



Bilancio di **SOSTENIBILITÀ E DI ESERCIZIO**

AL 31 DICEMBRE 2022



Bilancio di
**SOSTENIBILITÀ
E DI ESERCIZIO**

AL 31 DICEMBRE 2022

Lettera agli stakeholder

ETRA MOTORE DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

PER LA SOSTENIBILITÀ E LA QUALITÀ DEL NOSTRO TERRITORIO

Deciso consolidamento e grande crescita: è questa la "cifra" di Etra per l'anno 2022. A conferma che le scelte coraggiose che abbiamo intrapreso insieme a tutti i Soci erano, e sono, strategiche e lungimiranti e che la nuova struttura aziendale è ora perfettamente in grado di sostenere il ritmo dato dalla Governance. Un necessario cambio di passo affinché Etra continui in quel percorso di grande Azienda, con la A maiuscola, che abbiamo iniziato nell'estate del 2021 con competenze, professionalità ed entusiasmo.

Lo sguardo rivolto ai cittadini, con particolare riguardo alle nuove generazioni, e al benessere dei nostri territori, ci ha permesso non solo di rafforzare la capacità di risposta di Etra alle continue sfide del presente, ma anche di far crescere quella visione prospettica che ci porta ad affrontare con serenità e concretezza il futuro, nel pieno rispetto della sostenibilità.

Il nostro impegno è reale e quotidiano, e in questo non siamo soli. Siamo

grati ai nostri Soci, i 70 Comuni nelle province di Padova, Vicenza e Treviso, che continuano a riporre in noi quella fiducia che ci permette di pianificare continue attività e nuovi investimenti. La nostra azione si traduce in una visione strategica, sostenuta dalla serenità che ci deriva dall'affidamento in house, fortemente voluto da tutti i nostri Sindaci, del servizio rifiuti per i prossimi quindici anni.

Ci accompagnano in questo percorso il Bacino Brenta per i rifiuti e idrico, al nostro fianco nelle azioni quotidiane e nella pianificazione di breve, medio e lungo termine.

ETRA: I GRANDI TRAGUARDI

Nel 2022 sono stati avviati, e portati a termine, rilevanti progetti come la produzione di biometano dal rifiuto umido subito immesso in rete. Per quanto concerne il servizio idrico, marzo ha visto il lancio degli Hydrobond 4 di Viveracqua che per Etra consistono in un valore di 55 milioni di euro da destinare agli investimenti.

Etra ha rilanciato gli investimenti sia nel settore idrico, con l'estensione delle condotte delle reti idriche e delle reti fognarie riprendendo l'importante opera di recupero delle perdite, sia con il miglioramento del servizio ambientale grazie anche a fondi del PNRR, ottenuti dal Bacino Brenta per i rifiuti con il supporto Etra quale soggetto delegato per il miglioramento della raccolta differenziata e l'efficientamento del sistema logistico di gestione integrata dei rifiuti.

ETRA DA PRIMATO: INVESTIMENTI E BOLLETTE PIÙ BASSE

L'efficienza e la politica virtuosa di bilancio ci permettono di mantenere le bollette più basse del Veneto e tra le più basse in Italia. Un importante risultato raggiunto nonostante la crisi energetica internazionale, l'aumento delle materie prime e dell'inflazione che da inizio 2022 hanno influito pesantemente sui costi di gestione ma che - nonostante l'aggravio - abbiamo saputo gestire. Il nostro sforzo quotidiano per cercare di contenere quanto più possibile le tariffe è anche frutto di una oculata politica di investimenti e di programmazione.

ETRA: LA NOSTRA SQUADRA È LA NOSTRA FORZA

Il 2022 è stato anche l'anno che ha visto lo sblocco delle assunzioni che vanno a coprire il naturale turn over dei dipendenti, indispensabili per garantire l'operatività e l'efficienza dell'Azienda. È stata inoltre consolidata la squadra

manageriale, sempre più compatta e di alto profilo, con l'inserimento di nuovi dirigenti di grande professionalità ed esperienza.

La ridefinizione dell'organigramma aziendale ha portato in modo trasparente e capillare a un nuovo assetto organizzativo, con attenzione per la salute e la sicurezza in azienda.

Un migliorato clima interno ha significato maggiore benessere per i lavoratori e più efficienza. Ha contribuito anche il fatto che Etra, nel 2022, ha siglato un accordo aziendale di smart working: un provvedimento che ha aumentato la produttività favorendo una migliore organizzazione lavorativa.

Grazie, dunque, a tutte le lavoratrici e i lavoratori di Etra per la dedizione, impegno e professionalità nel lavoro che quotidianamente svolgono.

ETRA: PROTAGONISTA AUTOREVOLE NEI TAVOLI DECISIONALI

Etra si sta muovendo anche a livello nazionale e internazionale, affermando il proprio ruolo con Enti e Istituzioni di grande prestigio. Tra questi l'Università di Padova, con la quale sono in corso importanti progetti, come quelli sui nuovi contaminanti nelle acque e per un Sistema Informativo Territoriale del Rischio Bellico Residuo, in un territorio teatro di due conflitti mondiali. Con l'Unione Europea partecipa a LIFE Brenta 2030 per la salvaguardia e la valorizzazione del bacino del Brenta e a REthinkWASTE per la sperimentazione di modelli innovativi di gestione della

tariffa rifiuti. Sempre più spesso dirigenti e tecnici partecipano ad eventi nazionali ed internazionali a dimostrazione che le competenze, le conoscenze e l'esperienza sono di alto livello.

In questo contesto Etra si sta accreditando per la qualità e l'innovazione, ottenendo le certificazioni europee di settore. Partecipa, inoltre, con autorevolezza a livello regionale nei diversi network, tra cui Rete Ambiente Veneto (raggruppa le sei maggiori aziende pubbliche che garantiscono i servizi di igiene urbana e il ciclo integrato dei rifiuti in 423 Comuni) di cui Etra ha la presidenza, Viveracqua e Confservizi Veneto, dove Etra è nel Consiglio direttivo.

ETRA INNOVA E INVESTE NELLE NUOVE GENERAZIONI

Etra investe nel futuro, puntando sempre più sulle nuove tecnologie. Nel 2022 ha trovato compimento ETRA4.FUTURE, insieme di progetti di digitalizzazione per implementare il modello organizzativo, aumentare la produttività e migliorare il rapporto con l'utenza.

Continuano i programmi per sensibilizzare e educare le nuove generazioni, i cittadini e le cittadine di domani. Nel 2022 sono finalmente ripresi in presenza tutti i progetti per le scuole e per l'anno scolastico 2022/2023 le richieste di interventi di educazione ambientale hanno superato i numeri pre-Covid.

ETRA GUARDA CON FIDUCIA AL 2023

Un 2022 che si è chiuso in un modo così eccellente è la naturale premessa per un 2023 di sviluppo e di crescita, che vedrà un investimento nei prossimi 15 anni di circa 700 milioni di euro tra settore idrico e ambiente.

Le due grandi scommesse per il 2023 sono l'efficientamento energetico, a partire dall'utilizzo di fonti rinnovabili con l'estensione del fotovoltaico e gli investimenti nella produzione di biogas e biometano. È in fase d'implementazione il Piano industriale che mette sempre più al centro il territorio, con una Governance espressione dei Comuni soci e 77,5 milioni di Euro di investimenti, di cui 57,8 per il servizio idrico integrato e 19,5 per il settore ambiente (oltre a 0,2 milioni per gli altri servizi). Ammodernamento di impianti e sedi, realizzazione di nuove strutture, ricerca perdite, miglioramento e implementazione delle reti, personale: queste le altre sfide.

ETRA: UN NUOVO ASSETTO A VANTAGGIO DEL TERRITORIO

Nel 2023 si porterà a compimento il passaggio dall'attuale sistema duale di gestione verso un sistema più agile e snello, che vedrà la costituzione di un Consiglio di Amministrazione e di un collegio Sindacale cui saranno rispettivamente demandati la gestione ed il controllo aziendale. Il cosiddetto

“Controllo Analogico” sulle scelte strategiche della Società continuerà, invece, ad essere svolto dalla Conferenza dei Servizi, cui saranno attribuiti poteri potenziati. Al suo interno, un Comitato Operativo con compiti istruttori e di raccordo con il management aziendale. Si sta lavorando per l’acquisizione della qualifica di “Società Benefit”: certificherà che Etra persegue non solo gli scopi societari, ma anche gli obiettivi funzionali al bene collettivo con ricadute positive per il territorio. L’Etra del futuro intende rafforzare ulteriormente il rapporto con la comunità gestendo i servizi pubblici locali come leva di crescita, migliorando i servizi idrico, dei rifiuti, energetico e le altre attività, promuovendo contestualmente la cultura del risparmio di risorse, del consumo responsabile e consapevole, del riciclo e del riuso, del rispetto per l’ambiente e per la biodiversità.

Con l’obiettivo di favorire la transizione verso l’economia circolare e aumentare progressivamente l’impiego di beni e sistemi a minore consumo energetico e di energia autoprodotta.

Forte di un 2022 di grande dinamicità e di costanti risultati positivi, Etra e la sua Governance puntano nel 2023 a essere sempre più un’Azienda al servizio del territorio, volano di sviluppo economico ma anche sociale, a garanzia e tutela della sostenibilità e della qualità dell’ecosistema locale, nel presente e soprattutto per il futuro delle nuove generazioni.

Siamo sicuri che la strada che abbiamo imboccato, grazie alla lungimiranza dei nostri Soci, alla dedizione dei nostri Consiglieri, alla guida del Bacino e alla ritrovata passione di tutti i nostri dipendenti per il proprio lavoro, ci permetterà di fornire servizi migliori in linea con gli standard più elevati.

La forza di Etra resta il suo meraviglioso Territorio che ora - grazie anche alla qualità dell’impegno instancabile a favore dell’ambiente - merita di essere riconosciuto come una delle eccellenze emergenti e più dinamiche del nostro Paese.



**FLAVIO
FRASSON**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI GESTIONE DI ETRA S.P.A.



**MORENA
MARTINI**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
SORVEGLIANZA DI ETRA S.P.A.



Indice dei CONTENUTI

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
E DI ESERCIZIO • ANNO 2022

INTRODUZIONE **12**

L'IDENTITÀ DI ETRA **24** CAPITOLO 01

Etra: azienda del territorio	26
I Comuni soci e il territorio	28
Le attività	30
L'organizzazione aziendale	50
Trasparenza, integrità e correttezza	59

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA **62** CAPITOLO 02

Indirizzi e obiettivi aziendali	64
Le performance economiche	65
Valore economico generato e distribuito	67
Finanziatori	69
Investimenti per il territorio	71
Impatto sull'economia locale	74
Il costo dei servizi	76

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

CAPITOLO 03

82

Indirizzi e obiettivi aziendali	84
La tutela delle risorse idriche	86
La gestione dei rifiuti verso l'economia circolare	103
Aree protette e tutela del suolo	115
Energia	119
Emissioni	122

ALLEGATI TECNICI

CAPITOLO 05

172

L'allineamento di Etra S.p.A. alla Tassonomia Europea	174
Metodologia di calcolo	186
Bibliografia	189
Glossario	190
<i>GRI Content Index</i>	196
Allegato tabellare	203
Relazione della società di revisione	211

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

CAPITOLO 04

132

Indirizzi e obiettivi aziendali	134
I lavoratori	135
Valorizzazione delle capacità e delle competenze	148
Aziende e cittadini, clienti dei servizi	153
I fornitori	166
Le iniziative per la collettività	167

BILANCIO DI ESERCIZIO

CAPITOLO 06

215

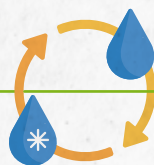
Relazione sulla Gestione	222
Prospetti di Bilancio	272
Nota Integrativa	277

IL 2022 IN SINTESI



IL TERRITORIO

	2020	2021	2022
Comuni serviti [n]	69	69	69
Abitanti residenti [n]	602.197	602.363	602.120
Valore forniture locali (Regione Veneto) [milioni di euro]	72,3	81,6	93,4
Valore forniture locali (Regione Veneto) [%]	63%	62%	62%



IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

	2020	2021	2022
Abitanti serviti dal Servizio idrico integrato [n]	594.570	594.712	594.518
Lunghezza rete acquedotto [km]	5.392	5.434	5.438
Lunghezza rete fognaria [km]	2.607	2.616	2.625
Volume acqua potabile erogata [milioni di m ³]	35,6	35,7	35,8
Perdita lineare [m ³ /km/gg]	8,67	8,45	7,89
Perdite idriche di rete [%]	35,0%	34,7%	33,3%
Volume acqua reflua depurata [milioni di m ³]	43,6	41,8	36,6



IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

	2020	2021	2022
Abitanti serviti dal Servizio igiene ambientale [n]	535.089	545.523	550.223
Rifiuti urbani e assimilati gestiti [t]	223.485	227.718	221.788
Raccolta differenziata calcolata metodo ISPRA ai sensi del DM 26.05.2016 [%]	75,9%	76,3%	76,4%
Rifiuti avviati a operazioni di recupero [%]	92%	92%	91%



ENERGIA E EMISSIONI

	2020	2021	2022
Consumo totale di energia [GJ]	387.952	402.708	423.428
Produzione di energia da fonti rinnovabili [MWh]	14.777	13.900	9.315
Energia rinnovabile sul totale dei consumi di en. elettrica [%]	16,48%	14,35%	7,7%
Emissioni in atmosfera [tCO ₂]	26.024	26.231	28.876



LA QUALITÀ DELL'ACQUA

	2020	2021	2022
Controlli qualità dell'acqua - Laboratorio [n.]	676	706	760
Campioni conformi alla normativa [%]	99,6%	99,8%	98,9%
Reflui industriali - Campioni controllati [n.]	819	901	964
Reflui industriali - Parametri analizzati [n.]	12.243	13.562	13.900



I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

	2020	2021	2022
Valore della produzione [milioni di euro]	159,9	164,4	184,1
Risultato operativo lordo [milioni di euro]	31,4	31,2	30,5
Valore economico distribuito [milioni di euro]	127,9	137,0	156,9
Investimenti realizzati [milioni di euro]	112,5	60,3	70,6
Investimenti idrico per abitante [euro/utente]	64	80	87



LE RISORSE UMANE

	2020	2021	2022
Dipendenti a fine periodo [n.]	947	999	1.023
Numero infortuni (nessuno grave) [n.]	22	42	46
Formazione media per dipendente [ore/dipendente]	16,93	22,74	30,01
Lavoratori a tempo indeterminato [n.]	94,9%	95,4%	98,9%

GUIDA ALLA LETTURA E NOTA METODOLOGICA

Il presente documento, pubblicato nel mese di settembre 2023, costituisce il Bilancio di Sostenibilità redatto da Etra per l'esercizio 2022 (1° gennaio - 31 dicembre). Il documento è redatto in maniera volontaria, seguendo l'opzione "in accordance with" in conformità agli standard GRI (*Global Reporting Initiative*) aggiornati al 2021: la metodologia di rendicontazione maggiormente diffusa a livello internazionale, che meglio consente di creare una reportistica di performance, sia economica che non, in modo trasparente, completo, confrontabile e strutturato.

Nel proprio percorso relativo alla reportistica di sostenibilità, Etra intende instaurare una comunicazione chiara e trasparente rispetto al perseguimento dei propri valori nonché all'attuazione degli obiettivi prefissati che sono alla base delle sue attività. Etra si impegna inoltre ad affrontare le sfide future attraverso la definizione di KPI di miglioramento mirati a favorire la crescita sostenibile di Etra.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità di Etra include Sintesi, un brand di Etra che offre servizi di consulenza,

pianificazione e progettazione in particolare nel settore ambientale, direzioni lavori, collaudi e altri servizi (es. campagne informative), incorporata nel 2019. Non sono incluse nel perimetro di rendicontazione le altre società partecipate e controllate ed il Comune di Montegalda, Comune socio per il quale, tuttavia, Etra non gestisce i servizi.

I dati e le informazioni economico-finanziarie corrispondono a quelle del Bilancio di Esercizio di Etra S.p.A. al 31 dicembre 2022 così come i dati e le informazioni di sostenibilità (ambientali e sociali) che fanno tutte riferimento ad Etra S.p.A.

Si segnala che sono state apportate alcune revisioni alle informazioni rendicontate rispetto al precedente esercizio e che sono state adeguatamente indicate nel testo.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto a cura dell'unità organizzativa Controllo di Gestione di Etra afferente all'Area Amministrativa, con il supporto di tutte le strutture operative e amministrative che hanno contribuito a fornire e certificare i dati e le informazioni necessarie.

Etra ha stabilito gli indicatori da rendicontare sulla base dei temi materiali identificati dall'Azienda tenuto conto degli impatti generati dalle attività e dalle caratteristiche della stessa nel corso dell'esercizio di rendicontazione. Gli aspetti trattati sono quelli che riflettono gli impatti rilevanti dell'organizzazione relativamente agli aspetti economici, ambientali, sociali, compreso il rispetto dei diritti umani. Sono stati anche introdotti ulteriori indicatori identificati esplicitamente da Etra utili a monitorare le performance aziendali rispetto alla peculiarità del business di Etra. L'elenco degli indicatori aggiuntivi è esplicitato in calce alla tabella dei contenuti del report rispetto alle linee guida GRI riportata alla fine del documento.

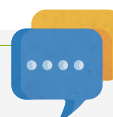
Nella parte finale del documento è riportato un glossario dove si forniscono le definizioni dei termini tecnici utilizzati nel report.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato oggetto di un esame limitato (*"limited assurance engagement"* secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.; tale attività

si è conclusa con il rilascio della "Relazione della società di revisione", presente nella parte finale del documento.

L'azienda di revisione viene selezionata tramite una gara di appalto, nel pieno rispetto dei criteri di trasparenza e pubblicità.

L'esito della commissione di gara viene comunicato al Consiglio di Sorveglianza, il quale propone il risultato all'Assemblea dei Soci. Quest'ultima ha la responsabilità di conferire formalmente l'incarico alla società di revisione.



Per ulteriori informazioni
in merito al Bilancio
di Sostenibilità 2022
è possibile contattare
l'Ufficio Protocollo a
PROTOCOLLO@ETRASPA.IT

GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder di Etra sono tutti i soggetti interessati dalle attività e dai risultati aziendali. Essi interagiscono con l'Azienda portando le proprie istanze e le loro azioni possono influenzare le strategie della Società e la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Mediante diverse modalità di coinvolgimento, attività e iniziative, Etra cerca di cogliere le esigenze degli stakeholder e rispondere alle diverse esigenze ricercando equilibrio e mediazione.

Etra nel 2021 ha svolto un'analisi atta ad identificare i propri stakeholder in relazione

LAVORATORI E LORO RAPPRESENTANTI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Intranet aziendale
- E-mail aziendale
- Portale del dipendente
- Incontri con rappresentanti dei lavoratori

AZIONISTI E SOCI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Assemblea dei soci
- Gruppi territoriali
- Newsletter periodica

UTENTI ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E DI CATEGORIA

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Indagine di *Customer satisfaction*
- Comitato consultivo degli utenti
- Sportelli operativi e Call Center
- Sito internet e App per smartphone e tablet
- Gestione dei reclami
- Infopoint

COMUNITÀ LOCALI E COLLETTIVITÀ

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Comitati impianti (Bassano del Grappa, Camposampiero, San Giorgio delle Pertiche)
- Stand durante fiere e eventi
- Comunicazioni tramite media
- Visite agli impianti



alle tematiche di sostenibilità e in relazione all'interesse e le aspettative manifestate dai diversi portatori di interesse.

Tale analisi di identificazione degli stakeholder è stata confermata anche per quest'anno.



FORNITORI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Codice Etico
- Audit ai fornitori

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

E ISTITUZIONI NAZIONALI, LOCALI ED ENTI REGOLATORI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Consiglio di bacino idrico e Consiglio di bacino ambiente
- Incontri istituzionali
- Tavoli tecnici
- Audizioni
- Arera

AMBIENTE E GENERAZIONI FUTURE

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Iniziative sul territorio
- Educazione ambientale

FINANZIATORI

METODI DI COINVOLGIMENTO:

- Sezione *Investor Relations* del sito internet
- Incontri periodici



L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Per Etra l'analisi di materialità rappresenta lo strumento grazie al quale è in grado di identificare i temi di natura economica, sociale e ambientale significativi, oggetto di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità.

Per l'anno di rendicontazione 2022, Etra ha aggiornato l'analisi di materialità in accordo agli Standard GRI 2021, i quali hanno introdotto un nuovo approccio metodologico basato sul concetto di impatto. L'impatto viene definito come l'effetto che un'organizzazione ha (impatto effettivo) o che potrebbe avere (impatto potenziale) sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi gli impatti sui diritti umani. In aggiunta, gli impatti possono assumere accezione positiva, se contribuiscono allo sviluppo sostenibile dell'ambiente e all'accrescimento del benessere degli individui, o negativa se invece ne arrecano un danno.

La definizione delle tematiche materiali è stata svolta considerando la catena del valore di Etra lungo tutta la sua estensione, comprendendo quindi non solo le attività di business ma anche tutto ciò che avviene a monte e a valle dell'operatività dell'azienda per i principali servizi⁽¹⁾ erogati da Etra, ovvero:



il Servizio Idrico Integrato;



il Servizio Rifiuti e Igiene Ambientale;



il Servizio Energetico.

In particolare, il processo svolto da Etra per l'aggiornamento dell'analisi di materialità, che ha visto coinvolto il Management aziendale e circa 1.000 stakeholder, si è articolato in tre fasi:

- 1. Comprensione del contesto** in cui Etra opera ed **identificazione degli impatti** effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone (compresi i diritti umani), considerando sia le attività svolte direttamente da Etra, sia le attività che avvengono a monte e a valle;
- 2. Valutazione della rilevanza** degli impatti e loro **prioritizzazione**;
- 3. Definizione dei temi materiali** correlati agli impatti determinati durante le fasi precedenti.

Inizialmente, è stata condotta un'analisi approfondita per apprendere appieno il contesto in cui Etra opera. Tale analisi è stata svolta tramite la consultazione di diverse fonti, interne ed esterne, incentrate sul settore multiutility e sui temi di sostenibilità.

(1) Per la descrizione puntuale dei servizi erogati da Etra si faccia riferimento al paragrafo "Le attività" del presente capitolo.

Sono stati inoltre esaminati report e articoli pubblicati sui media, oltre alla reportistica di sostenibilità delle principali aziende del settore che operano nelle aree limitrofe.

Successivamente, è stata effettuata una valutazione della rilevanza degli impatti mediante la loro classificazione in base alla gravità⁽²⁾, alla loro presenza lungo la catena del valore⁽³⁾, al carattere di irrimediabilità⁽⁴⁾ e alla probabilità⁽⁵⁾. La valutazione così svolta ha visto il pieno coinvolgimento del management aziendale tramite un workshop in presenza, con lo scopo non solo di confermare la rilevanza degli impatti identificati lungo l'intera catena del valore, ma anche di rafforzare la cultura aziendale rispetto alla gestione della sostenibilità.

Infine, Etra ha ritenuto opportuno confrontare l'analisi svolta con la percezione delle principali categorie di stakeholder (amministratori e dipendenti), coinvolti tramite l'invio di un questionario.

I risultati dell'attività di coinvolgimento degli stakeholder hanno mostrato una congruenza con le valutazioni interne di Etra.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco dei temi emersi come materiali associati ai relativi impatti, accompagnati da una loro breve descrizione.

Per alcuni temi materiali vengono evidenziati gli impatti positivi che Etra genera sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

	UPSTREAM	DIRECT	DOWNSTREAM
	Acquisto di materiali (es. prodotti chimici per la potabilizzazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle attività del ciclo idrico (prelievo, potabilizzazione, distribuzione, scarico) • Amministrazione e R&D 	Consumo del servizio da parte dell'utente
	Generazione del rifiuto da parte degli utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle attività del ciclo rifiuti (servizio ritiro, impianti trattamento I dest., centri di raccolta) • Amministrazione e R&D 	Gestione dei rifiuti da parte di terzi
		<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle attività legate alla produzione di energia elettrica • Amministrazione e R&D 	Consumo del servizio da parte del rivenditore di energia elettrica

(2) La gravità di un impatto è determinata dalla sua scala, ovvero quanto grave è l'impatto.

(3) La presenza dell'impatto riflette la diffusione dello stesso lungo la catena del valore.

(4) Il carattere di irrimediabilità indica la capacità di riportare i soggetti o l'ambiente alla condizione in cui si trovavano prima che l'impatto si verificasse.

(5) La probabilità può essere definita come la possibilità che l'impatto si manifesti, tenendo conto delle azioni che l'azienda adotta per prevenire lo stesso.

TEMA MATERIALE	IMPATTO ASSOCIATO	EFFETTIVO / POTENZIALE	NEGATIVO / POSITIVO	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ	
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Contributo al cambiamento climatico dovuto alle emissioni GHG	<input checked="" type="checkbox"/> Effettivo <input type="checkbox"/> Potenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo		
RISORSE IDRICHE	Danni agli ecosistemi dovuti ad uno sovrasfruttamento della risorsa idrica	<input checked="" type="checkbox"/> Effettivo <input type="checkbox"/> Potenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo		
	Inquinamento dell'acqua dovuto ad un potenziale mancato controllo della qualità degli scarichi idrici	<input type="checkbox"/> Effettivo <input checked="" type="checkbox"/> Potenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo		
GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE	Occupazione e inquinamento del suolo dovuto alla produzione di rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/> Effettivo <input type="checkbox"/> Potenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo		
	Valorizzazione dei rifiuti tramite il recupero di materiali di scarto	<input checked="" type="checkbox"/> Effettivo <input type="checkbox"/> Potenziale	<input type="checkbox"/> Negativo <input checked="" type="checkbox"/> Positivo		
BIODIVERSITÀ	Danni agli ecosistemi e perdita di biodiversità dovuti al consumo di suolo per l'installazione degli asset aziendali	<input checked="" type="checkbox"/> Effettivo <input type="checkbox"/> Potenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo		
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	Mancata tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori	<input checked="" type="checkbox"/> Effettivo <input type="checkbox"/> Potenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo		

 Significatività moderata  Significatività rilevante  Significatività molto rilevante

	DESCRIZIONE IMPATTO
	<p>Etra attraverso le attività di gestione del servizio idrico, smaltimento dei rifiuti e produzione di energia elettrica genera emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra (GHG), contribuendo così al fenomeno del cambiamento climatico. Le emissioni si generano durante tutte le fasi della catena del valore di Etra e sono dovute principalmente ai consumi energetici dovuti al pompaggio dell'acqua/liquami nella rete idrica/fognaria, al trattamento dell'acqua nei depuratori, alle attività di smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di trattamento, nonché alla logistica in ingresso e uscita per la gestione dei rifiuti. Etra è impegnata attivamente nella lotta contro il cambiamento climatico: per questo ha previsto diverse azioni di mitigazione come, ad esempio, la produzione ed il consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'efficientamento energetico dei propri edifici, il sostegno alla gestione forestale del territorio per sequestrare CO₂ dall'atmosfera tramite la piantumazione di nuovi alberi, l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli utenti.</p>
	<p>L'impatto è dovuto principalmente all'attività di gestione del servizio idrico integrato. Infatti, Etra preleva l'acqua direttamente dall'ambiente che viene poi successivamente distribuita agli utenti. Un eccessivo sfruttamento della risorsa idrica può compromettere l'equilibrio idrogeologico e comportare problemi di disponibilità della risorsa sia per gli ecosistemi che per le comunità locali. Etra esegue studi idrogeologici e analisi sistematiche sui pozzi pubblici, garantendo un prelievo controllato della risorsa nonché la sua distribuzione in sicurezza.</p>
	<p>L'attività di trattamento delle acque provenienti dai sistemi fognari necessita dell'approvvigionamento di prodotti chimici. Tali sostanze, se rilasciate negli scarichi, potrebbero comportare episodi di inquinamento della falda acquifera. Etra ha sviluppato il «Piano di Sicurezza Acquedotto» che permette di valutare i rischi di inquinamento della risorsa idrica e di prevenirli tramite adeguati sistemi di controllo.</p>
	<p>Etra raccoglie i rifiuti prodotti dai cittadini che vengono poi avviati a riciclo o smaltimento in accordo alla normativa vigente. I rifiuti se non smaltiti/recuperati correttamente, possono causare impatti negativi sia sugli ecosistemi che sulle comunità locali. In aggiunta, la gestione dei rifiuti non riciclabili a fine vita può comportare consumo di suolo. Etra, ha messo in campo una serie di attività (es. raccolta, selezione e smistamento) per evitare, laddove possibile, lo smaltimento in discarica.</p>
	<p>Etra è responsabile della corretta gestione e trattamento dei rifiuti conferiti dagli utenti. Per questo svolge le proprie attività cercando di valorizzare i materiali di scarto in un'ottica di economia circolare. Ad esempio, dal 2021 ha sviluppato un piano per valorizzare le matrici organiche gestite da Etra incentivando così il compostaggio di qualità, la valorizzazione energetica e la produzione di biometano.</p>
	<p>Etra, per lo svolgimento delle proprie attività, necessita di impianti per lo smaltimento dei rifiuti e la produzione di energia elettrica nonché di asset per i prelievi e la distribuzione dell'acqua agli utenti. Tali attività determinano un impatto negativo in termini di perdita di biodiversità dovuta principalmente alla degradazione di habitat naturali, al disboscamento e alla conversione dei suoli naturali in aree industriali. Oltre al suo valore intrinseco, la biodiversità e i servizi ecosistemici, che da essa derivano, risultano essenziali per la salute umana, la sicurezza alimentare, la prosperità economica delle comunità locali e l'adattamento al cambiamento climatico. Etra eroga i propri servizi cercando di salvaguardare gli habitat naturali in cui opera. A tal proposito dal 2019 partecipa al Programma LIFE dell'Unione Europea volto a tutelare la biodiversità del territorio del Brenta in cui Etra opera.</p>
	<p>L'inadempimento agli obblighi normativi in tema di salute e sicurezza sul lavoro, lacune nelle procedure e nelle azioni di prevenzione, determinano un aumento di incidenti gravi o potenzialmente tali, per i dipendenti e collaboratori esterni. Tali situazioni possono verificarsi in tutte le fasi della catena del valore di Etra, dalla gestione e manutenzione degli impianti, alla logistica dei rifiuti fino all'erogazione dei servizi agli utenti. Etra svolge in maniera continua attività di valutazione dei rischi (DVR) per la salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, l'azienda è certificata ISO 45001 e ogni anno mette in campo azioni di miglioramento per il suo mantenimento</p>

TEMA MATERIALE	IMPATTO ASSOCIATO	EFFETTIVO / POTENZIALE	NEGATIVO / POSITIVO	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ	
FORMAZIONE DEI LAVORATORI	Mancato sviluppo delle competenze professionali dei lavoratori dovuto ad un'insufficiente attività di formazione	<input checked="" type="checkbox"/> Effettivo <input type="checkbox"/> Potenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo		
BENESSERE DEI LAVORATORI	Tutela del benessere dei lavoratori e promozione di una cultura aziendale positiva	<input checked="" type="checkbox"/> Effettivo <input type="checkbox"/> Potenziale	<input type="checkbox"/> Negativo <input checked="" type="checkbox"/> Positivo		
DIVERSITÀ ED INCLUSIONE	Mancato rispetto delle pari opportunità e discriminazione nei luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/> Effettivo <input checked="" type="checkbox"/> Potenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo		
RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI	Diffusione di conoscenze e sensibilizzazione delle comunità locali relativamente alle tematiche ambientali	<input checked="" type="checkbox"/> Effettivo <input type="checkbox"/> Potenziale	<input type="checkbox"/> Negativo <input checked="" type="checkbox"/> Positivo		
INTEGRITÀ DI BUSINESS	Impatto negativo sul sistema economico causato da pratiche di business scorretto	<input type="checkbox"/> Effettivo <input checked="" type="checkbox"/> Potenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo		
TUTELA DELL'UTENTE	Tutela dell'utente attraverso l'applicazione di tariffe eque	<input checked="" type="checkbox"/> Effettivo <input type="checkbox"/> Potenziale	<input type="checkbox"/> Negativo <input checked="" type="checkbox"/> Positivo		
	Danni socioeconomici causati dalla discontinuità dei servizi erogati agli utenti	<input type="checkbox"/> Effettivo <input checked="" type="checkbox"/> Potenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo		
	Danni alla salute dell'utente causati da una bassa qualità dell'acqua erogata	<input type="checkbox"/> Effettivo <input checked="" type="checkbox"/> Potenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo		

 Significatività moderata  Significatività rilevante  Significatività molto rilevante

DESCRIZIONE IMPATTO	
	L'assenza di percorsi di formazione dedicati per i propri dipendenti comporta il mancato sviluppo di competenze specifiche. Pertanto, risulta importante investire in programmi di formazione dedicati con l'obiettivo di preparare figure professionali specializzate ed aggiornate sulle recenti normative. A partire dal 2017, Etra ha implementato un programma di formazione pluriennale, tutt'ora in corso.
	La promozione del benessere dei lavoratori crea un ambiente di lavoro e una cultura aziendale sana. Pertanto, le aziende sono chiamate ad incentivare lo sviluppo di iniziative volte ad aumentare il benessere dei dipendenti e che consentano il bilanciamento tra la sfera lavorativa e personale. Da febbraio 2022, è attiva la piattaforma digitale per l'erogazione dei servizi welfare.
	Il mancato rispetto della diversità e delle pari opportunità dovuti a fattori quali genere, età, provenienza, religione, etnia e disabilità possono comportare un impatto negativo sul capitale umano. Lo sviluppo di policy adeguate che garantiscano la tutela della diversità e delle pari opportunità è necessario per assicurare le stesse possibilità di assunzione e trattamento sulla base del merito individuale. Etra si impegna a valorizzare la diversità tra i propri lavoratori e a garantire pari opportunità di assunzione, trattamento e crescita professionale, a prescindere da genere, età, provenienza, religione, etnia e disabilità.
	Affinché i cittadini possano maturare una coscienza e responsabilità ambientale, è importante implementare iniziative di comunicazione e sensibilizzazione su tali tematiche. Tramite l'Academy ⁽⁶⁾ , Etra svolge attività di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità, conscia del fatto che i cittadini saranno portatori di una cultura diffusa per la tutela e il rispetto del pianeta.
	In mancanza di adeguati controlli lungo tutta la catena del valore, l'azienda potrebbe contribuire o essere coinvolta in episodi di corruzione, anti-competitivi e di riciclaggio di denaro. Tali situazioni potrebbero causare danni reputazionali all'azienda con conseguenti ripercussioni sul mercato e sugli stakeholder con cui Etra collabora. Etra ha adottato un Codice Etico aziendale che viene diffuso a dipendenti e fornitori dal 2009, nel quale sono definiti i valori e le norme di comportamento che garantiscono la qualità delle prestazioni nel rispetto delle norme giuridiche e dei principi etici aziendali.
	Uno dei principi fondamentali della politica di Etra è rappresentato dalla garanzia di tariffe eque in conformità ai parametri previsti dalla normativa vigente. Inoltre, le tariffe sono determinate secondo quanto definito dall'Autorità nazionale Arera. Il metodo tariffario predisposto da Arera per la determinazione delle tariffe bilancia le esigenze degli utenti di pagare tariffe eque e sostenibili e del gestore di generare le risorse necessarie agli investimenti per migliorare le infrastrutture.
	Etra eroga servizi primari ai cittadini e alle aziende del territorio, la scarsa qualità ed efficienza del servizio erogato nonché la sua stessa discontinuità, potrebbero causare danni socioeconomici agli utenti. Per evitare il verificarsi di tali situazioni, Etra investe nelle infrastrutture e in progetti di innovazione e sviluppo tecnologico con lo scopo di assicurare agli utenti (cittadini ed aziende) un servizio efficiente e senza interruzioni.
	Le acque reflue vengono coltate presso gli impianti di trattamento di Etra dove sono sottoposte a trattamento di depurazione per poi essere restituite all'ambiente. È importante che i reflui siano trattati correttamente per evitare episodi di contaminazione chimica, fisica e batteriologica dell'acqua erogata, che potrebbero causare danni alla salute umana, nonché l'insorgere di problemi igienico-sanitari. Etra ha sviluppato il «Piano di Sicurezza Acquedotto» che prevede delle misure di controllo specifiche per ciascuna fase del processo di depurazione.

(6) L'Etra Academy è il progetto di educazione ambientale sviluppato da Etra e dedicato alle nuove generazioni.

ETRA E GLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta al summit dell'ONU di settembre 2015 dai governi di 193 Paesi, è un programma d'azione che include al suo interno **17 macro-obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals o SDGs) e 169 traguardi specifici da raggiungere entro il 2030.

Tali macro-obiettivi comprendono tra gli altri: il contrasto a fame, povertà e ineguaglianze, la lotta al cambiamento climatico, la garanzia di educazione, formazione, salute e sicurezza e parità di genere, l'innovazione e la produzione e consumo sostenibili.

Etra vuole orientare il proprio business aziendale verso un approccio alla sostenibilità sempre più consapevole, radicato e integrato nell'operatività, che porti un'evoluzione anche nella strategia futura e nella realizzazione dei nuovi progetti. Gli impegni e gli indirizzi individuati dalla Società sono correlabili con uno o più obiettivi dell'agenda globale 2030. Per questo motivo gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono stati inseriti come cornice di riferimento alle attività svolte nel 2022 così da dare rilevanza al **contributo attivo della Società al raggiungimento dell'agenda globale 2030**.

I principali Goals collegati alle attività aziendali saranno indicati anche nelle sezioni del Bilancio di Sostenibilità dove sono trattati i temi correlati.

Etra si impegna a perseguire i propri impegni e incarichi nel pieno rispetto dell'interesse pubblico.



	<p>Assicurare la salute e il benessere per tutti a tutte le età</p> <ul style="list-style-type: none"> • politiche per garantire salute e sicurezza del personale sul luogo di lavoro • costante monitoraggio e controllo della qualità dell'acqua potabile • corretta gestione dei rifiuti e degli scarichi • raccolta differenziata e pulizia del territorio 		<p>Costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione del Piano degli investimenti per migliorare, ampliare e potenziare le infrastrutture • attenzione costante all'innovazione
	<p>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • estensione del Servizio idrico integrato • tutela della qualità e gestione efficiente della risorsa idrica • incremento dell'efficacia di depurazione • riduzione delle perdite della rete idrica 		<p>Rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento della qualità e accessibilità dei servizi erogati • applicazione di tariffe eque e garantire la massima soddisfazione del cliente finale • promozione di stili di vita sostenibili
	<p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di energie rinnovabili • efficientamento energetico e di riduzione del consumo di energia 		<p>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumento della raccolta differenziata e riciclo • promozione di progetti di educazione ambientale • promozione di iniziative per un uso efficiente delle risorse e la riduzione dei rifiuti prodotti
	<p>Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostegno allo sviluppo economico e indotto di lavoro per il territorio • sostegno all'occupazione locale, stabilità e qualità del lavoro • garanzia della massima efficienza, ottimizzando i processi e contenendo i costi gestionali • valorizzazione del capitale umano (formazione e sviluppo di competenze) • valutazione dei fornitori su pratiche di lavoro • promozione del welfare aziendale 		<p>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione efficiente delle risorse • prevenzione e minimizzazione degli impatti ambientali • salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità
			<p>Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevenzione della corruzione e trasparenza • compliance con leggi e regolamenti

Per raggiungere tale obiettivo, l'organizzazione adotta politiche aziendali volte a garantire l'eccellenza nello svolgimento delle proprie attività, tutelando contemporaneamente i clienti, l'ambiente, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali impegni vengono chiaramente dichiarati all'interno dell'Codice Etico aziendale. Etra si impegna pertanto a:

- garantire standard di qualità del servizio erogato, la messa in sicurezza degli impianti e la tutela dell'ambiente in un rapporto costi-benefici economicamente sostenibile;

- monitorare l'evoluzione legislativa e normativa in ambito salute, sicurezza ed ambiente recependone tempestivamente eventuali nuove prescrizioni;
- adottare pratiche per un uso sempre più sostenibile delle risorse;
- ridurre i rischi per la salute e la sicurezza del personale mediante lo sviluppo e l'attuazione di appropriati programmi di formazione assieme all'implementazione e adozione di istruzioni operative;
- promuovere il massimo impegno nella formazione, sensibilizzazione, coinvolgimento del personale.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ Anno 2022



Capitolo 01 L'IDENTITÀ DI ETRA

AZIENDA A SERVIZIO
DEL TERRITORIO



GRI: 2-1, 2-2, 2-23

ETRA: AZIENDA DEL TERRITORIO

UNA REALTÀ PUBBLICA,
AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali, con sede legale a Bassano del Grappa, in Largo Parolini 82, è una **multiutility a totale proprietà pubblica**, soggetta alla direzione e al coordinamento dei 70 Comuni soci. Su mandato dei rappresentanti del territorio (i Comuni e il Consiglio di Bacino Brenta) **gestisce il Servizio idrico integrato e il Ciclo integrato dei rifiuti** nell'area del Bacino del fiume Brenta, un'area che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'area del bassanese, l'Alta padovana e la cintura urbana di Padova.

Etra è stata costituita nel 2006 dall'aggregazione dei gestori del Servizio idrico integrato attivi nell'Ambito territoriale ottimale (ATO) del fiume Brenta: Altopiano Servizi, Brenta Servizi e SETA. **Fin dalla fondazione ha messo al centro del suo impegno la gestione dei servizi pubblici locali in modo efficiente e con tariffe sostenibili per gli utenti.** Il percorso di crescita e il continuo rinnovamento ha strutturato negli anni una **società solida e stabile**, il cui capitale sociale è passato da 34 a 64 milioni di euro nel 2016.

Etra è lo **strumento operativo attraverso il quale i Comuni organizzano ed amministrano servizi essenziali per la collettività**, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, assicurando un servizio di qualità, attraverso le principali sedi operative dislocate in provincia di Padova a Cittadella, Vigonza, San Giorgio delle Pertiche, Rubano e due a Camposampiero e una in provincia di Vicenza ad Asiago.



LA VISION

Acqua ad uso potabile di qualità, città e territori puliti, energia rinnovabile, servizi innovativi, valorizzazione delle risorse umane, prezzi equi oggi e nel futuro in tutti i Comuni che affidano alla nostra azienda la gestione dei servizi pubblici locali.



LA MISSION

Un'accurata gestione dei servizi pubblici locali, ingrediente indispensabile per la tutela dell'ambiente e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, volta a promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio.

I NOSTRI VALORI



Attenzione alla **persona**



Attenzione all'**ambiente**



Integrità e trasparenza nella gestione delle attività

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA POLITICA DI ETRA

I principi che guidano ogni attività aziendale sono:

- **conformità a tutte le norme giuridiche vigenti** e applicabili alle specifiche attività della società; in particolare a quelle relative al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, nonché alla trasparenza e legalità nella conduzione degli affari e delle attività, impegnandosi in una gestione orientata al bilanciamento dei legittimi interessi dei propri interlocutori e della collettività in cui opera;
- **attività svolte nel rispetto dell'ambiente** e nell'adozione di criteri mirati ad un uso sostenibile delle risorse e alla prevenzione dell'inquinamento;
- **la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro** con il coinvolgimento dei lavoratori nonché delle rappresentanze sindacali, al fine di definire e diffondere la cultura della sicurezza;
- un lavoro orientato alla **soddisfazione del cliente**;
- attenzione alla **responsabilità sociale d'impresa**;
- valorizzazione delle competenze e la professionalizzazione dei lavoratori attraverso l'erogazione di formazione, anche tecnica, specifica;
- perseguimento della parità di genere, valorizzazione delle diversità e supporto dell'empowerment femminile.

La politica aziendale è presente nella versione integrale al sito www.etraspa.it.

I COMUNI SOCI E IL TERRITORIO

Anche nell'anno 2022 Etra annovera 70 Comuni soci, 69 dei quali hanno scelto di avvalersi dei Servizi Idrico Integrato e/o di gestione del ciclo rifiuti offerti dalla Società. Il territorio servito da Etra si estende per 1.709 km² dai rilievi montuosi dell'Altopiano di Asiago e delle propaggini orientali del Monte Grappa fino ai Colli Euganei, comprendendo l'area del bassanese, l'alta pianura padovana e la cintura urbana di Padova. Un territorio variegato, caratterizzato da Comuni di

dimensione demografica piccolo-media, con urbanizzazione diffusa e densità di popolazione alta, ad eccezione delle aree montane dell'Altopiano e della Valbrenta, che presentano, al contrario, una densità di popolazione piuttosto bassa e caratterizzata da elevata variabilità stagionale in ragione dei flussi turistici. **I servizi pubblici essenziali erogati da Etra sono condizionati dalle caratteristiche del territorio e tengono conto dei bisogni delle diverse aree territoriali.**

1. Asiago (VI)		25. Limena (PD)		49. Saccolongo (PD)	
2. Bassano del Grappa (VI)		26. Loreggia (PD)		50. San Giorgio delle Pertiche (PD)	
3. Battaglia Terme (PD)		27. Lusiana Conco (VI)		51. San Giorgio in Bosco (PD)	
4. Borgoricco (PD)		28. Marostica (VI)		52. San Martino di Lupari (PD)	
5. Cadoneghe (PD)		29. Massanzago (PD)		53. San Pietro in Gu (PD)	
6. Campo San Martino (PD)		30. Mestrino (PD)		54. Santa Giustina in Colle (PD)	
7. Campodarsego (PD)		31. Montegalda (VI)		55. Saonara (PD)	
8. Campodoro (PD)		32. Montegrotto Terme (PD)		56. Schiavon (PD)	
9. Camposampiero (PD)		33. Mussolente (VI)		57. Selvazzano Dentro (PD)	
10. Carmignano di Brenta (PD)		34. Nove (VI)		58. Solagna (VI)	
11. Cartigliano (VI)		35. Noventa Padovana (PD)		59. Teolo (PD)	
12. Cassola (VI)		36. Pianezze (VI)		60. Tezze sul Brenta (VI)	
13. Cervarese Santa Croce (PD)		37. Piazzola sul Brenta (PD)		61. Tombolo (PD)	
14. Cittadella (PD)		38. Piombino Dese (PD)		62. Torreglia (PD)	
15. Colceresa (VI)		39. Pove del Grappa (VI)		63. Trebaseleghe (PD)	
16. Curtarolo (PD)		40. Pozzoleone (VI)		64. Valbrenta (VI)	
17. Enego (VI)		41. Resana (TV)		65. Veggiano (PD)	
18. Fontaniva (PD)		42. Roana (VI)		66. Vigodarzere (PD)	
19. Foza (VI)		43. Romano d'Ezzelino (VI)		67. Vigonza (PD)	
20. Galliera Veneta (PD)		44. Rosà (VI)		68. Villa del Conte (PD)	
21. Gallio (VI)		45. Rossano Veneto (VI)		69. Villafranca Padovana (PD)	
22. Galzignano Terme (PD)		46. Rotzo (VI)		70. Villanova di Camposampiero (PD)	
23. Gazzo (PD)		47. Rovolon (PD)			
24. Grantorto (PD)		48. Rubano (PD)			

LE ATTIVITÀ

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

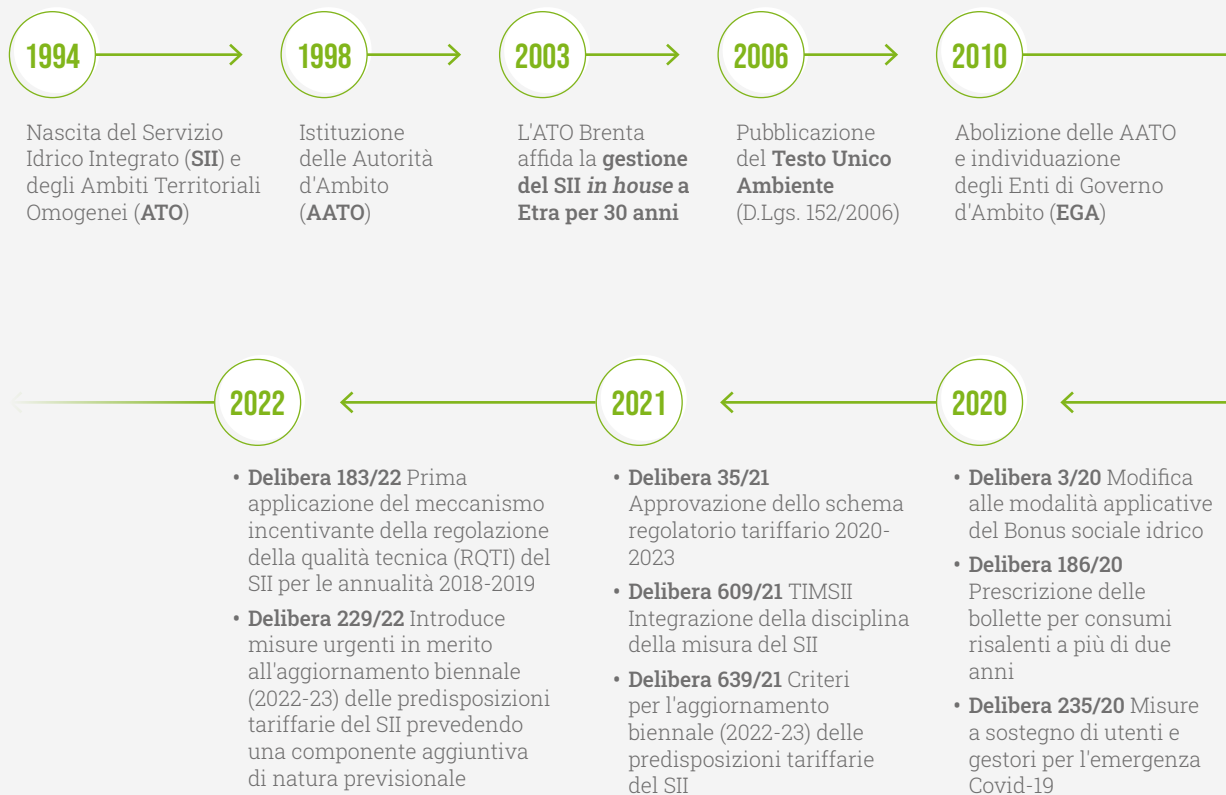
Etra gestisce il Servizio Idrico Integrato nei 68 Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale Brenta, su mandato dei Comuni riuniti nell'Ente di governo d'ambito, il Consiglio di Bacino Brenta, in base alla convenzione di affidamento del servizio valida fino al 2033.

Etra gestisce il Servizio idrico integrato in modo da garantire ai propri utenti un'acqua di

ottima qualità e un utilizzo della stessa equo e sostenibile, perseguendo costantemente l'obiettivo di aumentare l'efficienza e l'affidabilità di questo servizio, ponendo al contempo grande attenzione all'impatto ambientale.

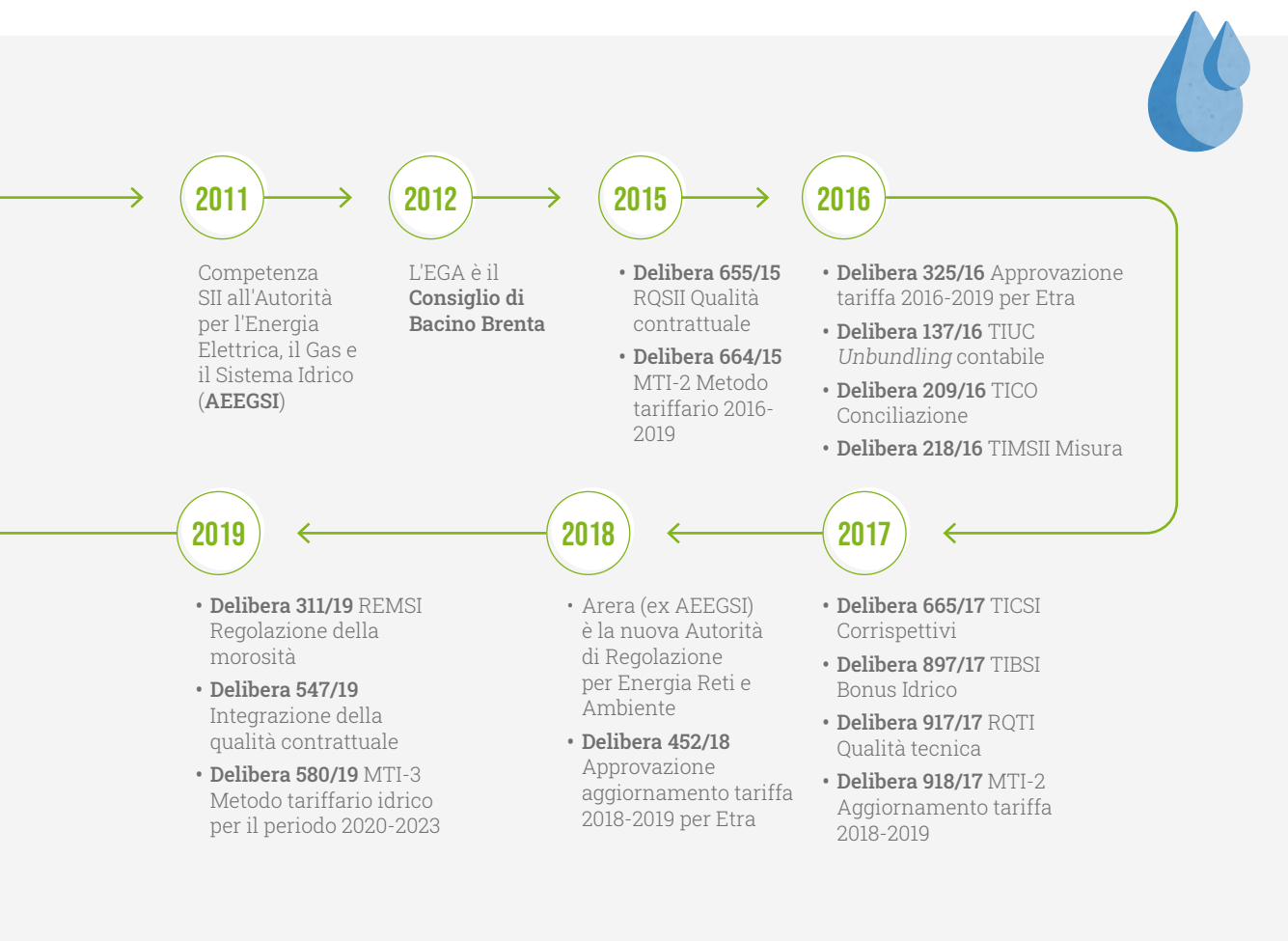
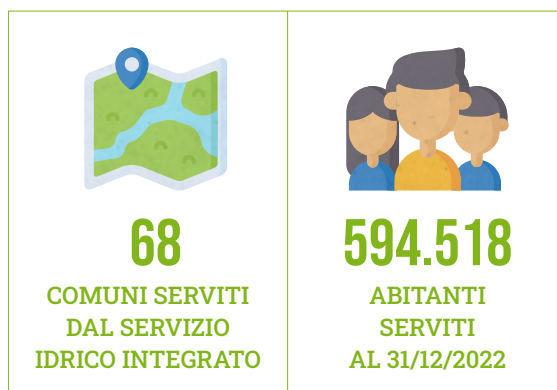
La gestione del Servizio idrico si configura come un sistema articolato: Etra si occupa del prelievo dell'acqua dall'ambiente, della sua potabilizzazione, della sua distribuzione e, in

LINEA DEL TEMPO QUADRO NORMATIVO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



seguito all'utilizzo degli utenti, della raccolta delle acque reflue, della loro depurazione e re-immissione nell'ambiente.

L'Azienda si occupa anche del miglioramento delle reti e delle strutture impiantistiche tramite la progettazione e realizzazione dei lavori necessari previsti dalla pianificazione condivisa con le amministrazioni comunali e gli enti di regolazione, così come della loro manutenzione.



LE INFRASTRUTTURE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO

I dati sono relativi ai Comuni soci serviti da Etra, che fanno parte del Consiglio di Bacino. Sono quindi esclusi dall'analisi i Comuni di Montegalda e Mussolente, per i quali Etra non gestisce il Servizio Idrico Integrato.

176

PRESE D'ACQUA SUDDIVISE
TRA 62 SORGENTI E 114
POZZI DA ACQUA DI FALDA

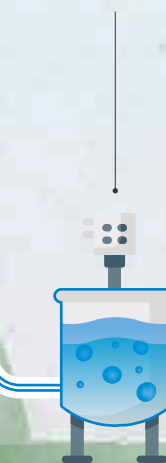


SORGENTI

CAMPO
POZZI

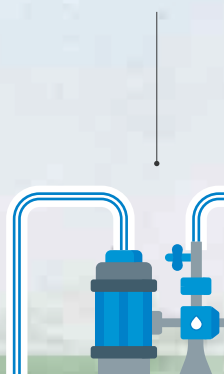
4

IMPIANTI DI
POTABILIZZAZIONE
/ DISINFEZIONE



97

IMPIANTI DI
SOLLEVAMENTO
ACQUEDOTTO
(centrali idriche +
rilanci)



214

SERBATOI



5.438 KM

LUNGHEZZA DELLA
RETE ACQUEDOTTISTICA



SERVIZIO DI ACQUEDOTTO

35,6 mln di m³ di acqua potabile
erogata a 263.134 utenti serviti



SERVIZIO DI FOGNATURA

26,8 mln di m³ di reflui collettati
per 209.393 utenti serviti



60.014

ANALISI EFFETTUATE
SULL'ACQUA POTABILE
su 2.390 campioni prelevati
dai propri acquedotti



33.609

ANALISI EFFETTUATE SU **PARAMETRI
CHIMICO-FISICI E BIOLOGICI** su 2.028
campioni d'acqua trattata dai depuratori
con capacità superiore ai 2.000 AE



850

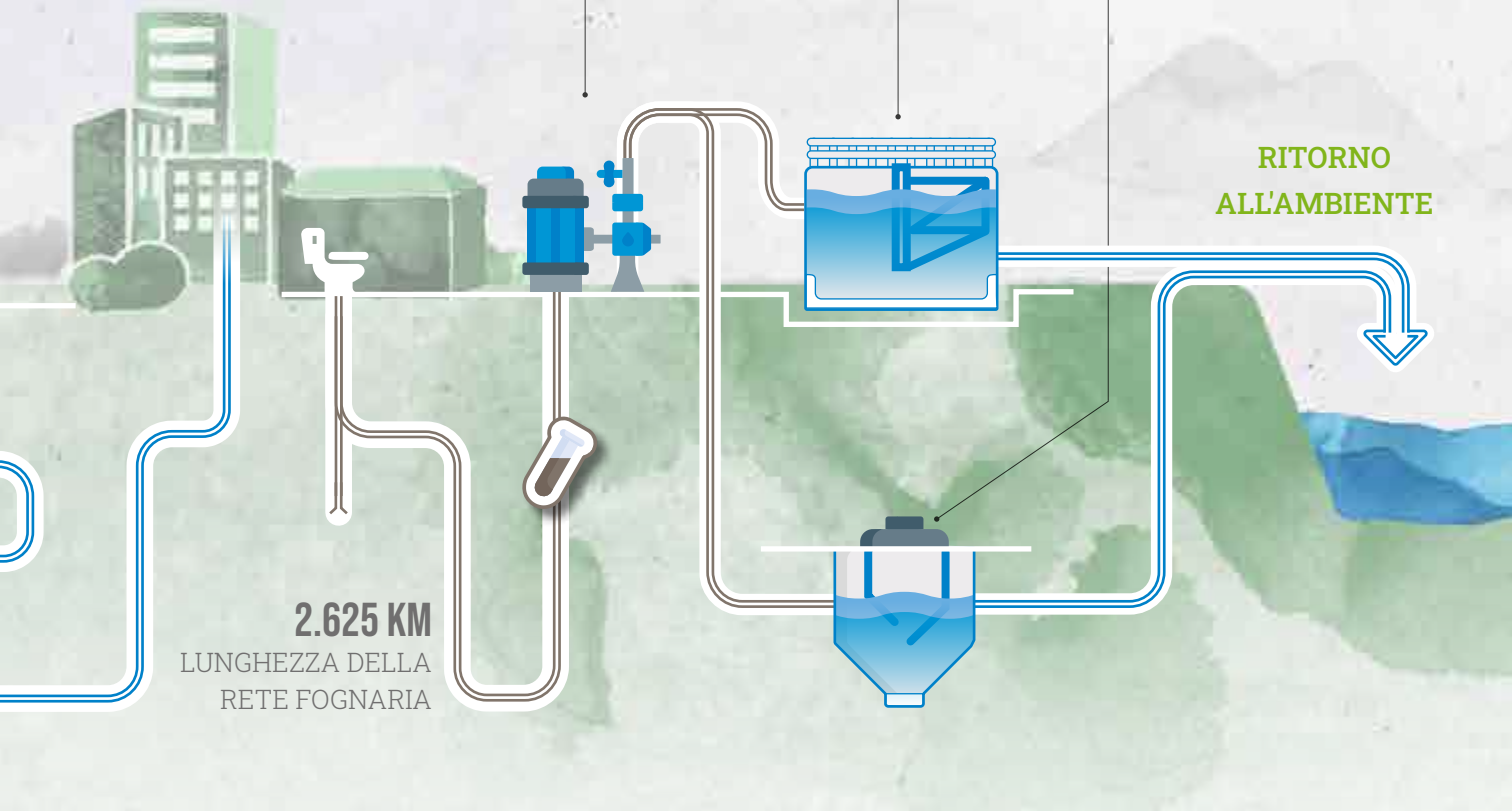
IMPIANTI DI
SOLLEVAMENTO
DI FOGNATURA

31

IMPIANTI DI
DEPURAZIONE
(675.592 AE
potenziali)

32

VASCHE
IMHOFF
(4.215 AE
potenziali)



2.625 KM
LUNGHEZZA DELLA
RETE FOGNARIA

RITORNO
ALL'AMBIENTE



SERVIZIO DI DEPURAZIONE

36,6 mln di m³ di acqua depurata per 207.917
utenti serviti (679.807 AE potenzialità depurazione)



LE ACQUE PULITE E SICURE VENGONO RESTITUITE ALL'AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI E IGIENE AMBIENTALE SUL TERRITORIO

Etra S.p.A. è l'ente Gestore del servizio rifiuti e gestisce il ciclo integrato dei rifiuti (raccolta, smaltimento e tariffazione) in 61 Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale Brenta.

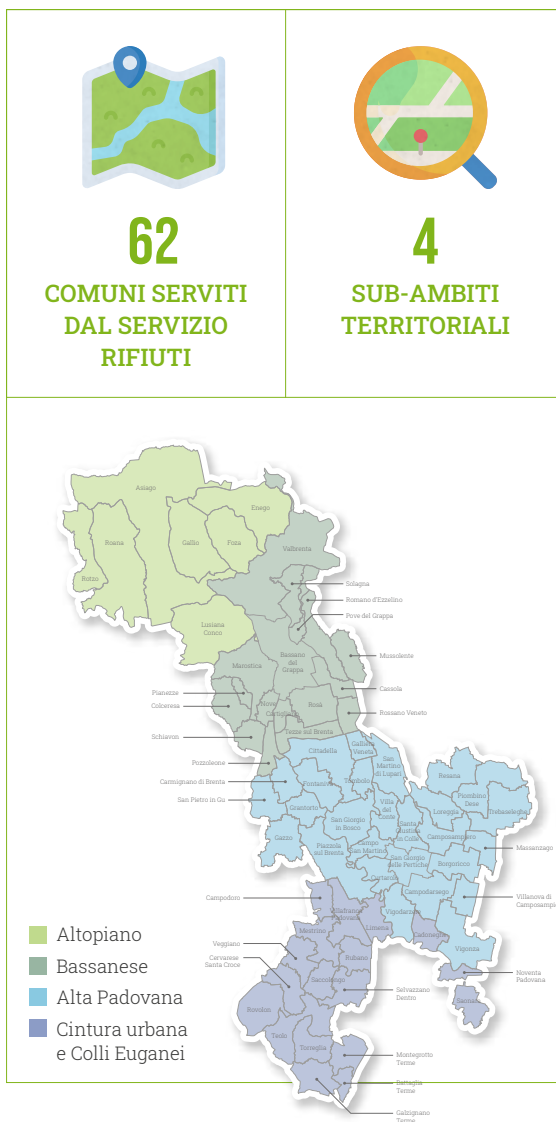


Ente Territorialmente Competente (ETC) è il **Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti** istituito a ottobre 2018

e pienamente operativo da gennaio 2022. È l'ente che regola, affida e controlla a livello d'ambito il servizio di gestione dei rifiuti in 67 Comuni delle province di Vicenza e Padova, in base a quanto previsto dalla Legge regionale 52/2012, dalle norme nazionali e da Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). La pianificazione e la regolamentazione del servizio prevede una gestione integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Il territorio è suddiviso in sub-ambiti territoriali, individuati con delibera di validazione dei Piani Finanziari 2022-2025 n. 11 del 29/04/2022:

1. **sub-ambito Altopiano** (Asiago, Eneo, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo)
2. **sub-ambito Bassanese** (Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Mussolente, Nove, Pove del Grappa, Pozzoleone, Rossano Veneto, Romano d'Ezzelino, Rosà, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brente, Valbrenta)
3. **sub-ambito Alta Padovana** (Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Loredgia,



Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio in Bosco, San Giorgio delle Pertiche, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero)

4. **sub-ambito Cintura urbana e Colli Euganei** (Cadoneghe, Campodoro, Cervarese Santa Croce, Galzignano terme, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Selvazzano Dentro, Saonara, Teolo, Torreglia, Veggiano, Villafranca Padovana).



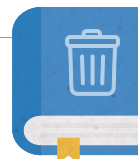
LINEA DEL TEMPO DEL QUADRO NORMATIVO DEI RIFIUTI



La suddivisione deriva da precedenti aggregazioni gestionali (ex bacini territoriali) nonché da caratteristiche morfologiche del territorio e densità abitativa dei comuni. Tutti questi elementi hanno caratterizzato nel tempo la scelta del modello gestionale di raccolta dei rifiuti messo in atto in ciascun comune, preservando le caratteristiche e le esigenze territoriali specifiche dei comuni stessi.

Nel corso del 2022, il Consiglio di Bacino Brenta ha posto le prime basi per la **standardizzazione** e **omogeneizzazione** dei servizi erogati. Con delibera n. 19 del 6/7/2022 è stato approvato il **Piano d'Ambito** per i prossimi 15 anni finalizzato a fornire valutazioni e previsioni prospettiche di sviluppo del servizio e degli impianti funzionali al medesimo e a proporre un modello gestionale dell'intera filiera dei rifiuti idoneo al raggiungimento dei nuovi obiettivi ambientali prescritti dalla vigente normativa.

Il Piano prevede oltre il consolidamento della **tariffa puntuale** in tutto il territorio anche la convergenza tariffaria a livello di bacino, mediante la determinazione di una **tariffa unica a parità di servizi e tariffe aggiuntive** nelle zone con servizi erogati in modo differenziato rispetto a quelli standard.



I PRINCIPI GUIDA DEL PIANO D'AMBITO

- ✔ regolamentazione e gestione unitaria ed integrata del servizio;
- ✔ tariffazione unica in un'ottica di bacino;
- ✔ consolidamento della tariffa puntuale corrispettiva;
- ✔ riduzione e riutilizzo dei rifiuti urbani prodotti;
- ✔ standard di servizio per macroaree omogenee con attenzione alle specificità territoriali;
- ✔ servizi mirati e parità di condizioni per le utenze non domestiche;
- ✔ autosufficienza nel trattamento delle frazioni organiche e nel recupero dei materiali;
- ✔ comunicazione personalizzata agli utenti;
- ✔ digitalizzazione e integrazione delle banche dati;
- ✔ vigilanza ambientale e contrasto all'abbandono rifiuti.



I **primi elementi di omogeneizzazione** dei servizi erogati su tutto il territorio gestito da Etra S.p.A. sono intervenuti dal 2° semestre 2022 (rif. delibera tariffaria n. 12 del 29/4/2022) e riguardano:

SVUOTAMENTI SECCO RESIDUO

è stato uniformato per tutti i comuni il numero di svuotamenti compresi in bolletta del secco residuo raccolto in carrellato da 120 lt, divisi in 6 fasce a seconda della composizione del nucleo familiare; è stato uniformato anche il prezzo dello svuotamento eccedente.



Componenti	Svuotamenti annui compresi
1	6
2	8
3	10
4	12
5	14
6 o più	14

VERDE E RAMAGLIE

è stato uniformato, per tutti i comuni in cui il servizio è attivo, il prezzo del servizio erogato su richiesta con raccolta a domicilio in carrellato da 240 lt.



LIMITI DI CONFERIMENTO AL CENTRO DI RACCOLTA

in tutti i centri di raccolta vigono limiti di conferimento annuo per le frazioni ingombranti, pneumatici e verde e ramaglie oltre i quali si applica un corrispettivo; sono state pertanto adeguate le strutture con le attrezzature/cassoni mancanti.

INGOMBRANTI

in tutti i comuni sono assicurate n. 2 chiamate all'anno gratuite nel limite di 5 pezzi e 2 m³ di materiale, per contrastare i fenomeni di abbandono (rif. delibera Arera n. 15/2022).

Tale servizio è stato esteso ai territori dell'Altopiano e della Valbrenta e a tutti i comuni per i quali precedentemente il servizio a domicilio risultava a pagamento.



OLIO ALIMENTARE

è stata avviata negli ultimi mesi del 2022 la campagna per la sostituzione in tutti i comuni delle vecchie cisterne per l'olio vegetale (di origine domestica e alimentare) con nuove, cambiandone anche la modalità di conferimento in flaconi di plastica a perdere. Tale cambiamento oltre a mantenere più pulita la piazzola dedicata contrasta i fenomeni di furto dell'olio stesso.



RIFIUTI TESSILI

in ottemperanza al D.Lgs. 116/2020, è stata attivata in tutti i comuni la raccolta dei rifiuti tessili (indumenti, calzature, pelletteria in buono stato) attraverso il posizionamento, in siti individuati dai rispettivi comuni, di nuovi contenitori contrassegnati dal logo Etra per differenziarli da altri circuiti di raccolta, con l'obiettivo di ridurre e incentivare il riutilizzo di tali rifiuti.

Con delibera n. 21 del 22/12/2022 è stata approvata inoltre la **Carta della Qualità dei Servizi** attraverso la quale il Gestore si impegna a rispettare i principi e le regole in essa indicati e a garantire al cliente il mantenimento, nonché il miglioramento, della qualità dei servizi erogati. Il cliente, quindi, ha l'opportunità di interagire con il Gestore, verificando la rispondenza tra il livello di servizio dichiarato dal Gestore e quello effettivamente erogato, fornendo suggerimenti per migliorarlo e renderlo completo.

Con delibera n. 22 del 22/12/2022 è stato definito e approvato l'**affidamento in house providing per il periodo 2023-2037** individuando in Etra S.p.A. l'ente Gestore dei rifiuti urbani in senso integrato e lo schema di contratto del servizio, quale parte integrante del contratto stesso.

Il contratto di servizio si completa con il **Piano Annuale delle Attività** redatto e revisionato annualmente dal Gestore, che descrive in modo dettagliato le attività e gli investimenti relativi al servizio rifiuti erogati sul territorio.

A seconda delle caratteristiche del territorio e della densità abitativa si distinguono 4 modelli di raccolta di base che rispecchiano a grandi linee anche i sub-ambiti territoriali. In alcuni comuni coesistono diversi modelli di conferimento.



SUB-AMBITO ALTOPIANO

Comprende i 7 comuni ricadenti nel territorio montuoso-collinare dell'Altopiano dei Sette Comuni della Spettabile Reggenza e dei rilievi orientali del Monte Grappa. È caratterizzato da comuni con densità di popolazione piuttosto bassa e da una elevata variabilità stagionale in ragione dei flussi turistici nel periodo estivo e invernale.

Date le caratteristiche morfologiche e abitative del territorio prevalentemente montuoso il modello organizzativo e gestionale di raccolta rifiuti attuato in questi comuni è caratterizzato dal sistema di raccolta stradale con conferimento in contenitori stazionari di varia capienza (cassonetti-campane) o conferimento in press-container ad apertura controllata mediante tessera identificativa distribuita da Etra. In tutti i comuni dell'Altopiano per alcune utenze non

domestiche con particolari esigenze legate alla produzione rifiuti, soprattutto di carattere ricettivo-alberghiero, è attivo un sistema di raccolta porta a porta con servizi dedicati.

Attività 2022: Nel corso del biennio 2021-2022 i comuni di Asiago, Gallio, Roana, Rotzo, Lusiana Conco hanno visto realizzati importanti investimenti nel campo delle attrezzature per il conferimento dei rifiuti, che hanno portato alla sostituzione dei vecchi contenitori stradali con nuovi contenitori stazionari cosiddetti "mono-operatore" ad apertura controllata per il secco residuo e accesso libero per i rifiuti riciclabili. Nella fase di riorganizzazione sono stati anche ridefiniti in alcuni casi i punti di conferimento (isole ecologiche) secondo criteri di efficienza ed efficacia per ottimizzare al meglio risorse impiegate e percorsi di raccolta. Tali contenitori permettono infatti l'impiego di un solo operatore per la raccolta (da cui il nome: mono-operatore) con positive ricadute in termini di economicità e in materia di sicurezza sul lavoro. Ad ottobre 2022 nel comune di **Lusiana Conco** è stata avviata la riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti, definendo per le utenze residenti delle vie centrali un servizio porta a porta del secco residuo con consegna del carrellato 120 lt dotato di microchip, mentre per le utenze non residenti e per le zone periferiche un



Esempio di isola ecologica di conferimento in Altopiano con nuovi contenitori stazionari

servizio stradale nei nuovi contenitori mono-operatore ad accesso controllato per il secco residuo e ad accesso libero per i riciclabili. Da gennaio 2022 si rileva il **passaggio in regime tariffario** (prima tributario) per i comuni di Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo, con tariffazione e gestione del contenzioso in capo a Etra.

La riorganizzazione del servizio di raccolta nei comuni dell'Altopiano ha l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuto secco residuo e conseguentemente aumentare il tasso di raccolta differenziata. La % della RD del comune di Asiago, tra il 2021 e 2022 ha visto un aumento di 7 punti percentuali passando dal 53% (2020) al 66% (2021). Il dato 2022 (in flessione rispetto al 2021), pari al 62%, è giustificato dalla forte ripresa del settore del turismo (sia nel periodo estivo che nel periodo invernale) che ha registrato un elevato numero di turisti soprattutto pendolari e la conseguente maggiore produzione di rifiuti anche indifferenziati.

Nel comune di Gallio il completamento della riorganizzazione è avvenuto nei primi mesi del 2022 e ha visto un balzo della % RD da 39% (2021) al 62% (2022). Nei comuni di Roana e Rotzo, dove già erano presenti strutture multiutenza ad accesso controllato, il dato della RD si mantiene nel corso del 2022, sopra il 65%.



SUB-AMBITO BASSANESE

Comprende 14 comuni della provincia di Vicenza caratterizzati da densità media, territorio prevalentemente pianeggiante e collinare. Ne fa parte: il comune di Bassano del Grappa, dotato di centro storico, che presenta diverse soluzioni organizzative nella raccolta dei rifiuti a seconda delle caratteristiche del territorio e della densità abitativa delle zone da servire; i comuni di Valbrenta e Solagna caratterizzati da un sistema di raccolta stradale, i comuni di Pove del Grappa e Nove dove il sistema si basa sul conferimento in autonomia da parte dei cittadini all'area ecologica H24 mediante tessera identificativa, i comuni di Pozzoleone e Schiavon dove il sistema del porta a porta si completa con il conferimento di alcune frazioni al centro di raccolta e il resto dei comuni, fino alla provincia di Padova, nei quali prevale la raccolta domiciliare mediante carrellati in dotazione alle utenze.

Attività 2022: Nel corso del biennio 2021-2022 sono intervenuti alcuni cambiamenti e ammodernamenti nel servizio di raccolta rifiuti dei comuni di Schiavon con la consegna massiva a fine dicembre 2021 del carrellato del

Esempio di contenitore stazionario mono-operatore ad accesso controllato per secco residuo apribile con tessera identificativa rilasciata da Etra



secco residuo dotato di microchip, Nove con il passaggio dal 1 gennaio 2022 della gestione integrata dei rifiuti (servizio di raccolta e smaltimento, gestione dell'area H24 e gestione amministrativa) a Etra. A novembre 2022 sono state inoltre consegnate nel comune di **Pove del Grappa** le nuove tessere per il conferimento all'area H24 e al centro di raccolta. Infine, a fine 2022, nel comune di **Valbrenta** è stato riorganizzato il sistema di raccolta sostituendo i contenitori esistenti del secco residuo e dei riciclabili (carta e plastica) con nuovi contenitori stazionari mono-operatore ad accesso controllato per il secco residuo e ad accesso libero per i riciclabili. Le nuove tessere consegnate consentono di accedere indistintamente ai centri di raccolta esistenti (ex comuni di Cismon, San Nazario e Valstagna) e a tutti i contenitori stazionari del secco dislocati sul territorio. Da gennaio 2022 si rileva il **passaggio in regime tariffario** (prima tributario) per il comune di Nove, con tariffazione e gestione del contenzioso in capo a Etra.



SUB-AMBITO ALTA PADOVANA

Comprende i 26 comuni della provincia di Padova facenti parte dell'ex Consorzio Padova Uno, caratterizzati da comuni di piccole e medie dimensioni e territorio pianeggiante. In tutti i comuni è attiva già dal 2005-2006 la raccolta domiciliare integrale mediante carrellati per il secco residuo con microchip, carta, plastica e vetro e bidoncino dell'umido.

Circa il 30% delle utenze pratica il compostaggio domestico, con riduzione della quota variabile in bolletta. I comuni di Camposampiero e Cittadella che presentano un centro storico delimitato hanno soluzioni personalizzate di raccolta per tale zona in kit di contenitori di 40 lt rispetto allo standard da 120 lt e frequenze di raccolta settimanali. Da settembre 2021 nel comune di Carmignano di Brenta è attiva un'area H24 per il conferimento in autonomia nei press-container per il secco, carta, plastica e campane interrate del vetro;



Esempio di nuova Area multiutenza per il conferimento dei rifiuti H24 con attrezzature accessibili con tessera identificativa rilasciata da Etra

tali attrezzature di ultima generazione sono tutte ad accesso controllato e apribili con tessera identificativa distribuita da Etra.

Attività 2022: Nel corso del 2022 non sono intervenute modifiche rilevanti al sistema di raccolta attuale nei diversi comuni. Lo stesso modello implementato dal 2005 fino al 2019 (gli ultimi due comuni di questa area coinvolti nella riorganizzazione e distribuzione massiva dei contenitori sono stati Camposampiero e Cittadella) risulta ampiamente definito e consolidato.



SUB-AMBITO CINTURA URBANA E COLLI EUGANEI

Comprende i comuni della bassa padovana compresi tra la cintura di Padova e i Colli Euganei, facenti parte degli ex Consorzi Padova Due e Tre. Sono caratterizzati da comuni di medie talvolta grandi dimensioni, alcuni dei quali con una certa complessità gestionale vista l'alta densità abitativa e la presenza di grandi condomini (Cadoneghe, Montegrotto Terme, Selvazzano Dentro e Rubano).

Per questi comuni nel corso degli anni sono stati implementati sistemi di raccolta misti che vedono sia isole ecologiche attrezzate con press-container e campane (interrate o non) ad accesso controllato e sistemi di raccolta porta a porta per le zone con bassa e media densità abitativa. I comuni a ridosso dei Colli Euganei, dato l'interesse turistico del

territorio, contano la presenza di numerose strutture ricettivo-alberghiere servite con servizi dedicati per far fronte alla notevole presenza turistica.

Attività 2022: Ad agosto 2022 il comune di Selvazzano Dentro è stato coinvolto nella riorganizzazione del sistema di raccolta mediante distribuzione massiva dei carrellati da 120 lt per carta, plastica, secco con microchip, vetro, verde e bidoncino dell'umido.

A tutte le utenze sono state consegnate le tessere per l'accesso al centro di raccolta. Sono inoltre cambiate le frequenze di raccolta delle frazioni del porta a porta in turni quindicinali per carta, plastica e secco residuo, bisettimanale con turno aggiuntivo estivo per l'umido e mensile per il vetro. Il quartiere di via Veneto che conta circa 200 utenze, data la sua alta densità abitativa, è servito da un'isola ecologica attrezzata con campane fuori terra per secco, carta, plastica e vetro.



Su tutto il territorio gestito da Etra il servizio di igiene ambientale ai comuni si completa con altri servizi per la collettività o erogati a determinate categorie di utenze:

SERVIZI EXTRA: si tratta di servizi aggiuntivi erogati ai comuni su specifici accordi con le amministrazioni locali come, ad esempio, turni aggiuntivi di raccolta per determinate frazioni di rifiuto, diverse modalità di conferimento, servizi dedicati a determinate utenze. Alcuni di questi servizi nascono dalle caratteristiche territoriali e demografiche dei comuni stessi.

ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA: erogati in continuità su tutto il territorio, complementari ai servizi di base (porta a porta, stradale o misto), quali:

- **raccolta rifiuti abbandonati:** raccolta rifiuti da abbandoni sul territorio su segnalazione di utenze o degli uffici tecnici comunali
- **raccolta per «manovra sociale»:** raccolta settimanale del secco residuo (120 lt) senza addebiti aggiuntivi, per le utenze domestiche con bambini fino a 3 anni d'età, disabili e anziani incontinenti
- **raccolta ingombranti e RAEE:** servizio a raccolta di beni durevoli e RAEE a domicilio con 2 chiamate annue gratuite (max 5 pezzi e 2 m³ per prenotazione)
- **raccolta inerti a domicilio:** servizio per sole utenze domestiche per rifiuti derivanti da piccole ristrutturazioni domestiche (max 10 secchi/anno per prenotazione)
- **raccolta pile e farmaci** con posizionamento contenitori dedicati sul territorio
- **raccolta tessili** con posizionamento contenitori dedicati sul territorio
- **raccolta olio alimentare** con posizionamento contenitori dedicati sul territorio
- **raccolta toner** per utenze comunali
- **raccolta rifiuti cimiteriali** su richiesta
- **raccolta carcasse di animali** su segnalazione

SERVIZI DI PULIZIA DEL TERRITORIO:

- **spazzamento meccanico, manuale** e anche con **aspiratore elettrico** di strade e piazze secondo programmi concordati o su richiesta degli uffici comunali;
- **post mercato settimanale:** servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dai commercianti ambulanti e pulizia dell'area mercatale con spazzatrice meccanica e soffiatore (programmi diversi)
- **svuotamento cestini** in siti individuati con frequenze diverse e cambio sacchi
- **servizio di fiere, sagre e manifestazioni** con servizio di fornitura contenitori e raccolta programmata
- **servizio lavaggio** contenitori e attrezzature stradali

I servizi di raccolta domiciliare o stradale e tutti i servizi erogati sul territorio sono integrati da una rete di **44 centri di raccolta**. Si tratta di aree attrezzate fisse, secondo normativa DM 08/04/08 e s.m.i., per il conferimento dei materiali per i quali non è prevista la raccolta porta a porta o stradale. Nei comuni al momento privi di centro di raccolta (Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco e Galzignano Terme) sono organizzati mensilmente stazioni mobili (ecomobile) di raccolta di ingombranti e RAEE di piccole dimensioni e altri rifiuti

che non vengono raccolti con il sistema domiciliare. La gestione dei centri di raccolta è per la maggior parte totalmente in capo ad Etra S.p.A. (31) con l'ausilio di cooperative per il servizio di guardiania, in parte mista (gestione comunale e guardiania in capo ad Etra S.p.A. (3), per una parte residuale dei comuni in capo del tutto comunale (9) e per due strutture la gestione è affidata a privati. Nel corso del 2022 tutte le strutture sono state adeguate per la ricezione delle stesse tipologie di rifiuti, dotando di contenitori le strutture che ne erano prive. Il conferimento avviene presentando la tessera identificativa ecocard consegnata da Etra che permette di monitorare accessi e conferimenti.

Le attività di **disinfestazione** e **derattizzazione**, svolte in collaborazione con l'azienda Ulss 7 Pedemontana e le attività di bonifica di siti contaminati completano la gamma dei servizi di igiene ambientale proposti da Etra ai Comuni. Sono 10 i Comuni del vicentino che hanno affidato a Etra S.p.A. il servizio di disinfestazione e derattizzazione nel 2022.

In generale i servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto sono svolti per la maggior parte con risorse interne e in parte sono affidati a fornitori esterni (*outsourcing*).

Una parte dei rifiuti raccolti viene trattata in impianti aziendali.

Questo fattore è strategico per garantire maggiore stabilità dei costi di trattamento, sottraendoli all'influenza delle condizioni di mercato, e produce impatti positivi sull'ambiente grazie all'ottimizzazione logistica che si ottiene trattando i rifiuti in prossimità del luogo in cui vengono prodotti.



LE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO RIFIUTI E IGIENE AMBIENTALE

Il calcolo della percentuale di raccolta differenziata è stato fatto secondo metodo DM 2016 (compreso il compostaggio domestico).

SERVIZIO STRADALE

👤 22.335 utenti serviti in 8 Comuni

PORTA A PORTA

👤 404.024 utenti serviti in 44 Comuni

SISTEMA MISTO

👤 123.864 utenti serviti in 10 Comuni

44

CENTRI DI RACCOLTA

62 COMUNI SERVITI

RITORNO ALL'AMBIENTE



MATERIA RINNOVATA



PRODUZIONE DI ENERGIA



76,4%
DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

221.788 t

RIFIUTI GESTITI DA ETRA NEI 62 COMUNI, di cui il 74% raccolto con mezzi propri



6

IMPIANTI DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI

D

Smaltimento in discarica autorizzata

ALTRI SERVIZI

SERVIZI ALLE IMPRESE

Etra offre alle imprese anche servizi di **gestione dei rifiuti speciali sul libero mercato**, quali:

1. servizi di gestione delle bonifiche dei siti inquinati e di rimozione e smaltimento dei manufatti e delle coperture in cemento amianto;
2. l'intermediazione e il supporto nella gestione amministrativa del rifiuto (formulari, registri di carico e scarico, MUD);
3. il conferimento di rifiuti solidi presso gli impianti aziendali come il Centro di Stoccaggio Intercomunale di Bassano, l'impianto di selezione di San Giorgio delle Pertiche e l'impianto di selezione di Campodarsego;
4. il conferimento di rifiuti liquidi presso gli impianti aziendali come il Depuratore di Carmignano o di Vigonza.

Le quantità di rifiuti speciali conferiti dalle imprese contribuiscono alla saturazione

Rifiuti da servizi alle imprese

	2020	2021	2022
Quantità rifiuti speciali gestiti con servizi intermediazione [t]	12.326	15.871	13.029
Quantità di rifiuti liquidi trattati in impianti Etra [t]	24.634	22.326	25.390
Quantità di rifiuti solidi da clienti commerciali trattati in impianti Etra [t]	13.288	8.481	4.279
TOTALE	50.248	46.678	42.698

delle potenzialità degli impianti aziendali, ottimizzandone la capacità.

Nel caso dei rifiuti liquidi, il loro trattamento dipende dai conferimenti di reflui e rifiuti urbani, che hanno la priorità nelle attività di trattamento.



SDG CORRELATO



ENERGIE ALTERNATIVE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Etra è attiva nella produzione e nella gestione di impianti di energia rinnovabile.

**PRODUZIONE DI
ENERGIA RINNOVABILE**
attraverso impianti di proprietà di Etra



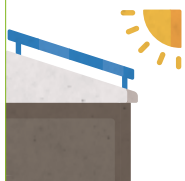
3
**IMPIANTI
IDROELETTRICI**



2
**IMPIANTI DI
COGENERAZIONE
DA BIOGAS** PRODOTTO
DALLA DIGESTIONE
ANAEROBICA DI
RIFIUTI E FANGHI

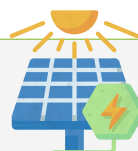


1
**IMPIANTO
DI COGENERAZIONE
DA BIOMETANO**
PRODOTTO DALLA
DIGESTIONE ANAEROBICA
DI RIFIUTI E FANGHI



3
**IMPIANTI
CON PANNELLI
FOTOVOLTAICI** PRESSO
IMPIANTI AZIENDALI
(**22,7 kWp** DI POTENZA
INSTALLATA TOTALE)

ETRA HA REALIZZATO ANCHE
UNA RETE DI FOTOVOLTAICO
DIFFUSO IN VARI COMUNI SERVITI



**GESTIONE DI IMPIANTI
DI ENERGIA RINNOVABILE
DI ALTRA PROPRIETÀ:**

72

**IMPIANTI FOTOVOLTAICI
IN 29 COMUNI**



1.542,85 kWp
POTENZA
INSTALLATA



1,48 mln kWh
PRODOTTI
NEL 2022



551 t CO₂eq
EMISSIONI
EVITATE



**ALTRI SERVIZI
PER I COMUNI SOCI**

Nel 2022 Etra ha garantito la prosecuzione della gestione dei **servizi cimiteriali** per il Comune di Montegrotto Terme e ha continuato ad offrire ai Comuni i servizi di supporto nella **redazione della documentazione** relativa i servizi offerti.

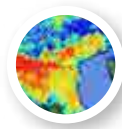
Etra offre supporto ai RUP (Responsabile Unico del Procedimento) in merito alle tematiche energetiche e di attività relative a:



PATTO DEI SINDACI: redazione e aggiornamento piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES) e piani d'azione per l'energia sostenibile e l'adattamento climatico (PAESC)



INCENTIVO CONTO TERMICO 2.0 per gli interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici: prenotazione incentivo e affiancamento nella predisposizione dell'istanza per l'acquisizione dello stesso.



PROGRAMMA LOCALE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA: redazione dei piani di contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera



Progettazione e direzione lavori per l'efficientamento energetico dell'**ILLUMINAZIONE PUBBLICA** e degli edifici pubblici



DIAGNOSI ENERGETICHE degli edifici pubblici e degli impianti di illuminazione pubblica, con rilascio di APE (Attestati di Prestazione Energetica)

Etra ha inoltre sottoscritto **due contratti di rendimento energetico (EPC)** relativi all'efficientamento dei corpi illuminanti sia interni che esterni agli edifici pubblici, attraverso l'installazione di nuovi corpi a LED, nello specifico:

- con il Comune di Cassola presso una porzione dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Cassola;

- con il Comune di Cartigliano presso le aree di pertinenza esterna del palazzetto dello sport Comunale "Pala Brenta".

Iniziative simili potrebbero venire proposte anche ad altri Comuni soci nell'ambito dell'efficientamento dell'illuminazione e altri impianti all'interno di edifici pubblici.

L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

ORGANI AZIENDALI E STRUTTURA OPERATIVA

Etra ha un **modello di governance dualistico** che prevede che l'amministrazione e il controllo della Società siano affidati ad un Consiglio di Gestione e ad un Consiglio di Sorveglianza. Tale modello garantisce ai soci di Etra, i Comuni, **un'influenza determinante nelle scelte strategiche della Società** e un controllo analogo a quello attuato dagli stessi sui propri servizi⁽⁷⁾.

Gli organi societari⁽⁸⁾:

- **ASSEMBLEA DEI SOCI:** è composta dai 70 Comuni soci e dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni. Nomina il Consiglio di Sorveglianza e la Società di revisione.
- **CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA:** è l'organo a cui è affidato il controllo "analogo" sulla Società. Nomina e revoca i componenti del Consiglio di Gestione; approva il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato, vigila sull'osservanza della Legge e

dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento, promuove l'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione, presenta la denuncia al Tribunale di cui all'art. 2409 c.c., riferisce per iscritto all'assemblea, almeno una volta all'anno, circa l'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevanti, delibera in ordine alle operazioni strategiche e ai piani industriali e finanziari della Società, predisposti dal Consiglio di Gestione, ivi compresi i budget annuali e pluriennali. Verifica, inoltre, l'operato del Consiglio di Gestione. È composto da 20 membri non esecutivi (di cui 5 donne e 15 uomini) nominati dall'Assemblea dei soci nel rispetto della rappresentanza territoriale. L'attuale Consiglio di Sorveglianza è stato nominato il 3 agosto 2021 per la durata di tre esercizi. Nel corso del 2022 si sono dimessi 4 consiglieri, che sono stati sostituiti, secondo le disposizioni statutarie.

(7) Il controllo analogo è un requisito fondamentale per l'affidamento *in house* dei servizi e viene esercitato attraverso forme di coordinamento intercomunale, quali la Conferenza dei Servizi e il Consiglio di sorveglianza.

(8) I componenti del Consiglio di Gestione e di Sorveglianza sono per la maggior parte soggetti che svolgono altre attività professionali e che in molti casi ricoprono anche incarichi politici (ad esempio Sindaci di Comuni soci), in alcuni casi sono in quiescenza.

- CONSIGLIO DI GESTIONE:** è l'organo che, nel rispetto delle competenze dell'Assemblea e del Consiglio di Sorveglianza nonché degli indirizzi forniti dai soci, è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e compie tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. È composto da 5 membri non esecutivi (di cui 2 donne e 3 uomini), nominati dal Consiglio di Sorveglianza sulla base dei criteri definiti dai soci. L'attuale Consiglio di Gestione è stato nominato il 6 agosto 2021 per la durata di tre esercizi. Nel corso del 2022 si è dimesso un consigliere che è stato sostituito secondo le disposizioni statutarie.

Nella scelta dei membri del Consiglio di Gestione viene assicurato il rispetto dei principi di equilibrio di genere: il 40% dei componenti sono infatti donne. La poliedricità delle esperienze lavorative e delle conoscenze tecnico-professionali dei membri presenti all'interno degli organi direttivi è un punto di forza per l'Ente.

Infine, Etra, in quanto società a partecipazione pubblica è caratterizzata dalla presenza di molteplici stakeholder, agisce con il fine di valorizzare gli interessi di questi ultimi anche all'interno degli organi societari.

A conferma di ciò, è importante sottolineare il pieno coinvolgimento dei Soci e Sindaci nel percorso di sostenibilità aziendale. In particolare, questa categoria di stakeholder ha assunto un ruolo attivo nel processo di valutazione dei temi materiali di Etra, fornendo il proprio contributo attraverso la somministrazione di un questionario ad hoc.

La struttura organizzativa, in vigore dal 01/06/2022, è rappresentabile come riportato nella pagina seguente:

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO



ANNO 2022

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Presidente	Martini Morena
Consiglieri ⁽⁹⁾	Beltrame Marina, Dorio Fausto, Leonardi Ornella, Maccarrone Katia, Borsato Valerio, Ruffato Giulio, Sinigaglia Maria Elena, Turetta Valentino, Righetto Massimo, Munari Emanuele, Milani Valter, Vidale Marco e Boscaro Gianmaria
Componente revisore	Albanese Andrea

CONSIGLIO DI GESTIONE

Presidente	Frasson Flavio
Consiglieri ⁽¹⁰⁾	Todescan Giansandro, Stella Tiziana, Ruffato Silvia, Paganin Corrado



(9) Dalle Nogare Marco e Marangon Innocente sono stati sostituiti il 13 luglio 2022 da Munari Emanuele e Milani Valter mentre Marin Roberto e Bettin Elisa da Vidale Marco e Boscaro Gianmaria dall'8 novembre 2022.

(10) Polato Mario è stato sostituito il 14 giugno 2022 da Paganin Corrado.

La struttura aziendale è organizzata in Aree ed Unità organizzative:

- 1. Area servizio idrico integrato:** si occupa della gestione, manutenzione e sviluppo del servizio idrico e fognario nonché del sistema di depurazione e trattamento rifiuti avvalendosi di strutture organizzative gestionali e di progettazione volte al miglioramento degli standard di efficienza del servizio e di presidio dei cantieri attivi sul territorio.
- 2. Area servizio ambientale integrato:** si occupa delle attività operative inerenti il servizio di raccolta rifiuti e relativo trattamento, dalla progettazione ed esecuzione di servizi di raccolta porta a porta e stradale, alla conduzione degli impianti di trattamento rifiuti fino alla gestione degli ecocentri.
- 3. Area commerciale:** si occupa della gestione dei rapporti con i clienti pre contrattuali, contrattuali e post-vendita; della fatturazione attiva e della gestione degli incassi (dal recupero crediti al contenzioso).
- 4. Area organizzazione e risorse umane:** si occupa di tutte le attività relative alla gestione amministrativo-contrattuale delle risorse umane dal processo di inserimento alla valutazione e sviluppo delle stesse, presidiando inoltre l'ambito delle relazioni Industriali.
- 5. Area AFC e regolazione:** si occupa di pianificazione, *budgeting/forecasting* e bilancio, controllo di gestione, di presidiare i processi contabili e tesoreria, della previsione, gestione e approvvigionamento dei flussi finanziari e di tutte le attività di Regolazione.
- 6. Area servizi generali e approvvigionamenti:** si occupa della gestione dei servizi generali dell'azienda, quali ad esempio la logistica e le flotte, i magazzini e le sedi, le analisi di laboratorio, la progettazione e consulenza servizi ambientali, il supporto nella gestione degli approvvigionamenti dalla fase di progettazione, a quella di affidamento ed esecuzione.

Le Unità organizzative di staff quali **Sistemi Informativi, Sistema di Gestione Integrato e Privacy, Vigilanza e Sicurezza del lavoro, Ufficio Legale, Protocollo e Assicurazioni, Internal Audit, Comunicazione e Relazioni Istituzionali, Segreteria Generale e di Direzione, RSPP**, ognuna per le funzioni di competenza si occupano di:

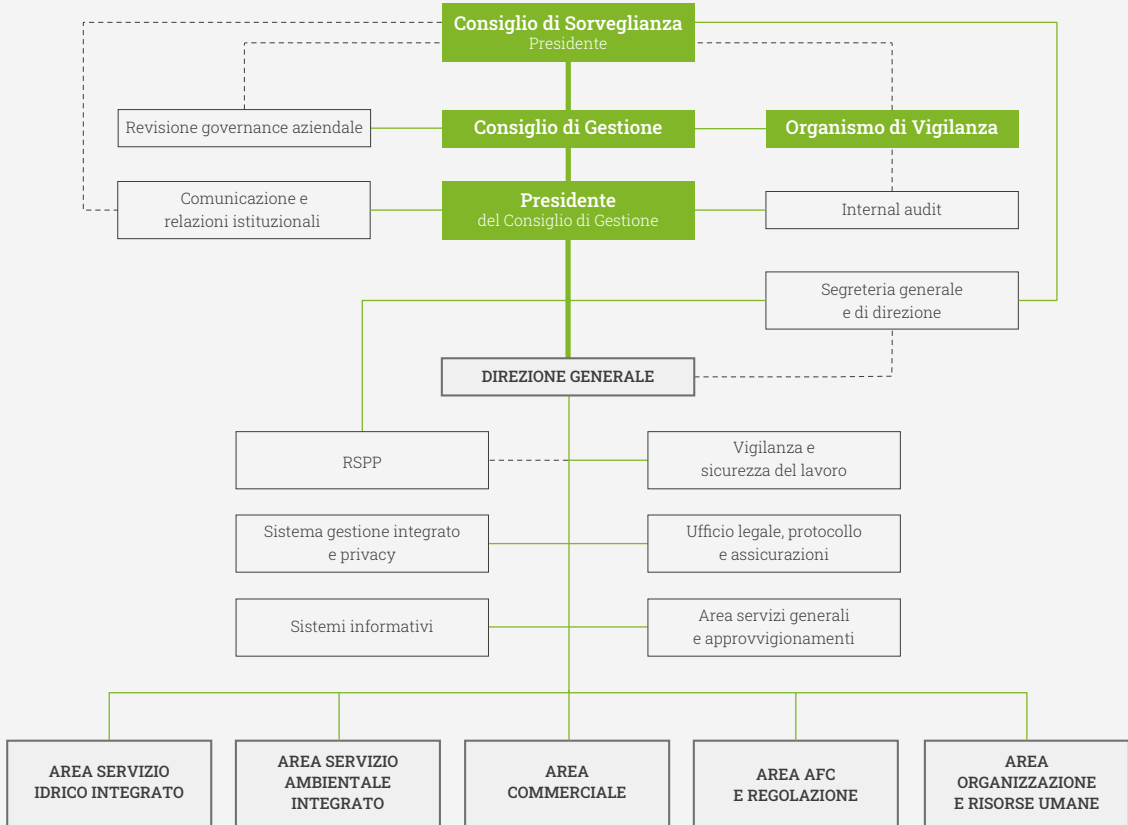
- gestire aggiornare e sviluppare nuovi applicativi e l'infrastruttura tecnologica della società;
- gestire e sviluppare la cultura aziendale in materia di Salute e sicurezza e la formazione obbligatoria/ facoltativa sulla Salute e sicurezza ambienti e attività di lavoro;
- sviluppare e mantenere il Sistema di Gestione integrato;
- gestire gli adempimenti normativi (Sicurezza, Privacy, Ambiente, Assicurativo, Societario, prevenzione della corruzione e trasparenza);
- presidiare la sicurezza dei dati e dei sistemi;
- gestire e sviluppare progetti di comunicazione interna/esterna, istituzionale e di mercato.

In generale, per quanto concerne le tematiche di sostenibilità l'ufficio "Controllo, Regolazione e Sostenibilità" ha ricevuto l'incarico da parte dell'alta Direzione di seguire la redazione del Bilancio di Sostenibilità ed altri progetti sulla stessa tematica. I componenti del suddetto ufficio presentano le competenze e conoscenze necessarie per identificare e gestire i temi ed impatti legati alla sostenibilità, che ricadono all'interno del loro ruolo.

Su base trimestrale vengono condivisi gli andamenti delle performance di sostenibilità con il Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza. Durante il 2022 non sono tuttavia emerse particolari criticità al riguardo.

GOVERNO E STRUTTURA DELL'AZIENDA

— Dipendenza gerarchica
 --- Dipendenza funzionale



- **CONFERENZA DEI SERVIZI:** è composta dai 70 Comuni soci e dall'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni. Effettua le designazioni sulla base delle quali l'Assemblea elegge il Consiglio di Sorveglianza e fornisce i criteri per la nomina, da parte del Consiglio di Sorveglianza, dei membri del Consiglio di Gestione in modo da garantire l'equilibrata rappresentanza di tutte le componenti pubbliche locali presenti nel capitale di Etra S.p.A., si esprime altresì in ordine alle proposte di revoca dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e del Consiglio di Gestione. Verifica, inoltre, lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, così come da essa approvati, attuando in tal modo il controllo sull'attività della società. Al fine dell'esercizio del controllo analogo, la Società ha l'obbligo di trasmettere alla Conferenza di Servizi, prima della loro approvazione, il Piano Industriale, i documenti programmatici e strategici, le deliberazioni di amministrazione straordinaria, il bilancio, la relazione programmatica e il budget annuale contenente il piano degli investimenti, il piano di sviluppo, il piano economico-finanziario e il piano occupazionale.

GRI: 2-12

STRATEGIA E PIANIFICAZIONE

Il sistema di gestione è finalizzato a definire le strategie aziendali per il prossimo futuro e a garantirne l'attuazione.

Prevede l'implementazione e l'integrazione degli strumenti di pianificazione e controllo

già in uso in azienda, con lo scopo di generare un processo virtuoso di definizione, attuazione, monitoraggio, aggiornamento e revisione delle strategie aziendali, che assicuri il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Attraverso la redazione del Piano Industriale Etra determina, nel breve - medio periodo, le strategie da attuare nei principali ambiti in cui opera, per cogliere opportunità di business e sinergie. Attualmente il piano è in fase di aggiornamento con la ridefinizione delle linee strategiche e degli obiettivi da perseguire anche tramite il coinvolgimento degli stakeholder.

GRI: 2-25

STRUMENTI DI GESTIONE E CONTROLLO

Etra ha adottato un **Sistema di Gestione Integrato**, che descrive le modalità operative condivise e costruite insieme alle unità organizzative dell'azienda per lo svolgimento dei processi aziendali, al fine di attuare la politica aziendale e conseguire gli obiettivi prefissati.

Il Sistema integra e gestisce in modo unico le norme per la qualità UNI EN ISO 9001, per la salute e sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001 e per l'ambiente UNI EN ISO 14001.

Il sistema è sottoposto a **sviluppo e miglioramento continuo** e il rispetto delle norme viene **annualmente verificato da parte degli Enti Certificatori**.

Audit periodici vengono effettuati anche presso i fornitori per verificare la conformità delle loro procedure alla normativa e ai requisiti previsti dal sistema aziendale di gestione.



9001:2015

NORMA UNI EN ISO

Certificazione del Sistema di gestione aziendale per la qualità

Definisce i requisiti per la realizzazione all'interno di un'organizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione del servizio, ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.



45001:2018

NORMA UNI EN ISO

Certificazione del Sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori

Ha la finalità di prevenire e ridurre i rischi a cui i lavoratori sono esposti nello svolgimento delle proprie attività fornendo all'azienda dei criteri di gestione dei rischi relativi a salute e sicurezza dei dipendenti.



14001:2015

NORMA UNI EN ISO

Certificazione del Sistema di gestione ambientale

Prevede un sistema che mira al rispetto della normativa ambientale, al controllo degli impatti ambientali dovuti alle attività svolte, al miglioramento delle prestazioni per contribuire alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento. Il sistema è attivo in alcuni impianti aziendali, in due Centri di raccolta e nell'attività di raccolta e trasporto rifiuti e igiene ambientale, sia gestita direttamente da Etra che affidata a ditte terze. Nel 2022 la certificazione è stata estesa al ciclo idrico potabile. Il percorso per estendere il Sistema di Gestione Ambientale a tutte le attività aziendali è attualmente in corso.

Tra le certificazioni ottenute dalle strutture aziendali rientrano anche:



17025:2017

UNI CEI EN ISO/IEC

Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura

L'accreditamento del Laboratorio analisi di Camposampiero (PD) che garantisce l'affidabilità dei risultati e l'indipendenza del suo operato.

ANALISI DEI RISCHI

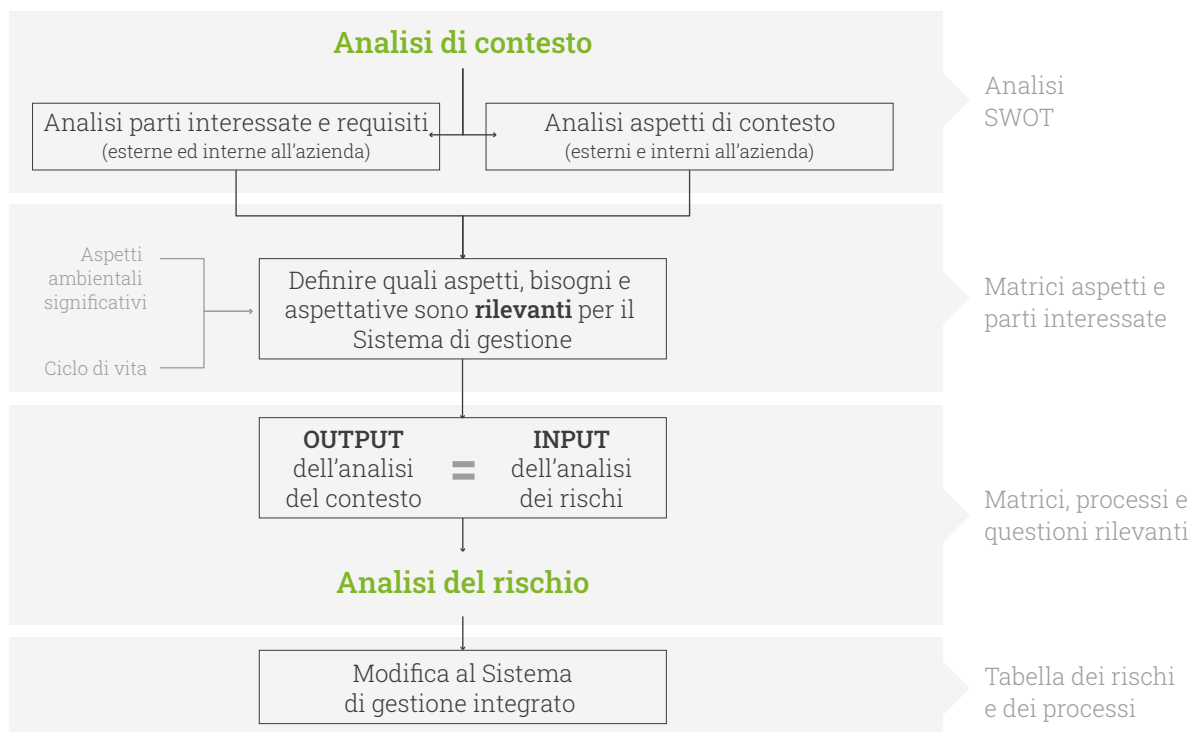
Con l'introduzione delle nuove edizioni 2015 delle norme 9001 e 14001, e della nuova 45001 del 2018, l'analisi dei rischi acquista un ruolo centrale, sostituendosi, di fatto, al requisito passato delle "azioni preventive". Le norme chiedono infatti di determinare i rischi che devono essere affrontati e governati per ottenere i risultati attesi e conseguire il miglioramento continuo.

L'analisi dei rischi è stata eseguita con il coinvolgimento dei Responsabili di Funzione e di Area ed è stata preceduta da un'analisi di contesto, ossia dell'ambiente più ampio all'interno del quale Etra è chiamata a svolgere le sue funzioni, definito da una serie di condizioni politiche, legislative, sociali, ambientali, culturali, economiche, tecnologiche, che determinano il sistema di vincoli e opportunità entro cui dovrà trovare sviluppo la gestione aziendale.

Fa parte della caratterizzazione del contesto anche l'individuazione delle c.d. "parti interessate" rilevanti e delle loro aspettative. Una parte interessata è una persona o organizzazione che può influenzare, essere influenzata, o percepire sé stessa come influenzata da una decisione o attività dell'organizzazione.

Sulla base dell'analisi del contesto, della mappatura dei processi, e grazie al contributo dei responsabili di funzione, sono stati quindi esplicitati i rischi e le opportunità che possono insorgere nei processi aziendali compromettendo o favorendo l'efficacia del Sistema di Gestione della qualità e dell'ambiente. Sulla base dei rischi e opportunità rilevate l'azienda si è posta specifici obiettivi.

La mappatura è completata da specifiche analisi di rischio già realizzate in Etra.





Gestione dei rischi sulla conformità di prodotto

Vengono gestiti tramite la norma UNI EN ISO 9001:2015. Inoltre, il laboratorio analisi di Etra sito nel comune di Camposampiero è accreditato ISO 17025 dal 2002 a garanzia dell'affidabilità dei risultati e dell'indipendenza del suo operato, mentre l'impianto di compostaggio di Bassano del Grappa mantiene dal 2010 il Marchio di Qualità CIC che garantisce la sicurezza d'uso del compost sia dal punto di vista ambientale che agronomico.

Per il settore Acquedotto Etra ha sviluppato un Piano di Sicurezza Acquedotto, un efficace strumento operativo che permette di valutare i rischi che possono compromettere la qualità dell'acqua e di mettere in campo sistemi di controllo preventivi, con l'obiettivo di garantire la salubrità della risorsa idrica. In ottemperanza a quanto prescritto nei Rapporti Istisan 14/21 sui piani di sicurezza dell'acqua, i piani previsti per il territorio gestito da Etra prevedono anche la valutazione dei rischi causati dai cambiamenti climatici, come l'insufficienza della risorsa idrica o l'aumento di eventi estremi come alluvioni o siccità estreme.

Fanno parte del team per la revisione del Piano di sicurezza acquedotto anche rappresentanti degli enti esterni quali le ULSS, l'ARPAV e il Consiglio di Bacino.



Gestione dei rischi per salute e sicurezza sul lavoro

Etra si è dotata di un documento di valutazione dei rischi in continuo aggiornamento e che prevede un preciso impianto strutturale, descritto nella procedura interna PR 106 e nel documento stesso oltre ad essere attivo un piano programmatico di miglioramento per la salute e la sicurezza.

Il tutto è gestito e monitorato anche attraverso il mantenimento della certificazione UNI ISO 45001:2018.



Gestione dei rischi ambientali

Nei principali impianti di trattamento dei rifiuti liquidi e solidi sono attivi dei piani di controllo redatti ai sensi della legge regionale 3/2000 e della normativa sulle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA).

I piani sono verificati da professionisti esterni o ditte terze indipendenti. Il Sistema di Gestione Integrato è strutturato anche secondo le norme internazionali UNI EN ISO 14001 che vengono applicate ad alcuni impianti e attività svolte dall'azienda e che garantiscono la presenza in azienda di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

GRI: 418-1



Gestione dei rischi nella protezione dei dati e della privacy

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di implementazione in azienda di un sistema di gestione per la protezione dei dati personali secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 - General Data Protection Regulation. A partire dall'anno 2017 è stato nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, che si occupa di vigilare sul corretto trattamento dei dati personali e di prestare consulenza in merito.

Non si rilevano nell'anno 2022, come anche per gli anni precedenti, reclami relativi a violazione della privacy e perdita dei dati.

Etra ha inoltre implementato un sistema gestionale della protezione dei dati volto a migliorare il flusso informativo verso i dipendenti.



Gestione dei rischi nella tutela della concorrenza

Per garantire la conformità dell'attività aziendale rispetto alla normativa vigente in materia di tutela della concorrenza Etra ha adottato diversi regolamenti interni relativi al reclutamento del personale e agli approvvigionamenti. Più nello specifico ha adottato regolamenti riguardanti le procedure di approvvigionamento in economia di forniture e servizi per importi sotto soglia, gli affidamenti dei lavori in economia fino a 200.000 euro, gli affidamenti di incarichi professionali nel settore tecnico e non tecnico, le gare online, i criteri di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici di gara, l'iscrizione all'albo fornitori di beni e servizi per gare sottosoglia e la disciplina dei pagamenti.



Gestione dei rischi legati alla corruzione

Etra svolge le proprie attività all'insegna della completa trasparenza e del pieno rispetto della normativa vigente, avvalendosi di una serie di strumenti volti a prevenire fenomeni di corruzione e a promuovere la trasparenza quali:

- il Codice Etico aziendale;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Politica per la prevenzione della corruzione;
- il Regolamento per la segnalazione degli illeciti e delle irregolarità (c.d. "sistema di *Whistleblowing*");
- il Programma annuale di monitoraggio interno;
- la formazione continua.



GRI: 2-15, 2-16, 2-26



TRASPARENZA, INTEGRITÀ E CORRETTEZZA

Etra svolge le proprie attività all'insegna dell'integrità, della massima trasparenza e del rispetto della normativa vigente avvalendosi di diversi strumenti. Etra ha adottato un Codice Etico aziendale che viene diffuso ai dipendenti e ai fornitori dal 2009, nel quale sono definiti i valori e le norme di comportamento che garantiscono la qualità delle prestazioni nel rispetto delle norme giuridiche e dei principi etici aziendali. Il documento è stato aggiornato ed è disponibile nell'apposita sezione del sito di Etra.

Al Codice Etico si affianca il Codice di Comportamento in cui sono tipizzate le possibili condotte illecite e tradotti i principi generali costituzionalmente sanciti in regole di condotta.

Etra si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del **D.Lgs. 231/01** (il c.d. Modello 231), di cui il Codice Etico aziendale è parte integrante, e ha istituito l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**. L'ODV è composto da tre professionisti esterni selezionati per la loro esperienza nella materia.

Accanto a tali strumenti, a partire dall'anno 2014 Etra ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed ha avviato il processo per adeguarsi alla disciplina prevista in materia di trasparenza e di obblighi di pubblicazione

di dati (L. 190/12; D.Lgs. 33/13). Nel gennaio 2023 Etra ha pubblicato il nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 nel quale è stato completamente revisionata la matrice dei rischi e estesa a tutti i processi aziendali. Sono inoltre stati prodotti documenti strategici quali la Politica di Prevenzione della Corruzione e il Codice di comportamento per i dipendenti, così come sono stati redatti un regolamento sui criteri di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici interne e un regolamento per la segnalazione degli illeciti e delle irregolarità volto a tutelare i dipendenti che segnalano tali pratiche.

In Etra è infatti operativo un sistema di segnalazione attivabile dai dipendenti relativo a eventuali inosservanze della legge, delle regole interne e del Codice di comportamento e del Codice Etico, nonché a temi riconducibili al Sistema di Controllo Interno, all'informativa societaria, alla responsabilità amministrativa della Società (D.Lgs. n. 231/01), a frodi e conflitti di interesse, in attuazione dei principi previsti dalle linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi, del Modello 231, dello stesso Codice Etico e del regolamento in materia di tutela dei dipendenti che segnalano illeciti (c.d. "sistema di Whistleblowing").

Per la tipologia di attività che Etra svolge e per la natura del settore in cui opera, in

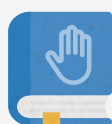
GLI STRUMENTI DEL BUON GOVERNO



**CODICE ETICO
AZIENDALE**



**CODICE DI
COMPORTEMENTO**



**MODELLO DI
ORGANIZZAZIONE,
GESTIONE E CONTROLLO**
ai sensi del D.Lgs. 231/2001



**PIANO DI
PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (PPCT)**



**POLITICA DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE**



Regolamento sui criteri di
**NOMINA DEI COMPONENTI
DELLE COMMISSIONI
GIUDICATRICI INTERNE**



Regolamento per la
**SEGNALAZIONE DEGLI
ILLECITI E DELLE
IRREGOLARITÀ**

Etra è presente il rischio che figure apicali o dipendenti o collaboratori possano compiere nell'interesse o a vantaggio dell'azienda dei reati specifici indicati nel D.Lgs. 231/01 dei quali può essere ritenuta responsabile l'azienda stessa, con possibili pesanti conseguenze quali sanzioni pecuniarie o sospensione dell'attività. In caso di reato, è contemplata una forma di esonero dalla responsabilità qualora l'azienda dimostri di aver adottato, ed efficacemente attuato, modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la realizzazione degli illeciti penali considerati e che sia stato istituito un organo di controllo con il compito di vigilare sull'efficacia reale del modello e di curarne l'aggiornamento.

GRI: 206-1, 2-27

COMPLIANCE NORMATIVA

Etra non è mai stata coinvolta in cause riguardanti pratiche monopolistiche o violazione delle leggi sulla concorrenza o delle leggi antitrust.

Nel corso dell'anno 2022 Etra non ha ricevuto sanzioni maggiori o corrispondenti al valore di 20.000 Euro, considerata soglia minima di materialità nella rendicontazione degli episodi di non conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale.

Abbiamo identificato come soglia di materialità 20.000 Euro.

GRI: 2-28

IL NETWORK DI ETRA

Etra fa parte di diverse organizzazioni e associazioni di categoria per sviluppare sinergie utili all'operatività aziendale.

Etra è associata ad esempio ad **Utilitalia**, la federazione nazionale che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas, rappresentandole presso le istituzioni nazionali ed europee. La federazione offre agli associati assistenza sulle tematiche del diritto del lavoro, sull'applicazione del CCNL e consulenza su aspetti normativi, legali, tecnici, economici e ambientali del servizio.

Etra inoltre è una delle 12 aziende idriche venete del **Consorzio Viveracqua**. Il consorzio nasce per rispondere in modo congiunto ai bisogni comuni e per fare "massa critica" rispetto a finanziatori ed istituzioni.

Etra nel 2022 ha aderito a **Confservizi Veneto**, l'associazione delle public utilities, nell'area territoriale del Veneto. L'associazione coordina e promuove lo sviluppo delle Imprese di gestione dei servizi locali, ne favorisce lo scambio di conoscenze ed esperienze e collabora con le altre Associazioni regionali. Nel campo dell'energia Etra è associata a **Elettricità Futura**, la principale associazione del mondo elettrico italiano, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e assicurano più del 70% dell'elettricità consumata in Italia.

Inoltre, Etra è socia di **UNI**, un'associazione privata senza scopo di lucro che da oltre 100 anni studia, elabora, pubblica e diffonde gli standard le norme tecniche volontarie. Ed anche per le attività di laboratorio ad **UNICHIM** ossia l'associazione per l'unificazione nel Settore dell'Industria Chimica ed ente federato all'UNI.

Infine, nel campo del trattamento rifiuti, Etra fa parte del **Consorzio Italiano Compostatori (CIC)** e partecipa con un proprio rappresentante al comitato tecnico.



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ Anno 2022



Capitolo 02

SOSTENIBILITÀ

ECONOMICA

INVESTIRE NELLA PROSPETTIVA
DI CREARE VALORE CONDIVISO

185 MLN €

DI VALORE
ECONOMICO
GENERATO



70,6 MLN €

INVESTIMENTI EFFETTUATI,

IL 73% NEL SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO

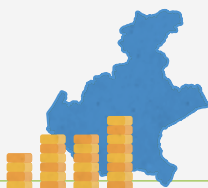
151 MLN €

DI FORNITURE



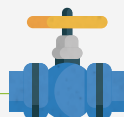
62%

DEGLI
ACQUISITI
IN AMBITO
REGIONALE



44%

DEGLI ACQUISTI
NELLE PROVINCE DI
PADOVA E VICENZA



488

POSTI DI LAVORO
INDIRETTI
SOSTENUTI



INDIRIZZI E OBIETTIVI AZIENDALI

In ambito economico Etra si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- reperire le risorse necessarie a **realizzare gli investimenti per incrementare continuamente la qualità dei servizi offerti**;
- **garantire la massima efficienza**, ottimizzando i processi e contenendo i costi gestionali;
- **applicare tariffe eque** e garantire il rispetto dei parametri di qualità tecnica e contrattuale previsti dal regolatore nazionale e la massima soddisfazione dell'utente finale;
- mantenere sempre costante l'**attenzione all'innovazione**, centrale per la governance della Società.

La Società monitora con cadenza trimestrale l'andamento di tali obiettivi al fine di imprimere nell'attività quotidiana aziendale una costante tensione verso il loro raggiungimento.

(11) I dati relativi al biennio 2020-2021 riportati all'interno del presente capitolo non sono comparabili con i dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2021 di Etra a causa di alcune correzioni effettuate in fase di revisione del Bilancio di Esercizio 22.

La rettifica di alcuni valori è dovuta alla correzione dell'errore nella determinazione dei conguagli per gli anni 2020 e 2021.

LE PERFORMANCE ECONOMICHE ⁽¹¹⁾



Anche per l'esercizio 2022, i risultati economici e patrimoniali di Etra presentano un'**azienda solida, affidabile ed in buona salute**, sintomo della bontà della strategia operativa pianificata.

Nel 2022 la Società ha registrato ricavi per euro 184 milioni (in aumento del 12% rispetto lo scorso esercizio), un margine operativo lordo pari ad euro 30,5 milioni e l'utile pari a euro 4,7 milioni.

I costi di gestione sono stati pari a 153,6 milioni registrando un **incremento dei costi**

pari a 20,5 milioni rispetto all'esercizio 2021 dovuti in buona parte all'aumento dei costi di prodotti chimici e carburanti per i mezzi, legati all'aumento del prezzo dei prodotti petroliferi, e all'incremento del prezzo medio d'acquisto (+64,9%) dell'energia elettrica acquistata sul mercato energetico, legata alle tensioni internazionali e a fenomeni di speculazione sui costi dei prodotti energetici iniziata nella seconda metà del 2021 ed esplosa nel 2022.

I parametri di redditività della gestione operativa (EBITDA e EBIT margin) mostrano una gestione efficiente.

	2020	2021	2022	
<p>DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)</p>	Ricavi	157.662	164.385	184.078
	Margine operativo lordo (MOL)	31.446	31.221	30.457
	Risultato operativo (MON)	8.410	8.499	6.783
	Risultato prima delle imposte	9.161	7.890	4.551
	Risultato netto	8.861	6.387	4.655

	2020	2021	2022	
<p>DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)</p>	Capitale investito netto	283.817	335.746	384.855
	Patrimonio netto (PN)	230.428	232.187	236.842
	Posizione finanziaria netta (PFN)	53.390	103.560	148.014

La situazione patrimoniale al 31.12.2022 presenta un valore del capitale investito netto superiore del 14,6% rispetto a quello risultante al 31/12/2021: aumentano le immobilizzazioni (+9%), i crediti verso utenti per bollette da emettere ed emesse (+22%) ed i debiti di funzionamento (22%).

Sale il patrimonio netto (da 232,2 a 236,8 milioni) con più riserve straordinarie e malgrado minori utili d'esercizio, anche a seguito della decisione dei soci di mantenere in azienda gli utili del bilancio 2021.

A livello finanziario, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) registra nel 2022 un peggioramento, dovuto principalmente all'ingente ammontare di investimenti effettuati da Etra nel corso dell'anno e al rinvio, rispetto alle regolari tempistiche, della

fatturazione massiva agli utenti a causa del cambio del sistema informativo dedicato al rapporto con l'utenza che ha comportato dei ritardi nelle procedure di fatturazione e recupero del credito.

La struttura dell'indebitamento presenta un'incidenza della quota d'esposizione a medio-lungo termine al 68,5% del totale; circa il 51% dei finanziamenti è a tasso fisso ed è rappresentata dalle obbligazioni "Viveracqua Hydrobond 1" e "Viveracqua Hydrobond 4" (quest'ultima finalizzata a febbraio 2022) che beneficiano di un tasso fisso contenuto.

Gli indici di performance finanziaria e patrimoniale (PFN/EBITDA e PFN/PN, pari rispettivamente a 4,9 e 0,63), rivelano un'**azienda autonoma finanziariamente e capace di onorare i debiti finanziari**.

I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

		2020	2021	2022	
EQUILIBRIO ECONOMICO	EBITDA MARGIN ⁽¹²⁾	19,9%	19,0%	16,5%	😊
	EBIT MARGIN ⁽¹³⁾	5,3%	5,2%	3,7%	😊
EQUILIBRIO FINANZIARIO	PFN/MOL	1,70	3,32	4,87	😊
	PFN/PN	0,23	0,45	0,63	😊

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Bilancio Economico d'Esercizio 2022



(12) Margine operativo lordo su ricavi.

(13) Risultato operativo su ricavi.

GRI: 201-1



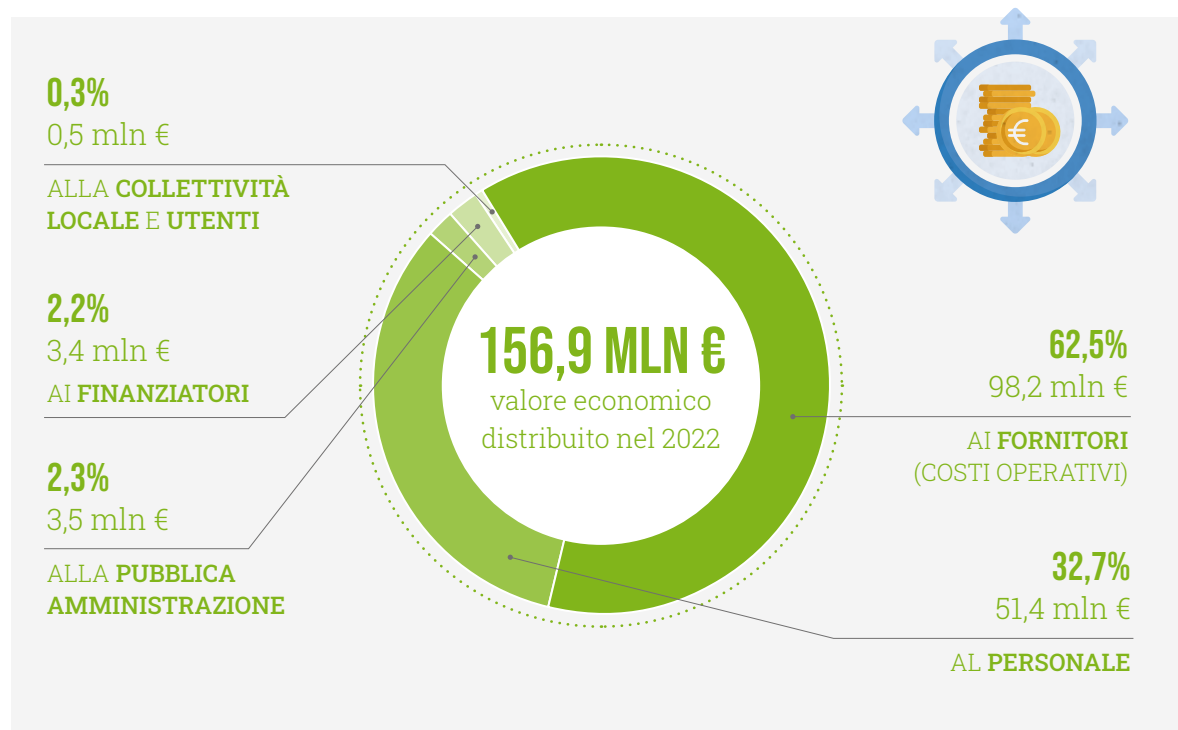
VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Etra nello svolgimento delle sue attività **genera valore economico** che viene **in parte redistribuito ai propri stakeholder** e **in parte trattenuto in azienda**. Il valore economico generato e distribuito deriva da una riclassificazione del conto economico del Bilancio di Esercizio, in un'ottica di interrelazioni dell'azienda con i diversi portatori di interesse. Tale grandezza mostra la capacità dell'azienda di utilizzare

efficacemente i fattori produttivi e di contribuire alla crescita economica del territorio. Nell'esercizio 2022, il valore economico globale lordo creato dall'azienda si attesta a euro 185,2 milioni, registrando un aumento pari al 12% rispetto l'anno precedente.

L'85% della ricchezza generata da Etra è stata distribuita agli stakeholder, mentre il 15% è stato trattenuto all'interno dell'azienda.





	2020	2021	2022
Valore della produzione	159.929	164.385	184.078
Proventi da partecipazioni	1.081	464	534
Altri proventi finanziari	517	357	634
Proventi straordinari	-	-	-
Valore economico generato	161.527	165.207	185.245
Distribuito ai fornitori (costi operativi)	76.621	79.947	98.149
Distribuito al personale ⁽¹⁴⁾	45.974	49.079	51.370
Distribuito ai fornitori di capitale (finanziatori)	846	1.430	3.399
Distribuito alla Pubblica Amministrazione	4.077	5.179	3.457
Distribuito agli azionisti	-	-	-
Distribuito alla collettività locale e utenti	480	459	539
Valore economico distribuito	127.999	136.095	156.913
Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi)	10.489	6.387	4.655
Ammortamenti / Accantonamenti / Svalutazioni / Rivalutazioni	23.036	22.722	23.675
Imposte differite	3	3	3
Valore economico trattenuto	33.528	29.112	28.332

(14) Il valore distribuito ai dipendenti tiene conto anche dei lavoratori interinali.

FINANZIATORI

La Società si relaziona in modo continuativo e trasparente con i propri stakeholder finanziari: poiché essi condividono quote significative del rischio generale d'impresa (fornendo risorse monetarie che contribuiscono alla continuità della gestione corrente e degli investimenti), Etra informa regolarmente i propri finanziatori sull'andamento aziendale con incontri dedicati e trasmissione sistematica di report periodici sulla propria situazione economico-finanziaria (consuntiva e prospettica) oltre che fornendo ogni altra comunicazione prevista nei contratti di finanziamento.

La condivisione di obiettivi di sostenibilità è progressivamente richiesta anche ai finanziatori: tre contratti di finanziamento a medio termine (con BnpParibas-BNL, Mediobanca e Banco BPM) prevedono riduzioni dello spread a fronte del rispetto da parte della Società di covenant ambientali (KPI su riduzione perdite idriche lineari, aumento percentuale raccolta differenziata e aumento differenziazione rifiuti aziendali), sono pertanto qualificabili come *sustainability linked loans*.

Al 31 dicembre 2022 il debito finanziario complessivo ammonta circa a euro 148 milioni, di cui 38 milioni di affidamenti per cassa e 110 milioni di debiti a medio-lungo termine per mutui e obbligazioni (dei quali 9,6 milioni a breve, per restituzione quote capitale nel 2023, e 100,4 milioni a medio-lungo).

L'indebitamento verso i finanziatori, rispetto al 2021, si è incrementato del 43%; tuttavia, tenuto conto della scadenza media dell'indebitamento finanziario (circa il 69% ha scadenze oltre il 2023), il rischio di rifinanziamento è contenuto.



La Posizione Finanziaria Netta peggiora di 44,5 milioni rispetto all'esercizio precedente; la cassa generata con la gestione operativa offre una copertura solo parziale agli ingenti investimenti: il flusso di cassa complessivo è positivo per euro 6,2 milioni (grazie a 50,1 milioni di nuova provvista, al netto della restituzione di quote capitale per 7 milioni, di oneri finanziari per 1,8 milioni e imposte sui redditi per 2,4 milioni).

Il costo medio del denaro nell'esercizio si attesta su un valore del 2,05% (buon livello di tasso finito rispetto ai tassi applicati ad aziende di merito creditizio analogo; si consideri, inoltre, che il tasso d'interesse medio sui titoli decennali del Tesoro per il 2022 è stato pari al 3,04%).

La struttura finanziaria, a tasso variabile per circa il 49% del totale, beneficia ancora dei valori negativi dell'Euribor (tornati positivi dal secondo semestre dell'esercizio) non avendo Etra contratti a *floor zero*.

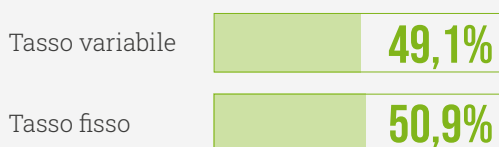
Nel primo trimestre dell'esercizio si concretizza un significativo reperimento di risorse finanziarie destinate alla realizzazione di investimenti infrastrutturali nel servizio idrico integrato: con l'operazione di *private placement* denominata "Viveracqua Hydrobond 4" si procede all'emissione di 55 milioni di euro di obbligazioni a tasso fisso (garantite da pegno irregolare sul 15% dell'importo emesso), con durata media di 20 anni, interamente sottoscritte da soli investitori professionali.

		2020	2021	2022
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		- 53.389.515 €	- 103.559.502 €	- 148.013.889 €
INDEBITAMENTO PER SCADENZA	Breve termine	16,9%	49,4%	31,5%
	Medio - lungo termine	83,1%	50,6%	68,5%
INDEBITAMENTO NETTO PER TIPOLOGIA DI TASSO	Variabile	55,1%	78,3%	49,1%
	Fisso	44,9%	21,7%	50,9%

INDEBITAMENTO PER SCADENZA NEL 2022



INDEBITAMENTO NETTO PER TIPOLOGIA DI TASSO NEL 2022



GRI: 203-1, 201-4



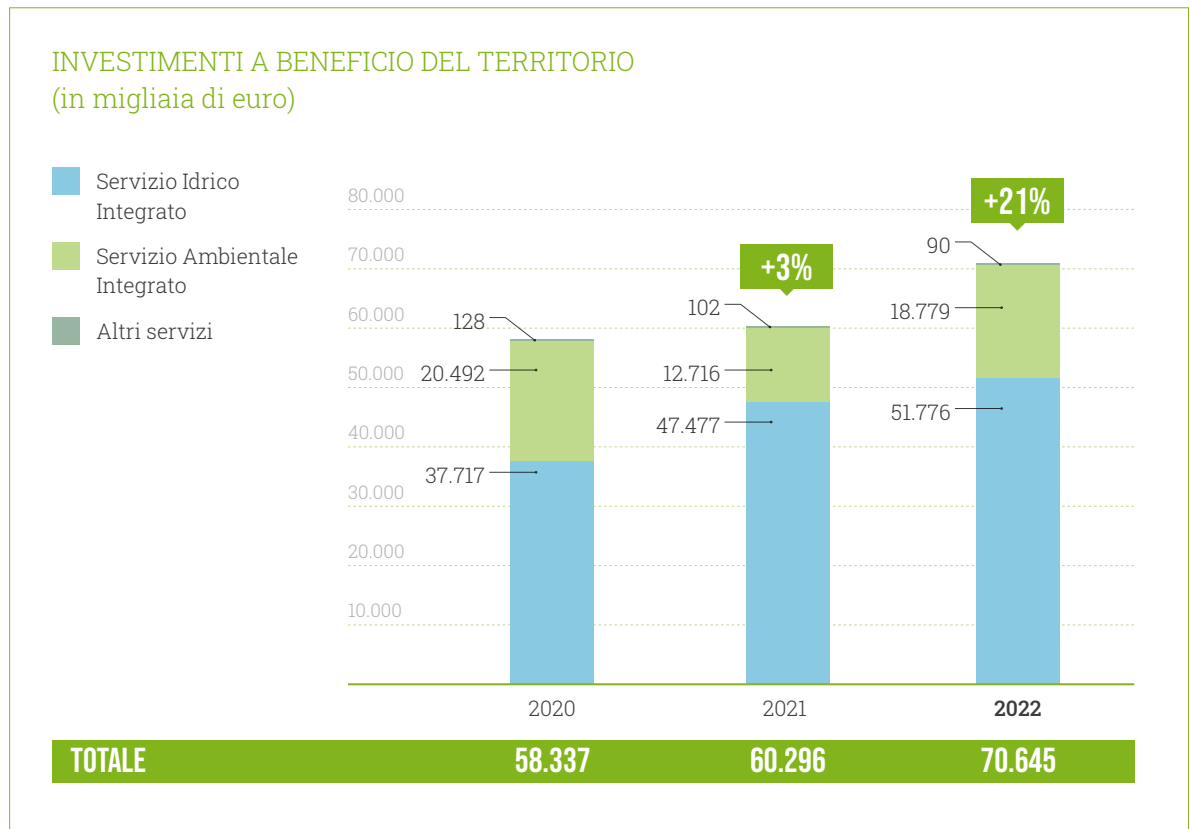
INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO

Nel 2022 Etra ha realizzato investimenti per complessivi euro 70,6 milioni.

Tale valore dimostra il costante impegno di Etra nel reinvestire le risorse derivanti dai servizi affidati dai Comuni soci in nuove opere necessarie allo sviluppo delle attività della Società e nel rinnovare i propri asset impiantistici e strumentali esistenti.

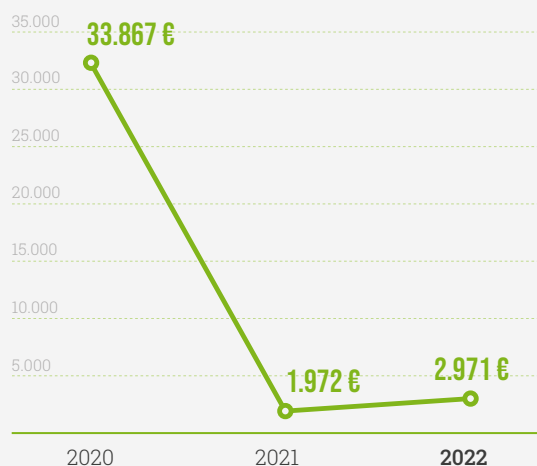
Confrontando gli investimenti 2022 con quelli del 2021 si può notare come nel Servizio Idrico Integrato ci sia stato un incremento di circa 4 milioni rispetto all'anno precedente.

Gli investimenti nel Servizio Ambientale Integrato sono in aumento di circa 6 milioni rispetto all'esercizio precedente.





FINANZIAMENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI



Nel Servizio Idrico Integrato sono stati investiti complessivamente 51,8 milioni, tenendo conto della quota parte degli investimenti di struttura, pari ad un importo di 87 euro di investimento ad abitante servito, contro una media nazionale di 56,1 euro ad abitante (dato 2021).

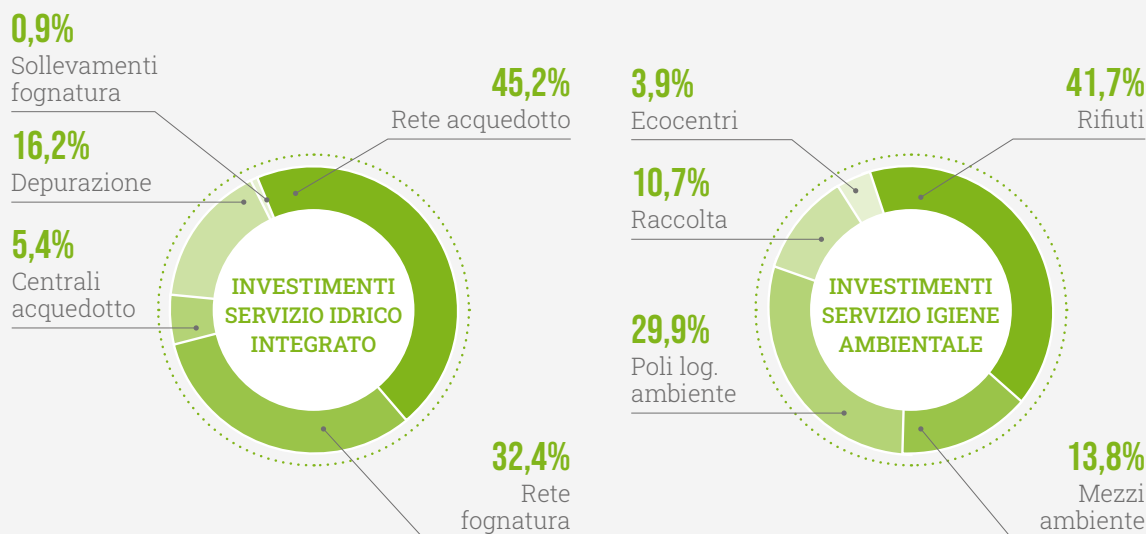
Le principali finalità delle risorse dedicate agli investimenti nel settore idrico sono state: lo sviluppo e l'ottimizzazione delle reti acquedottistiche (anche grazie al perseguimento del piano di ricerca perdite) con interventi di bonifica e risanamento, laddove necessari; la progettazione e realizzazione di nuovi tratti di acquedotto in sostituzione di quelli obsoleti; l'ampliamento della rete fognaria; il miglioramento del servizio di misura; l'ottimizzazione e potenziamento di serbatoi, impianti di depurazione e potabilizzazione e sistemi di adduzione.

Nel campo dei servizi ambientali si è investito prevalentemente nell'adeguamento delle attrezzature e dei contenitori dotati di

microchip finalizzati alla raccolta dei rifiuti nel territorio gestito e all'implementazione della rilevazione puntuale, in interventi di adeguamento dei centri di raccolta nonché di mantenimento e riammodernamento dei principali impianti di trattamento dei rifiuti. Rilevanti sono stati altresì gli investimenti in nuovi mezzi per la raccolta dei rifiuti, necessari alla sostituzione di mezzi diventati oramai obsoleti, e gli investimenti per la realizzazione di poli logistici rifiuti, necessari per migliorare ed efficientare il servizio di raccolta rifiuti consentendo l'internalizzazione delle raccolte ora affidate a ditte terze e riducendo la percorrenza media dei mezzi della raccolta.

Parte degli investimenti che Etra realizza sono finanziati attraverso contributi provenienti da amministrazioni pubbliche, nella forma principale di **contributi pubblici a fondo perduto della Regione Veneto** per la realizzazione e il potenziamento delle reti idriche e fognarie del territorio. Nel 2022 tale contributo ha coperto il 6% degli investimenti nel Servizio Idrico Integrato.

DETTAGLIO PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI IDRICO E AMBIENTE



FOCUS 01

Il piano degli investimenti per il territorio

Gli investimenti nel Servizio Idrico di Etra sono determinati dagli interventi previsti dal Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino Brenta, il cui assestamento è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea del Consiglio Brenta del 17.11.2022, indicando nel Piano degli Interventi (PDI) gli interventi per il periodo 2022-2023 ed adeguando la programmazione alla regolazione della qualità tecnica introdotta dall'Autorità nel 2017, con la Delibera Arera n. 917/2017/R/idr.

La relazione allegata alla deliberazione del Consiglio di Bacino Brenta, consultabile sul sito istituzionale, riporta in modo dettagliato gli obiettivi che Etra deve raggiungere mediante l'attuazione degli

interventi previsti in Piano d'Ambito. Ecco, quindi, che il Piano degli Interventi assume valenza:

- **ambientale** (ottimizzazione delle risorse, riduzione dei rischi di inquinamento, maggiore efficienza delle infrastrutture);
- **sociale** (miglioramento qualitativo del servizio offerto e, conseguentemente, della qualità di vita degli utenti);
- **economica** (tariffa, investimenti).

Nel 2022, a fronte di investimenti per l'ammodernamento e lo sviluppo delle infrastrutture del Servizio Idrico previsti dal Piano degli Interventi per complessivi euro 49,6 milioni, sono stati registrati a consuntivo investimenti per euro 51,8 milioni.



IMPATTO SULL'ECONOMIA LOCALE

Etra crea valore per il territorio tramite la propria operatività e gli investimenti collegati ai servizi gestiti. L'anno 2022 ha visto una crescente tensione sui costi dei prodotti energetici, colpendo la solidità in particolar modo delle imprese locali (soprattutto le medie-piccole imprese).

Tuttavia, in questo delicato contesto, l'impegno aziendale a sostenere l'indotto locale ha continuato ad essere forte.

Nel 2022 **Etra ha acquistato beni e servizi per un importo complessivo di circa 151 milioni di euro**, di cui circa il **44% da fornitori** con sede nelle Province di **Padova e Vicenza**, quota che sale al **62%** se si considera tutto il territorio **Veneto**.

L'acquisto di beni e servizi contribuisce a **sostenere l'occupazione** delle persone che lavorano presso i fornitori. Tale occupazione indiretta, legata alle attività di Etra, è stimabile nel 2022 in 448 lavoratori ⁽¹⁵⁾, di cui 89 lavoratori provenienti da cooperative sociali che impiegano soggetti svantaggiati.

Questi valori, insieme ai dati relativi agli investimenti e alla puntualità nei pagamenti, rafforzano il **ruolo di Etra, quale player**

(15) Il calcolo è stato effettuato sulla base dei bilanci e del numero di addetti di quasi 100 tra i principali fornitori, che determinano il 80% del fatturato.



fondamentale dell'economia locale e garanzia di continuità occupazionale, anche in periodi critici.

Il forte legame con il territorio e il sostegno all'occupazione locale sono testimoniate anche dall'appartenenza alla comunità locale del personale e della direzione aziendale.

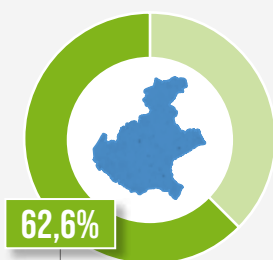
Nel 2022 sono residenti nelle Province di Padova o Vicenza l'82% dei lavoratori e il 50% dei manager. I lavoratori che risiedono in altre Province provengono, in quasi tutti i casi, da Province limitrofe, tanto che il 99% dei lavoratori è residente in Veneto.

L'attività di Etra ha dunque un'importante ricaduta occupazionale a favore dell'economia locale.

ACQUISTI DAL TERRITORIO DI BENI E SERVIZI

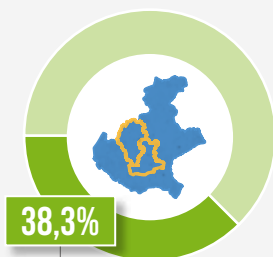
115.520.000 €

DI ACQUISTI NEL 2020



72.280.000 €

Acquisti nella
Regione Veneto

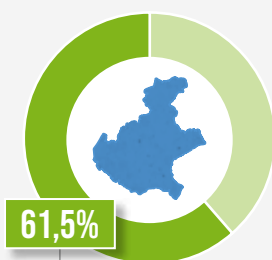


44.240.000 €

Acquisti nelle
Province di
Padova e Vicenza

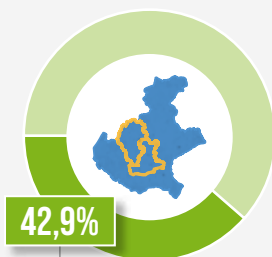
132.691.000 €

DI ACQUISTI NEL 2021



81.561.000 €

Acquisti nella
Regione Veneto

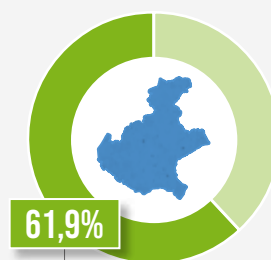


56.973.000 €

Acquisti nelle
Province di
Padova e Vicenza

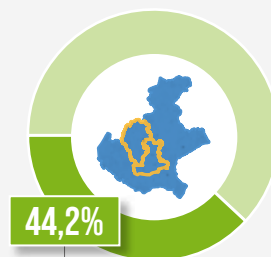
150.946.000 €

DI ACQUISTI NEL 2022



93.449.000 €

Acquisti nella
Regione Veneto



66.721.000 €

Acquisti nelle
Province di
Padova e Vicenza

IL COSTO DEI SERVIZI

Etra gestisce **servizi amministrati**, le cui tariffe sono stabilite da Arera sia per il Servizio Idrico che per il servizio di gestione integrata dei rifiuti e devono, per legge, essere definite in modo tale da coprire in toto i costi del servizio (ivi inclusi l'ammortamento, la remunerazione degli investimenti e gli oneri finanziari e fiscali) e garantire l'equilibrio e la stabilità economica e finanziaria del Gestore.

Etra eroga, inoltre, **servizi in regime di libero mercato** come, ad esempio, il conferimento di rifiuti agli impianti dell'azienda e i servizi di intermediazione, le cui tariffe sono stabilite da Etra tenendo conto della concorrenza tra le aziende del settore.

SERVIZIO IDRICO

Le **tariffe del Servizio idrico vengono determinate seguendo i criteri definiti dall'Autorità nazionale**, Arera, a copertura dei costi di gestione e di investimento.

Il metodo tariffario predisposto da Arera per la determinazione delle tariffe **bilancia le esigenze degli utenti di pagare tariffe eque e sostenibili e del gestore di generare le risorse necessarie agli investimenti per migliorare le infrastrutture**.

Per la definizione delle tariffe del servizio idrico per il periodo 2020-2023, Arera ha definito il nuovo **Metodo Tariffario per il terzo periodo regolatorio (MTI-3)**, i cui principi guida sono il superamento del *Water Service Divide*, l'efficientamento dei costi operativi e delle gestioni, la valorizzazione della sostenibilità ambientale (anche integrando nello schema regolatorio il Piano delle Opere Strategiche - POS) e gli incentivi agli strumenti di misura dei consumi, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle proprie abitudini.

A tal proposito si evidenzia come Etra si impegni a **reinvestire** ogni anno nello



COSA COPRE LA BOLLETTA IDRICA?

Con la bolletta idrica si spesa, quindi, il lavoro degli operatori e si coprono i costi per l'espletamento dei singoli servizi, compresi il prelievo in natura, la potabilizzazione, le analisi di laboratorio, il trasporto nelle case, la raccolta in fognatura e la depurazione per

la re-immissione in natura. Con la bolletta si raccolgono inoltre risorse finanziarie per realizzare gli investimenti, vale a dire opere e interventi indispensabili per migliorare il servizio ed il sistema idrico del territorio gestito.

(18) Arera, Relazione Annuale 2023, https://www.arera.it/it/relaz_ann/23/23.htm.

(19) ISTAT, Spese per i consumi delle famiglie 2021, https://www.istat.it/it/files/2022/06/REPORT_CONSUMI_2021_rev.pdf.

sviluppo e ammodernamento delle proprie infrastrutture **almeno il 50% di quanto incassato** grazie alla tariffa del servizio idrico. Nel 2022 il rapporto tra gli investimenti complessivi del SII ed i ricavi tariffari al netto delle componenti perequative è pari al 58,8%. Etra e il Consiglio di Bacino Brenta hanno definito una fascia di consumo annuo agevolata di 20 m³ a persona, superiore al fabbisogno d'acqua necessario per soddisfare i bisogni essenziali (18,25 m³/annui a persona). La tariffa applicata alla prima fascia di consumo risulta ridotta del 20% rispetto alla tariffa base. Questo consente un sensibile risparmio per i nuclei numerosi. Con delibera 18/2023/R/idr Arera ha approvato ad inizio 2023 l'aggiornamento dello schema regolatorio tariffario per il periodo 2022-2023 proposto dal Consiglio di Bacino Brenta per il gestore Etra: per quanto attiene le tariffe 2022, le stesse prevedono un aumento di circa il 6% rispetto al 2021.

La spesa per una famiglia di 3 componenti con un consumo di 150 m³ annui servita da Etra rappresenta mediamente l'1% della spesa media mensile delle famiglie in Veneto rilevata dall'ISTAT, pari ad euro 2.562 nel 2021 ⁽¹⁹⁾.

BOLLETTA IDRICA MEDIA ANNUA NELL'ULTIMO TRIENNIO A CONFRONTO

Spesa per una famiglia di 3 persone con un consumo di 150 m³



(16) Fonte: Etra, famiglia di 3 persone, consumo di 150 m³ anno, componenti perequative escluse, IVA compresa.

(17) Fonte: Arera, IVA compresa, famiglia di 3 persone, consumo di 150 m³ anno. ⁽¹⁸⁾

59%

LA QUOTA DI QUANTO INCASSATO NEL SII REINVESTITA DA ETRA IN INFRASTRUTTURE

20%

LA RIDUZIONE DELLA TARIFFA AGEVOLATA RISPETTO A QUELLA BASE

1%

L'IMPATTO DELLA BOLLETTA IDRICA SULLA SPESA MENSILE DELLE FAMIGLIE VENETE

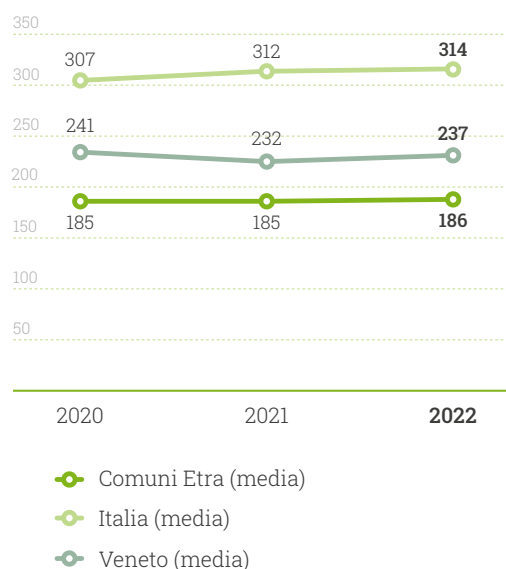
SERVIZIO RIFIUTI

Le risorse economiche destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti vengono pagate dagli utenti secondo due modalità alternative: **tributo** (solo per il comune di Rossano Veneto) e tariffa a **corrispettivo puntuale** per i rimanenti 61 Comuni. Dal 1 gennaio 2022 infatti Etra si occupa della riscossione della tariffa anche per i comuni di Nove Foza, Lusiana Conco, Gallio, Roana e Rotzo), nei quali al momento solo per il comune di Nove è attiva la commisurazione del secco residuo con addebito degli svuotamenti/conferimenti eccedenti.

Con delibera n. 11 del 29.04.2022 il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, quale Ente Territorialmente Competente, ha approvato i Piani Finanziari 2022-2025 relativi a 4 sub-ambiti, simili per caratteristiche territoriali e di servizio. redatti secondo quanto disposto da Arera nel **Metodo Tariffario Rifiuti 2 (MTR-2)** con delibera 363/2021/R.

SPESA MEDIA ANNUA PER IL SERVIZIO RIFIUTI NELL'ULTIMO TRIENNIO

IVA compresa, famiglia di 3 persone, abitazione di 100 mq - in €/anno ⁽²⁰⁾



(20) Tariffa media annua per una famiglia di 3 persone, abitazione di 100 mq - CittadinanzAttiva, Osservatorio Prezzi e Tariffe 2022.



DA COSA DIPENDE LA SPESA ANNUALE DOMESTICA PER LA RACCOLTA RIFIUTI?

Dipende da più parametri: la tipologia di servizio stabilita dal Comune, il numero di componenti del nucleo familiare, la superficie dell'abitazione, i servizi su richiesta di cui si usufruisce (asporto ingombranti, raccolta domiciliare di verde e ramaglie, ecc.) e, in molti casi, la quantità di secco residuo prodotta

(numero di svuotamenti del contenitore personalizzato in dotazione a ciascuna utenza).

La tariffa media di igiene ambientale pagata dai cittadini dei Comuni serviti da Etra risulta più bassa rispetto alle tariffe medie regionali e nazionali.



FOCUS 02

La tariffa puntuale per l'economia circolare

La tariffa puntuale è una tariffa corrispettiva commisurata al servizio reso. Il modello tariffario corrispettivo è basato sui principi "Chi inquina paga" e "Paga per quello che conferisci (*Pay as you Throw* - PAYT)" sanciti dal pacchetto sull'Economia Circolare approvato dalle istituzioni europee, principi che, almeno in parte, consentono di determinare una **tariffa proporzionale alla fruizione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti**, in un'ottica che prevede quindi che gli utenti che producono più rifiuti siano chiamati a contribuire in maggior misura al costo dello smaltimento dei rifiuti. Essendo un costo legato alla quantità di rifiuti prodotti diventa anche un **incentivo alla riduzione degli sprechi**. Etra si impegna a



consolidare la tariffa corrispettiva in tutti i Comuni gestiti con l'adozione di adeguati sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti, come contenitori personali dotati di microchip, press container e contenitori stazionari stradali ad accesso controllato mediante tessera identificativa per il secco residuo (per un approfondimento sul tema di rimanda alla lettura del Capitolo 3 - La Sostenibilità Ambientale).



61

COMUNI CON SERVIZIO
DI RISCOSSIONE
TARIFFARIA

escluso Rossano
Veneto (tributo)



93,3%

GLI ABITANTI SERVITI
CON RISCOSSIONE
TARIFFARIA DA
PARTE DI ETRA



0,6%

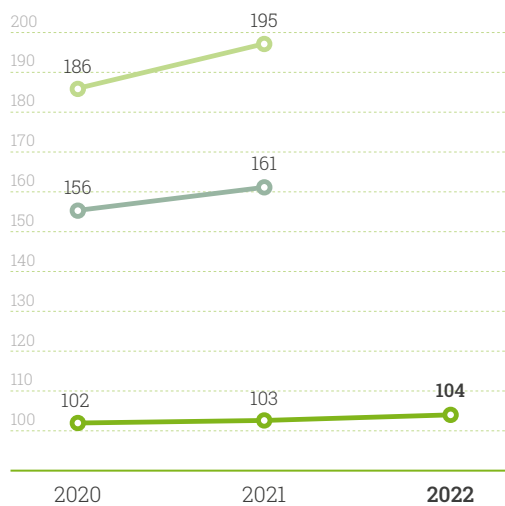
L'IMPATTO DELLA
SPESA PER L'IGIENE
URBANA SULLA SPESA
MENSILE DELLE
FAMIGLIE VENETE

COSTO MEDIO DEL SERVIZIO PRO CAPITE

Il costo medio pro capite è ottenuto dal rapporto tra l'importo totale per il Servizio rifiuti indicato nel Piano finanziario dei Comuni e il numero di abitanti dei Comuni.

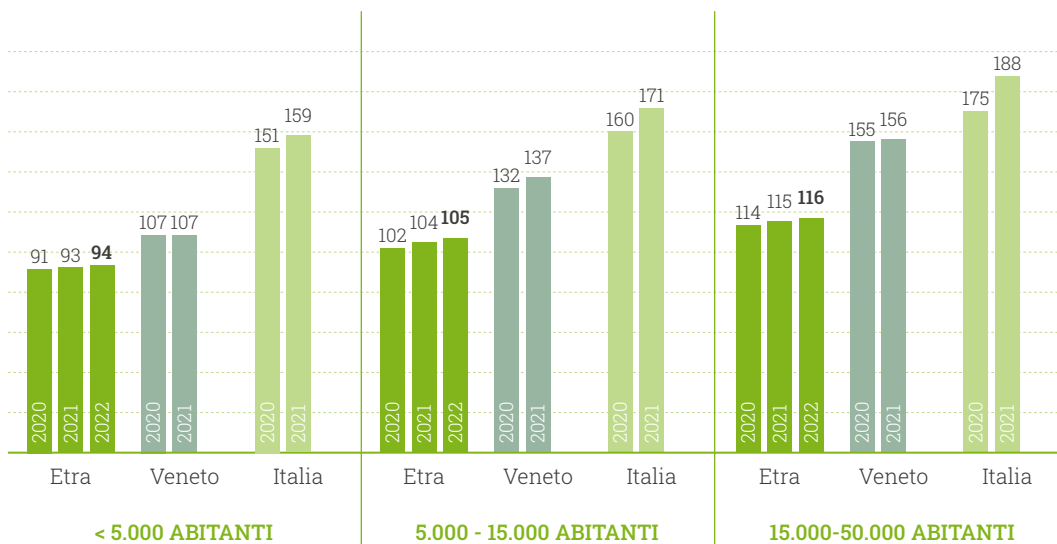
Dati in €/abitante

- Comuni Etra (media) ⁽²¹⁾
- Italia (media) ⁽²²⁾
- Veneto (media) ⁽²²⁾



COSTO MEDIO PRO CAPITE DEL SERVIZIO RIFIUTI IN BASE ALLA CLASSE DEMOGRAFICA DAL 2020 AL 2022

Dati in €/abitante



La spesa media annua per il servizio di igiene urbana per una famiglia di 3 componenti con un'abitazione di 100 mq servita da Etra rappresenta mediamente lo 0,6% della spesa media mensile delle famiglie in Veneto rilevata dall'ISTAT, pari ad euro 2.562 nel 2021 ⁽²⁴⁾.

L'**economicità del servizio** reso emerge anche dal confronto del costo medio pro capite dello stesso, utilizzato come indicatore per confrontare più realtà con sistemi di gestione diversi. Tale misura non riflette l'effettivo costo pagato dai cittadini, in quanto ricomprende anche i costi necessari a erogare il servizio ad aziende e utenze turistiche. La suddivisione per classi demografiche permette un confronto più accurato, in quanto i Comuni di medie o piccole dimensioni, quali quelli serviti da Etra, hanno tariffe più basse rispetto alle grandi città. Dai dati riportati si nota che **i costi nei Comuni gestiti da Etra anche nel 2022 sono sensibilmente inferiori rispetto alle medie nazionali e regionali**.

Questo risultato è legato alla **grande attenzione dell'azienda al contenimento dei costi di gestione** di sua competenza in ogni fase del processo e da ulteriori azioni condotte dai Comuni più virtuosi.

Nel corso del 2022 sicuramente si sono registrati costi maggiori di gestione dovuti alla contingenza economica, all'impennata dell'inflazione e al rincaro dei carburanti, tutti elementi che hanno fatto lievitare i costi di raccolta.

L'adeguamento tariffario applicato nel 2022 all'utenza non risente ancora di tali fattori in quanto le tariffe stesse (anno n) sono determinate secondo MTR sulla base dei costi dell'anno n-2.

Lo scenario economico-finanziario vissuto nel corso del 2022 sarà oggetto di analisi e determinazione della revisione infra-periodo che avverrà nel 2024.

(21) Nel dato Etra sono inclusi solo i Comuni in cui Etra gestisce la Tariffa Igiene Ambientale. Nel calcolo del valore pro capite sono stati considerati soltanto gli abitanti residenti. Ciò porta a una sovrastima nei Comuni maggiormente turistici.

(22) ISPRA, Rapporto Rifiuti Urbani 2022 ⁽²³⁾.

(23) ISPRA, Rapporto Rifiuti Urbani Edizione 2022 <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-rifiuti-urbani-edizione-2022>.

(24) ISTAT, Spese per i consumi delle famiglie 2021, https://www.istat.it/it/files//2022/06/REPORT_CONSUMI_2021_rev.pdf.

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**
Anno 2022



Capitolo 03

SOSTENIBILITÀ

AMBIENTALE

PER CREARE UN RAPPORTO
EQUILIBRATO CON IL TERRITORIO

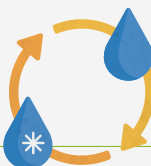
7,89

m³/km/gg
LE PERDITE
IDRICHE LINEARI



36,6 MLN M³

DI ACQUE
REFLUE
DEPURATE



964

CAMPIONI
DI REFLUI
INDUSTRIALI
CONTROLLATI



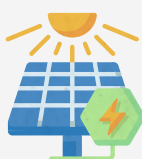
76,4%

DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA



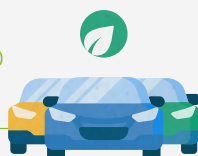
7,7%

DEL FABBISOGNO
ENERGETICO
AZIENDALE ARRIVA
DA **FONTI RINNOVABILI**



75,5%

DELLA **FLOTTA**
AZIENDALE È A
BASSO IMPATTO
AMBIENTALE



INDIRIZZI E OBIETTIVI AZIENDALI

Il miglioramento della qualità del territorio e la mitigazione degli impatti sull'ambiente e sulle risorse in tutte le attività che Etra svolge sono al centro della sua attenzione.

In alcuni casi, gli obiettivi ambientali rientrano nella missione aziendale e rappresentano il fine stesso delle sue attività, come nel caso del miglioramento dei livelli di raccolta differenziata e riciclaggio così come per la qualità dei corpi idrici superiori e la tutela della risorsa idrica.

In altri, rappresentano una precisa volontà dell'Azienda di adottare comportamenti responsabili, come nel caso di consumo di energia pulita per coprire parte del proprio fabbisogno energetico, o di iniziative di efficientamento energetico, di riduzione dei rifiuti prodotti e della loro destinazione a recupero.

Inoltre, l'impegno profuso dall'Azienda nell'educazione ambientale e nell'informazione e sensibilizzazione dei propri utenti testimonia lo sforzo per costruire una società più sostenibile, che possa preservare le risorse per le generazioni future.

Per questo Etra si attiene alle seguenti linee guida:

Risorse idriche

- estensione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione al maggior numero possibile di cittadini;
- utilizzo delle migliori tecnologie per il miglioramento della qualità dell'acqua immessa in rete e depurata;
- riduzione delle perdite idriche nelle reti di acquedotto e delle acque parassite che entrano nelle reti di fognatura nera e mista;

- individuazione delle aree di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento idropotabile;
- incremento dell'efficacia depurativa con trattamenti terziari (filtrazione, UV ecc.).

Rifiuti

- riduzione della quantità di rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio;
- aumento della raccolta differenziata;
- applicazione della tariffa a corrispettivo con misurazione puntuale dei rifiuti;
- riduzione del ricorso allo smaltimento dei rifiuti in favore del recupero;
- garanzia della filiera complessiva del ciclo dei rifiuti (verifica e controllo degli impianti di destinazione finale);
- riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti dall'azienda.

Consumi energetici e produzione di energia rinnovabile

- incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili;
- riduzione del fabbisogno energetico.

Impatto ambientale

- riduzione dell'impatto ambientale delle attività, attraverso l'ottimizzazione impiantistica e gestionale delle reti e degli impianti;
- controllo e trattamento delle emissioni in atmosfera.



LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE



SDG CORRELATO



Il Veneto è una delle Regioni italiane più ricche di acque, sia sotterranee sia superficiali, tanto che le sue falde acquifere costituiscono una delle

riserve idriche più importanti d'Europa per potenzialità e qualità.

Tuttavia, il contesto regionale registra criticità nei consumi d'acqua, che, seppur in calo, sono ancora troppo elevati se paragonati a quelli medi europei, un alto tasso di perdite nella rete acquedottistica, criticità nei centri urbani per ciò che riguarda la conformità ai requisiti di collettamento delle acque reflue e, non ultima, instabilità nel livello delle precipitazioni e del bilancio idroclimatico, con riduzione dei ghiacciai e aumento del rischio di valanghe⁽²⁵⁾. Secondo il World Resource Institute⁽²⁶⁾ le province di Padova e Vicenza presentano un livello di stress idrico, inteso come rapporto tra prelievi idrici totali (per usi domestici, industriali, di irrigazione, di allevamento e altri) e ricarica della disponibilità di acque sotterranee e di superficie, medio-alto.

Le attività di Etra mirano a una **gestione sostenibile delle risorse idriche**, per fornire un **servizio idropotabile attento e responsabile**, grazie anche a continui monitoraggi che verificano costantemente la qualità delle acque sotterranee delle province di Padova e Vicenza.

FOCUS 03

Etra e il cambiamento climatico

Negli ultimi anni le modifiche nell'andamento climatico sono diventate sempre più evidenti: l'assenza di precipitazioni si alterna di frequente con eventi estremi di forte intensità. Si tratta di eventi che inevitabilmente incidono sulla disponibilità della risorsa idrica. Anche il territorio servito da Etra non è esente dalla forte variabilità inter-annuale delle precipitazioni con ripercussioni sull'equilibrio idrogeologico territoriale, in quanto le precipitazioni, filtrando attraverso il terreno, ricaricano le falde acquifere e le sorgenti montane.

L'andamento delle precipitazioni medie mensili nel 2022 sulla regione Veneto, in confronto alle medie mensili del periodo storico 1993-2021, conferma la presenza di periodi di siccità, nei mesi invernali ed estivi, con eventi meteoclimatici caratterizzati da abbondanti precipitazioni ed eventi estremi. Si nota, in particolare, un valore nettamente inferiore alle medie storiche nel mese di ottobre con meno di 20 mm di precipitazioni nel 2022, rispetto ad una media storica di circa



117 mm; valori inferiori alla media si sono registrati inoltre nei mesi compresi tra gennaio e luglio caratterizzati da precipitazioni mensili comprese tra 27 e 55 mm; si osservano altresì valori di molto superiori alle medie le mese di agosto con piovosità che raggiunge quasi 123 mm⁽²⁷⁾.

Sono preoccupanti segnali di alterazione progressiva del clima che si manifesta con l'aumento considerevole delle temperature, la diminuzione notevole delle piogge nei periodi estivi e la drastica riduzione delle precipitazioni nevose nel periodo invernale. Tali eventi meteoroclimatici possono avere impatti sull'attività di Etra anche considerevoli in termini di:

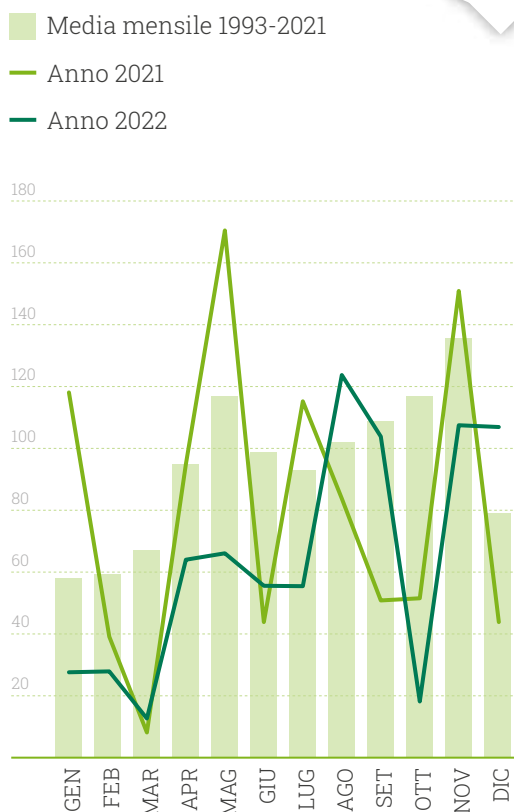
- investimenti per garantire la distribuzione dell'acqua potabile anche in periodi di siccità;
- interventi di emergenza in caso di problemi agli impianti di sollevamento e pompaggio della rete fognaria e alle condotte più vecchie causati da piogge particolarmente intense;
- gestione del sovraccarico dei depuratori;
- maggiori consumi energetici, sia in caso di scarsità di precipitazioni nell'area montana e pedemontana sia di fenomeni di piovosità intensa, legati all'accresciuta necessità di pompare l'acqua nelle reti idriche

e i liquami nelle reti fognarie, oltre al sovraccarico di trattamento nei depuratori.

La capacità di adattamento ai cambiamenti climatici è una delle sfide più importanti che Etra e i gestori del Servizio idrico integrato dovranno affrontare nel prossimo futuro.



PRECIPITAZIONI NELLA REGIONE VENETO (in mm)



(25) Rapporto sull'ecosistema urbano 2018, redatto dall'ARPAV [5] e gli indicatori pubblicati sul sito dell'Agenzia (con riferimento alle annualità dal 2002 al 2017).

(26) WRI (World Resource Institute), Mappa atlante del rischio idrico www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas.

(27) 2022 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (arpa.veneto.it).



PRELIEVO E DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE

Etra si impegna a soddisfare il fabbisogno idrico dei comuni serviti prelevando acqua da sorgenti e falde acquifere, senza dover ricorrere alla potabilizzazione di acque superficiali. **Nel 2022 sono stati prelevati dall'ambiente circa 61 milioni e 181 mila metri cubi d'acqua (esclusi i prelievi da terze parti), riducendo il prelievo di circa il 3,8% rispetto al 2021.**

L'attenzione ad attingere dall'ambiente quantità di acqua volte a non compromettere l'equilibrio idrogeologico emerge dal confronto dei livelli di prelievo di acqua per uso idropotabile: molto contenuti per Etra se comparati con i livelli rilevati dall'Istat per il Veneto e, più in generale, per l'Italia.

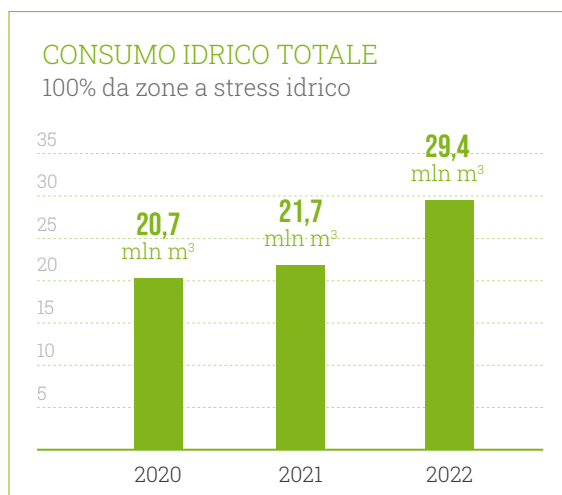
L'acqua complessivamente erogata e consumata dai cittadini e dalle utenze produttive rimane, invece, pressoché costante negli anni.

PRELIEVO IDRICO [in metri cubi] ⁽²⁸⁾	2020		2021		2022	
	Prelievo idrico totale da aree a stress idrico	Prelievo idrico totale	Prelievo idrico totale da aree a stress idrico	Prelievo idrico totale	Prelievo idrico totale da aree a stress idrico	Prelievo idrico totale
Acque superficiali - sorgenti	14.300.130	14.300.130	14.116.152	14.116.152	12.646.469	12.646.469
<i>di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)</i>	<i>14.300.130</i>	<i>14.300.130</i>	<i>14.116.152</i>	<i>14.116.152</i>	<i>12.646.469</i>	<i>12.646.469</i>
Acque sotterranee Falde sotterranee	50.607.249	50.607.249	49.504.626	49.504.626	48.535.024	48.535.024
<i>di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)</i>	<i>50.607.249</i>	<i>50.607.249</i>	<i>49.504.626</i>	<i>49.504.626</i>	<i>48.535.024</i>	<i>48.535.024</i>
Prelievo totale da terze parti	4.637.488	4.637.488	5.196.494	5.196.494	6.109.133	6.109.133
<i>di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)</i>	<i>4.637.488</i>	<i>4.637.488</i>	<i>5.196.494</i>	<i>5.196.494</i>	<i>6.109.133</i>	<i>6.109.133</i>
Totale prelievo idrico	69.544.867	69.544.867	68.817.272	68.817.272	67.290.626	67.290.626

[in metri cubi]	2020	2021	2022
 Acqua venduta ad altre aziende	11.916.204	11.903.169	11.377.528
 Acqua immessa in rete per bacino d'utenza Etra ⁽²⁹⁾	57.628.663	56.914.103	55.721.497

(28) I dati relativi agli anni di rendicontazione 2020 e 2021 sono stati ri-esposti a seguito di un affinamento nella modalità di calcolo. Nel 2022 fra l'acqua prelevata è compresa l'acqua prelevata dai pozzi dei depuratori.

(29) Al netto dell'acqua venduta da altri gestori e l'acqua prelevata dai pozzi dei depuratori (per il 2022), è inclusa l'acqua l'acqua acquistata da altre aziende.



SCARICO IDRICO [in metri cubi] ⁽²⁸⁾	2020		2021		2022	
	Scarico idrico verso zone a stress idrico	Scarico idrico totale	Scarico idrico verso zone a stress idrico	Scarico idrico totale	Scarico idrico verso zone a stress idrico	Scarico idrico totale
Scarico totale in acque superficiali	47.840.000	47.840.000	46.069.000	46.069.000	36.856.126	36.856.126
<i>di cui acqua dolce (<= 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)</i>	<i>47.840.000</i>	<i>47.840.000</i>	<i>46.069.000</i>	<i>46.069.000</i>	<i>36.856.126</i>	<i>36.856.126</i>
Scarico totale in acque sotterranee	0	0	0	0	0	0
<i>di cui acqua dolce (<= 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Scarichi destinati a fornitori di servizi idrici municipali e/o impianti per il trattamento delle acque reflue, servizi pubblici o privati e altre organizzazioni coinvolte nelle attività di fornitura, trasporto, trattamento, smaltimento o utilizzo degli scarichi idrici	968.000	968.000	1.035.000	1.035.000	994.161	994.161
<i>di cui acqua dolce (<= 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)</i>	<i>968.000</i>	<i>968.000</i>	<i>1.035.000</i>	<i>1.035.000</i>	<i>994.161</i>	<i>994.161</i>
Totale scarico idrico	48.808.000	48.808.000	47.104.000	47.104.000	37.850.287	37.850.287

(30) Solo acqua prelevata da impianti gestiti da Etra.

(31) Fonte: RELAZIONE ANNUALE ARERA STATO DEI SERVIZI 2021 - 153 gestioni, con una copertura pari al 79,6% della popolazione residente italiana (46,1 milioni di abitanti).



-3,8%

LA RIDUZIONE DEL PRELIEVO
D'ACQUA DALL'AMBIENTE DAL 2021

PROVENIENZA ACQUA
PRELEVATA DALL'AMBIENTE

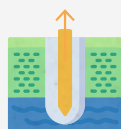
19%

DI ACQUA
PRELEVATA
DA **SORGENTI**



72%

DI ACQUA PRELEVATA
DA **FALDE
ACQUIFERE**



ACQUA EROGATA
FATTURATA

	2020	2021	2022
Acqua erogata fatturata (in mln m ³)	35,63	35,74	35,77
per abitante residente servito ⁽³²⁾ (in m ³ /abitante)	67	67	68
ad utenze produttive (% sul totale)	23%	23%	23%

(32) Dato ottenuto dividendo l'acqua erogata totale per gli abitanti residenti serviti.



GRI: 303-1

CONTROLLO DELLE PERDITE IDRICHE E AZIONI DI CONTENIMENTO

Il controllo del prelievo idrico è essenziale per il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico e la tutela della risorsa.

Per Etra risulta quindi particolarmente importante il contenimento della quantità di acqua non contabilizzata e in particolare la riduzione delle perdite idriche.

Grazie a diverse azioni e investimenti introdotti, dal 2013 al 2022 l'acqua non contabilizzata (rispetto al volume immesso in rete) è passata dal 41,4% al 35,7% per l'anno 2022, mentre le perdite di rete reali sono state pari al 33,3% dell'acqua immessa in rete, rispetto ad un livello del 40,7% di perdite idriche a livello italiano (dato medio italiano 2021) ⁽³⁵⁾.

L'estensione della rete acquedottistica di Etra, pari a circa 5.438 km nel 2022, e la bassa densità di allacciamento rispetto ad altri territori (circa 108 abitanti per km di rete idrica) favoriscono la presenza di piccole perdite diffuse e difficili da individuare. Per questo assume rilevanza l'indicatore delle perdite al giorno per chilometro di rete, che nel 2022 è stato pari a 7,89 m³/km/gg contro una media Italia di 17,2 m³/km/gg (dato medio italiano 2021).

Le perdite idriche variano nel territorio a seconda della morfologia e della permeabilità del terreno e dipendono anche dalla vetustà delle reti. È infatti da considerare che le condotte con più di 30 anni sono circa il 73,5%, di cui il 13,29% ne ha più di 50. A fronte di questa situazione, nel 2021 sono stati sostituiti circa 25 km di condotte acquedottistiche.

7,89 M³/KM/GG

PERDITE IDRICHE LINEARI NEL 2022

 **17,2 m³/km/gg gestori idrici italiani ⁽³³⁾**

33,3%

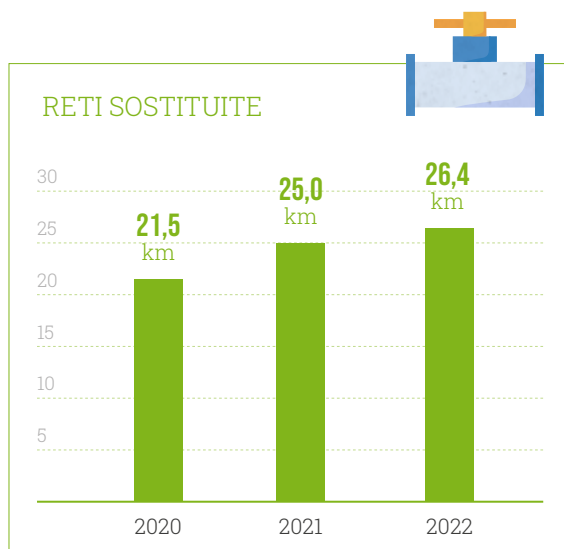
PERDITE IDRICHE REALI NEL 2022

 **40,7% gestori idrici italiani ⁽³³⁾**



	2020 ⁽³⁴⁾	2021	2022
Acqua non contabilizzata ⁽³⁵⁾	22.001.455 m ³	21.173.995 m ³	19.951.086 m ³
Perdite idriche reali	20.255.235 m ³	19.871.986 m ³	18.573.104 m ³
Perdite idriche reali	35,0%	34,7%	33,3%
Perdite lineari reali	8,67 m ³ /km/gg	8,45 m ³ /km/gg	7,89 m ³ /km/gg

⁽³³⁾ Fonte: RELAZIONE ANNUALE ARERA STATO DEI SERVIZI 2021 - 153 gestioni, con una copertura pari al 79,6% della popolazione residente italiana (46,1 milioni di abitanti). ⁽³⁴⁾ I valori delle perdite idriche reali e lineari relativi al 2020 sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nel precedente Bilancio di Sostenibilità in quanto ricalcolati secondo i criteri definiti dalla Deliberazione 30 dicembre 2021 639/2021/R/idr. ⁽³⁵⁾ Comprende le perdite fisiche e amministrative degli acquedotti Etra.



Per il contenimento delle perdite idriche, Etra opera su tre fronti:

- digitalizzazione di tutte le informazioni in un sistema informativo territoriale e individuazione dei tratti più vetusti e soggetti a rotture, per i quali procedere a sostituzioni mirate;
- suddivisione delle reti idriche in distretti attraverso modelli matematici calibrati per ottimizzare la distrettualizzazione delle reti e implementazione di attività di analisi e monitoraggio per l'individuazione di eventuali perdite occulte a cui seguono campagne di ricerca e riparazione;
- riparazione tempestiva delle perdite evidenti.

Nei primi mesi del 2022 è stato avviato l'Accordo Quadro per la modellazione e la ricerca perdite in tutto il territorio di Etra che non è ancora stato modellato o distrettualizzato (circa 2.600 km), in particolare riguarda i Comuni compresi in 6 sistemi acquedottistici che vengono di seguito elencati:

- Area Altopiano (Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo);
- Sistema Bassano (Bassano del Grappa, Marostica, Rosà, Tezze sul Brenta);
- Sistema Area Laverda (Colceresa, Pianezze);
- Sistema Cittadellese (San Pietro in Gù, Carmignano di Brenta, Fontaniva, Cittadella, Galliera Veneta, Tombolo, San Martino di Lupari, Gazzo, Grantorto, San Giorgio in Bosco, Campo San Martino, Villa del Conte);
- Sistema area Rubano (Battaglia Terme, Cervarese Santa Croce, Galzignano Terme, Piazzola sul Brenta, Rovolon, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano, Villafranca Padovana);
- Sistema area Vigonza (Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Curtarolo, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, Resana, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villanova di Camposampiero).

Per la distrettualizzazione dei comuni richiamati è necessaria la realizzazione di alcuni interventi, nuove adduttrici, pozzetti di misura e riduzione e nuovi nodi idrici.

L'attività si concluderà entro il 2026 ed è previsto, come obiettivo minimo, la riduzione del 50% del volume di perdite riscontrate nell'area oggetto di contratto. Attualmente è in corso tale attività nei comuni di Rotzo, Roana, Asiago, Gallio, Foza, Lusiana-Conco, Enego.

Inoltre, rimane come obiettivo il mantenimento del livello di perdita nelle aree già oggetto di ricerca perdite nel passato.

GRI: 203-1

MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE



La rete acquedottistica gestita da Etra a fine 2022 raggiunge un'estensione di circa 5.437 km, senza considerare il complesso sistema di captazione e i serbatoi.



FOCUS 04

Emergenza idrica

Il 2022 è stato caratterizzato da un lungo periodo di siccità che, unitamente alla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose degli ultimi tre anni, ha determinato in gran parte del territorio nazionale una situazione di deficit idrico con potenziali gravi ripercussioni sulla vita sociale, economica e produttiva, e grave pregiudizio per la sanità e l'igiene pubblica.

Ne è derivata, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022, la dichiarazione dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022.

Il Nord Italia è stato particolarmente colpito dalla crisi idrica e con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 906 del 21 luglio 2022 i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica, ciascuno per il proprio ambito territoriale.

La Regione del Veneto, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 2 del 28 luglio 2022, ha individuato gli interventi di massima urgenza per il mantenimento o ripristino del servizio di erogazione dell'acqua potabile, prevedendo, per quanto concerne il territorio di competenza di Etra S.p.A.:

- la **riattivazione del pozzo "ex 5 Camazzole"** in Comune di Carmignano di Brenta;
- la **terebrazione di un pozzo nella Piana della Marcesina** in Comune di Enego.

Unitamente agli interventi suindicati Etra S.p.A. ha presentato a Viveracqua S.c.a.r.l. un elenco di opere finalizzate al superamento della crisi idrica.

Viveracqua ha fatto da collettore per la maggior parte delle multiutility del territorio e ha presentato al Commissario Delegato per l'emergenza idrica della Regione del Veneto un piano di che prevede la realizzazione di n. 27 interventi per un totale di circa € 80.000.000.

Oltre a far fronte alla succitata situazione emergenziale, per ottimizzare la gestione della risorsa idrica nel corso del 2022 è continuata la **progettazione di vari interventi di potenziamento di serbatoi, impianti di potabilizzazione e sistemi di adduzione.**

Tra i più significativi si possono citare:

- demolizione e ricostruzione del Serbatoio Valpiglia in Comune di Lusiana Conco con realizzazione di un by-pass della condotta proveniente dal serbatoio Scießere: € 600.000,00;
- riqualificazione statica e funzionale del Serbatoio Caporali in Comune di Asiago: € 450.000,00;
- realizzazione della condotta adduttrice di collegamento tra il serbatoio Monte Jok e il serbatoio Sventa in comune di Roana: € 1.000.000,00;
- realizzazione di un impianto di filtrazione nel serbatoio Monte Rasta in comune di Roana: € 1.500.000,00;
- realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo e di un impianto di filtrazione nella Piana di Marcesina in comune di Enego: € 1.600.000,00;
- collegamento del nuovo serbatoio Albertoni alla rete idrica in comune di Pove del Grappa: € 800.000,00.
- restauro conservativo del serbatoio 1.000 m³ in comune di Roana e realizzazione booster a servizio del nuovo serbatoio Monte Jok: € 850.000;
- razionalizzazione del sistema degli accumuli idrici della frazione di Tresche Conca in comune di Roana e realizzazione del nuovo serbatoio Monte Jok: € 2.100.000;
- intervento di demolizione e ricostruzione della centrale di Oliero in comune di Valstagna unitamente alla realizzazione del sistema di filtrazione delle acque per un importo stimato di circa € 10.000.000,00.



Si è conclusa la progettazione dell'intervento di adeguamento, potenziamento e copertura dell'impianto di filtrazione di Cismon del Grappa e posa della barriera paramassi (€ 5.500.000) e nel corso del 2023 saranno espletate le procedure di gara per l'affidamento dell'appalto.

Per quanto riguarda la rete di distribuzione, è stata data continuità all'**attività di ricerca perdite** e alla progettazione e realizzazione di **nuovi tratti di acquedotto** in sostituzione di quelli obsoleti.

Nel corso dell'anno si è scelto di non avviare la progettazione di nuovi interventi legate alle reti idriche in quanto le strutture aziendali sono state fortemente assorbite da attività straordinarie e non procrastinabili.

In primo luogo, si è dovuto sostenere l'attività tecnica ed amministrativa per fronteggiare l'emergenza idrica.

In secondo luogo, si è dovuto fare i conti con il sensibile aumento dei prezzi dovuto ai

ritardi degli approvvigionamenti nel periodo dell'emergenza COVID-19 ed al conflitto bellico tra Russia e Ucraina, rendendo necessaria la ripetuta revisione dei progetti da appaltare.

Infine, si è cercato di cogliere l'opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in relazione al quale si è dovuto predisporre la documentazione richiesta per accedere ai fondi previsti dal Piano stesso.

Tuttavia, da segnalare l'intervento di "Raddoppio dell'adduttrice idrica dalla sorgente Fontanazzi al serbatoio Col di Grado (€ 36.000.000,00)" in relazione al quale nel corso dell'anno è stata attivata una concertazione preliminare con gli Enti interessati dall'approvazione dell'intervento (in particolare ANAS, Genio Civile e Ferrovie dello Stato) per superare le criticità generate dalle interferenze tra le differenti reti infrastrutturali.

Altri interventi significativi per i quali dovrà essere avviata la progettazione nel 2023, sulla base di quanto previsto dal Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino Brenta:

- Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie San Lorenzo, Caselle, de Gasperi, Concetto Marchesi e S. Antonio in Comune di Campo San Martino: € 1.500.000,00;
- Ristrutturazione del sistema idrico di distribuzione della piana della Marcesina nei Comuni di Enego e Fozza: € 1.000.000,00.
- Rifacimento della rete di acquedotto in via Villa e in via Collesello ed estensione della rete idrica in via Lavarda in località Molvena in Comune di Colceresa: € 552.000,00.



Foto di Stefano Maruzzo, Facebook

COLLETTAMENTO DEI REFLUI E DEPURAZIONE

Il Servizio idrico integrato fornito da Etra permette di preservare il ciclo naturale della risorsa idrica, cosicché l'acqua prelevata e utilizzata viene raccolta e reimpressa nell'ambiente, dopo essere stata opportunamente depurata. Nel 2022 Etra ha raccolto, attraverso 2.624 km di rete fognaria, quasi 37 milioni di m³ di acque reflue di scarico delle utenze domestiche e delle utenze commerciali e industriali che sono state convogliate negli impianti di depurazione.

La rete fognaria gestita è stata ampliata di 8,31 km e il grado di copertura del servizio di fognatura e depurazione è pari al 75%⁽³⁶⁾. La capacità di collettamento effettiva risulta, tuttavia, maggiore, poiché vengono conferiti

agli impianti di depurazione aziendali anche i reflui di edifici non ancora allacciati alla rete, mediante autobotti.

Nel 2021 sono stati effettuati dei lavori di ampliamento della rete fognaria, portando l'estensione totale della rete gestita a 2.616 km, cui si devono aggiungere circa 37 km di reti miste dismesse.

Le attività dell'anno 2022 relative al trattamento acque reflue sono state caratterizzate dal proseguimento di numerosi cantieri per le opere di centralizzazione del servizio di depurazione, che permette vantaggi dal punto di vista gestionale e prestazioni migliori per quanto riguarda le rese di depurazione. È necessario infatti dare attuazione alle norme derivanti dalla direttiva

in metri cubi	2018	2019	2020	2021	2022
Acque reflue collettate e depurate	42.248.491	45.910.586	43.605.177	41.763.366	36.865.282



(36) Dato calcolato, come per servizio di acquedotto, rispetto alle utenze domestiche.

91/271/CEE, emanata dal Consiglio della Comunità Europea, il cui obiettivo consiste prioritariamente nel garantire che le acque reflue urbane siano raccolte e sottoposte a trattamento appropriato, in base a precisi criteri, al fine di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, evitando rischi sanitari per la salute dei cittadini dell'Unione Europea.

Etra ha operato su più fronti:

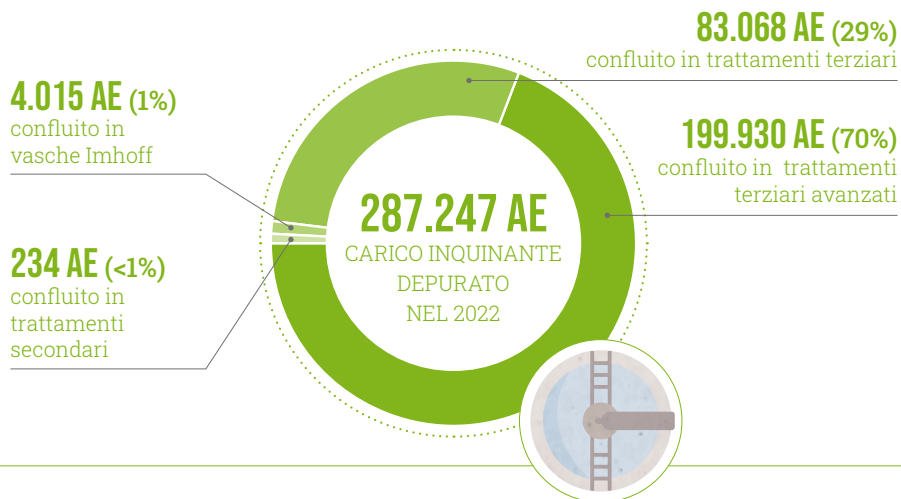
- per raggiungere migliori rese depurative, come nel 2021, anche nel 2022 sono continuate le opere di centralizzazione del servizio di depurazione, con prestazioni migliori e vantaggi anche dal punto di vista gestionale. In particolare **sono terminati i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione Cervarese - Teolo portando la potenzialità da 7.000 a 12.000 AE.**
- sono stati pianificati interventi, in

accordo con il Consiglio di Bacino Brenta, per ridurre progressivamente la presenza di fognature miste a favore di reti separate: una per le acque nere da depurare e una per le acque piovane, che possono essere indirizzate verso i corsi d'acqua superficiali. La presenza, non trascurabile, di fognature miste, che collestano anche le acque meteoriche, associata alla variabilità delle precipitazioni, influenzano infatti la quantità di reflui in ingresso agli impianti di depurazione e la concentrazione degli inquinanti, creando difficoltà di gestione nel processo di depurazione, con un aumento dei consumi energetici e una riduzione dell'efficienza di trattamento.

- si sta operando per mitigare gli effetti delle infiltrazioni in fognatura delle "acque parassite", ovvero delle acque provenienti dalle falde, dalle acque superficiali o addirittura da allacciamenti abusivi.

681.157 ABITANTI EQUIVALENTI

LA CAPACITÀ TOTALE DI TRATTAMENTO DEL CARICO INQUINANTE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NEL 2022



Etra attua un'attenta attività di monitoraggio e verifica della qualità delle acque reimmesse in natura: nel 2022 sono stati analizzati 33.653 parametri chimico-fisici e biologici su 2.062 campioni d'acqua reflua trattata dai depuratori con capacità superiore ai 2.000 abitanti equivalenti.

Il tasso di conformità ai limiti di legge dei campioni di acque reflue analizzati a valle della depurazione evidenzia una buona qualità dell'acqua restituita in natura.

Grazie all'ottemperanza dei limiti di legge sulle concentrazioni agli scarichi, Etra contribuisce al miglioramento della qualità dell'acqua dei fiumi in cui vengono restituiti i reflui depurati.

L'attività di trattamento e depurazione dei reflui richiede l'impiego di prodotti chimici, che costituiscono la quasi totalità di materie prime acquistate da parte di Etra.



(37) Dato calcolato considerando la percentuale di campioni che hanno evidenziato un superamento dei limiti di legge previsti nell'autorizzazione all'esercizio sul totale delle analisi dell'acqua reflua trattata effettuate nel 2021 sui depuratori con capacità superiore ai 2.000 abitanti equivalenti.

(38) Fonte: RELAZIONE ANNUALE ARERA STATO DEI SERVIZI 2021 - 153 gestioni, con una copertura pari al 79,6% della popolazione residente italiana (46,1 milioni di abitanti).

(39) I dati riportati sono riferiti ai soli anni 2021 e 2022 e non all'ultimo triennio in quanto questo è il primo anno in cui viene rendicontato l'indicatore 301-I. I materiali utilizzati da Etra per realizzare e confezionare i suoi prodotti e servizi ricadono esclusivamente nella categoria "materiali non rinnovabili".

I PRINCIPALI MATERIALI NON RINNOVABILI ACQUISTATI ⁽³⁹⁾

in kg	2021	2022
Polielettrolita	487.300	464.275
Progen In	-	1.600
Soda caustica 30%	1.900.029	1.790.470
Ipoclorito di sodio 14-15%	51.533	33.379
Acido acetico 80%	662.110	718.813
Cloruro ferrico 40-41%	1.174.790	1.405.288
Acido peracetico oxistrong 15%	347.023	367.940
Policloruro di alluminio	744.797	697.498
Odorizzante	-	150
Antischiuma	1.375	300
Acido solforico 38%	810.445	830.882
Calce idrata sfusa	100	100
Acido cloridrico 31-33%	900	350
Acido citrico	14.370	12.817
Acido ossalico	350	1.210
Agranett	-	40
Totale complessivo	6.195.122	6.325.112

Il polielettrolita e l'acido acetico rappresentano il 50% del valore di acquisto di tutti i prodotti chimici utilizzati negli impianti di depurazione. Il polielettrolita trova impiego nel trattamento acque in tutti i processi di separazione solido-liquido, nonché in ispessimento e disidratazione dei fanghi da reflui. Mentre l'acido acetico viene utilizzato per le sue proprietà disinfettanti.



FOCUS 05

I controlli sugli scarichi industriali a tutela dell'ambiente

Al fine di garantire che nella rete fognaria confluiscano esclusivamente reflui compatibili con le capacità di depurazione degli impianti di Etra, il regolamento di fognatura prevede condizioni di scarico specifiche per i reflui provenienti da siti produttivi.

Il controllo di questi scarichi è eseguito dal laboratorio aziendale con una periodicità che dipende dalla quantità scaricata e dal ciclo produttivo.

Nel 2022 sono stati effettuati prelievi per 964 campioni e analizzati 13.900 parametri.

	2020	2021	2022
Campioni controllati	819	901	964
Parametri analizzati	12.243	13.562	13.900



964

CAMPIONI
DI REFLUI
INDUSTRIALI
CONTROLLATI



13.900

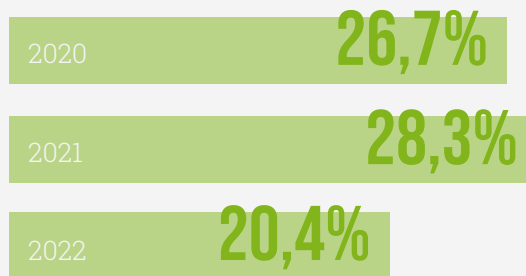
PARAMETRI
DI REFLUI
INDUSTRIALI
ANALIZZATI



Le performance quali-quantitative degli impianti di trattamento delle acque reflue possono essere valutate sulla base del rendimento medio dei depuratori, ovvero la capacità degli impianti di abbattere la concentrazione dei composti organici (COD), dell'efficacia nel raccogliere la maggior parte possibile degli scarichi (civili e produttivi) e convogliarli verso un depuratore e del rendimento di depurazione, ovvero dell'efficacia di rimozione del materiale organico e dei nutrienti che possono compromettere l'equilibrio ecologico dei corpi idrici in cui viene reimpressa l'acqua.

Qualitativamente, l'efficienza complessiva della depurazione può essere rappresentata come rapporto tra la concentrazione delle sostanze caratteristiche dei reflui urbani (SST, COD, ammonio, azoto totale e fosforo totale) e il loro limite di legge allo scarico.

**L'EFFICIENZA DEPURATIVA:
CONCENTRAZIONI RISPETTO
AI LIMITI DI LEGGE ⁽⁴⁰⁾**



CARICO EUTROFIZZANTE EVITATO:

- 11.101 TONNELLATE DI COD
- 1.289 TONNELLATE DI AZOTO
- 153 TONNELLATE DI FOSFORO



(40) Il 100% equivale pertanto a concentrazioni allo scarico pari ai limiti di legge, e tanto più basso è il valore tanto migliore è l'efficienza depurativa, e quindi la qualità dello scarico. Il calcolo si riferisce ai dati relativi ai depuratori con almeno 10.000 AE (abitanti equivalenti).

(41) Media pesata dei rendimenti sulle portate degli impianti con potenzialità maggiore o uguale a 10.000 AE (abitanti equivalenti), che coprono il 94% del volume totale dei reflui collettati.

(42) Prodotto fra il rendimento medio annuo dei principali depuratori e il grado di copertura del servizio di fognatura e depurazione, che si assume pari al 100% per le utenze non domestiche.

GRI: 203-1**MIGLIORAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE**

Come precedentemente fatto per la rete acquedottistica, si elencano le opere afferenti al sistema fognario/depurativo con evidenza del grado di avanzamento raggiunto nel 2022. È stata completata la realizzazione dei seguenti interventi:

- adeguamento del depuratore di Montegrotto Terme (€ 8.000.000), la cui realizzazione è stata rallentata dalle operazioni di scavo archeologico dovute ai rinvenimenti emersi in sito e ad un contenzioso con la ditta appaltatrice, risolto mediante Accordo Bonario. Con l'intervento di ampliamento si risolveranno i problemi di funzionamento originari e la capacità di trattamento sarà potenziata dagli iniziali 20.000 A.E. fino a 25.000 A.E.;
- ampliamento del depuratore di Cervarese Santa Croce (€ 1.760.000) passando da 7.000 a 12.000 A.E., mediante la ristrutturazione e il potenziamento della stazione di sollevamento iniziale dei liquami fognari, la realizzazione di un nuovo comparto di staccatura fine automatica, di un ripartitore di portata alle linee di trattamento biologico, di un manufatto di scolmatura, di una nuova linea di trattamento biologico a fanghi attivi parallela alla linea esistente, della stazione soffiante, di un nuovo sedimentatore a flusso radiale, della sezione di filtrazione finale, di un reparto di disinfezione finale dell'acqua depurata con UV;
- adeguamento del depuratore di Fosse di Sotto in comune di Enego (€ 1.150.000,00), mediante un complesso di azioni volte a rendere più efficiente il processo

depurativo, ma lasciando invariata la potenzialità nominale di 4.000 A.E.

Le lavorazioni sono state rallentate dalle condizioni climatiche e, nella fase iniziale, dalle operazioni di frantumazione con minamento e l'utilizzo di microcariche a causa di un substrato roccioso particolarmente compatto;

- le opere a completamento del depuratore di Asiago (€ 1.015.000,00).

È continuato il cantiere per l'ampliamento e la riqualificazione funzionale dell'impianto di depurazione di Cittadella - Opere 2° Stralcio: nuova ossidazione ed interventi di completamento (€ 3.100.000,00). I lavori consistono nella realizzazione della nuova vasca di ossidazione e del completamento dei collegamenti idraulici ed elettrici, già installati nell'appalto precedente.

Si è conclusa la progettazione e saranno avviati nel 2023 i lavori di:

- potenziamento del depuratore di Gazzo (€ 2.400.000), che consentirà di portare la capacità dell'impianto da 3.000 a 5.000 abitanti equivalenti, mediante la realizzazione di una nuova vasca di ossidazione ed un secondo bacino di sedimentazione;
- potenziamento del depuratore di Limena (€ 12.860.000), in riferimento al quale, nel corso del 2022, è stato aggiornato il progetto esecutivo in ragione dell'aumento dei prezzi e svolta la gara per l'affidamento dei lavori. L'intervento consentirà di portare la capacità dell'impianto da 20.000 a 35.000 abitanti equivalenti rendendolo cardine dello schema fognario e depurativo delle aree contermini (Piazzola sul Brenta,



Villafranca Padovana, Campodoro, Rubano);

- adeguamento, potenziamento e copertura dell'impianto di filtrazione di Cismon del Grappa e posa della barriera paramassi (€ 3.100.000,00).

È continuata la progettazione dell'intervento di "Dismissione del depuratore di Rubano e deviazione dei reflui per Limena (€ 4.000.000,00)" ed avviata la progettazione dell'intervento di ampliamento del depuratore di Grantorto (€ 1.000.000,00).

È stata, infine avviata la gara per la progettazione dell'intervento di potenziamento e adeguamento del depuratore di Limena - Opere di seconda fase (€ 5.000.000,00), che consentirà di portare la capacità dell'impianto dai 35.000 abitanti equivalenti raggiunti con le opere di prima fase a 50.000 abitanti equivalenti.

Sarà avviata nel corso del 2023 la progettazione del nuovo impianto di essiccazione dei fanghi di depurazione con cogenerazione a servizio del depuratore di Bassano del Grappa (€ 5.500.000) e dell'intervento di adeguamento dell'impianto chimico fisico di Bassano del Grappa (€ 4.000.000).

Nell'ambito dello scenario programmatico sopra descritto, Etra persegue il duplice obiettivo di costruire un sistema infrastrutturale resiliente e al contempo innovativo. Per la realizzazione degli interventi, infatti, sono introdotte le migliori tecnologie disponibili, sia per raggiungere la maggiore sostenibilità ambientale possibile, sia per collocare Etra tra i soggetti attuatori di "best practices" nel contesto territoriale regionale.

Le "migliori pratiche" previste e utilizzate nei vari interventi interessano tutte le fasi del ciclo idrico, dall'emungimento di acqua al trattamento dei reflui, senza trascurare le emissioni in atmosfera.

Al primo gruppo è ascrivibile l'ultrafiltrazione capillare, tecnologia ad altissimo rendimento, che consiste nella filtrazione dell'acqua captata mediante membrane montate all'interno di "skid" prefabbricati, collegati in parallelo. Si tratta di infrastrutture e strumentazioni altamente specializzate e sensibili, che a fronte di un maggior impegno in termini di manutenzione, garantiscono risultati di qualità della risorsa idrica molto elevati.

In ottica futura si prevede l'innovazione degli impianti di depurazione con l'inserimento di un reattore a membrana (MBR) che permetterà di accrescere il rendimento depurativo rispetto alle tradizionali vasche biologiche.

Si citano ulteriori esempi di "buone pratiche" che permettono di migliorare gli impatti dei numerosi impianti di trattamento necessari per la gestione integrata dei rifiuti, come il biofiltro che permette l'abbattimento delle emissioni odorigene, problema molto sentito dai cittadini. Si tratta di un impianto realizzato mediante vasche di contenimento in calcestruzzo, aventi all'interno un letto di materiale filtrante costituito da frazione legnosa grossolana che permette l'insediamento di colonie di microrganismi, quali batteri, attinomiceti e funghi, capaci di metabolizzare, con una serie di reazioni biologiche, i composti odorigeni presenti nei gas in uscita dagli impianti, annullando così, in modo naturale, l'emissione di cattivi odori.

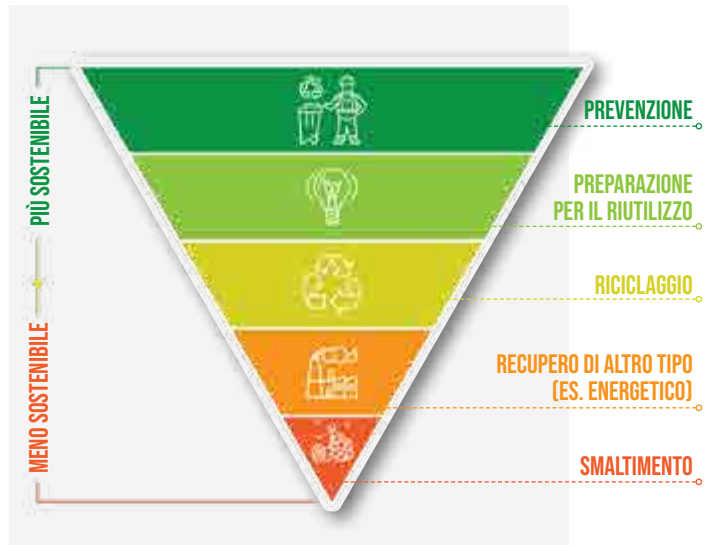
GRI: 306-2

LA GESTIONE DEI RIFIUTI VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE



Il Veneto si conferma come una delle realtà più virtuose in Italia per la gestione dei rifiuti urbani, come riportano gli indicatori di ARPAV e ISPRA. Si rilevano nel territorio regionale valori molto positivi, soprattutto per quanto riguarda la raccolta differenziata e la quantità di materia riciclata, grazie ai sistemi di gestione integrata e agli impianti di trattamento e recupero.

Etra si inserisce positivamente in questo contesto, contribuendo al raggiungimento delle ottime prestazioni del Veneto, con una raccolta differenziata inferiore a circa il 2% rispetto a quella regionale e superiore di oltre l'11% rispetto a quella nazionale. Alte prestazioni in questo settore, affiancate da impiantistica all'avanguardia, permettono di dare impulso all'economia circolare nel territorio nella direzione di una maggiore sostenibilità.



GRI: 306-1

RIFIUTI PROVENIENTI DAI COMUNI SOCI

Etra gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti in 62 Comuni soci per una popolazione residente di 550.223 abitanti.



Tutte le modalità di raccolta adottate, in linea con le specificità del territorio e le esigenze di ogni singolo Comune, hanno portato a raggiungere delle performance molto elevate, se confrontate con le medie venete e italiane, in termini di raccolta differenziata e contenimento della produzione pro capite di rifiuti.

Nel 2022 Etra ha gestito la raccolta di 221,8 mila tonnellate di rifiuti urbani e simili con una percentuale media di raccolta differenziata che si è attestata al 76,4%.

Etra, per garantire alti standard di raccolta differenziata e di gestione integrata dei rifiuti ha mantenuto le iniziative positive già intraprese nel corso degli anni precedenti sia a livello gestionale sia di sensibilizzazione dell'utente. Infatti, una gestione sostenibile dei rifiuti deve unire l'impegno dell'azienda nel miglioramento tecnico dei sistemi di raccolta e degli impianti alle buone pratiche del cittadino.

Tra le azioni messe in campo per ridurre la quantità di rifiuti prodotti e aumentare il livello di raccolta differenziata Etra ha attivato in molti Comuni serviti la raccolta del secco residuo con rilevazione puntuale.

Grazie alla presenza di microchip nei contenitori del rifiuto secco residuo e di attrezzature multiutenza (press-container) ad accesso controllato con l'utilizzo di una tessera personale è possibile applicare una tariffa commisurata ai conferimenti effettivi di ciascuna utenza e quindi, in modo indiretto, alla quantità di rifiuti da essa prodotti.

Nel 2022 sono state effettuate le distribuzioni con i contenitori carrellati nei comuni di Nove (gennaio) Selvazzano Dentro (agosto). Inoltre a fine dicembre è stato riorganizzato il sistema di raccolta nel comune di Lusiana Conco (attivando per una parte del comune il servizio porta a porta del secco residuo) e nel comune di Valbrenta sostituendo i vecchi



(43) Esclusi Colceresa, Marostica, Pianezze, Saccolongo e Noventa Padovana: gestione dei rifiuti affidata ad altri Gestori.

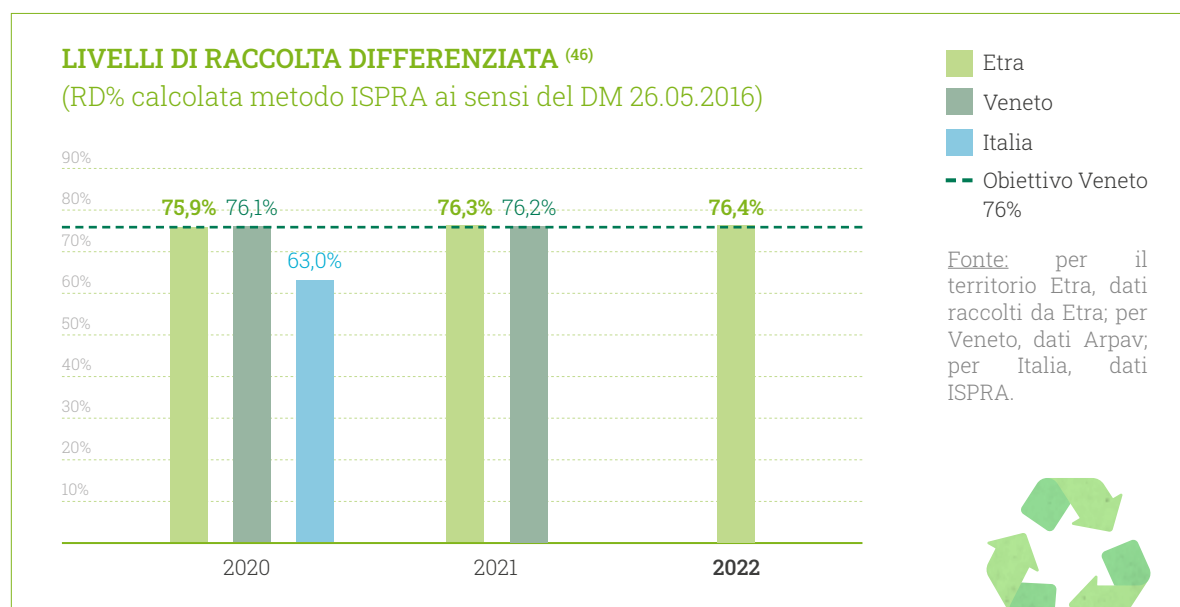
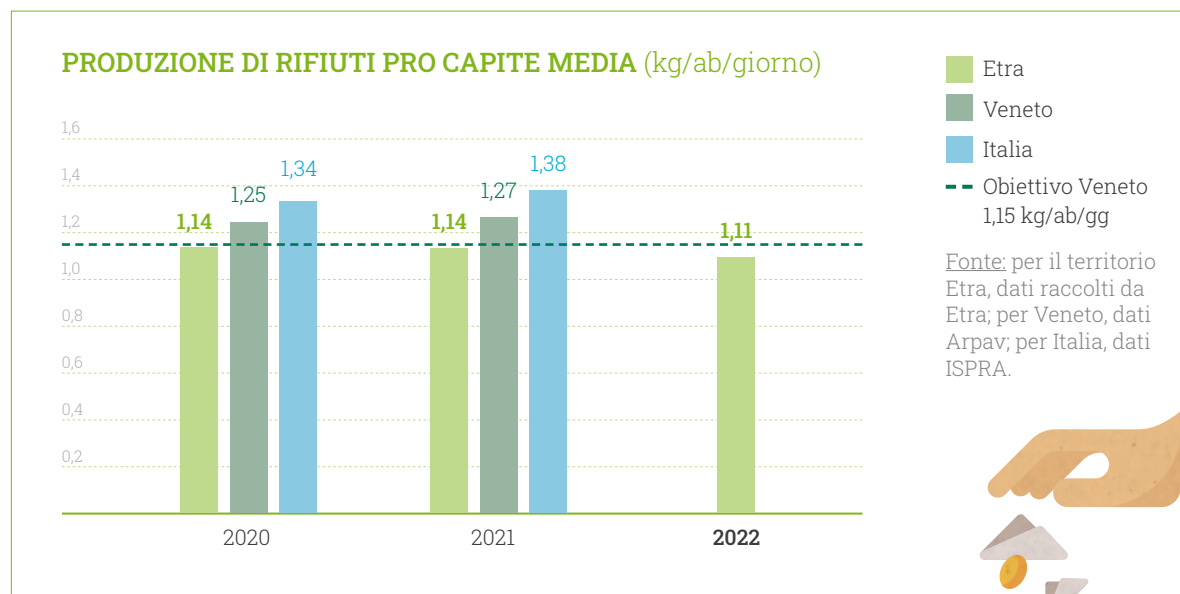
(44) Rossano Veneto in regime tributario.

(45) Dotazione di attrezzature stradali o domiciliari per la rilevazione del secco residuo.

contenitori stradali con nuovi ad apertura controllata per il secco residuo.

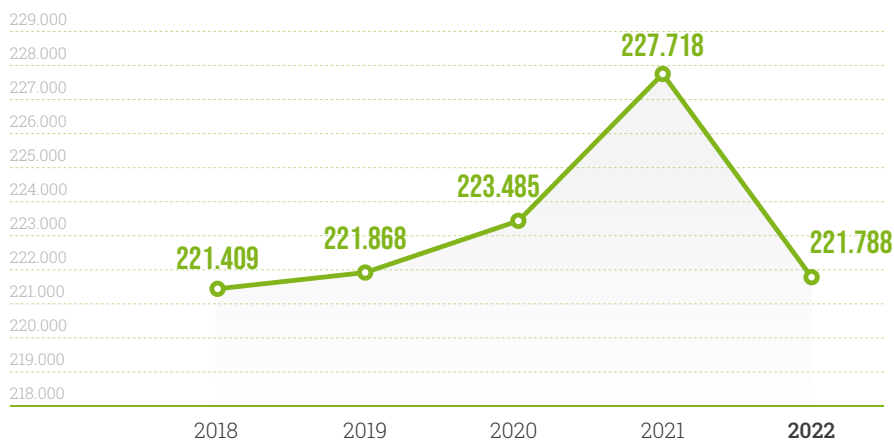
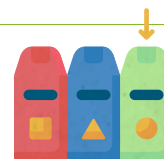
I comuni serviti con sistemi completi di rilevazione puntuale del conferimento del rifiuto secco residuo (carrellato 120 lt dotato

di microchip o tessera identificativa per l'apertura delle strutture multiutenza) sono 59 (per un totale di circa 542.009 abitanti serviti, ovvero il 98,5%). Tra questi 50 hanno modulato la tariffa in base alla commisurazione puntuale.

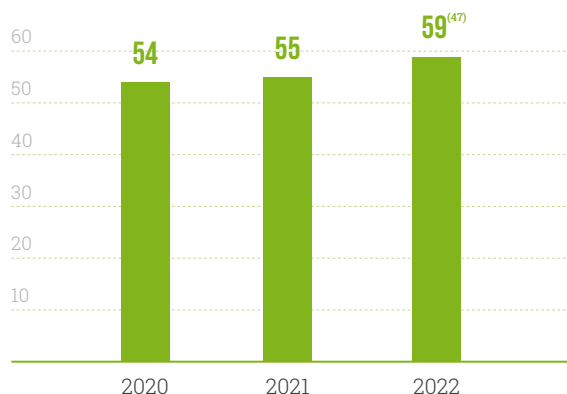


(46) I dati relativi agli anni di rendicontazione 2020 e 2021 sono stati ri-esposti a seguito di un affinamento nella modalità di calcolo.

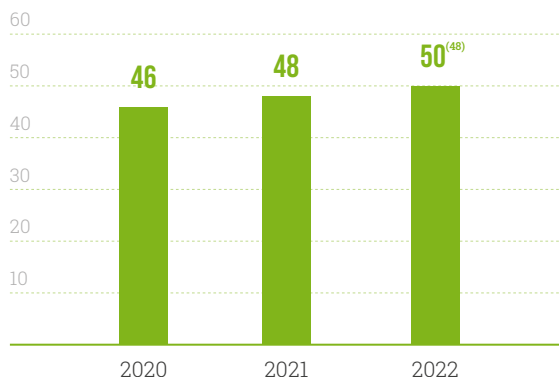
RIFIUTI PROVENIENTI DAI COMUNI (in tonnellate)



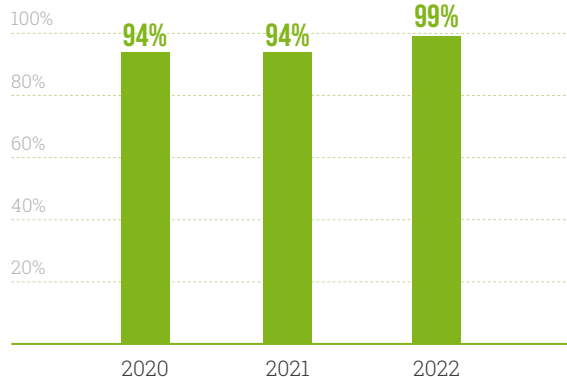
COMUNI CON RILEVAZIONE PUNTUALE



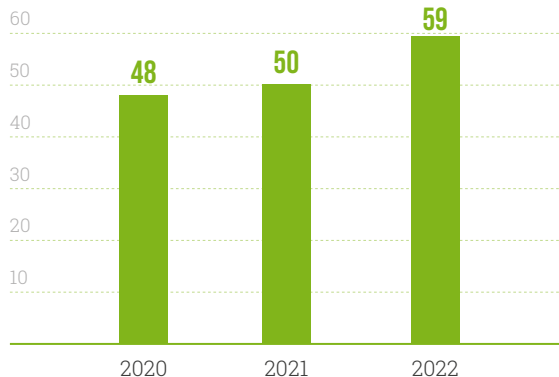
COMUNI CON COMMISURAZIONE PUNTUALE TARIFFA



POPOLAZIONE SERVITA CON RILEVAZIONE PUNTUALE



COMUNI CON KIT STANDARD COMPLETO PORTA A PORTA



(47) Aggiunti Selvazzano Dentro, Lusiana Conco, Nove e Valbrenta. (48) Saonara e Nove da 01.07.2022.

ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI DI RACCOLTA PER AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA DIFFERENZIATA

Per una migliore organizzazione della raccolta differenziata in alcune zone del territorio, come ad esempio nei centri urbani caratterizzati dalla presenza di molti condomini, sono stati posizionati dei press container, strutture multiutenza ad accesso controllato che garantiscono un'elevata qualità del servizio, la comodità del conferimento e il decoro urbano.

Inoltre, la presenza di 44 Centri di raccolta, che coprono praticamente l'intero territorio servito, permette agli utenti di conferire

autonomamente tutti i rifiuti che non sono raccolti porta a porta o nelle isole ecologiche stradali.

Oltre all'informativa inviata ai clienti a inizio anno, sono presenti nei centri di raccolta operatori che indicano agli utenti la giusta destinazione di ciascun rifiuto.

I rifiuti così raccolti possono tornare a nuova vita, poiché si ricavano da essi materiali che hanno un valore commerciale, in accordo con le politiche UE basate sull'economia circolare.



Biorepack è il nuovo consorzio a cui Etra ha aderito a fine 2022 per la gestione del fine vita degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile certificati.

Il suo compito è l'avvio a riciclo, nel circuito della raccolta differenziata della frazione organica, degli imballaggi che a fine vita sono trasformati, con specifico

trattamento industriale, in energia sotto forma di biogas ed in compost, fertilizzante naturale che può tornare alla terra e rivitalizzare il suolo.



INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL CORRETTO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Tra le iniziative di sensibilizzazione dei propri utenti portate avanti da Etra rientrano le **campagne informative** e le **giornate ecologiche**.

Le principali iniziative sono state:

- Progetti di sostenibilità in collaborazione con i Comuni soci per la promozione dell'acqua dell'acquedotto e la riduzione dei rifiuti in plastica usa e getta (bottiglie).
- Nel corso del 2022 è continuata l'attività, iniziata nel 2019, di collaborazione con i Comuni per la fornitura di borracce per gli studenti o i cittadini del territorio.

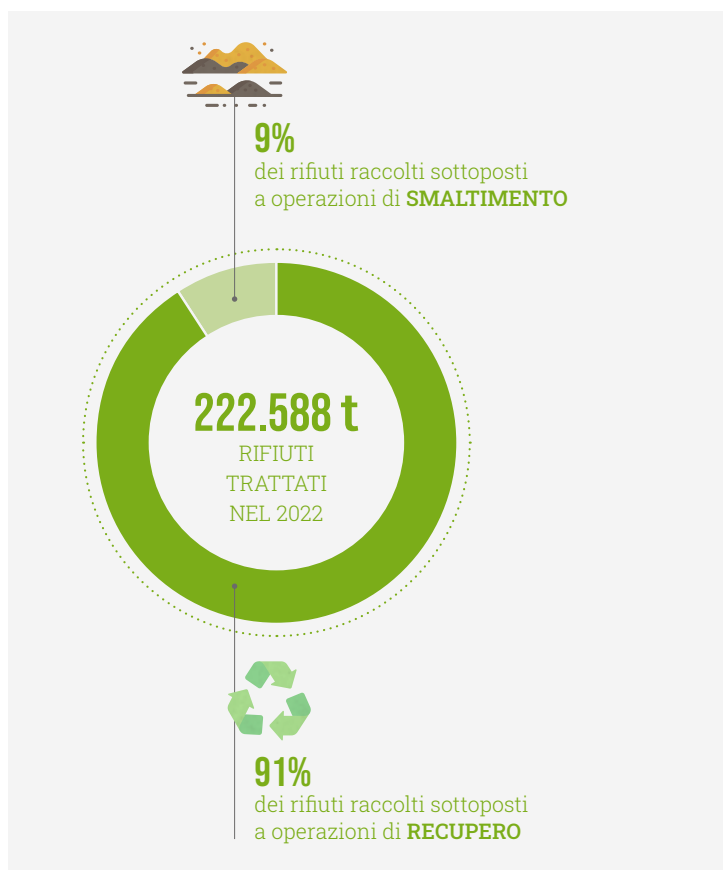


GRI: 306-4, 306-5

LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

I rifiuti separati dai cittadini e raccolti da Etra sono conferiti in appositi impianti di trattamento affinché siano avviati a riciclo o smaltiti a norma di legge. Di seguito si riportano le destinazioni per le principali frazioni di rifiuto raccolte nel 2022.

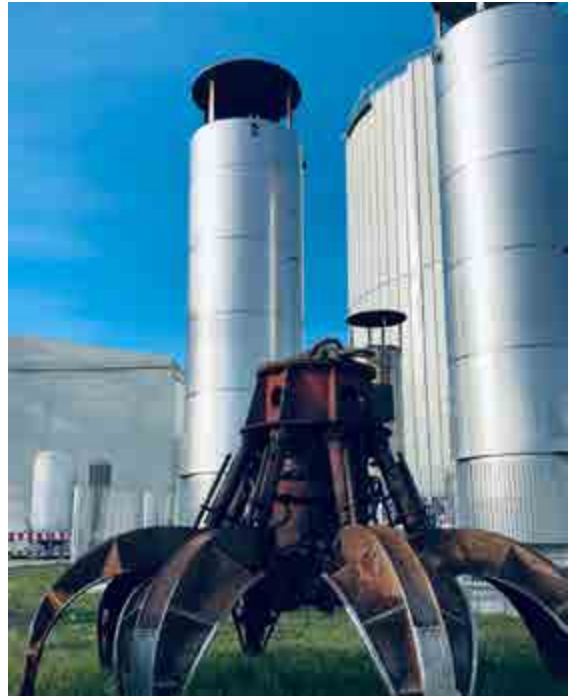
Etra cerca di ottimizzare il trattamento dei rifiuti verso una riduzione a zero dello smaltimento dei rifiuti urbani in discarica. Con le sue attività di raccolta, selezione e smistamento dei rifiuti, contribuisce a portare a nuova vita il materiale di scarto, evitando quasi interamente lo smaltimento in discarica: nel 2022 si stima un recupero di materia di oltre 201.000 t (il dato tiene cautelativamente conto che il rifiuto secco in ingresso al travaso di Bassano del Grappa, viene inviato ad un impianto di categoria D).



Per tutte le destinazioni e per i servizi externalizzati di gestione dei rifiuti urbani e speciali, Etra verifica sistematicamente le autorizzazioni al trasporto e al trattamento (smaltimento e recupero) dei rifiuti, sia in fase di affidamento sia in fase di esecuzione del contratto ed esegue inoltre audit di seconda parte presso le aziende che svolgono servizio di raccolta rifiuti nei Comuni gestiti.

Nel corso del 2022, Etra ha gestito circa 222.588 tonnellate di rifiuti provenienti dai Comuni soci.

Di queste, circa il 75% sono rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata e il 23% rappresenta i rifiuti urbani indifferenziati, mentre il restante 2% è imputabile ad altri rifiuti urbani.



195.809 t

TOTALE DEI RIFIUTI URBANI AVVIATI AGLI IMPIANTI DI:



1° DESTINAZIONE:

- 76% Impianti Etra
- 21% Impianti Veneto
- 3% Altri impianti



2° DESTINAZIONE:







- 27% Impianti Etra
- 48% Impianti Veneto
- 25% Altri impianti



1° DESTINAZIONE



2° DESTINAZIONE

 Carta e cartone 28.218 t	100% Impianti Etra	39% Impianti Veneto 61% Altri impianti
 Imballaggi in plastica 22.338 t	68% Impianti Etra 2% Impianti Veneto 30% Altri impianti	2% Impianti Veneto 98% Altri impianti
 Vetro 22.463 t	100% Impianti Etra	64% Impianti Veneto 36% Altri impianti
 Rifiuto organico 41.421 t	100% Impianti Etra	100% Impianti Etra
 Verde e ramaglie 29.033 t	100% Impianti Etra	35% Impianti Etra 54% Impianti Veneto 11% Altri impianti
 Secco non riciclabile 52.255 t	23% Impianti Etra 77% Impianti Veneto	100% Impianti Veneto

GRI: 306-3, 306-4, 306-5

I PRINCIPALI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

I principali impianti aziendali
per il trattamento dei rifiuti sono:

● IMPIANTI DI TRATTAMENTO

● DISCARICHE ESAURITE

**Discarica Pascolara di
Bassano del Grappa (VI):**
gestione post-operativa

Polo rifiuti di Bassano del Grappa (VI):
organico, verde e ramaglie, secco, plastica,
carta e cartone, vetro, metalli e altro.

**Discarica Quartiere Prè di Bassano del
Grappa (VI):** gestione post-operativa

**Impianto di selezione di
San Giorgio delle Pertiche
(PD):** plastica, metalli,
carta e cartone e altro

**Centro biotrattamenti
di Camposampiero (PD):**
verde e ramaglie e organico.

**Discarica di Sant'Andrea di
Campodarsego (PD):** gestione
post-operativa

**Impianto di selezione di
Campodarsego (PD):** carta
e cartone e vetro (solo
travaso).

**Impianto di trattamento sabbie
di Limena (PD):** materiali inerti

**Centro biotrattamenti
di Vigonza (PD):** verde e
ramaglie e fanghi



1. POLO RIFIUTI DI BASSANO DEL GRAPPA:

È costituito da una sezione per il trattamento dei rifiuti organici mediante digestione anaerobica e successivo compostaggio, una discarica esaurita in gestione post-chiusura (discarica Prè), un centro di selezione e stoccaggio di rifiuti riciclabili, speciali e pericolosi e una stazione di travaso di rifiuti urbani. Da settembre 2022 è attiva una nuova sezione di trattamento del biogas prodotto con produzione di biometano che viene immesso nella rete nazionale di distribuzione.

Per quanto riguarda la sezione dedicata alla digestione anaerobica, questi i dati principali:

Rifiuti in ingresso nel 2022:

- **38.960 t di umido** (rifiuto FORSU)
- **5.042 t di frazione verde** (come strutturante al trattamento FORSU)



Materia in uscita nel 2022:

- **5.434.043 Nm³ di biogas prodotto**
- **2.723 t di "Compost di Qualità CIC"**, assegnato dal Consorzio Italiano Compostatori
- **2.698 t di compost fuori specifica**
- **4.384 t di sopravaglio a smaltimento**
- **635.266 Nm³ di biometano prodotto** (da Biogas)



2. IMPIANTO DI SELEZIONE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE:

Effettua la selezione e valorizzazione delle componenti recuperabili presenti nei rifiuti in ingresso (carta, cartone, plastiche ecc.) provenienti dai comuni dell'area di Etra e, per alcune frazioni, dagli impianti Etra di Campodarsego (PD) e del Polo rifiuti di Bassano del Grappa (VI) che a loro volta ricevono i relativi rifiuti dal restante territorio servito da Etra.

L'impianto è piattaforma di selezione COMIECO secondo gli accordi Anci-Conai dal 2012 per i rifiuti cellulosici, producendo dalla selezione materiali "End of Waste" ai sensi del DM 188/2020 (carta, cartone).

L'impianto inoltre riceve il rifiuto multimateriale costituito da plastica e metalli proveniente dalla raccolta porta a porta dell'Area padovana di Etra, che viene travasato e pressato all'interno dell'impianto prima di essere avviato ai centri di selezione come definiti dal Consorzio Nazionale degli Imballaggi in Plastica (Corepla).

Rifiuti in ingresso nel 2022:

- **12.213 t di plastica e metalli** (multimateriale)
- **2.856 t di carta e cartone**
- **1953 t di urbani e altri rifiuti**



Materia in uscita nel 2022:

- **100% di plastica e metalli inviati a recupero** (multimateriale) (solo travaso)
- **2.821 t di carta e cartone inviati a recupero** (End of Waste ai sensi del DM 188/2020), 99% inviato a recupero come carta e cartone
- **66% di rifiuto recuperato da urbani e altri rifiuti**



3. IMPIANTO DI SELEZIONE DI CAMPODARSEGO:

Effettua la selezione del rifiuto da raccolta congiunta e selettiva di carta e cartone provenienti dai comuni del territorio di Etra, consentendo di recuperare dagli stessi i materiali carta, cartone e poliaccoppiato ("End of Waste" ai sensi del DM188/2020) in qualità di piattaforma COMIECO, secondo gli accordi Anci-Conai per tale tipologia di rifiuti.

Lo stesso impianto effettua, inoltre, il travaso del vetro proveniente dalla raccolta dei rifiuti dell'area padovana del territorio Etra, finalizzato all'avvio agli impianti di destinazione finale, in qualità di piattaforma CoReVe per il vetro, secondo gli accordi Anci-Conai.

Rifiuti in ingresso nel 2022:

- **22.530 t di carta** (rifiuto)
- **2.966 t di cartone** (rifiuto)
- **16.663 t di vetro**



Materia in uscita nel 2022:

- **22.530 t di carta** (End of Waste)
- **2.966 t di cartone**
- **398 t di poliaccoppiato**
- **Circa 97% inviato a recupero come carta e cartone, poliaccoppiato**
- **1% di rifiuto ulteriore inviato presso l'impianto di San Giorgio delle Pertiche** per ulteriore lavorazione e recupero
- **100% di vetro inviato a recupero** (solo travaso)



4. CENTRO BIOTRATTAMENTI DI CAMPOSAMPIERO:

È costituito da un depuratore di acque reflue urbane e da un impianto di digestione anaerobica, con produzione di biogas a partire da rifiuti organici.

Il digestato, prodotto di scarto delle reazioni che

avvengono nel digestore, è avviato a impianti di trattamento per il suo riutilizzo in agricoltura. Nel corso del 2022 non è stato trattato il rifiuto umido, perché l'impianto è in fase di manutenzione straordinaria.

5. CENTRO BIOTRATTAMENTI DI VIGONZA:

È costituito da un impianto di depurazione e da un impianto di compostaggio.

Rifiuti in ingresso nel 2022:

- **19.471 t di verde**
- **4.036 t di fanghi**
- **6.664 t di rifiuti trattati**



Materia in uscita nel 2022:

- **20.577 t di rifiuti ricevuti e trasferiti ad altri impianti**
- **343 t di compost prodotto**
- **4.9 % degli scarti inviati a smaltimento**



6. IMPIANTO DI RECUPERO E RICICLO SABBIE DI LIMENA:

Adiacente all'impianto di depurazione, che tratta i rifiuti provenienti dall'attività di spazzamento stradale e dalla pulizia delle caditoie, svolta da Etra per conto dei Comuni, le sabbie provenienti dalle vasche di dissabbiatura dei depuratori, nonché i rifiuti provenienti dalla pulizia della fognatura.

Al termine del trattamento, la sostanza organica presente nei materiali in ingresso è separata dai materiali inerti che, suddivisi in sabbia, limo e ciottoli, vengono conferiti a ditte autorizzate al recupero.

Rifiuti in ingresso nel 2022:

- 6.036 t di residui da pulizia stradale
- 462 t di sabbie di depurazione



Materia in uscita nel 2022:

- 3.649 t di vaglio
- 1.749 t di inerti a recupero



7 / 8 / 9

GESTIONE POST-OPERATIVA DI TRE DISCARICHE ESAURITE

Etra gestisce anche tre discariche esaurite, di cui due nel Bassanese e una nel padovano a Campodarsego.



I RIFIUTI PRODOTTI DA ETRA

I rifiuti che Etra ha prodotto tramite le sue attività nel 2022, pari a circa 60.358 tonnellate (senza conteggiare il verde derivante da lavorazioni interne), sono costituiti principalmente da scarti provenienti dalla lavorazione di altri rifiuti (42%), fanghi di depurazione (53%) e percolati di discarica (5%).

Quasi l'81 % della prima frazione è recuperato, come pure il 92% dei fanghi di depurazione,

mentre i percolati, che sono liquidi di natura organica, sono smaltiti in depuratori che restituiscono poi all'ambiente l'acqua depurata.

La produzione di rifiuti pericolosi nel 2022 ammonta a circa 29 tonnellate, costituiti principalmente da batterie e olio esausto prodotti dalla manutenzione degli impianti e delle attrezzature presenti. L'88% di questi rifiuti sono avviati a operazioni di recupero.



60.358 t

DI RIFIUTI
PRODOTTI DALLE
ATTIVITÀ DI ETRA
NEL 2022



81%

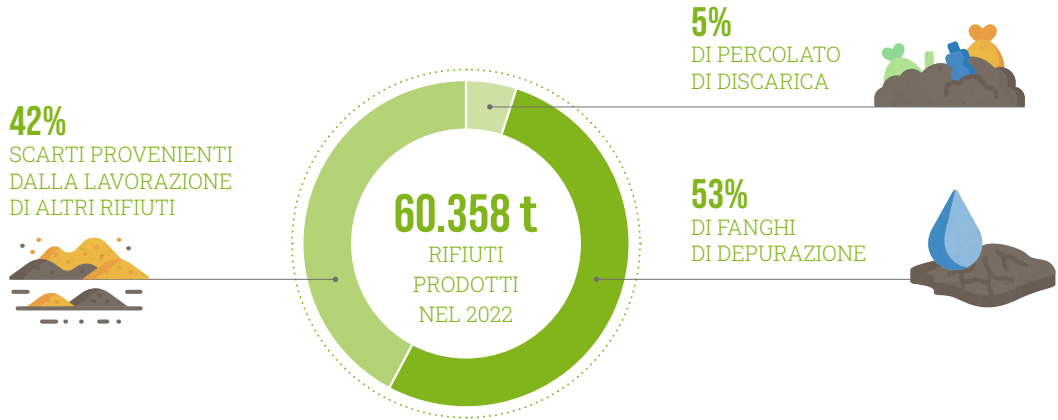
DEGLI SCARTI DA
LAVORAZIONE DEI
RIFIUTI RECUPERATI
NEL 2022

29 t

DI RIFIUTI
PERICOLOSI
PRODOTTI

88%

SONO STATI
AVVIATI
A RECUPERO



92%

**FANGHI DI DEPURAZIONE
AVVIATI A RECUPERO**

 **91,5%** media gestori idrici Italia ⁽⁴⁹⁾

(49) Fonte: RELAZIONE ANNUALE ARERA STATO DEI SERVIZI 2021 - 153 gestioni, con una copertura pari al 79,6% della popolazione residente italiana (46,1 milioni di abitanti).





AREE PROTETTE E TUTELA DEL SUOLO

La biodiversità descrive collettivamente i miliardi di organismi viventi che abitano la Terra e le interazioni che intercorrono tra di loro. Tali organismi costituiscono una componente essenziale del ciclo di vita globale, tuttavia, risultano essere costantemente esposti ad una serie di minacce. Tra le principali pressioni sulla biodiversità si includono i cambiamenti nell'uso del suolo, tra cui la deforestazione, l'uso non sostenibile del territorio e l'espansione urbana, nonché lo sfruttamento diretto delle risorse naturali, il cambiamento climatico e l'inquinamento.

La preservazione della biodiversità riveste un ruolo di primaria importanza non solo per il suo intrinseco valore, ma anche per le molteplici funzioni e servizi ecosistemici che essa fornisce. Tra questi, vi sono l'**assicurazione di un'aria pulita, la disponibilità di acqua dolce e la conservazione di suoli di qualità**. Inoltre, la biodiversità gioca un ruolo essenziale nel contrastare il cambiamento climatico e nell'adattarsi ad esso, oltre a contribuire alla mitigazione degli impatti derivanti da eventi meteorologici estremi. L'attuale vulnerabilità a cui è sottoposta la biodiversità, pertanto, comporta conseguenze di fondamentale importanza per la società, l'economia e la salute umana.

È stata svolta un'analisi per individuare le aree di maggior interesse per la biodiversità nelle zone in cui Etra eroga i propri servizi

tramite l'uso del "*Biodiversity Risk Filter*"⁽⁵⁰⁾. Quest'ultimo si configura come uno strumento di screening e prioritizzazione, che consente alle aziende ed alle istituzioni di valutare i propri rischi rispetto a tematiche riguardanti il danneggiamento e la perdita di biodiversità a causa delle loro attività. La metodologia alla base del tool consiste nello studio delle "*assessment units*", le unità di valutazione, che vengono poi successivamente sovrapposte alle zone più rilevanti per presenza di habitat e fauna, definite con il nome di "*Key biodiversity Areas*". Il risultato dell'analisi mira a classificare tramite una scala di rischio le aree a maggior interesse di tutela:





 Rischio MOLTO BASSO	Non c'è sovrapposizione, la lontananza è di almeno 15 km
 Rischio BASSO	C'è sovrapposizione in un raggio di massimo 15 km o non c'è sovrapposizione
 Rischio MODERATO	La sovrapposizione è compresa tra 0% e 10%
 Rischio ALTO	La sovrapposizione è compresa tra 10% e 50%
 Rischio MOLTO ALTO	La sovrapposizione è maggiore di 50%

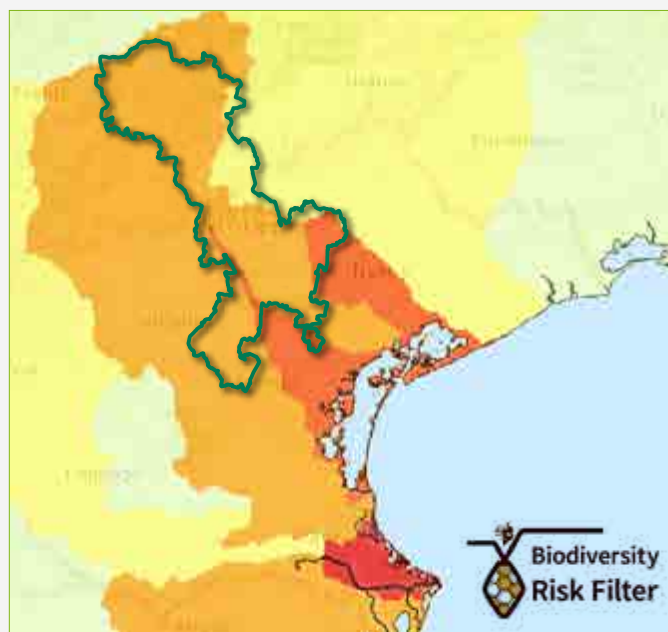
(50) Il "*Biodiversity Risk Filter*" è uno strumento online ideato dal WWF.

Dall'analisi si evidenzia come il territorio servito da Etra venga classificato come un'area a rischio moderato ricoprendo anche alcune zone a Nord-Est in cui questo rischio risulta diminuire.

Nel territorio in cui l'Ente opera sono infatti, presenti delle aree classificate come protette per il loro valore naturalistico, ecologico o storico.

Con l'ausilio del database di **Natura 2000** ideato dall'Unione Europea, sono state invece identificate le principali riserve naturali, gli habitat e la fauna presenti nei comuni gestiti e serviti da Etra. L'Ente presidia con i propri servizi 1.709 km² di territorio, comprendendo al suo interno luoghi ad alto valore naturalistico. Nella tabella sottostante vengono riportate le principali aree protette:

AREA PROTETTA		Ampiezza dell'area (km ²)	Data di fondazione	Numero di specie	Numero di habitat
	Fiume Brenta dal confine trentino a Cison del Grappa	16,80	Settembre 1995	34	13
	Grave e Zone umide della Brenta	38,48	Settembre 1995	56	5
	Prairie di Castello di Godego	15,61	Agosto 2003	20	2
	Massiccio del Grappa	224,73	Settembre 1995	41	11



L'Ente, infatti, attraverso la rete fognaria, le tubature per il trasporto idrico, i pozzi, gli impianti di purificazione, gli stabilimenti di smaltimento e le sue due sedi operative può avere un impatto sugli ecosistemi circostanti. Consapevole del valore del territorio in cui opera, Etra agisce al fine di minimizzare i propri impatti ambientali. Infatti, la tutela del suolo, del sottosuolo e delle falde acquifere è salvaguardata attraverso un'attenta gestione delle proprie attività, tale da poter ridurre il rischio di sfruttamento delle risorse e la dispersione degli inquinanti nell'ambiente.

IL COMPOST DI ETRA PER UN SUOLO PIÙ FERTILE

A beneficio del suolo, Etra contribuisce alla produzione e all'utilizzo di compost in agricoltura per la concimazione organica dei terreni. Tale concimazione, arricchendo il terreno di sostanza organica, può rivestire un ruolo fondamentale contro l'impoverimento della fertilità del terreno e rendendolo maggiormente resiliente alle sempre più frequenti siccità collegate ai cambiamenti climatici.

Etra produce compost da rifiuti selezionati di natura organica trattati negli impianti di Vigonza e Bassano del Grappa. Nel 2022 sono state prodotte dagli impianti di Etra per essere utilizzate in agricoltura 3.066 tonnellate di compost.

A tutela degli utilizzatori del prodotto, il compost Etra è soggetto ad accurate verifiche previste dai piani di controllo degli impianti e a frequenti controlli esterni da parte di Enti Pubblici (Provincia, ARPAV, ecc.).

Il compost prodotto al Polo Rifiuti di Bassano è inoltre certificato dal marchio "Compost di Qualità CIC", assegnato dal Consorzio Italiano Compostatori.

IL COMPOST PRODOTTO DA ETRA (in tonnellate)



	2020	2021	2022
Compost prodotto (t)	6.407	6.530	3.066

IL COMPOST DI ETRA È
CERTIFICATO DAL MARCHIO

QUALITÀ CIC



GRI: 302-1

SDG CORRELATO



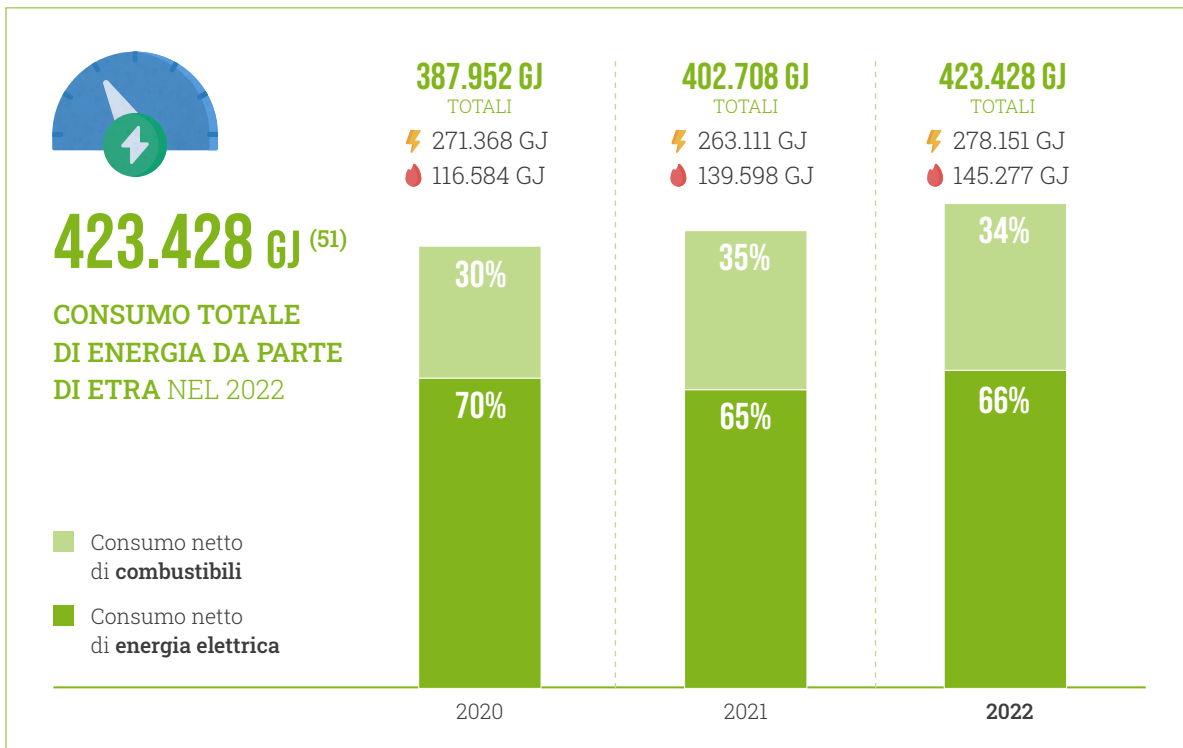
ENERGIA

Il consumo energetico aziendale comprende sia i consumi di energia elettrica (autoprodotta e acquistata) sia di combustibili.

Il fabbisogno energetico di Etra risulta molto elevato per la natura delle attività che svolge e del territorio in cui opera. In particolare, per il servizio idrico l'elevata estensione territoriale e la dispersione delle abitazioni richiedono l'uso di grandi quantità di energia elettrica per il pompaggio dell'acqua potabile e l'alimentazione degli impianti di sollevamento necessari alla movimentazione delle acque nella rete acquedottistica e fognaria.



Nel 2022 Etra ha consumato 423.428 GJ di energia, di cui il 95% da fonti di energia non rinnovabile e il 5% da energia rinnovabile.



(51) Per omogeneizzare le diverse fonti di approvvigionamento energetico con un valore unico, i consumi sono stati convertiti in Joule, utilizzando i fattori di conversione contenuti nel protocollo GRI per il calcolo degli indicatori ambientali.

ENERGIA ELETTRICA E FONTI RINNOVABILI

Data la natura *energy intensive* dei servizi svolti da Etra, negli anni la società ha portato avanti numerose iniziative per lo sviluppo e la produzione di energia da fonti alternative.

Nell'ultimo anno il calo di produzione è principalmente dovuto alla conversione del Digestore di Bassano del Grappa da biogas a biometano. Per questi lavori l'impianto non ha prodotto energia elettrica da metà luglio 2022.

Grazie agli impianti sopra richiamati, nel 2022 **sono stati prodotti 9 GWh di energia verde, di cui il 36,4% è stata immessa nella rete elettrica nazionale, mentre la restante parte è stata auto consumata coprendo il 7,7% del fabbisogno energetico annuale di Etra.**

I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA (in kWh)

	2020	2021	2022
Energia elettrica acquistata	64.716.121	63.916.358	71.336.366
Energia elettrica prodotta	14.776.513	13.900.013	9.315.464
<i>di cui EE immessa in rete</i>	<i>4.112.519</i>	<i>4.730.061</i>	3.387.586
TOTALE	75.380.115	73.086.309	77.264.244

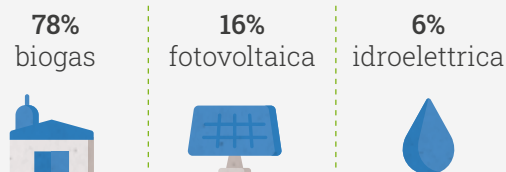
INCIDENZA DELL'ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE SUI CONSUMI ⁽⁵²⁾

	2020	2021	2022
Energia elettrica rinnovabile / consumi totali	14,2%	12,6%	7,7%


PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (in kWh)

	2020	2021	2022
Biogas	12.044.123	11.318.240	7.296.103
Fotovoltaico	1.588.394	1.524.404	1.483.366
Idroelettrico	1.143.997	1.057.369	535.995
TOTALE ⁽⁵³⁾	14.776.513	13.900.013	9.315.464

L'ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE PRODOTTA DA ETRA:



(52) I dati comprendono la quota di energia consumata da autoproduzione Etra e gli acquisti da fonti rinnovabili sulla base del mix dei fornitori. (53) Pari al consumo medio di circa 5.150 famiglie di 3-4 componenti.



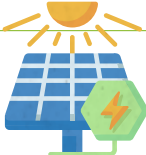
5%

DELL'ENERGIA
CONSUMATA
NEL 2022 DERIVA
DA **FONTI
RINNOVABILI**



9 GWH

DI **ENERGIA VERDE
PRODotta DA ETRA
AUTO CONSUMATA E
IMMESSA IN RETE
NEL 2022**



NEL 2022 IL
**FABBISOGNO DI
ENERGIA ELETTRICA**
È STATO COPERTO
PER IL
7,7%
DA ENERGIA
RINNOVABILE

COMBUSTIBILI

La maggior parte dei consumi di carburante è rappresentata dal **gasolio** ed è legata alle attività di raccolta dei rifiuti: per la numerosità dei mezzi circolanti, la varietà e frequenza dei turni di raccolta, le soste e le ripartenze continue dei veicoli necessarie per il servizio di raccolta porta a porta. L'utilizzo del **metano**

è legato prevalentemente al processo di essiccazione dei fanghi presso l'impianto di Bassano del Grappa e al riscaldamento delle sedi Etra e il **Gpl** usato nell'impianto di San Giorgio delle Pertiche. Altri consumi di carburante riguardano la **benzina** e il metano, utilizzati per alcuni veicoli aziendali.

I CONSUMI DI COMBUSTIBILI (in GJ)

	2020	2021	2022
Gasolio	88.089	102.557	105.179
Metano per sedi e impianti	26.630	29.363	31.212
Cippato	517	904	608
Benzina per automezzi	718	686	1.616
Gpl	140	139	151
Gpl per automezzi	489	1.390	198
Metano per mezzi di trasporto	-	4.559	6.312
TOTALE	116.584	139.598	145.276



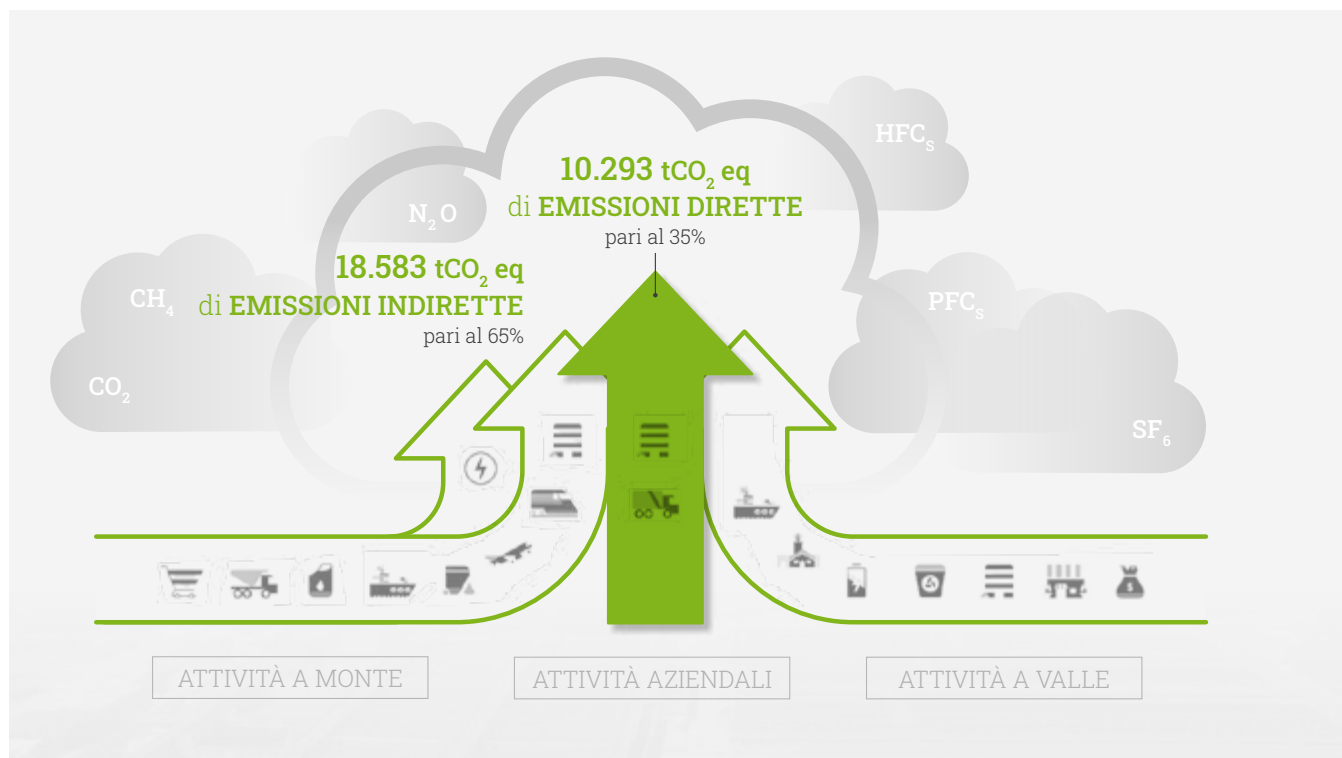
EMISSIONI

QUADRO GENERALE

A livello regionale i livelli di concentrazione di sostanze acidificanti, particolato, gas vari a effetto serra non accennano a una diminuzione e i livelli di ozono (O₃), polveri fini (PM₁₀) e benzopirene sono in fase di peggioramento; pertanto, risultano fondamentali gli sforzi per la riduzione e la mitigazione delle emissioni ed è necessario un repentino cambio di rotta.

La produzione di gas serra da parte di Etra riguarda principalmente le emissioni di anidride carbonica e metano derivanti dal consumo di carburante degli automezzi aziendali, dall'approvvigionamento energetico e termico per le sedi amministrative e per gli impianti, e dalle emissioni di biogas rilasciate accidentalmente in ambiente da digestori e discariche.

LE EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE




In coerenza con l'andamento registrato nei consumi di energia, anche le emissioni dirette di gas serra risultano in crescita. Le emissioni dirette, ovvero quelle derivanti dalla combustione di carburanti per automezzi aziendali, riscaldamento e usi produttivi, sono state pari a 10.293 tonnellate di CO₂ equivalente, il 36% del totale ⁽⁵⁴⁾.

Le emissioni indirette calcolate secondo l'approccio *location based*, ossia quelle che hanno origine dalla produzione dell'energia elettrica acquistata considerando un fattore di emissione di CO₂eq sulla base del mix energetico nazionale, sono state pari a 18.583 tonnellate di CO₂ equivalente, rappresentando il 65% delle emissioni totali.

Nell'anno 2022 le emissioni dirette e le emissioni indirette da energia acquistata (metodo *location-based*) seguono un trend di leggera crescita, rispettivamente 6,9% e 11,9%.





28.876 tCO₂

EMESSE NEL 2022

di cui il 36% derivanti dalla combustione di carburanti

EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)
[in tCO₂eq]

	2020	2021	2022
Metano	1.497	1.651	1.753
Gasolio	6.474	7.584	7.871
Cippato	0	0	178
Benzina	50	48	114
GPL	9	9	22
Metano automezzi	28	334	355
TOTALE	8.059	9.626	10.293

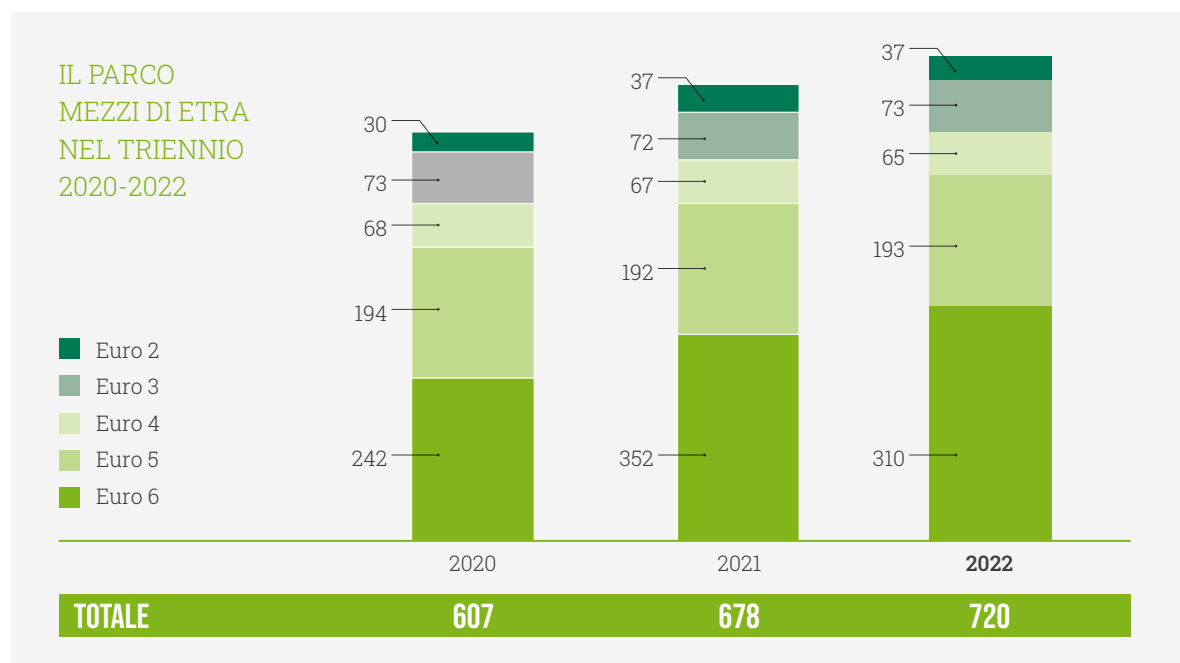
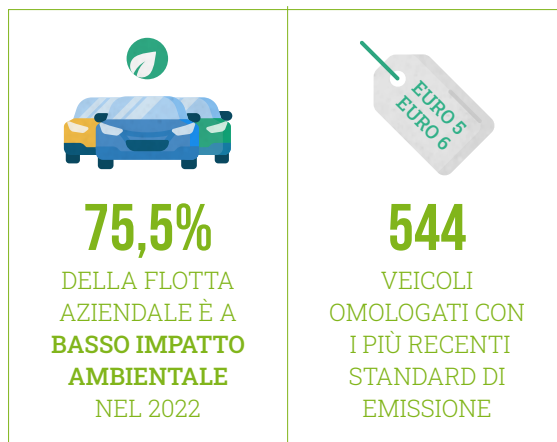
EMISSIONI INDIRETTE DI GHG (SCOPE 2)
[in tCO₂eq]

	2020	2021	2022
Energia elettrica acquistata -Location Based	17.965	16.605	18.583
Energia elettrica acquistata -Market Based	30.158	29.338	32.601

⁽⁵⁴⁾ È stata considerata la somma tra emissioni dirette Scope 1 ed emissioni indirette Scope 2 - *location based*.

Considerando il totale delle emissioni dirette, il 75,5% deriva dall'utilizzo di automezzi. Per tale ragione, Etra si è impegnata in un programma di rinnovo del parco mezzi aziendale, che prevede la dismissione dei veicoli di omologazione più vecchi a favore di altri a minore impatto ambientale.

Gli automezzi aziendali utilizzati nel 2022 sono 720, il 75,5% dei quali di omologazione Euro 5 ed Euro 6, ossia a basso impatto ambientale.



ALTRE EMISSIONI

DIRETTE: All'interno del perimetro aziendale possono essere individuate altre emissioni dirette:

1. i sistemi di trattamento (prevalentemente biofiltri e filtri a maniche) operativi presso i siti produttivi per garantire un adeguato trattamento delle arie esauste;
2. i cogeneratori per il recupero energetico del biogas.

Questi punti di emissione sono sottoposti a controlli di monitoraggio continuo da parte di Etra, per la verifica del rispetto dei limiti definiti dall'Autorità di controllo.

Gli impianti di trattamento di rifiuti organici di Bassano, Camposampiero e Vigonza e le discariche esaurite di Campodarsego, Bassano - Quartiere Prè e Bassano - località San Michele, rappresentano potenziali sorgenti di emissioni puntuali e diffuse: tali impianti sono dotati di reti di captazione e combustione controllata del biogas prodotto, opportunamente monitorati.

La maggior parte del contributo legato alle emissioni di CO₂ sono da considerarsi di origine biogenica data la natura del processo (decomposizione della sostanza organica all'interno del ciclo naturale del carbonio).

Altre fonti di potenziale emissione di gas climalteranti per cui non si ha una quantificazione sono:

- le torce di emergenza degli impianti in cui è prodotto il biogas (digestione anaerobica e discariche), che si attivano solo in emergenza;
- i gruppi elettrogeni di emergenza;
- le fasi di trattamento dei depuratori da cui si possono originare emissioni diffuse;
- i fluidi refrigeranti utilizzati per i sistemi di raffrescamento presso sedi ed impianti.

INDIRETTE: Per quanto attiene le emissioni indirette, risulta difficile ad oggi per Etra la stima degli apporti in termini di emissioni relative alle attività dei fornitori, ai servizi in *outsourcing* e di quelle relative agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

GRI: 305-5

AZIONI DI MITIGAZIONE ED EMISSIONI EVITATE

Consapevole sia di svolgere servizi essenziali per i quali le emissioni fin qui descritte sono inevitabili, sia della serietà del problema dei cambiamenti climatici, **Etra è impegnata attivamente a ridurre il proprio impatto ambientale mettendo in campo una serie di strategie** quali:

- produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- efficientamento energetico;
- sostegno alla gestione forestale del territorio volta a sottrarre CO₂ dall'aria attraverso la crescita degli alberi (progetto *Carbomark*);
- aumento delle raccolte differenziate, che incidono sulle emissioni di gas serra in termini di:
 1. risparmio di materia ed energia derivante dall'uso di materiali di recupero;
 2. intercettazione dei gas serra contenuti nei sistemi di refrigerazione;
 3. produzione di compost, che sostituisce altri fertilizzanti immettendo nei terreni carbonio a lento rilascio (si veda anche il paragrafo "Aree protette e tutela del suolo").



	2020	2021	2022
Emissioni evitate grazie a energia da FER	5.047	3.970	1.544

ATTIVITÀ DI RICERCA PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE (INNOVAZIONE & SVILUPPO)



Etra, con i suoi team di esperti e tecnici, è alla costante ricerca di elementi di innovazione e progresso per tutti i suoi impianti di trattamento di reflui e rifiuti, liquidi o solidi, per rendere più efficienti i processi, diminuire il consumo energetico e gli impatti ambientali.

In particolare, sono allo studio nuovi sistemi per il trattamento dei fanghi di depurazione, del percolato di discarica e della frazione organica del rifiuto solido urbano, che puntano al recupero di materia ed energia dalle diverse tipologie di scarto, nell'ottica di promuovere l'economia circolare.

PROGETTI SVILUPPATI E IN FASE DI SVILUPPO

Ottimizzazione dei poli logistici della raccolta dei rifiuti urbani

L'obiettivo del progetto è quello di ottimizzare la logistica dei mezzi della raccolta dei rifiuti urbani e le sedi operative legate a tale servizio, allestendo tre poli logistici nel territorio di Etra. Il primo polo logistico consisterà nell'ampliamento degli spazi e delle dotazioni presenti presso il polo rifiuti di Bassano del Grappa, sfruttando l'area sud-est di recente acquisizione per realizzare un nuovo distributore per la ricarica dei mezzi a biometano e per spostare la zona di travaso dal corpo dell'ex discarica, come prescritto dalla Provincia. Il secondo polo logistico troverà spazio nell'area di proprietà Etra presente ad ovest del centro biotratamenti di Camposampiero e comprenderà una sede operativa con uffici e spogliatoi per gli addetti al servizio ambientale, un'officina meccanica, una stazione di lavaggio per i mezzi, piazzali di manovra, parcheggio e deposito scoperto per cassoni/presse/container, un deposito coperto per alcune categorie di mezzi utilizzati per la raccolta e lo spazzamento, una stazione rifornimento in grado di erogare biometano autoprodotta, piattaforme per la pesa dei

mezzi, una stazione di travaso meccanizzata. Il terzo polo avrà una dotazione simile a quella di Camposampiero e sarà ubicato a Rubano, nell'area adiacente ad una delle sedi operative di Etra. A questi poli si aggiungerà anche un nuovo ricovero per i mezzi della raccolta nell'area di Asiago. La riorganizzazione della logistica consentirà di:

- minimizzare la percorrenza complessiva dei mezzi della raccolta e di conseguenza anche il consumo di carburante, ridurre l'impatto ambientale dei mezzi della raccolta mediante l'alimentazione con biometano autoprodotta e metano di rete;
- razionalizzare le stazioni di travaso e rendere più efficiente il trasferimento dei rifiuti agli impianti di destino finale;
- incrementare la digitalizzazione dei processi e degli impianti.

La progettazione dei diversi interventi è attualmente in corso. I lavori previsti a Bassano del Grappa saranno completati entro il 2025, gli altri entro il 2026.

Valorizzazione della matrice organica della raccolta differenziata con chiusura del ciclo di trattamento e recupero

È stato sviluppato un piano per la valorizzazione delle matrici organiche gestite da Etra, costituite dalla FORSU (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) e dal verde, provenienti dalla raccolta differenziata, oltre che dai fanghi di depurazione provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue. L'obiettivo è quello di chiudere il ciclo di trattamento e recupero della matrice organica, in ottica di economia circolare, incentivando il compostaggio di qualità, la valorizzazione energetica e la produzione di biometano. In questo contesto si inseriscono i seguenti interventi:

Bassano del Grappa: nuovo impianto di upgrading del biogas a biometano per l'autotrazione. Il biogas, che ha un contenuto di metano del 50-70%, può essere trasformato in biometano, con un contenuto di metano del 97-98%, mediante opportuni trattamenti chimico-fisici. Nel 2021 Etra ha avviato i lavori di realizzazione presso il Polo Rifiuti di Bassano del Grappa di un impianto di *upgrading* in grado di produrre biometano dal biogas proveniente dal trattamento dei rifiuti organici. L'impianto è entrato in funzione nel settembre 2022. Ad oggi tutto il biometano prodotto viene immesso nella vicina rete di distribuzione SNAM. Presto sarà disponibile un distributore interno al sito per l'alimentazione dei mezzi per la raccolta dei rifiuti, ottenendo così un parco mezzi davvero ecologico.

Il nuovo assetto impiantistico beneficia degli incentivi sulla produzione previsti dal decreto ministeriale del 2 marzo 2018 che promuove l'uso dei biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti.

Camposampiero: nuova linea di trattamento dell'organico con produzione di biometano e compostaggio del digestato. La necessità di razionalizzare la gestione del rifiuto organico e l'opportunità di valorizzare il biogas trasformandolo in biometano per autotrazione hanno portato allo sviluppo di un progetto di *revamping* impiantistico anche presso il centro biotrattamenti Etra di Camposampiero. Sfruttando il nuovo Decreto di incentivazione del biometano del 15 settembre 2022, sarà realizzata una nuova linea di trattamento specifica per la frazione organica dei rifiuti domestici e per il verde.

L'impianto comprenderà le sezioni di digestione anaerobica, upgrading del biogas a biometano certificato sostenibile per autotrasporti, recupero dell'anidride carbonica in forma liquida, compostaggio del digestato.

Il biometano prodotto potrà essere immesso nell'adiacente rete di distribuzione SNAM oppure utilizzato in sito per l'alimentazione dei mezzi per la raccolta dei rifiuti. Il nuovo assetto sarà completato entro il 2026.



Essiccazione dei fanghi di depurazione in assetto cogenerativo

L'essiccazione dei fanghi disidratati consente di ridurre, oltre alle emissioni odorogene, anche il volume di materiale da smaltire e i conseguenti costi di trasporto e trattamento. È stata verificata la sostenibilità tecnica, economica e ambientale per la realizzazione di impianti di cogenerazione accoppiati a impianti di essiccazione fanghi a bassa temperatura presso i maggiori impianti di depurazione aziendali. L'energia elettrica prodotta nell'impianto di cogenerazione può essere utilizzata per il fabbisogno dell'impianto di depurazione, mentre l'energia termica a media/bassa temperatura serve a essiccare i fanghi nel secondo impianto, con conseguenti risparmi nei costi per l'acquisto di energia e per il trattamento dei fanghi. Il primo impianto, la cui progettazione è già stata conclusa, sarà realizzato presso il depuratore di Bassano del Grappa.

Ottimizzazione della gestione della bioplastica nella raccolta dell'umido

Etra è impegnata con altri enti di ricerca e partner industriali nello studio di soluzioni finalizzate a massimizzare il recupero della bioplastica nella filiera di trattamento del materiale compostabile con produzione finale di compost, riducendo al massimo la componente organica intrappolata nel flusso di scarto in uscita dai trattamenti.



Piano per la produzione e l'autoconsumo diffusi di energia elettrica presso i siti aziendali (sedi, impianti, terreni di pertinenza, discariche)

È stato condotto uno studio per l'individuazione di tutti i siti idonei all'installazione di impianti di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico. È stata data priorità ai siti che garantiscono maggiore superficie utile, ma allo stesso tempo anche maggiore autoconsumo in sito.

Nel corso del 2023 verranno progettati i primi interventi, alcuni dei quali potranno sfruttare gli strumenti normativi che incentivano il cosiddetto "autoconsumo individuale a distanza con connessione alla rete pubblica", applicabile nel caso in cui gli impianti di

produzione e i punti di prelievo siano connessi alla porzione di rete di distribuzione sottesa alla medesima cabina primaria e sotto una determinata potenza elettrica installata (1 MW). L'intervento più vasto è previsto a Campodarsego, dove verrà realizzato un parco fotovoltaico da circa 4,5 MW sulla superficie di copertura di una discarica non più in uso e per la quale sono stati completati gli interventi ambientali di messa in sicurezza.

I lavori saranno completati entro il 2025. Altri 9 MW di potenza saranno installati in modo diffuso presso altri siti aziendali.

PROGETTI EUROPEI

L'attività di ricerca e sviluppo si estende anche a livello europeo, in quanto è sempre più urgente un dialogo internazionale per lo scambio di metodologie e buone pratiche, che

possano incentivare un miglioramento delle performance ambientali dei diversi paesi.

Etra è coinvolta nei seguenti progetti europei:

LIFE BRENTA 2030



Con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea
LIFE18-NAT.IT.000756



Il progetto *Life Brenta 2030*, finanziato dal Programma *LIFE* dell'Unione Europea, durerà dall'estate del 2019 a quella del 2023 e ha come obiettivo principale la tutela dell'ecosistema fluviale del medio corso del Brenta, attraverso cui passa anche la salvaguardia di uno dei più importanti sistemi idrici superficiali e sotterranei del Veneto.

Fra le principali attività del 2022 riportiamo il completamento dell'iter di approvazione del progetto e affidamento dei lavori di conservazione naturalistica che saranno eseguiti nel 2023 a Nove, Cartigliano, Tezze e nell'area del lago di Camazzole, fra Carmignano, Fontaniva e Cittadella. La lunghezza e la complessità del percorso di approvazione comporterà, nel 2023, la richiesta di proroga del progetto di oltre un anno per consentire il completamento dei lavori e l'esecuzione dei monitoraggi ambientali previsti successivamente.

Sono proseguite regolarmente le azioni impostate nei primi anni di progetto riguardanti ad esempio la gestione dei rifiuti abbandonati, i monitoraggi della qualità delle acque, le attività di comunicazione, il coinvolgimento del sistema scolastico e il supporto all'organizzazione delle giornate ecologiche nell'area di progetto.

Nel corso dell'anno si sono andati definendo, inoltre, gli elementi per dare una gestione al sito Natura 2000 "Grave e zone umide del Brenta" integrando la gestione naturalistica con la gestione della risorsa idrica e delle altre attività tipiche del territorio per favorire uno sviluppo dell'area sostenibile sia dal punto di vista socio-economico che da quello ambientale.

Nel 2022 è stato completato anche il quadro conoscitivo per lo sviluppo del modello di falda.

Nel 2023 arriverà a compimento la maggior parte delle azioni di progetto, rimanendo aperte solo le azioni che il ritardo nell'esecuzione dei lavori di conservazione naturalistica non avrà permesso di chiudere.



GO BRENTA 2030



Il progetto, finanziato dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto, si è sviluppato dalla primavera del 2019 a quella del 2022, operando in sinergia con il Progetto *Life Brenta 2030*. Il progetto è stato completato con la stesura del modello gestionale di applicazione

dell'ERC, componente tariffaria che può essere destinata al supporto delle azioni svolte dal mondo agricolo per la salvaguardia delle acque, e con l'ultimazione dell'area umida dimostrativa presso l'Azienda agricola Valerio Luigino, a Pozzoleone.

B-WATER SMART

Assieme ad altri 35 partner tra enti di ricerca e società private in Italia, Germania, Norvegia, Belgio, Portogallo e Spagna, Etra partecipa al progetto *B-Water Smart (Accelerating water smartness in coastal Europe)*, finanziato dal programma H2020 dell'Unione Europea.

Il progetto vuole dimostrare la fattibilità di un approccio alle risorse idriche che aumenti la resilienza ai cambiamenti climatici, gestisca in modo appropriato vari rischi legati all'acqua e garantisca che tutte le sostanze utili generate nel ciclo idrico siano recuperate.

In particolare, Etra è coinvolta nello sviluppo di tecniche di estrazione dell'ammoniaca da reflui concentrati e nella definizione di una piattaforma aperta funzionale all'ottimizzazione del recupero dei fanghi e condivisa con tutti i soggetti interessati al tema a vario titolo.

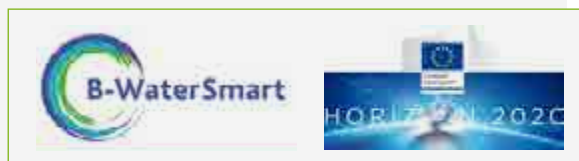
Il 2022 è stato un anno dedicato principalmente:

- alla realizzazione degli impianti pilota e allo sviluppo dei piani sperimentali relativi ai

test per il recupero di solfato d'ammonio da reflui concentrati,

- al consolidamento della COP (Community of practice), composta da tutti i portatori di interesse nell'ambito del progetto, che vengono costantemente coinvolti e consultati,
- alla raccolta e all'elaborazione dei dati di base su reflui e fanghi di depurazione provenienti da tutti i gestori del servizio idrico integrato del Veneto,
- allo sviluppo delle piattaforme e dei sistemi di supporto alle decisioni sul riuso dei fanghi e delle acque di scarico.

Il 2023 vedrà l'esecuzione dei test di recupero dell'ammoniaca e, grazie anche alla collaborazione di tutta la COP, il completamento delle piattaforme e dei sistemi di supporto alle decisioni.



LIFE RETHINK WASTE

Il progetto *REthink Waste* (*Rethinking municipal tariff systems to improve urban waste governance*), finanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, che vede Etra come capofila e coinvolge altri 10 partner tra enti pubblici e società private in Italia, Spagna, Belgio e Danimarca, ha terminato le attività il 31.01.2023.

Il progetto è stato incentrato sulla sperimentazione dell'approccio *Pay As You Throw* (PAYT, noto in Italia come "tariffa puntuale"), basato sul principio chi inquina paga in affiancamento ad un nuovo concetto, chiamato KAYT (*Know As You Throw*), basato sull'idea che le abitudini dei produttori di rifiuti relativamente alla raccolta differenziata possono venire influenzate attraverso un'informazione continua, combinando aspetti tecnologici (app ecc.) con incontri diretti con facilitatori e premiando l'adesione volontaria al sistema.

PAYT e KAYT sono stati sperimentati in modo combinato in una zona del comune di Bassano del Grappa, introducendo un sistema di messaggistica personalizzata tramite il quale

sono stati inviati ai singoli utenti informazioni relative alla corretta differenziazione dei rifiuti e aggiornamenti personalizzati riguardo la quantità di conferimenti del rifiuto indifferenziato effettuati. Il risultato è stato un miglioramento del comportamento degli utenti, in termini di riduzione del numero di conferimenti del secco non riciclabile.

La bontà di questi approcci, confermata anche dai risultati ottenuti a Bassano e negli altri pilota coinvolti nel progetto *REthink Waste*, ha spinto il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti ad impostare la propria programmazione prevedendo il rafforzamento della tariffa puntuale e lo sviluppo di strategie di comunicazione personalizzata su tutto il territorio gestito da Etra nei prossimi anni, con azioni che la nostra azienda sarà chiamata a sviluppare.



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ Anno 2022



Capitolo 04

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

LE PERSONE:
UN VALORE AZIENDALE

98,9%

DEI LAVORATORI
HA UN CONTRATTO
A TEMPO
INDETERMINATO



73.892

CLIENTI ISCRITTI
AI SERVIZI
ONLINE



30.701

ORE TOTALI
DI FORMAZIONE
AI DIPENDENTI



95,5%

DEI DIPENDENTI
COINVOLTI
NEI CORSI DI
FORMAZIONE



14.820

ORE DI
FORMAZIONE
SULLA SALUTE
E SICUREZZA



60.014

CONTROLLI
SULL'ACQUA
POTABILE



INDIRIZZI E OBIETTIVI AZIENDALI

Le attività di Etra hanno un impatto di carattere "sociale" rilevante sui soggetti che si relazionano con la Società, che si diversifica in relazione al contesto, alle esigenze degli interlocutori, alle relazioni instaurate ed al grado di soddisfazione delle aspettative che i soggetti hanno nei confronti dell'Azienda. È volontà di Etra creare e consolidare relazioni positive e stabili con tutti i suoi interlocutori e monitorarne l'evoluzione nel tempo.

Le istanze sociali maggiormente sentite sono:

- l'occupazione e le sue prospettive, anche in seguito alle ripercussioni sul mondo produttivo della crisi finanziaria ed economica scatenata dall'emergenza epidemiologica che ha caratterizzato il 2020;
- la sicurezza sul lavoro, da ottenersi anche attraverso un'adeguata e continua formazione;
- la protezione della salute dei cittadini da sostanze dannose o fenomeni di inquinamento;
- l'inserimento lavorativo, diretto o indiretto, di soggetti svantaggiati;
- l'agevolazione del lavoro femminile con apposite modalità che facilitino la conciliazione tra il lavoro e la vita familiare e personale;
- la crescita dei cittadini stranieri che cercano lavoro in Italia, in particolare nel Veneto, e la loro integrazione nella società.

L'operare di Etra ha un impatto significativo sulla società soprattutto per quanto riguarda:

- occupazione locale, stabilità e qualità del lavoro (formazione e pari opportunità);
- salute e sicurezza dei lavoratori;
- salute e sicurezza dei consumatori dell'acqua di rubinetto;
- soddisfazione dei clienti rispetto ai servizi erogati, trattandosi di servizi essenziali al benessere della comunità.

GRI: 2-7, 2-8, 2-30, 401-1, 401-2, 401-3, 405-1, 406-1

I LAVORATORI



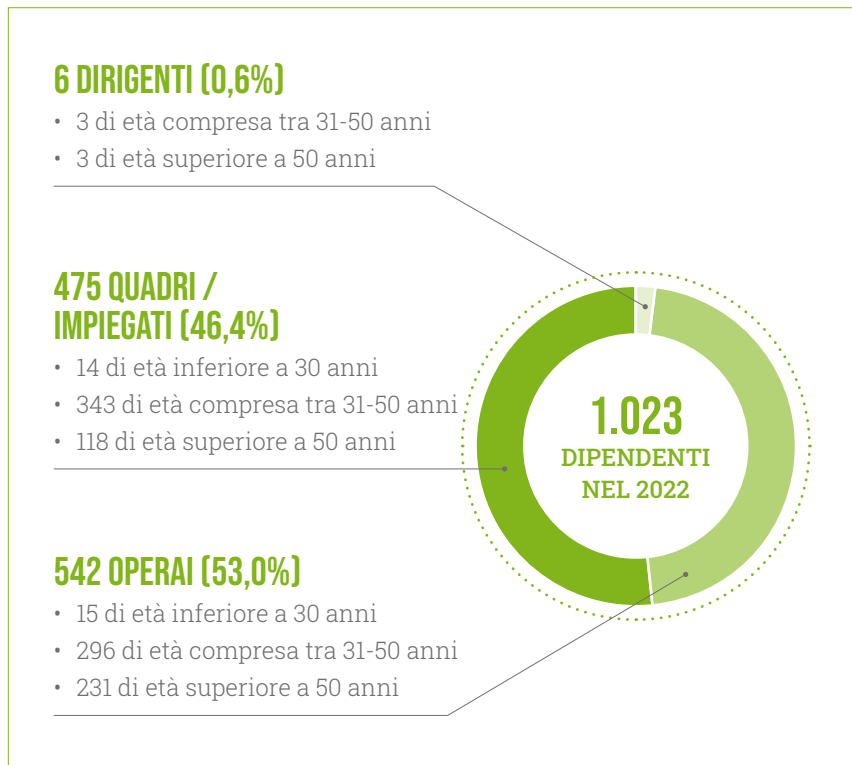
Al 31 dicembre 2022 i lavoratori dipendenti che permettono a Etra di svolgere con competenza e professionalità i propri servizi sono 1.023, in crescita del 2,4% rispetto all'anno precedente (nei 1.023 non sono considerate le 7 risorse con contratto in somministrazione in forza al 31.12.2022).

Il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2022, in termini numerici, è pari a **1.023 unità**, 24 unità in più rispetto ai 999 dipendenti in forza al termine dell'esercizio precedente

(si consideri nelle 24 unità un reintegro in corso d'anno). Inoltre, sono presenti 2 stagisti e 7 lavoratori interinali; numeri in aumento rispetto agli 0 stagisti e 2 interinali in forza al 31 dicembre 2021.

Lo sforzo di selezione per l'anno 2022 riguarda 132 inserimenti, di cui 4 categorie protette.

Nel 2022 sono pervenute 109 cessazioni (10,7%). In azienda il tasso di turnover generale e per qualifica è molto basso.



LAVORATORI DIPENDENTI SUDDIVISI PER QUALIFICA PROFESSIONALE E GENERE

	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	-	7	6	-	6	6	-	6
Quadri	12	3	15	16	4	20	17	8	25
Impiegati	191	246	437	193	245	438	197	253	450
Operai	488	-	488	533	2	535	540	2	542
Totale	698	249	947	748	251	999	760	263	1.023

	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100,0%	-	0,7%	100,0%	-	0,6%	100,0%	-	0,6%
Quadri	80,0%	20,0%	1,6%	80,0%	20,0%	2,0%	68,0%	32,0%	2,4%
Impiegati	43,7%	56,3%	46,1%	44,1%	55,9%	43,8%	43,8%	56,2%	44,0%
Operai	100,0%	-	51,5%	99,6%	0,4%	53,6%	99,6%	0,4%	53,0%
Totale	73,7%	26,3%	100,0%	74,9%	25,1%	100,0%	74,3%	25,7%	100,0%

TASSO DI ASSUNZIONE PER GENERE E FASCE D'ETÀ

	2020				2021				2022 ⁽⁵⁶⁾			
	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale
Uomini	7	49	31	87	12	87	39	138	11	65	17	93
Donne	7	21	0	28	2	14	7	23	3	29	7	39
Totale	14	70	31	115	14	101	46	161	14	94	24	132

	2020				2021				2022			
	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale
Uomini	6,1%	42,6% ⁽⁵⁵⁾	27,0% ⁽⁵⁵⁾	75,7%	7,5%	54,0%	24,2%	85,7%	8,3%	49,2%	12,9%	70,5%
Donne	6,1%	18,3%	0,0%	24,3%	1,2%	8,7%	4,3%	14,3%	2,3%	22,0%	5,3%	29,5%
Totale	12,2%	60,9%⁽⁵⁵⁾	27,0%⁽⁵⁵⁾	100,0%	8,7%	62,7%	28,6%	100,0%	10,6%	71,2%	18,2%	100,0%

(55) I dati relativi agli anni di rendicontazione 2020 sono stati ri-esposti a seguito di un affinamento nella modalità di calcolo.

(56) Si segnala che nel corso del 2022 è stato reintegrato, nel medesimo ruolo, un dipendente considerato cessato nel 2021.

CESSAZIONI E TURNOVER PER GENERE E FASCE D'ETÀ

	2020					2021					2022				
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.	Turn-over	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.	Turn-over	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Tot.	Turn-over
Uomini	5	45	40	90	12,9%	6	39	35	80	10,7%	1	30	51	82	10,8%
Donne	4	13	0	17	6,8%	3	11	4	18	7,2%	1	18	8	27	10,3%
Totale	9	58	40	107	11,3%	9	50	39	98	9,8%	2	48	59	109	10,7%
Turnover	33,3%	10,2%	11,4%	11,3%		42,9%	8,5%	10,1%	9,8%		6,9%	7,5%	16,8%	10,7%	

Note:

- I dati relativi agli anni di rendicontazione 2021 sono stati ri-esposti a seguito di un affinamento nella modalità di calcolo;
- Si segnala che nel corso del 2022 è stato reintegrato, nel medesimo ruolo, un dipendente considerato cessato nel 2021.



98,9%

DIPENDENTI CON **CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO**

 **96,0%** media utilities italiane 2019⁽⁵⁷⁾




2,4%

LA CRESCITA OCCUPAZIONALE

- 39 donne e 93 uomini
- perlopiù tra i 30 e i 50 anni



10,7%

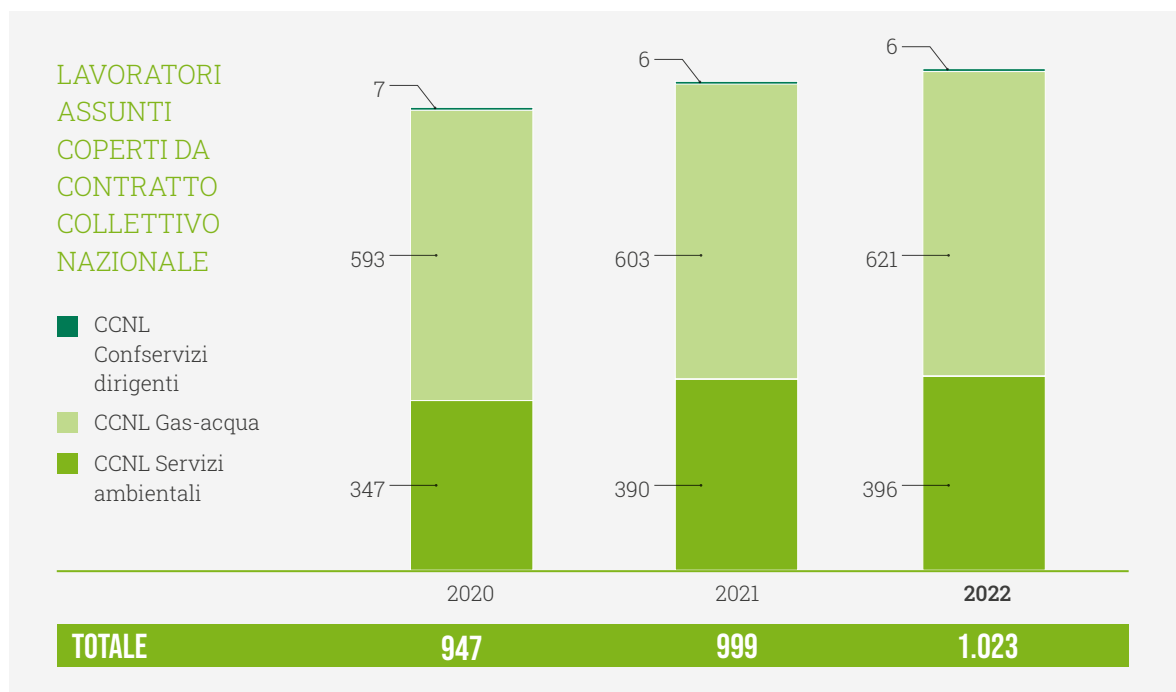
IL TASSO DI TURNOVER

Numero di lavoratori usciti nell'anno rapportato al numero totale di lavoratori

Etra cerca di promuovere rapporti di lavoro stabili e continuativi: il 98,9% dei dipendenti è occupato a tempo indeterminato e l'anzianità media aziendale di servizio è di poco inferiore a 11 anni (10,86 anni).

La totalità dei dipendenti è coperta da contratto collettivo nazionale. L'età media del personale dipendente in servizio è rimasta pressoché costante a 45 anni nell'ultimo triennio mentre nel 2022 è di poco superiore a 46 anni.

(57) Fonte: Utilitalia, Le Utilities italiane per la transizione ecologica e digitale - Rapporto di sostenibilità 2020.



LAVORATORI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31 DICEMBRE

	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo pieno	690	164	854	740	161	901	754	171	925
Part time	8	85	93	8	90	98	6	92	98
Tempo indeterminato	665	234	899	714	239	953	750	262	1.012
Tempo determinato	33	15	48	34	12	46	10	1	11

LAVORATORI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ ⁽⁵⁸⁾

	2020				2021				2022			
	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti	0,00%	0,21%	0,53%	0,74%	0,00%	0,10%	0,50%	0,60%	0,00%	0,29%	0,29%	0,59%
Quadri	0,00%	0,53%	1,06%	1,58%	0,00%	0,80%	1,20%	2,00%	0,00%	1,08%	1,37%	2,44%
Impiegati	1,69%	33,47%	10,98%	46,15%	0,80%	31,83%	11,21%	43,84%	1,37%	32,45%	10,17%	43,99%
Operai	1,16%	25,77%	24,60%	51,53%	1,30%	26,43%	25,83%	53,55%	1,47%	28,93%	22,58%	52,98%
Totale	2,85%	59,98%	37,17%	100,00%	2,10%	59,16%	38,74%	100,00%	2,83%	62,76%	34,41%	100,00%

(58) Percentuale calcolata come numero di dipendenti per categoria professionale ed età su numero totale di dipendenti.

DIVERSITY E NON DISCRIMINAZIONE

La presenza femminile costituisce un quarto dei dipendenti di Etra (il 25,7%), in linea con le altre gestioni operanti nel settore idrico e ambientale. La presenza femminile è maggiore nei ruoli amministrativi (96,2%), seguiti dai quadri (3%) e dagli operai (0,8%) mentre è assente a livello dirigenziale. La presenza preponderante di personale maschile è spiegata dalla natura operativa dei processi gestiti e delle attività svolte: gli impiegati tecnici e gli operai rappresentano la quota maggiore di forza lavoro (il 77%). Queste mansioni di carattere più tecnico in Italia sono ancora prevalentemente ricoperte da uomini.

Etra impiega 44 lavoratori appartenenti alle "categorie protette" in base alla L.68/99 e 17 lavoratori di nazionalità non italiana.

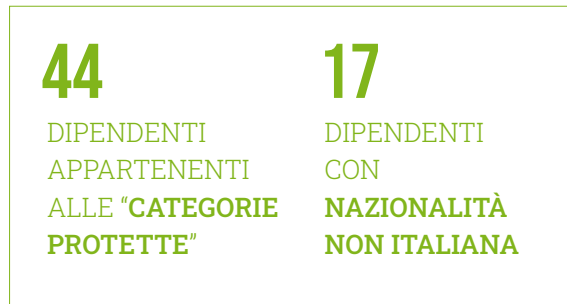
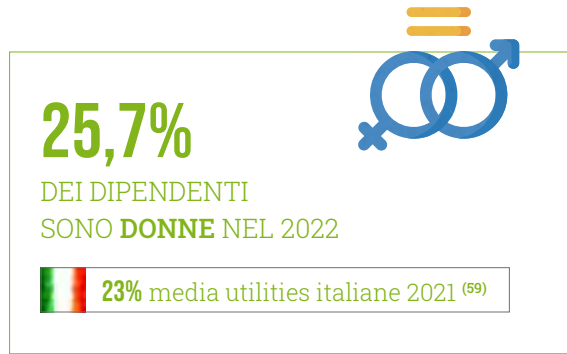
Etra si impegna a valorizzare la diversità tra i propri lavoratori e a garantire pari opportunità di assunzione, trattamento e crescita professionale, a prescindere da genere, età, provenienza, religione, etnia, disabilità.

Nel 2022 non sono pervenute segnalazioni comunicazioni o informazioni in merito a eventuali episodi di discriminazione.

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

L'Azienda si impegna anche nell'aiutare le lavoratrici e i lavoratori a conciliare, per quanto possibile, la vita professionale con quella privata, in particolare accordando flessibilità negli orari e nel luogo di lavoro, per la tutela dei parenti anziani o dei figli, nei limiti dei regolamenti vigenti.

Il personale femminile che beneficia di orario ridotto è in aumento rispetto all'anno

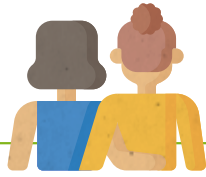


2020		2021		2022	
Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
273	123	286	117	280	122

NUMERO DI DIPENDENTI CHE HA DIRITTO AL **CONGEDO PARENTALE**

precedente ed è pari a 92 unità (si tratta del 35% del personale femminile, circa il 9% del totale dei dipendenti), mentre tra i dipendenti maschi solo 6 unità beneficiano di orario part-time (circa 0,80% dei dipendenti maschi, ovvero lo 0,6% dei dipendenti totali).

(59) Fonte: Utilitalia, Le Utilities italiane per la transizione ecologica e digitale - Rapporto di sostenibilità 2021.



100%

TASSO DI FIDELIZZAZIONE NEL 2022

Nota: I dati relativi agli anni di rendicontazione 2021 sono stati ri-esposti a seguito di un affinamento nella modalità di calcolo.

	2020		2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	21	63	12	38	10	33
Dipendenti rientrati al lavoro nel periodo di reporting	1	7	12	36	9	29
Dip. rientrati al lavoro nel periodo di reporting e che sono ancora nell'organizzazione 12 mesi dopo il rientro	19	61	10	35	10	33
Tasso di rientro al lavoro	5%	11%	100%	95%	90%	88%
Tasso di fidelizzazione	90%	97%	83%	92%	100%	100%

Nel corso dell'anno 2022 33 donne e 10 uomini hanno utilizzato il congedo parentale (a giorni e/o ore) e tutti sono rientrati dal congedo; inoltre 85 dipendenti hanno usufruito dei permessi previsti dalla legge 104/92 per un totale di 11.563 ore fruite.

La fruizione delle ferie è mediamente superiore al 90% mentre il lavoro straordinario è stato prestato nella misura di circa 117 ore medie per dipendente all'anno (questo dato si riferisce alle sole figure professionali soggette alla normativa sul lavoro straordinario e sono quindi esclusi i dirigenti, i quadri ed il personale dell'area direttiva di 7° e 8° livello dei CCNL).

RELAZIONI INDUSTRIALI

Le attività del 2022 hanno continuato, per il terzo anno consecutivo, a realizzarsi in un contesto emergenziale e straordinario visto la continuità dello stato di emergenza sanitaria dovuto al Covid-19, decretato fino al 31.03.2022 e successivamente mantenendo, tramite i vari Decreti ministeriali, elevata

la soglia di attenzione, sorveglianza e prevenzione relativamente al contenimento del contagio e del propagarsi del virus. Tutto ciò tramite le varie proroghe, fino al 31.12.2022, dei lavoratori cosiddetti "fragili", dell'utilizzo del lavoro agile, anche per i genitori di figli fino ai 14 anni di età, l'uso dei dispositivi per sicurezza e prevenzione, i distanziamenti sociali, i protocolli sanitari di isolamento preventivo e non per ultimo il Protocollo sanitario Nazionale delle Parti sociali aggiornato il 30.06.2022.

Il nuovo anno, infatti, si è aperto con vari confronti per addivenire ad un **accordo quadro sul Lavoro Agile**, dopo la sperimentazione avviata ad inizio 2020 e sulla **valorizzazione dell'accordo sul welfare orario** (flessibilità, banca ore) e in particolare del Fondo ore etico solidale nel comparto Gas Acqua.

Per entrambi i comparti il 15.02.2022 si è **avviata la Piattaforma digitale servizi welfare Etra** che ha permesso ad ogni singolo lavoratore di avere un proprio account personale per accedere alla Piattaforma digitale dove, in modo semplice e intuitivo,

si è potuto autonomamente decidere dove indirizzare il proprio credito welfare, a seguito del caricamento delle premialità spettanti. Si è potuto quindi spaziare usufruendo di servizi, **per sé e per i propri familiari, relativamente a istruzione e formazione, sanità, viaggi, sport e benessere, trasporto pubblico, assistenza familiari, previdenza complementare, cultura e tempo libero, mutui, buoni acquisto.**

Tutto ciò è stato un risultato storico e per i primi mesi successivi si è fatto un enorme lavoro di **informazione e formazione** di ogni singolo dipendente e ogni singola unità operativa (U.O.). Tutto ciò per permettere di potere utilizzare al meglio la piattaforma welfare, soprattutto nel comparto Servizi Ambientali, dove la platea presenta forti lacune sugli strumenti digitali, ed evitare di avere somme importanti di credito residuo nel portale.

Il risultato è stato ottimo, oltre le aspettative e con percentuali di utilizzo migliori delle medie nazionali a riguardo, essendo che per i due piani caricati nel 2022, **il piano Etra welfare** (che conteneva per i Servizi Ambientali: il saldo Ristoro Covid 2020, il Ristoro Covid 2021, l'Una tantum CCNL 2021, la quota welfare Premio di Risultato (di seguito anche "PdR") 2021, la quota economica del PdR 2021 convertita in welfare. Per il Gas Acqua: la quota welfare del PdR 2021, la quota economica del PdR 2021 convertita in welfare.) e **il piano Una tantum CCNL Servizi Ambientali 2022-buoni carburante**, i crediti residui a fine 2022 sono stati davvero esigui.

Per il primo piano i residui per il comparto Servizi Ambientali sono stati pari al 6,96% del caricato e per il comparto Gas Acqua sono stati del 5,54%. Per il secondo piano i residui del comparto Servizi Ambientali sono stati pari al 2,99% del caricato. Quindi anche nel settore Ambientale la piattaforma ha

funzionato ed è stata ampiamente utilizzata. Pertanto, **Etra, in maniera lungimirante, ha vinto la sfida** che si era prefissata tramite uno strumento moderno e che potesse permettere di allargare i servizi e la platea di utilizzatori per i propri collaboratori e i loro familiari. Nella totalità dei due piani, nel 2022, Etra ha caricato 699.205,68 euro di varie premialità collettive. Ne sono stati usati 656.488,59 e pertanto sono rimasti **residui** 42.717,09 euro, **pari al 6,10% complessivo**. Un risultato straordinario.

Inoltre, per entrambi i comparti si sono mantenuti i **Comitati Covid-19, istituiti nel 2020, composti sia dai Rappresentanti Aziendali che dai Rappresentanti dei Lavoratori**. È proseguito pertanto il lavoro proficuo per il monitoraggio costante dell'andamento pandemico in azienda, stimolando dibattito e proponendo soluzioni, sempre puntuali e propositive, sia per le questioni di salute e sicurezza e sia per accordi sindacali che potessero diminuire il rischio dei contagi in tutte le sedi e verso la cittadinanza.

Nel mese di luglio si sono sottoscritti gli accordi di rinnovo del **Premio di Risultato per il 2022**, per i due comparti, nonostante le incertezze e le difficoltà organizzative durante l'emergenza sanitaria. Sono stati accordi importanti che **nuovamente hanno messo al centro la partecipazione di tutti i dipendenti**, valorizzandone le prestazioni **al fine di migliorare le performance aziendali** e dando ancora maggiore valore nel contenuto economico legato ai servizi del welfare.

Sempre nel mese di luglio, dopo ampio dibattito e nonostante le varie proroghe governative sul tema, si sono sottoscritti, per i due comparti, gli **accordi quadro sul Lavoro Agile**. Due accordi uguali, sperimentali per 12 mesi, che a fronte di mansioni e ruoli

remotizzabili, con accordi individuali, permettono l'utilizzo della modalità Lavoro Agile per un massimo di 10 giorni mensili, a seconda delle esigenze tecniche/organizzative e con il riconoscimento dei ticket restaurant per ogni giornata prestata da remoto. Degli accordi all'avanguardia e che guardano con lungimiranza ad un **percorso di organizzazione del lavoro sempre più tesa alla valorizzazione degli obiettivi, della programmazione e di una gestione delle risorse e delle attività moderna e appunto agile**. Un altro risultato che può considerarsi storico all'interno di Etra.

Gli ultimi mesi del 2022 sono stati spesi nell'approfondimento e nel confronto, nel comparto Servizi Ambientali, della modifica dell'articolazione dei giorni lavorativi settimanali nella U.O. Servizi Operativi Raccolta, **passando da 6 giorni a 5 giorni settimanali**. Tale risultato si è ottenuto nel mese di dicembre con un verbale di esame congiunto che determina l'**avvio**, a partire dal 01.03.2023, in via sperimentale, presso il cantiere di Rubano, **della modulazione dell'orario lavorativo settimanale in 5 giorni**. Nel caso tale sperimentazione avesse esito positivo le Parti si confronteranno sull'utilizzo di tale articolazione per tutto il settore SOR.

Le Parti infatti ritengono tale modalità apprezzabile e condivisibile al fine di migliorare le condizioni lavorative degli addetti della raccolta, di efficientare ulteriormente i servizi stessi, di valorizzare la conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro, di ottimizzare i percorsi dei mezzi, diminuendo i viaggi di ogni singolo mezzo e quelli casa-lavoro, migliorando anche la diminuzione delle emissioni e perseguendo sempre più gli obiettivi aziendali di sostenibilità.

Per quanto riguarda il comparto Gas Acqua gli ultimi mesi hanno visto il confronto principalmente sugli strumenti dell'**I-Term** (timbratura da remoto) e del **Casa-cantiere** (possibilità di fare il tragitto da casa al cantiere/impianto affidato e viceversa con i mezzi aziendali), entrambi in scadenza il 31.12.2022 (dopo le varie proroghe legate alla pandemia). Il confronto si protrarrà per verificare se nel corso del 2023 sarà possibile rendere strutturali tali strumenti all'interno dell'azienda.

Per quanto riguarda il **rinnovo del Premio di Risultato**, sia per i Servizi Ambientali che per il Gas Acqua, si è già condiviso di procedere con un rinnovo finalmente **triennale** che abbia come anni di riferimento **dal 2023 al 2025** e che preveda dei **nuovi indicatori assolutamente innovativi** che, in un percorso condiviso, prefiggano obiettivi relativi alla **sostenibilità economica, alla sostenibilità sociale e alla sostenibilità ambientale**.

Nel 2022, si sono svolti **15 riunioni sindacali e 3 incontri del Comitato Covid-19 per il Gas Acqua**. Il tutto perlopiù in videoconferenza.

Anche **per i Servizi Ambientali**, nel 2022, si sono svolti **15 riunioni sindacali e 3 incontri del Comitato Covid-19**, tutto in presenza.



GRI: 403-1, 403-2, 403-4, 403-6, 403-7, 403-9

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI



Nell'anno 2022 è continuata l'attività di valutazione dei rischi con la consulenza e i servizi delle ditte Appaltatrici specializzate nell'ambito della sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo finale della revisione del documento di valutazione dei rischi (DVR) aziendale. L'attività è seguita in campo dagli ASPP interni che sovrintendono i sopralluoghi e le attività delle ditte incaricate. Si è mantenuto il coinvolgimento dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) con tavoli di confronto finalizzati a garantire lo scambio di informazioni e aggiornamento su diversi ambiti.

Un lavoro costante e continuo viene garantito per il mantenimento della certificazione alla norma UNI ISO 45001:2018, in previsione anche del prossimo audit dell'ente di certificazione Bureau Veritas che si svolgerà nei mesi di aprile/maggio 2023.

Nel 2022 sono state portate avanti le seguenti attività e progetti:

- proseguimento dei sopralluoghi per valutare i fattori di rischio dei siti aziendali significativi;
- prosecuzione del progetto Squadre Aziendali, con la mappatura di specifiche attività che hanno importanti ricadute nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori che le eseguono e che comportano obblighi formativi e di sorveglianza sanitaria nonché di dotazione di dispositivi di protezione individuale (DPI);
- coordinamento con le società aderenti a Viveracqua, per uniformare il sistema di gestione della sicurezza delle aziende coinvolte;
- prosecuzione del monitoraggio delle sorgenti radioattive nei fanghi di depurazione in collaborazione con il CNR e l'U.O. LAB;
- campagna assegnazione di nuovi DPI per la protezione del capo degli operatori della raccolta rifiuti con taglie fuori standard;
- costante monitoraggio dei siti e degli immobili aventi elementi strutturali in cemento-amianto;
- prosecuzione del progetto di valutazione del rischio sismico degli edifici aziendali soggetti, secondo la normativa vigente;
- conclusione seconda campagna dovuta alla potenziale presenza di gas radon, e impostazione documento finale di valutazione del rischio;
- valutazione di specifici dispositivi GPS per



la gestione del rischio nell'esecuzione di attività in solitario e/o presso zone isolate e difficilmente raggiungibili;

- costante aggiornamento del documento aziendale di informazione/formazione per gli addetti alla raccolta rifiuti, denominato "Vademecum";
- prosecuzione del progetto per l'esecuzione della vigilanza interna da parte dell'ufficio SPP con l'ausilio di specifica applicazione su tablet o smartphone, con la possibilità di immortalare situazioni e difformità in tempo reale mediante foto e/o video (check list 626suite);
- creazione progetto per l'esecuzione della vigilanza interna da parte dei PREPOSTI, con l'ausilio di specifica applicazione su tablet o smartphone, con la possibilità di immortalare situazioni e difformità in tempo reale mediante foto (check list INFOR+CHEM);
- prosecuzione e miglioramento delle verifiche delle ditte esterne (art. 26 D.Lgs. 81/08) coinvolte in lavori/servizi/forniture all'interno di sedi/impianti di Etra S.p.A.;
- implementazione modulo Portale Fornitori 626suite;
- conclusione del processo di valutazione dei rischi derivanti dall'esposizione ai fumi di saldatura per i lavoratori impegnati in tale attività;
- costante aggiornamento degli organigrammi di sicurezza sulla base delle modifiche organizzative.

INFORTUNI

Tra i lavoratori dipendenti di Etra nel 2022 si sono verificati **46 infortuni**. Gli infortuni sono stati causati principalmente da salita/discesa da automezzi.

Dal 2020 al 2022 non si sono verificati incidenti mortali.

Nel corso dell'anno sono stati segnalati **60 mancati infortuni**; quest'ultimi consentono di intervenire preventivamente in situazioni potenzialmente pericolose.

L'Azienda continua il monitoraggio di infortuni, incidenti e mancati infortuni e conduce un costante approfondimento delle cause di tali avvenimenti attraverso interviste post-infortunio ai lavoratori direttamente interessati dall'evento infortunistico, al personale coinvolto, ai responsabili dei lavoratori e agli RLS.

L'obiettivo è l'individuazione delle cause principali di tali eventi consentendo all'Azienda di intervenire preventivamente in situazioni potenzialmente pericolose.



CAUSE INFORTUNI

per numero segnalazioni mancati infortuni

Salita/discesa da automezzi	11
Incidente stradale	10
Caduta accidentale/ scivolamento	8
Altro	8
Movimentazione manuale di carichi	6
Urti o lesioni con oggetti contendenti o taglienti	5
Utilizzo e/o guasti di macchine e/o attrezzature di lavoro	4

INFORTUNI E GIORNI DI ASSENZA PER LAVORATORI DIPENDENTI E NON DIPENDENTI

	2020	2021	2022
Lavoratori dipendenti			
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ⁽⁶⁰⁾	22	42	46
Lavoratori non dipendenti			
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ⁽⁶⁰⁾	0	0	0

INDICE DI FREQUENZA ED INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI

	2020	2021	2022
Lavoratori dipendenti			
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (nr. infortuni/milioni di ore lavorate) ^{(61) (62)}	14,2	25,6	27,5
Indice di gravità infortuni (gg assenza/mille ore lavorate) ⁽⁶³⁾	w0,72	0,64	0,74
Ore lavorate	1.547.869	1.639.273	1.673.980
Lavoratori non dipendenti			
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (nr. infortuni/milioni di ore lavorate)	0	0	0
Indice di gravità infortuni (gg assenza/mille ore lavorate)	0	0	0
Ore lavorate	-	-	3.065

	2020	2021	2022
Mancati infortuni (nr. segnalazioni)	35	64	60

(60) Il dato non comprende gli infortuni in itinere. Si segnala che per il 2020 e 2021 sono esclusi anche gli infortuni con prognosi inferiore ai tre giorni per indisponibilità del dato. Mentre per il 2022 il dato comprende anche gli infortuni a partire dal 1° giorno di prognosi.

(61) Dal calcolo degli indici di infortunio sono esclusi gli infortuni in itinere. Si segnala che per il 2020 e 2021 sono esclusi anche gli infortuni con prognosi inferiore ai tre giorni per indisponibilità del dato. Mentre per il 2022 il dato comprende anche gli infortuni a partire dal 1° giorno di prognosi.

(62) Indice di Frequenza = Totale Netto Infortuni / milioni di ore lavorate.

(63) Indice di Gravità = Totale Netto gg Inabilità / mille ore lavorate.

L'IMPEGNO DI ETRA DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Nel corso del 2022 l'Azienda ha continuato a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 definendo e attuando specifiche misure di prevenzione e protezione. Nello specifico, si sono svolte diverse attività come la pubblicazione di documenti contenenti indicazioni comportamentali per i lavoratori, atte a fronteggiare e contenere la diffusione del virus. In aggiunta, l'Azienda ha continuato il monitoraggio e vigilanza della corretta applicazione delle misure anticontagio da parte dei lavoratori e delle ditte terze. È stato inoltre prorogato lo Smart working definendo i comportamenti da adottare da parte del personale presente in ufficio. Infine, sono state recuperate le visite mediche periodiche ed è continuata la gestione dei casi di lavoratori positivi al Covid-19.

GRI: 403-7

SALUTE E SICUREZZA NELLA FILIERA DEI FORNITORI

L'attenzione alla sicurezza è molto elevata anche per quanto riguarda i lavoratori esterni. Etra, attraverso l'apposita unità organizzativa (u.o.) Sicurezza Cantieri, si impegna a garantire che in tutte le imprese appaltatrici sia diffusa la cultura della sicurezza e che siano adottate le misure necessarie a tutelare l'integrità psico-fisica dei lavoratori. Nello specifico, in sinergia con le varie unità organizzative di Etra, Sicurezza Cantieri svolge:

1. **Il supporto e l'assistenza al Responsabile dei Lavori sia nella fase di progettazione che nella fase di esecuzione delle opere.**

Anche nel 2022 l'obiettivo di assicurare il rispetto dei più elevati standard in materia di sicurezza è perseguito con la procedura che prevede già nel bando di gara per gli appalti di lavori l'indicazione dei documenti necessari per eseguire le verifiche del possesso della capacità tecnico-professionale dell'impresa. L'unità organizzativa Sicurezza Cantieri gestisce tutte le istruttorie delle verifiche di Idoneità Tecnico Professionale (ITP) delle imprese aggiudicatrici ed esecutrici verificando e garantendo il rispetto dei documenti di gara (Piano di Sicurezza e Coordinamento PSC) e della normativa di riferimento per la sicurezza nei cantieri da parte delle imprese. Nel corso del 2022 sono state eseguite verifiche di idoneità tecnico professionale di 193 imprese.

2. **Il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione su cantieri specifici (i Coordinatori sono nominati, di volta in volta, dal Committente/Responsabile dei Lavori).** Nel 2022 l'attività di vigilanza dei Coordinatori in fase di Esecuzione (CSE) dell'u.o. Sicurezza Cantieri è stata svolta la consueta attenzione per il rispetto delle misure per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri impegnando fortemente la struttura con 655 verifiche nei cantieri di cui 39 per cantieri di interventi su spazi confinati oltre che con 88 verifiche di idoneità dei Piani Operativi di Sicurezza (POS) presentati dalle imprese esecutrici. Permanendo l'emergenza sanitaria legata al Covid-19, sono continuate le contestuali verifiche del rispetto di tutti i necessari apprestamenti finalizzati al contrasto della diffusione del virus.
3. **Attività di verifica delle imprese per lavori che non necessitano di Coordinamento**

in fase di Esecuzione. Nel caso di interventi di manutenzione ricadenti nella disciplina dei cantieri temporanei e mobili necessari presso i siti di Etra, l'u.o. Sicurezza Cantieri esegue, per conto del Committente o del Responsabile dei Lavori, le verifiche di idoneità tecnico professionale delle imprese chiamate ad effettuare la manutenzione e supporta il RUP/DEC nella vigilanza delle attività sotto il profilo dell'applicazione delle norme della sicurezza.

- 4. Redazione dei Piani di Sicurezza (POS-PSS) per i cantieri nei quali Etra risulta impresa esecutrice.** L'U.O. Sicurezza Cantieri, a supporto del Responsabile dei Lavori, offre assistenza in materia di sicurezza a tutte quelle maestranze di Etra (tecnici ed operativi) coinvolte in attività di natura cantieristica svolte con proprio personale di Etra. Il principale supporto riguarda la redazione dei necessari Piani di Sicurezza (Piano Operativo di Sicurezza e Piano Sostitutivo di Sicurezza PSS). Nel corso del 2022 sono stati redatti, in totale tra POS e PSS, 34 documenti della sicurezza.

193

CONTROLLI DI **IDONEITÀ**
TECNICO PROFESSIONALE

88

VERIFICHE
DI POS



655

SOPRALLUOGHI DI VERIFICA
DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI
di cui 39 per interventi
su spazi confinati



34

DOCUMENTI DELLA
SICUREZZA redatti per
cantieri di opere realizzate da
Etra con proprie maestranze



GRI: 403-5, 404-1



VALORIZZAZIONE DELLE CAPACITÀ E DELLE COMPETENZE

La formazione dei propri dipendenti ha acquisito per Etra sempre più importanza poiché è in grado di creare valore non soltanto per i lavoratori, ma per l'intera organizzazione.

Dal primo luglio 2022 la volontà dell'azienda è stata di separare la gestione della formazione tecnica e trasversale da quella sicurezza affidandone l'organizzazione a due differenti uffici al fine di migliorare e specializzare il processo.

Costante è l'impegno dei due Uffici, congiuntamente alle RSU, nel finanziare le attività di formazione del personale mediante il Fondo interprofessionale Fondimpresa. Promuovere la cultura della formazione e la valorizzazione del capitale umano tramite l'utilizzo di questo strumento consente all'Azienda di investire in formazione garantendo un contenimento dei costi: nel 2022 è stato gestito e rendicontato un piano finanziato di 110 azioni formative e ne sono stati avviati 2.

Le ore di formazione svolte sono 30.701, di cui 14.820 su tematiche di sicurezza e 15.880 su tematiche tecniche e trasversali. In totale sono stati erogati circa 700 corsi.

Le ore totali di formazione pro capite stimate sono state 22,60, calcolate sulla base del personale in forza al 31 dicembre 2022.



30.701 ORE

DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI NEL 2022

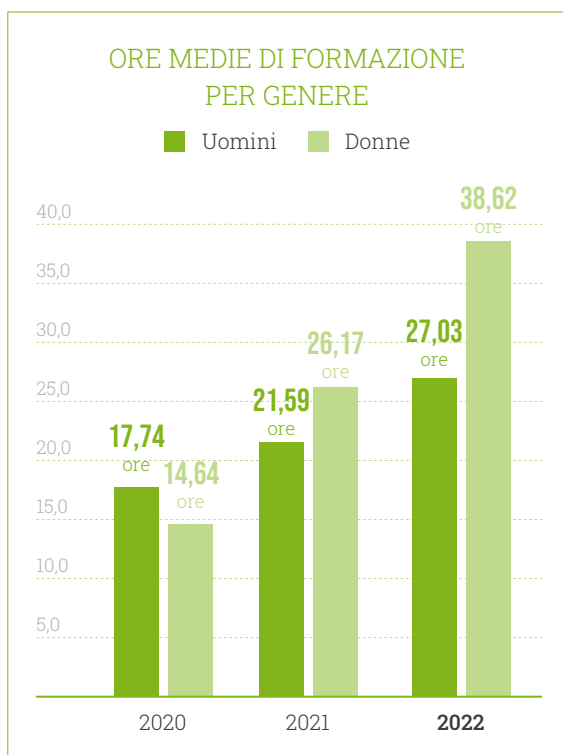
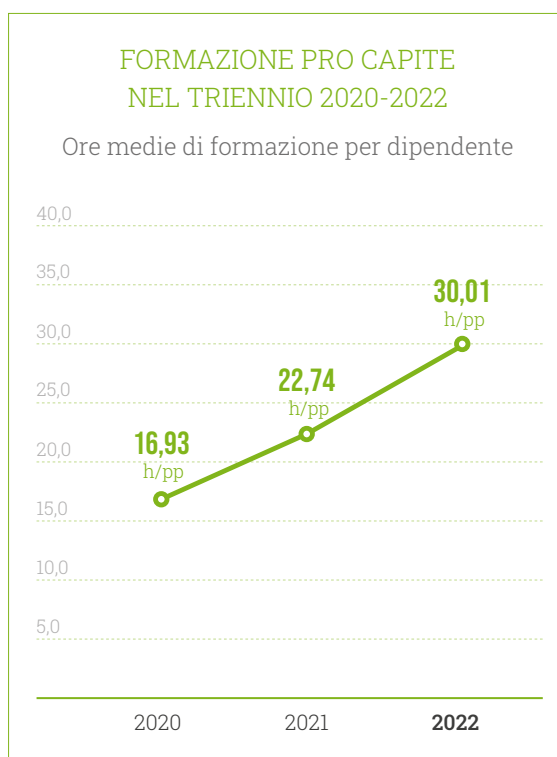
+35% rispetto al 2021

30 ORE

MEDIA ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE NEL 2022



Indice calcolato dividendo il numero totale di ore di formazione erogate a dipendenti (escluse altre società) per il numero di dipendenti attivi al 31.12.2022.



ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE SUDDIVISE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

	2020	2021	2022
Dirigenti	54,50	27,71	63,08
Quadri	29,69	23,53	62,33
Impiegati	16,37	27,27	40,20
Operai	16,50	18,95	19,69

Nota: I dati relativi agli anni di rendicontazione 2020 e 2021 sono stati ri-esposti a seguito di un affinamento nella modalità di calcolo.

SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI

Etra ha implementato un sistema di valutazione delle performance al fine di garantire una crescita adeguata dei propri dipendenti. Ad oggi la valutazione avviene una volta l'anno e coinvolge principalmente i lavoratori dirigenti e quadri. Di seguito il dettaglio dei lavoratori che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance suddivisi per categoria professionale e genere:



	2020	2021	2022
Dirigenti	100%	100%	100%
Quadri	67%	80%	92%
Impiegati	5%	4%	3%
Operai	0%	0%	0%

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Dopo il primo semestre 2022 è stata creata una nuova unità di processo dedicata esclusivamente alla formazione sicurezza, addestramento e formazione in affiancamento.

Il desiderio che ha alimentato questa separazione dal mondo della formazione tecnica e trasversale deriva dalla necessità di avere figure altamente specializzate nella gestione della formazione sicurezza customizzata alle esigenze particolarmente differenziate e uniche di Etra.

Tale ufficio si è impegnato nella pianificazione ed erogazione di:

- percorsi minimi obbligatori stabiliti dai vari Accordi Stato-Regioni e dal D.Lgs. 81/08;
- percorsi formativi specifici di Etra come previsto dalla sez. 27 del DVR aziendale, che prevede come formazione minima corsi superiori a quanto previsto dalla norma;
- percorsi ad hoc a seguito di richieste interne specifiche provenienti dalle varie unità organizzative, dai lavoratori, preposti, dirigenti per la sicurezza e RLS, oppure percorsi personalizzati a seguito di azioni preventive e/o correttive;
- percorso specifico per preposti alla sicurezza, alla luce della legge 215/21 e del nuovo assetto organizzativo aziendale.

14.820 OREDI FORMAZIONE SU TEMATICHE
DI **SALUTE E SICUREZZA** SVOLTE,CON OLTRE **400 CORSI**
SICUREZZA EROGATI**15.881 ORE**DI FORMAZIONE **TECNICA**
E TRASVERSALE SVOLTECON BEN OLTRE
250 CORSI EROGATI

I principali ambiti formativi sono stati:

- formazione sulle figure di riferimento della sicurezza RLS, ASPP /RSPP, lavoratori, preposti e dirigenti, CSE/CSP;
- formazione per la gestione delle emergenze: antincendio, primo soccorso e utilizzo defibrillatore;
- abilitazione all'utilizzo di attrezzature di lavoro (PLE, carroponte, carrelli elevatori ecc.);
- addestramento sull'utilizzo di macchine e strumenti di lavoro (soffiatori, canal jet, spazzatrici, alzachiusini ecc.);
- prevenzione di rischi specifici;
- formazione in materia di traffico veicolare;
- normativa elettrica CEI 11-27;
- istruzioni operative di sicurezza (accessori sollevamento ecc.);
- formazione integrativa e di approfondimento al ruolo del preposto;
- formazioni personalizzate a seguito di azioni correttive o mancati infortuni.

Molte delle attività sono state finanziate mediante il Fondo interprofessionale Fondimpresa. Nel 2022 si è concluso positivamente la rendicontazione di 1 piano finanziato, e avviato un nuovo piano per l'ambito sicurezza per l'anno 2022-2023.

LA FORMAZIONE TECNICA E TRASVERSALE DEL PERSONALE

Nell'anno 2022 Etra ha investito maggiormente, rispetto agli anni precedenti, in percorsi tecnici e trasversali sviluppando percorsi formativi ad hoc per essere sempre al passo con i mutamenti del mercato, delle tecnologie e del più ampio contesto culturale e sociale.

Tali formazioni hanno permesso ai lavoratori di acquisire competenze sempre più specialistiche ed aggiornate consentendo loro di svolgere le proprie mansioni nel modo più efficace ed efficiente. Inoltre, l'attenzione di Etra è volta ad alimentare la cultura della persona, supportando e guidando adeguatamente le persone attraverso il cambiamento ed andando a migliorare la fiducia e la collaborazione, anche tra generazioni e culture diverse, in modo da garantire la migliore espressione del potenziale di ognuno e la valorizzazione della professionalità.

Le modalità formative prevalenti, seppur vi è stata una ripresa della formazione tramite aule tradizionali in presenza, hanno continuato ad essere quelle a distanza attraverso webinar, videoconferenze ed e-learning.

I principali ambiti formativi sono stati:

✔ **tematiche di anticorruzione:**

- anticorruzione tra prevenzione, etica e trasparenza

✔ **tematiche manageriali e gestionali (soft skills):**

- project management

✔ **formazione su altre tematiche (Codice Appalti- normativa sulla privacy):**

- Codice Appalti: formazione di base sulla normativa, accesso agli atti di gara, accordo quadro, tema di subappalto e sub-affidamento, progettazione ed esecuzione servizi e forniture, RUP, DEC, DL, i commissari di gara, verifiche requisiti ex art.80 D.Lgs. 50/2016, il collaudo tecnico amministrativo;
- Privacy specifica rivolta ai responsabili del trattamento dei dati personali.

✔ **tematiche informatiche**

- dotazioni e nuovi strumenti aziendali (gestionali, software, piattaforme);
- pacchetto office: Excel (livello base, intermedio, avanzato);
- strumenti digitali di supporto al dipendente.

✔ **tematiche tecniche**

- ambito energetico;
- normativa rifiuti;
- normativa ambientale;
- fiscalità e bilancio;
- saldatura;
- diritto del lavoro ed amministrazione del personale;
- ISO e normative qualità;
- tecniche di laboratorio;
- normativa servizio idrico;
- *mobility manager*.

PARTNERSHIP ED ESPERIENZE DI TIROCINIO E STAGE

Nel corso dell'anno 2022, Etra ha avviato nuove convenzioni con Enti ed Università per attivare tirocini di formazione e orientamento curriculare ed extra curriculare (post-laurea), con studenti e laureati dell'università IUAV e Cà Foscari di Venezia, l'Università di Padova e Centri per l'impiego. Nello specifico, l'azienda ha accolto 5 tirocinanti:

- Uno studente universitario, inserito nell'Unità Ingegneria - Ufficio Cartografia e Patrimonio, che ha svolto uno stage extra curriculare di 6 mesi tramite il CPI di Padova;
- Una laureata in Management dei servizi educativi e formazione continua che, inserita nell'Unità Selezione e Formazione, ha svolto uno stage extracurriculare di 6 mesi per un'esperienza di sviluppo professionale in diversi ambiti delle Risorse Umane;
- Un laureando in Tecniche della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro che, inserito nell'Unità Organizzativa Vigilanza e Sicurezza Lavoro, ha svolto uno stage curriculare di 3 mesi;
- Uno studente laureato in Biologia che, inserito nell'Unità Organizzativa Comunicazione e Relazioni Istituzionali, ha svolto uno stage curriculare di 3 mesi per il conseguimento del Master di I livello "Comunicazione delle scienze" dell'Università di Padova.

Infine, Etra nell'ambito dei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - organizzati dalle scuole superiori, ha ospitato n. 6 studenti per un breve periodo di apprendimento in ambito lavorativo, nei settori del Laboratorio, Ingegneria, Gestione Impianti, Sicurezza sul Lavoro.

AZIENDE E CITTADINI CLIENTI DEI SERVIZI



Grande attenzione è posta alla qualità del servizio reso, all'efficienza e al miglioramento continuo delle prestazioni erogate, poiché la qualità della vita e dell'ambiente del territorio in cui gli utenti di Etra risiedono o lavorano possono essere influenzate direttamente dalla qualità dei servizi erogati dall'Azienda, trattandosi di servizi di primaria importanza.

I CANALI DI CONTATTO ED INFORMATIVI

Etra mette a disposizione di cittadini e aziende diversi canali di contatto e d'informazione sia tradizionali, come i Call center, gli Sportelli Clienti, i Centri di raccolta, gli Etra point (punti di distribuzione dei contenitori), gli infopoint (punti di informazione con personale specializzato), sia digitali come il sito web, i servizi online e l'app per il telefono,

cercando in questo modo di andare incontro alle molteplici esigenze dei suoi utenti.

Anche per l'anno 2022 l'accesso agli sportelli è stato mantenuto su appuntamento, previa prenotazione telefonica.

Tale modalità si è dimostrata utile ai fini di una migliore gestione del cliente, sia per quanto riguarda il tempo di attesa allo sportello, sia per una preventiva informazione, già in fase di prenotazione telefonica, della documentazione utile per l'espletamento della pratica con un unico appuntamento. In alcune casistiche più semplici, le richieste dei clienti sono state evase direttamente al telefono.

Gli **sportelli** presenti sul territorio hanno complessivamente accolto in sicurezza **oltre 26.000 utenti**.

Orari apertura servizi ai clienti:



Per la gestione delle prenotazioni sopra indicata, l'Azienda ha poi valutato l'adozione nel mese di febbraio 2023 di un nuovo applicativo per la gestione centralizzata delle agende dei vari sportelli, prevedendo la possibilità di fissare, oltre all'appuntamento a sportello, anche di quello telefonico.

L'organizzazione del lavoro è proseguita su un sistema di turnazione basata sullo Smart working che ha garantito la continuità e l'efficienza del servizio grazie anche al progetto di remotizzazione del servizio di centralino, che ne ha permesso lo svolgimento al domicilio delle lavoratrici/lavoratori abilitati e che vedrà la sua completa realizzazione nel corso dell'anno 2023.

Già nei primi mesi del 2022 il settore clienti è stato intensamente coinvolto in molte formazioni, perlopiù in videoconferenza, soprattutto per gli sviluppi informatici previsti nell'ambito del **progetto aziendale Etra.4 Future**. In particolare tre sono i cambi di applicativi a cui si è dato seguito nel corso dell'anno 2022, che hanno avuto un forte impatto per il settore: il software "Archiflow" per la gestione del protocollo dei documenti, implementato da maggio, il nuovo sistema operativo Neta2A per la gestione dell'utenza, implementato da giugno dopo una fase di test, e l'adozione della piattaforma Google Workspace e con essa dell'applicativo web Gmail come strumento di gestione della mail aziendale, a partire da settembre.

In tema di erogazione dei servizi, si è consolidata una netta **prevalenza di utilizzo dei servizi telefonici messi a disposizione e dei canali di contatto indiretto (mail, servizi on line, contratti telefonici)** ed una contestuale diminuzione degli accessi allo sportello.

Relativamente ai primi sono 349.185 i contatti complessivamente registrati per l'anno 2022, con una leggera flessione dell'1,59% delle **chiamate pervenute** rispetto all'anno 2021.

Nonostante il comunque elevato numero delle chiamate pervenute, l'accessibilità del call center telefonico, per quanto attiene al servizio idrico, ha raggiunto il 100%, con un tempo medio d'attesa di 173 secondi, con standard questi migliorativi rispetto alle disposizioni prescritte da Arera. Il livello di qualità del servizio, inteso come chiamate andate a buon fine, si è attestato mediamente intorno all'84,71%, rimanendo anche in questo caso sopra la soglia fissata dall'Autorità. Per quanto concerne i canali di contatto indiretto, **sia le pratiche web che le pratiche gestite tramite posta, sono aumentate rispettivamente di oltre il 33% e di oltre il 6% rispetto all'anno precedente.**

Nel corso del 2022 si è dato inoltre seguito ad una serie di tavoli dedicati che hanno portato alla pubblicazione di una modulistica semplificata e maggiormente fruibile da parte della clientela.

Suddetti tavoli proseguiranno altresì anche nel corso del 2023 con l'obiettivo di finalizzare il recepimento delle novità normative sia in termini di processi che in termini di gestionali in uso (vedasi fra tutte l'entrata in vigore, a partire dal 01/01/2023 della delibera TQRIF di Arera, in merito alla qualità contrattuale del servizio rifiuti).

Altro obiettivo a cui si continuerà a dar seguito nell'anno 2023 sarà quello di una maggiore digitalizzazione degli ambienti web, con un più consolidato approccio paperless (introduzione della firma OTP), volto ad aumentare l'efficienza, la

produttività e la compliance documentale, a servizio dei clienti che hanno maggiore dimestichezza con gli strumenti informatici, a cui si affiancheranno i più tradizionali e diretti canali di contatto e d'informazione, come i Call center e gli Sportelli Clienti, che rimarranno sempre a servizio della restante clientela.

Un altro canale di comunicazione molto utilizzato è il sito internet aziendale www.etraspa.it, ricco di contenuti e ottimizzato per la navigazione anche da mobile. Tramite una semplice registrazione nel sito ufficiale di Etra

i clienti possono usufruire di diversi servizi online 24 ore su 24: attivare e modificare contratti; controllare l'avanzamento di pratiche in corso; effettuare e comunicare l'autolettura del contatore idrico; consultare le proprie bollette, usufruendo di un riepilogo dettagliato di consumi ed importi addebitati; scegliere il pagamento online, veloce e sicuro, beneficiando della garanzia di un circuito certificato; scegliere di ricevere la bolletta in modo comodo, puntuale e veloce solo via e-mail risparmiando carta e tempi di consegna con benefici anche per l'ambiente. Inoltre, tramite l'area "Richieste e reclami",

MULTICANALITÀ

	2020	2021	2022
Contatti telefonici	330.555	354.811	349.185
Sportello clienti	30.848	25.519	26.633
Portale web (n. sessioni private)	122.731	150.931	195.234
TOTALE	484.134	531.261	571.052




SPORTELLI FISICI APERTI AL PUBBLICO
12 sportelli

› **26.633** utenti accolti



SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

› **62,5 secondi** l'attesa media per chiamate al Pronto Intervento



CALL CENTER

- › **349.185** chiamate ricevute
- › **100%** l'accessibilità al servizio telefonico ⁽⁶⁴⁾
- › **84,71%** il livello del servizio telefonico ⁽⁶⁵⁾

(64) Presenza di almeno una linea telefonica libera durante l'orario operativo del call center, come da delibera AEEGSI 655/2015. (65) Percentuale di chiamate andate a buon fine, come da delibera AEEGSI 655/2015.

è possibile inviare comunicazioni e segnalazioni al Servizio Clienti e seguire l'evoluzione delle stesse.

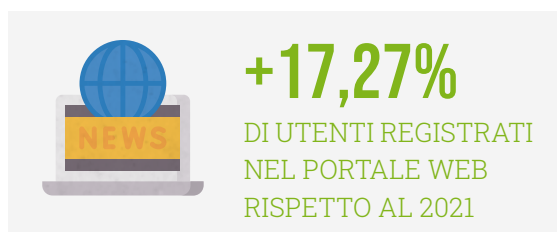
I Clienti di Etra hanno confermato la convenienza, praticità e qualità dei servizi digitali offerti attraverso una crescente adesione: le iscrizioni hanno raggiunto 73.892 profili registrati a fine 2022, registrando un incremento del 17,27% rispetto all'anno precedente.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Le modalità di erogazione del servizio e gli standard di qualità a cui Etra deve conformare le prestazioni erogate alla clientela sono indicati nelle Carte del servizio: la Carta del Servizio rifiuti aiuta a garantire ai clienti l'ottima qualità del servizio di raccolta rifiuti, mentre la Carta del Servizio idrico, disponibile sul sito internet www.etraspa.it, recepisce gli standard minimi di qualità contrattuale fissati dall'Autorità nazionale con delibera Arera (Ex AEEGSI) 655/2015, in vigore dal 1 luglio 2016. Un estratto con gli aspetti fondamentali è consegnato a tutti i clienti al momento della stipula del contratto per l'erogazione del servizio.

LE PRESTAZIONI

Nel 2022 Etra ha eseguito 26.558 prestazioni richieste dai clienti, garantendo un servizio efficiente e di qualità agli utenti. Tuttavia, si precisa che, rispetto il trend degli anni precedenti, il 2022 ha visto un lieve peggioramento nel rispetto degli standard di qualità imposti da Arera. Tale risultato è da attribuirsi alla contemporanea sostituzione di due gestionali aziendali che, a causa dei tempi tecnici di implementazione e di formazione del personale, hanno provocato dei prevedibili ritardi nella gestione delle operazioni quotidiane.



	2020	2021	2022
Utenti registrati al portale web	53.738	63.011	73.892

Di conseguenza, anche per i due macro-indicatori della qualità contrattuale MC1 e MC2 (il primo relativo all'avvio e cessazione del rapporto contrattuale ed il secondo relativo alla gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio) si registra un lieve peggioramento rispetto il trend degli anni precedenti, indicatori che si attestano rispettivamente al 96,3% e al 94,9% per il 2022.



96,3%**MACRO-INDICATORE MC1**Avvio e cessazione
del rapporto contrattuale **96,2%** media gestori Italia 2021 ⁽⁶⁶⁾**94,9%****MACRO-INDICATORE MC2**Gestione del rapporto contrattuale
e accessibilità al servizio **95,1%** media gestori Italia 2021 ⁽⁶⁶⁾LE PRINCIPALI PRESTAZIONI
DI QUALITÀ CONTRATTUALE

	Standard Arera	Etra (2022)	
	Tempo massimo	n. prestazioni	% in standard
STANDARD SPECIFICI			
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	10 giorni	1.587	98,3%
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	20 giorni	1.164	94,6%
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	10 giorni	7	100%
Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	20 giorni	178	89,3%
Tempo di preventivazione per l'esecuzione di lavori con sopralluogo	20 giorni	112	96,4%
Tempo di attivazione della fornitura	5 giorni	2.632	96,9%
Tempo di riattivazione ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	5 giorni	3.192	92,1%
Tempo di disattivazione della fornitura	7 giorni	3.214	94,9%
Tempo di esecuzione della voltura	5 giorni	10.851	98,8%
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	10 giorni	29	96,6%
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	10 giorni	7	100%
Tempo di rettifica di fatturazione	60 giorni	79	88,6%
Tempo per la risposta a reclami	30 giorni	68	98,5%
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	30 giorni	1.564	91,3%
STANDARD GENERALI			
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	90% ≤ 30 giorni	636	83,6%
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	90% ≤ 30 giorni	130	85,4%
Tempo di esecuzione di lavori complessi	90% ≤ 30 giorni	38	86,8%
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata del pronto intervento	90% ≤ 3 ore	737	95,9%

(66) Fonte: RELAZIONE ANNUALE ARERA STATO DEI SERVIZI 2021 - 153 gestioni, con una copertura pari al 79,6% della popolazione residente italiana (46,1 milioni di abitanti)



FOCUS 06

I reclami degli utenti

Nel corso del 2022 sono pervenute 1018 comunicazioni che sono state trattate come reclami; di queste 197 rientrano tra i reclami non fondati (respinti dalle Unità Operative competenti per mancanza di fondatezza) e 821 reclami effettivi.

Rispetto all'anno precedente è diminuito il numero delle comunicazioni inviate dai clienti ma è aumentato il numero dei reclami inerenti al servizio rifiuti. L'aumento dei reclami è legato a due cause principali:

1. la pandemia da Covid-19 che anche per il 2022 ha aumentato l'assenza del personale creando difficoltà nella normale conduzione del servizio raccolta rifiuti, sia eseguita direttamente da Etra che da ditte terze in appalto nonché ritardi nella consegna dei contenitori in particolare nei mesi di luglio ed agosto 2022;
2. L'introduzione di un nuovo gestionale dei dati dell'utenza più performante e sicuro che in fase di assestamento ha causato alcuni ritardi nella gestione delle pratiche di voltura e di risposta alle richieste e problemi di disallineamento con il sito internet con conseguente difficoltà per i clienti di visualizzazione del proprio profilo e delle proprie bollette.

Ad eccezione di uno, tutti i reclami ricevuti sono stati prontamente trattati nei 30 giorni lavorativi definiti dall'autorità Arera e dalla carta del servizio.

Considerando i reclami per tipologia, le maggiori casistiche sono relative a:

- Reiterato disservizio raccolta rifiuti (59,72%);
- Comportamento scorretto del personale della raccolta (18,27%);
- Errata/mancata/incompleta risposta (8,35%);
- Ritardo/mancata consegna contenitori (1,67%).

	2020	2021	2022	Δ 2022- 2021
Segnalazioni inoltrate dal protocollo di cui:	3.005	3.927	3.859	-1.7%
Comunicazioni trattate come Reclami di cui:	719	957	1.018	+6.0%
<i>Reclami respinti dall'UO competente</i>	300	314	197	-37,2%
<i>Reclami accolti s. ambientali</i>	352	579	768	+32,6%
<i>Reclami accolti s. idrico integrato</i>	67	64	53	-17,2%

FATTURAZIONE ATTIVA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Il processo di fatturazione attiva per il servizio idrico integrato ed i servizi ambientali permette di reperire una parte rilevante delle risorse finanziarie necessarie alla gestione complessiva dell'azienda.

Il suddetto processo avviene nel rispetto delle normative nazionali e della regolamentazione da parte dell'autorità di controllo Arera (Autorità Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Nel corso dell'anno 2022 Etra, nell'ambito del processo di digitalizzazione Etra4Future, ha provveduto ad adeguare il sistema gestionale utenza passando ad un innovativo sistema integrato in Cloud.

Tale radicale revisione dei processi operativi ha comportato un notevole dispendio di energie da parte del personale dedicato per l'attività di analisi e personalizzazione del sistema, nonché per i necessari percorsi formativi.

Tali attività hanno generato dei rallentamenti nell'attività ordinaria che verranno riassorbiti nei primi mesi del 2023.

In merito al "Bonus Sociale Idrico", a seguito dell'entrata in vigore della gestione automatica del riconoscimento, quindi non più a fronte di specifica richiesta dei clienti, Etra ha avviato il processo di acquisizione delle pratiche comunicate dall'Acquirente Unico, per conto dell'Arera, nel Sistema Informativo Integrato a partire dal mese di ottobre con la gestione del recupero delle competenze 2021 e 2022 e la gestione mensile ordinaria.

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO DEL CREDITO

Etra riserva particolare attenzione alle attività di recupero del credito, mettendo in atto specifiche iniziative volte a migliorare le performance di recupero dei crediti salvaguardando, al tempo stesso, il buon rapporto con il cliente ed i seguenti principi:

- la conformità di tutte le attività alle direttive comunitarie, alle leggi dello Stato, a regolamenti e procedure interne;
- il principio di equità nella contribuzione alla spesa per il servizio;
- la responsabilità sociale dell'impresa.

L'attività di gestione del recupero del credito è contraddistinta dalle seguenti fasi:

- attività di sollecito ordinario;
- attività di costituzione in mora;
- attività di limitazione/sospensione/disattivazione dei servizi;
- attività di recupero stragiudiziale/giudiziale.

In queste fasi possono essere valutate, e concesse, nel rispetto dei principi sopra enunciati, eventuali dilazioni di pagamento su richiesta motivata da parte dei clienti. Tale forma di pagamento rateizzato, che ha interessato lo scorso anno circa 1.526 posizioni, è concessa al fine di venire incontro a situazioni di difficoltà economica del cliente.

Nel corso dell'anno 2022, Etra, nell'ambito del processo di digitalizzazione "Etra4Future", ha provveduto ad adeguare il sistema gestionale dell'utenza passando ad un innovativo sistema gestionale aziendale in Cloud. Tale radicale revisione dei processi operativi ha comportato

un rallentamento delle attività di recupero del credito ordinarie che nel corso dei primi mesi del 2023 verranno progressivamente recuperate.

Lo strumento che prioritariamente è utilizzato nella fase giudiziale è quello dell'ingiunzione fiscale. Anche per l'anno 2022 si è utilizzata ove possibile la procedura del fermo amministrativo di beni mobili registrati quale attività esecutiva in seguito all'emissione dell'ingiunzione fiscale. Nel corso dell'anno ne sono stati registrati 219. In ogni caso, prima di qualsiasi attività di recupero tanto stragiudiziale che giudiziale, è analizzata ogni singola posizione, tracciando un profilo del cliente e del suo debito. Ciò consente di individuare, per ogni posizione, le azioni di recupero più idonee a garantire un risultato in termini di incasso, ma salvaguardando al tempo stesso il dialogo ed il rapporto con il cliente.

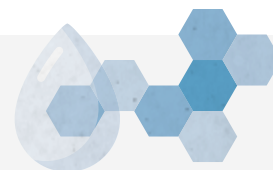


GRI: 416-2

QUALITÀ DELL'ACQUA POTABILE A TUTELA DELLA SALUTE DEGLI UTENTI

Tra i servizi forniti da Etra, l'aspetto che maggiormente influisce sulla salute e sulla sicurezza dei consumatori è la qualità dell'acqua potabile: **garantire elevati standard nei parametri di potabilità dell'acqua è una delle priorità che l'Azienda si pone.** Etra è consapevole che la qualità dell'acqua erogata è l'aspetto più importante per gli utenti del Servizio idrico.

Le acque sotterranee sono la fonte principale di acqua per il Servizio idrico gestito da Etra e il mantenimento di standard qualitativi elevati per l'acqua distribuita richiede costante attenzione sia nella gestione degli



98,9%

DEI CAMPIONI ANALIZZATI
CONFORMI ALLA
NORMATIVA SULLA QUALITÀ
DELL'ACQUA ETRA 2022

 **96,32%** media italiana anno 2021 ⁽⁶⁷⁾

(67) Fonte: RELAZIONE ANNUALE ARERA STATO DEI SERVIZI 2021 - 153 gestioni, con una copertura pari al 79,6% della popolazione residente italiana (46,1 milioni di abitanti)

impianti che nel monitoraggio analitico. Le acque di falda nelle zone di attingimento utilizzate da Etra sono in generale di buona qualità, anche se si sono riscontrate situazioni puntuali in cui è stata rilevata la presenza di nitrati di origine agricola e di composti organici, nichel e cromo esavalente derivanti da inquinamenti di natura prevalentemente industriale e artigianale verificatisi negli ultimi 30 anni.


Tali situazioni hanno, fortunatamente, solo marginalmente interessato le opere di presa di Etra e grazie ad un'attenta valutazione dei pericoli di contaminazione, un adeguato monitoraggio e un'efficace gestione, l'acqua distribuita ha sempre mantenuto ottimi parametri qualitativi. Relativamente al fenomeno di contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche, che ha interessato una parte del territorio regionale le fonti Etra S.p.A. non sono interessate da questo fenomeno di

inquinamento come risulta dai monitoraggi condotti consultabili sul sito di Etra S.p.A. <https://www.etraspa.it>.

A tutela degli utenti, Etra ha attuato un sistema di prevenzione e gestione dei rischi della filiera idropotabile, con l'adozione di un **Piano di Sicurezza Acquedotto (PSA)**, che prevede la valutazione dei pericoli di contaminazione chimica, fisica e batteriologica dell'acqua erogata, la valutazione dei rischi e l'individuazione, per ciascuna fase del processo, delle misure di controllo per prevenire l'insorgenza di problemi igienico-sanitari.

Le analisi effettuate sull'acqua erogata sono pertanto solo l'ultima parte di un sistema integrato più ampio di controllo e monitoraggio su tutto il ciclo idrico (atingimento, potabilizzazione, accumulo, distribuzione), così da poter assicurare la qualità dell'acqua fornita.

I CONTROLLI A GARANZIA DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA POTABILE

	2018	2019	2020	2021	2022
Campioni di acqua potabile analizzati lungo la rete di distribuzione	786	725	676	706	760
Campioni conformi alla normativa sulla qualità dell'acqua	99,1%	98,9%	99,6%	99,8%	98,9%



2.390

CAMPIONI DI ACQUA PRELEVATA DA ACQUEDOTTO ANALIZZATI

60.014

ANALISI/ANNO SULL'ACQUA POTABILE ESEGUITE DAL LABORATORIO ETRA

Laboratorio analisi ETRA **ACCREDITATO ISO 17025:2018**



Nel 2022, per controllare la qualità dell'acqua erogata al contatore, Etra ha prelevato **2.390 campioni** dai propri acquedotti e ha eseguito nel laboratorio interno, **60.014 analisi sull'acqua potabile**. Per garantire la qualità dell'acqua potabile fino al rubinetto dell'utente, anche le Aziende ULSS del territorio effettuano controlli analitici di campioni prelevati in diversi punti delle reti di distribuzione ritenuti significativi.

I risultati del monitoraggio interno dell'acqua potabile erogata, con il dettaglio delle principali caratteristiche dell'acqua prelevata divise per comune, sono disponibili sul sito internet www.etraspa.it. **L'acqua erogata risulta essere di ottima qualità e non vi sono**

state nel triennio 2019-2022 restrizioni d'uso.

In caso di un campione che evidenzi un parametro non conforme, viene attivata la procedura interna di gestione delle non conformità che prevede il pronto intervento da parte del personale operativo, l'analisi delle cause, l'adozione di eventuali azioni per risolvere il problema e la ripetizione dell'analisi.

Le non conformità rilevate nel 2022 sono l'1,1%. A fronte dei campioni non conformi rilevati nel 2022, tutti risolti senza adozione di limitazioni nell'uso dell'acqua, le analisi ripetute hanno confermato in tutti i casi la potabilità dell'acqua erogata.

FOCUS 07

Il laboratorio prove di Etra: una garanzia per la qualità dell'acqua

Il laboratorio prove risulta una componente fondamentale per la tutela qualitativa dell'acqua.

Il laboratorio di Etra si trova in via della Centuriazione a Camposampiero, e si occupa del campionamento, analisi e controllo, sia dal punto di vista chimico-fisico, sia microbiologico, delle acque potabili e reflue degli impianti aziendali. È dotato della strumentazione adeguata per effettuare le analisi sulle caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche dell'acqua potabile e reflua (titolatori, spettrofotometri, conduttimetri,

turbidimetri, clororesiduometri, cromatografi ionici, ICP ottico, TOC-metro, analizzatori discreti e a flusso continuo e segmentato, gascromatografi, ICP-massa, HPLC-massa e altre apparecchiature a supporto).

Il laboratorio gestisce inoltre attraverso una rete di laboratori di supporto, tutte le necessità analitiche di Etra (analisi rifiuti, controllo emissioni, rumore ecc.). Professionalità, competenza, innovazione tecnologica e miglioramento continuo sono gli aspetti su cui Etra punta, per questo comparto strategico. Il punto di

DIALOGO CON ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI ED ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Nel 2022 il consiglio di bacino idrico ha, nuovamente, istituito al proprio interno un Comitato Consultivo Utenti.

Appena insediato il Comitato Consultivo Utenti - CCU - ha dato continuità ai molti dei temi trattati dal precedente CCU ed in particolare il Ciclo idrico integrato e qualità dell'acqua, problematiche relative alle fonti di approvvigionamento, pozzi pubblici e pozzi privati, ecc. e la riforma dei servizi pubblici locali che ha sempre oscillato tra una visione pubblica (continuare con l'attuale assetto societario del soggetto gestore) e una visione

privata (unificazione con altre società e costituzione di una holding appetibile per il mercato).

Per questo, nei primi mesi, i componenti del CCU si sono focalizzati su questi temi trovando l'unanimità sulla mission pubblica di Etra, , che significa che i Sindaci soci devono mantenere un controllo analogo sulla Società, attualmente esercitato anche dal Consiglio di Bacino Brenta attraverso il Comitato di Controllo (espresso dai Sindaci) e l'assemblea dei Sindaci.

forza del laboratorio è un team di lavoro giovane, preparato nelle specifiche discipline scientifiche ed autonomo nei campionamenti e nell'esecuzione delle prove, con una buona conoscenza degli impianti e dei processi ai quali afferiscono i campioni.

Il laboratorio prove Etra è stato verificato nei giorni del 17 e 18 marzo 2022, da parte del sesto team di verifica Accredia, superando con esito positivo la verifica ispettiva ed estendendo l'accreditamento alla norma 17025:2018 per due nuove tecniche di prova.



Appena insediato il Comitato Consultivo Utenti - CCU - ha dato continuità ai molti dei temi trattati dal precedente CCU ed in particolare il Ciclo idrico integrato e qualità dell'acqua, problematiche relative alle fonti di approvvigionamento, pozzi pubblici e pozzi privati, ecc. e la riforma dei servizi pubblici locali che ha sempre oscillato tra una visione pubblica (continuare con l'attuale assetto societario) e una visione privata (unificazione con altre società e costituzione di una holding appetibile per il mercato).

Per questo i primi mesi del CCU si sono focalizzati su questi temi trovando l'unanimità sulla mission pubblica della Società, che significa che i Sindaci soci mantengono un controllo analogo sulla Società che è attualmente esercitato attraverso il Comitato di Controllo (espresso dai Sindaci) e l'assemblea dei Sindaci

Il 25 maggio 2022 si è inviata una **nota al Presidente di Etra S.p.A.**, Flavio Frasson, che l'ha trasmessa a tutti i membri del Comitato di Gestione, nota basata su tre punti:

1. I risultati conseguiti da Etra S.p.A. dimostrano la validità della Società *in house* con tutte le carte in regola per rimanere pubblica anche dopo il Decreto Concorrenza,
2. Parimenti si prende atto che esistono ancora molti margini di miglioramento da conseguire (esempi: riduzione delle perdite di rete, miglioramento degli scarichi fognari, problema degli scaricatori dei depuratori, possibilità di ridurre la clorazione nell'acqua distribuita, ecc.).
3. Gli otto milioni di utili maturati dalla Società non vanno spartiti tra i Comuni Soci, come era successo negli anni passati, ma reinvestiti. Il CCU ha espresso grande soddisfazione dopo che il nuovo

Comitato di Gestione si è dimostrato concorde su questi punti.

Per approfondire le varie problematiche sull'acqua il CCU, rese drammatiche dalla grande siccità dell'estate 2022, è stato garantito il confronto con altre iniziative del territorio e si è prodotto un documento di sintesi che sollecita il gestore e il Consiglio di Bacino ad investire su cooperazione tra i diversi fruitori della risorsa acqua e di promuovere investimenti che consentano la tutela quantitativa e qualitativa della falda.

Attenzione particolare è stata sempre rivolta a realtà territoriali che hanno determinato o determinano impatti importanti sul territorio con particolare riguardo alla tutela idrica. Su questi aspetti è stato forte la sollecitazione al monitoraggio che anche il gestore pubblico può garantire nell'ambito delle proprie competenze.

Elemento di continuità è il rinnovato impegno a rappresentare le aspettative e critiche che vengono nell'ambito della tutela degli utenti in modo da segnalare al Gestore eventuali criticità e migliorare continuamente il servizio reso che già comunque soddisfacente.

In tal senso si segnala l'ottima gestione del servizio acquedotto nel periodo di siccità dell'estate 2022 dove, a fronte di una grave emergenza. Il gestore è riuscito a minimizzare i disagi alla popolazione. Su questo aspetto positivo si spende anche l'attività di questo Comitato che promuove una cultura di risparmio idrico anche domestico così poco sentita nel nostro territorio.

I CLIENTI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Etra, tramite l'Agenzia delle Aziende, è in grado di dialogare direttamente con le imprese e risolvere i problemi di carattere

ambientale delle attività produttive.

È un servizio rivolto a tutte le attività commerciali, produttive, artigianali, industriali, offre prestazioni di consulenza con l'obiettivo di divenire un punto di riferimento, capace di dialogare con il mondo imprenditoriale. Per questo è attivo un numero diretto per rispondere rapidamente alle necessità delle aziende, tramite un gruppo di lavoro composto da tecnici e consulenti.

L'offerta di servizi in campo ambientale spazia da attività di consulenza ed assistenza fino alla progettazione, con riferimento particolare alla gestione dei rifiuti.

Tipologia di servizio	Clienti 2020	Clienti 2021	Clienti 2022
Intermediazione	417	489	530
Conferimento rifiuti liquidi ad impianti Etra	82	77	81
Conferimento rifiuti speciali ad impianti Etra	242	145	196
Totale	741	711	807

GESTIONE DEI RIFIUTI

Etra fornisce consulenza amministrativa ed ambientale per la gestione delle pratiche relative al servizio rifiuti, si occupa delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue civili, garantisce la gestione di rifiuti speciali con la fornitura dei contenitori appositi, il ritiro dei rifiuti ed il trasporto ai trattamenti finali, opportunamente individuati.



CONSULENZA AMBIENTALE E SERVIZI DI LABORATORIO

La gamma delle offerte dell'Agenzia si estende anche alla progettazione di impianti di depurazione delle acque e trattamento rifiuti. Si eseguono anche indagini idrogeologiche e geotecniche, bonifiche di siti contaminati, controllo e monitoraggio delle emissioni in atmosfera e rilevazione dell'inquinamento atmosferico e acustico.

I FORNITORI

IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ NELLA FILIERA DEI FORNITORI

L'Albo Fornitori di Etra contiene l'elenco dei fornitori autorizzati, ovvero coloro che hanno superato una procedura di selezione e verifica delle loro competenze, dei requisiti tecnici, economici e di affidabilità. In particolare, per essere iscritti all'Albo Fornitori, è necessario essere in possesso di una serie di requisiti.

Etra nella valutazione dei propri fornitori utilizza il modello del *Vendor Rating*, ossia una classificazione dei fornitori in ragione sia delle caratteristiche "in ingresso" (*Rating ex-ante*), sia della valutazione del livello prestazionale raggiunto in fase di esecuzione del contratto (*Rating ex-post*).

Al di là della regolarità delle necessarie autorizzazioni ed iscrizioni a specifico albo, sono premiati con assegnazione di un maggiore punteggio in graduatoria i fornitori che, in base alle categorie merceologiche di proprio interesse, possiedono "requisiti specifici" quali:

- Certificazioni di qualità (ISO 9001, ISO 14001, ISO 17001, ISO OHSAS 18001, Ecolabel) e di conformità del prodotto (a dimostrazione di capacità tecnica ed organizzativa, attenzione all'ambiente ed alla sicurezza);
- Applicazione del D.Lgs. 231/2001 (dimostrazione di responsabilità amministrativa);

- Referenze bancarie (dimostrazione di capacità economico-finanziaria);
- Presenza sul territorio (a sostegno al tessuto sociale locale e della riduzione emissioni per trasferimenti).

Durante lo svolgimento delle prestazioni richieste, i fornitori sono poi valutati con punteggio maggiore in considerazione del rispetto dei principi enunciati già in fase di specifici comportamenti virtuosi rispetto a quanto previsto nei documenti di gara evidenziati rispetto alla tutela del lavoro, come ad esempio il rispetto dell'obbligo di legge della "Corrispondenza del CCNL applicato dalla ditta a quelli elencati all'art. 30 comma 4 D.Lgs. 50/2016"; per contro, l'accertamento di irregolarità negli adempimenti contributivi, previdenziali o relativi al pagamento delle imposte e tasse o eventuali irregolarità retributive porta alla sospensione del fornitore sino a sanatoria. I fornitori sono inoltre valutati in merito alla sicurezza dei loro lavoratori accertata in corso d'opera.

Ai fornitori è inoltre sempre imposta l'accettazione o sottoscrizione del codice etico di Etra.

Nella selezione dei propri fornitori, ad oggi, Etra ha definito alcuni criteri sociali e/o ambientali per mappare i propri fornitori. Tali criteri non risultano essere premianti in fase di selezione degli stessi; per tale motivo nel 2022 non si riportano fornitori selezionati mediante criteri sociali e/o ambientali.

LE INIZIATIVE PER LA COLLETTIVITÀ



EDUCAZIONE AMBIENTALE

Etra in collaborazione con svariate realtà locali (Comuni, associazioni, mass media ecc.) rivolge ai cittadini numerose iniziative di comunicazione e sensibilizzazione. Tra di esse, grande importanza assumono le iniziative di educazione ambientale, di cui il Progetto Scuole è il programma principale. In esso è concentrato il massimo impegno lavorativo per sensibilizzare le nuove generazioni (e di conseguenza i loro genitori / familiari) sull'importanza di svolgere una corretta raccolta differenziata, risparmiare acqua e conoscere il complesso mondo del riciclo e del servizio idrico, oltre ai temi più generali sullo sviluppo sostenibile.

Nell'anno scolastico 2021-2022, in seguito ad un biennio caratterizzato dalle chiusure scuole causa Covid-19, c'è stato un notevole incremento delle richieste di interventi di educazione ambientale e il gruppo Etra Academy ha messo in atto tutti i mezzi possibili per raggiungere il maggior numero di classi delle scuole appartenenti al territorio Etra.





PROGETTO SCUOLE	Anno scolastico 2020-21	Anno scolastico 2021-22	Anno scolastico 2022-23
Alunni coinvolti	13.600 ⁽⁶⁸⁾	22.245	26.400
Attività svolte	920	1.680	1.677
Valutazione insegnanti	4,7 su 5	4,6 su 5	4,6 su 5



26.400

STUDENTI COINVOLTI
NEL 2022-2023 ⁽⁶⁹⁾
(per almeno
un intervento)



199 SCUOLE

- › 27 infanzie
- › 113 primarie
- › 46 secondarie di I grado
- › 9 secondarie di II grado
- › 4 altro (associazioni, Auser ecc..)

1.677
INTERVENTI
DIDATTICI
IN 62 COMUNI



(68) A partire da questo AS, il numero degli studenti sarà calcolato tenendo in considerazione il numero assoluto di partecipanti ad almeno un intervento. Il risultato finale non conterà pertanto tutti gli interventi doppi, tripli e, in alcuni casi, anche quadrupli che hanno visto coinvolte le stesse classi con gli stessi studenti.

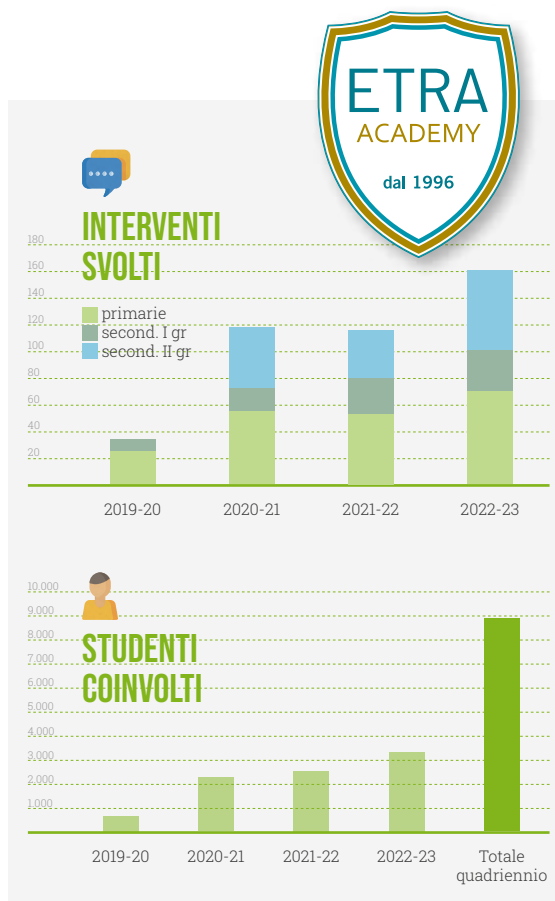
(69) Il numero degli studenti sarà calcolato tenendo in considerazione il numero assoluto di partecipanti ad almeno un intervento. Il risultato finale non conterà pertanto tutti gli interventi doppi che hanno visto coinvolte le stesse classi con gli stessi studenti.

LIFE BRENTA 2030

Nell'anno scolastico 2022-2023, Etra Academy è entrata a fare parte del progetto europeo Life Brenta 2030 svolgendo nelle scuole attività sul tema "acqua", direttamente collegate al fiume Brenta e al suo territorio.

Con l'aiuto di esperimenti sulla qualità della risorsa idrica, presentazioni sulla biodiversità e un concorso per il miglior fumetto tematico, il progetto punta a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di proteggere "La Brenta" a 360°, dato che dalle sue falde dipendono i rubinetti di buona parte delle province di Padova, Vicenza e persino Rovigo.

- Il 2019-20 è stato caratterizzato dalla chiusura anticipata delle scuole (Covid), pertanto le attività iniziate regolarmente (68 prenotazioni) si sono interrotte dopo la realizzazione dei soli primi 34 interventi che hanno raggiunto 690 alunni;
- Nel 2020-21, grazie anche alla DaD, le adesioni hanno superato i 100 interventi previsti per anno. Per aumentare il numero delle prenotazioni è stata allargata la platea alle scuole superiori, con un buon riscontro. In totale sono stati realizzati 118 interventi, raggiungendo circa 2.360 alunni;
- Nel 2021-22 sono giunte richieste per 157 interventi nelle scuole del territorio e ne sono stati realizzati 118, coinvolgendo circa 2.570 alunni;
- Nel 2022-23 sono giunte richieste per 158 interventi nelle scuole del territorio. Riteniamo di poter soddisfare completamente le richieste, che coinvolgeranno circa 3.320 alunni.



Nel 2022, nell'ambito del progetto Life Brenta sono state realizzate 10 giornate di pulizia delle rive e precisamente:

- **7 giornate ecologiche di pulizia delle rive del Brenta** (Tezze, Pozzoleone, Piazzola, Cittadella, Carmignano (2), Campo S. Martino e Curtarolo coinvolgendo circa 1050 cittadini);
- **3 giornate in collaborazione col progetto «Ci sto - affare fatica»** con la partecipazione di giovani studenti nel periodo estivo (Bassano, Cartigliano e Tezze coinvolgendo 30 studenti principalmente delle superiori).

SEPARATI IN CLASSE 2.0

Il progetto "Separati in Classe 2.0" è ancora più incisivo della versione precedente e punta a coinvolgere a 360° il mondo scolastico, dando gli strumenti e le indicazioni per raggiungere l'obiettivo: "si ricicla a scuola come a casa".

Dopo avere partecipato a corsi di formazione sulla raccolta differenziata, organizzati sia per gli studenti che per il personale scolastico, i plessi hanno ricevuto i kit di contenitori per la raccolta differenziata.

I dati per l'anno scolastico 2022-23 dimostrano un forte interesse nel migliorare la qualità della raccolta differenziata a scuola:

500

**KIT DI
CONTENITORI
CONSEGNATI**
(dati aggiornati
ad aprile 2023) ⁽⁷⁰⁾

40

**SCUOLE
COINVOLTE**
o in attesa
di consegna
del materiale

La raccolta
differenziata
a scuola si
evolve!

27

**COMUNI
INTERESSATI**



COMUNICAZIONE PER L'UTILIZZO OTTIMALE DEI SERVIZI E LA PROMOZIONE DI COMPORAMENTI RESPONSABILI

Tra le iniziative volte a promuovere e sostenere attività e comportamenti responsabili per uno sviluppo sostenibile e per un utilizzo ottimale dei servizi erogati, Etra si impegna in una costante comunicazione con i propri utenti, parte integrante della comunità locale.

Le attività di comunicazione più significative rivolte agli utenti nell'anno 2022 sono state:

- **7 campagne informative** ed attività informative sul miglioramento dei rifiuti raccolti e sulla raccolta differenziata realizzate in altrettanti Comuni, 2 delle quali per l'avvio della tariffa a svuotamento;
- oltre **280.000 calendari per la raccolta** stampati per 47 Comuni, di cui 223.033 distribuiti ai cittadini di 43 Comuni, altri 10.797 stampati e consegnati a 3 Comuni per la distribuzione in autonomia. Per i Comuni di Cadoneghe, Rossano e Veggiano i calendari sono stati realizzati in formato digitale.

Le Guide, contenute all'interno dei calendari, giorno dopo giorno forniscono preziose istruzioni sulla raccolta dei rifiuti e informazioni sui servizi attivi, e

⁽⁷⁰⁾ Per ricevere il materiale, le scuole devono aderire al progetto in maniera attiva prenotando laboratori didattici e incontri informativi con i ragazzi e docenti oltre a comunicare l'iniziativa anche alle famiglie.

pongono all'attenzione dei cittadini un tema. Il 2022 è dedicato all'Economia Circolare - da Rifiuti a Risorse. Le caption mostrano come si dona una "seconda vita" alle materie prime per la produzione di nuovi prodotti. Da plastica a pile... da acciaio a bicicletta. Un modo per rendere l'utente più consapevole del riutilizzo di molti materiali.

- 129 comunicati stampa, 10 conferenze stampa, 112 tra focus, inserzioni, publireazionali su riviste, quotidiani, periodici e siti web e social network, 830 il numero degli spot radiofonici trasmessi su emittenti locali;
- 52 redazionali televisivi e 5 campagne spot su emittenti locali;
- 77 giornate ecologiche;
- aggiornamento continuo delle informazioni nel sito internet e nell'app "Etra - Servizio rifiuti";
- progettazione nuovo sito e nuova app servizi.

Con queste iniziative Etra vuole coinvolgere in modo capillare i cittadini e gli utenti, cercando di fornire più strumenti possibili per un'ottimale gestione e fruizione dei servizi, che riduca al minimo l'impatto ambientale e contribuisca ad uno sviluppo sostenibile.

IL DIALOGO CON I COMITATI DEI CITTADINI NEI MAGGIORI IMPIANTI AZIENDALI

L'essere un "buon vicino di casa" per chi risiede nel territorio gestito è un aspetto della responsabilità sociale d'impresa che Etra ha portato avanti con impegno in tutti questi anni e riguarda soprattutto la gestione degli impianti di trattamento rifiuti e dei maggiori depuratori.

Per il Polo rifiuti di Bassano del Grappa, in continuità con gli anni precedenti è proseguita la collaborazione con il Comitato di vigilanza del quartiere Pré. Si sono tenuti due incontri in corso d'anno per definire il prosieguo dei controlli sugli impatti odorigeni, definire gli interventi per mitigarli, fornire aggiornamenti sulle attività sviluppate e da sviluppare nel corso del 2022, in particolare, sullo stato di avanzamento del progetto dell'impianto di trasformazione del biogas in biometano. Nel 2022 è stato individuato e nominato (come già avvenuto in passato) un consulente ambientale esterno che, su incarico di Etra, supporterà il comitato Pré sulla valutazione degli aspetti ambientali del sito.

Etra ha inoltre avuto modo di confrontarsi anche con il Comitato di Controllo di Camposampiero e su loro richiesta ha organizzato una visita al sito aperta anche ai residenti nel quartiere per mostrare loro l'impianto e rispondere alle domande su funzionamento e prospettive future.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ Anno 2022



Capitolo 05

ALLEGATI

TECNICI

TASSONOMIA EUROPEA, METODOLOGIA
DI CALCOLO, BIBLIOGRAFIA, GLOSSARIO,
GRI CONTENT INDEX, ALLEGATO TABELLARE,
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'ALLINEAMENTO DI ETRA S.P.A. ALLA TASSONOMIA EUROPEA

In linea con le indicazioni dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con l'adozione del *Green Deal* l'Europa si è posta l'obiettivo di diventare il primo continente carbon neutral entro il 2050 e la Commissione Europea (CE) ha affidato il compito di guidare questa transizione al **settore finanziario**.

A tal fine, nel 2018, la CE ha pubblicato il **Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile** che delinea una serie di misure da adottare per orientare i capitali verso investimenti sostenibili, gestire i rischi finanziari connessi ai cambiamenti climatici e promuovere la trasparenza delle attività economico-finanziarie. La **Tassonomia Europea** - approvata con il Regolamento UE 2020/852⁽¹⁾ - rappresenta l'iniziativa principale del Piano e si pone l'obiettivo di diventare

il **primo sistema di classificazione unico a livello internazionale per l'identificazione di attività economiche ecosostenibili**, ovvero quelle che contribuiscono tanto allo sviluppo dei settori a basso impatto ambientale quanto alla decarbonizzazione di quelli ad elevato impatto.

La Tassonomia definisce un dizionario di attività economiche e relativi criteri tecnici la cui applicazione punta ad agevolare gli investitori nella scelta di operazioni di investimento sostenibili. Il Regolamento identifica una lista di attività economiche che possono contribuire a **6 obiettivi ambientali**: (1) Mitigazione dei cambiamenti climatici, (2) Adattamento ai cambiamenti climatici, (3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, (4) Transizione verso



(1) Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, Commissione Europea, 2020. Disponibile al link: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:32020R0852>.

un'economia circolare, (5) Prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Nel 2021 la CE ha adottato il **Climate Delegated Act** ⁽²⁾ che definisce i criteri di vaglio tecnico e i requisiti di "non arrecare danno" (*Do Not Significant Harm*, DNSH) solo per le attività che possono contribuire al raggiungimento dei primi due obiettivi climatici di **mitigazione e adattamento**.

Nel 2022, a valle di una fase di negoziazione tra gli Stati Membri, è stato introdotto il **Complementary Delegated Act** ⁽³⁾ che modifica l'Atto Delegato sul Clima, introducendo le attività e i relativi criteri per stabilire la sostenibilità o meno della generazione di energia a partire da **nucleare e gas naturale**. A seguito di tale integrazione, oggi la Tassonomia identifica **13 settori e 109 attività economiche** per i primi due obiettivi climatici del Regolamento. Nel 2023 la CE sta lavorando all'adozione delle attività economiche e dei criteri tecnici che possono contribuire al raggiungimento dei restanti **4 obiettivi ambientali** della Tassonomia su cui le aziende saranno chiamate a misurarsi a partire dell'anno di rendicontazione 2024.

Nel 2021, Viveracqua ha svolto un progetto per stimare l'ammissibilità ai primi 2 obiettivi della Tassonomia per 9 di 12 gestori membri. Per il 2022, in regime di volontarietà ma coerente con gli attuali obblighi previsti per le imprese non finanziarie che rientrano nel campo di applicazione della Direttiva sul reporting non finanziario (D.Lgs. n.254/2016), **Etra S.p.A. ha deciso, insieme al consorzio, di anticipare l'esercizio di allineamento alla Tassonomia**. L'obiettivo di questa iniziativa, arrivata nel 2022 alla 2^a edizione ⁽⁴⁾, è quello di far sì che i gestori del consorzio coinvolti nel progetto, siano nelle condizioni di arrivare preparati al momento in cui l'applicazione del Regolamento dovesse diventare obbligatoria, ovvero dall'entrata in vigore della nuova *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) prevista dal 2025 per società come Etra.

(2) C (2021) 2800 final, Allegato 1 e 2, Commissione Europea, 2021. Disponibile al link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=PL_COM:C\(2021\)2800](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=PL_COM:C(2021)2800).coinvolte le stesse classi con gli stessi studenti.

(3) *Complementary Delegated Act*, Commissione Europea, C (2022) 631, adottato il 15 luglio 2022 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2023.

(4) Nel Bilancio di Sostenibilità 2021 la Tassonomia non era stata inserita.



AMMISSIBILITÀ E ALLINEAMENTO 2022

Per rispondere agli attuali requisiti di informativa, nel 2022 Etra S.p.A. **ha aggiornato l'analisi di ammissibilità** delle proprie attività economiche, utile a identificare le attività svolte dalla Società che trovano riscontro con quelle elencate degli Allegati I e II del *Climate Delegated Act*. L'aggiornamento dell'ammissibilità ha restituito **22 attività ammissibili**, riconducibili a **6 settori** del Regolamento, che possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di **mitigazione** dei cambiamenti climatici.

La riduzione del numero di attività ammissibili rispetto al 2021 è riconducibile all'esclusione di attività per le quali, alla luce dell'analisi dei criteri di allineamento, sono emerse la non effettiva applicabilità o la più corretta associazione ad un altro ambito operativo descritto dal Regolamento.

Successivamente, la Società ha svolto l'**analisi di allineamento delle attività ammissibili** alla Tassonomia, attraverso la verifica di tre categorie di criteri tecnici:























- **criteri per il contributo sostanziale** | per ciascuna attività, è stato verificato il rispetto dei criteri di vaglio tecnico necessari per stabilire il contributo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo di mitigazione;
- **non arrecare alcun danno significativo** | ("*Do no significant harm*", DNSH), per ogni attività ammissibile che soddisfa i criteri per il contributo sostanziale



sono stati verificati i requisiti tecnici e normativi per assicurare che l'attività non arrechi un danno significativo agli altri obiettivi;

- **garanzie minime di salvaguardia sociale** | per portare a termine la verifica dell'allineamento alla Tassonomia, la Società ha verificato il rispetto delle misure minime di salvaguardia sociale in materia di tutela dei diritti umani e del lavoro, anticorruzione, *fair competition* e fiscalità.

Sulla base delle attività svolte, nel 2022, delle **22 attività ammissibili identificate** da S.p.A., **15 ad oggi risultano allineate ai criteri tecnici della Tassonomia**.

Attività ammissibili e allineate di Etra S.p.A. ai primi due obiettivi climatici di mitigazione e adattamento			
Codice	Attività ammissibili	Obiettivo ⁽⁵⁾	Allineata
1.1	Imboschimento	M	
4.1	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	M	
4.5	Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	M	
4.8	Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	M	
4.13	Produzione di biogas e biocarburanti destinati ai trasporti e di bioliquidi	M	
4.20	Cogenerazione di calore/freddo ed energia elettrica a partire dalla bioenergia	M	
5.1	Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	M	
5.2	Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	M	
5.3	Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	M	
5.4	Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	M	
5.5	Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	M	
5.7	Digestione anaerobica di rifiuti organici	M	
5.8	Compostaggio di rifiuti organici	M	
5.9	Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	M	
5.10	Cattura e utilizzo di gas di discarica	M	
6.5	Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	M	
6.13	Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica	M	
7.2	Ristrutturazione di edifici esistenti	M	
7.3	Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	M	
7.4	Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	M	
7.7	Acquisto e proprietà di edifici	M	
9.1	Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	M	

(5) Dove "M" sta per Mitigazione dei cambiamenti climatici e "A" sta per Adattamento ai cambiamenti climatici.

I KPI ECONOMICO-FINANZIARI RICHIESTI DALLA TASSONOMIA

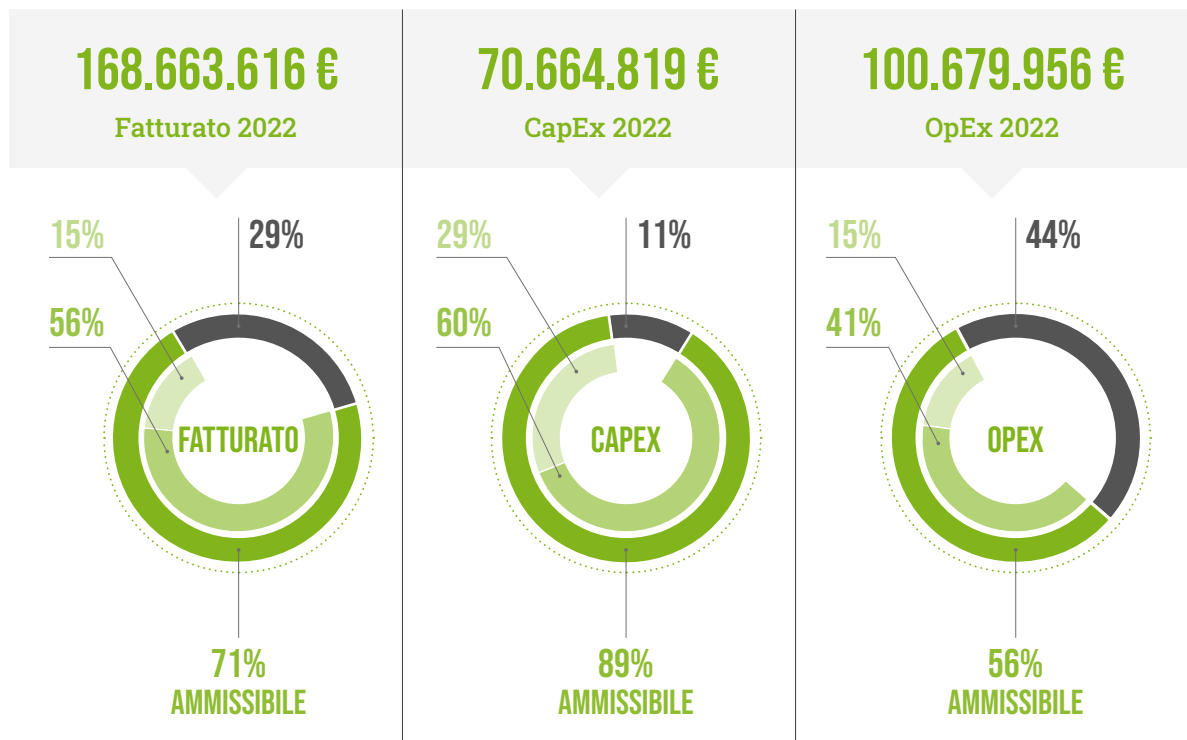
In linea con gli obblighi di *disclosure* previsti, Etra ha calcolato i KPI economici richiesti dal Regolamento, così da definire le quote di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) riconducibili alle attività della Società allineate alla Tassonomia.

Nel 2022, il **71% del fatturato è risultato ammissibile**, di cui **56% allineato**. La quota di **CapEx ammissibili è pari all'89%** e la quota **allineata al 60%**, mentre il **56% degli OpEx è ammissibile** e il **41% allineato**.



PERCENTUALI DI ALLINEAMENTO ALLA TASSONOMIA UE

■ Ammissibile
 ■ Allineati
 ■ Ammissibili ma non allineati
 ■ Non ammissibili



PRINCIPI CONTABILI E INFORMAZIONI INTEGRATIVE

La metodologia di calcolo dei KPI economico-finanziari che definiscono le quote di attività ammissibili alla Tassonomia utilizza come fonte i dati del Bilancio di Esercizio della Società e la contabilità industriale.

KPI - RICAVI

**KPI
ricavi**

=

Ricavi netti ottenuti da prodotti o servizi, anche immateriali, associati ad attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia

Totale dei ricavi netti

KPI - CAPEX

**KPI
CapEx**

=

CapEx ricompresi nel denominatore associati alle singole attività ammissibili

Incrementi agli attivi materiali e immateriali durante l'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore ed escluse le variazioni del *fair value* (valore equo), al lordo dei contributi conto impianti

KPI - OPEX

**KPI
OpEx**

=

Costi diretti connessi alle singole attività ammissibili

Costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi

SCHEMI DI RENDICONTAZIONE

Quota del fatturato di Etra S.p.A. derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Codice di attività	Fatturato assoluto [€]	Quota di Fatturato [%]	Contributo sostanziale alla mitigazione [%]	Contributo sostanziale all'adattamento [%]	Criteri DNSH						Garanzie minime di salvaguardia [S/N]	Categoria	
						"Non arrecare un danno significativo"							Attività abilitante A	Attività di transizione T
						Mitigazione dei cambiamenti climatici (1) [S/N]	Adattamento ai cambiamenti climatici (2) [S/N]	Acque e risorse marine (3) [S/N]	Economia circolare (4) [S/N]	Inquinamento (5) [S/N]	Biodiversità ed ecosistemi (6) [S/N]			
A) Attività ammissibili alla Tassonomia														
A.1) Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)														
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	716.676 €	0,4%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4.5	94.462 €	0,1%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.8	452.248 €	0,3%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Produzione di biogas e biocarburanti destinati ai trasporti e di bioliquidi	4.13	434.515 €	0,3%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Cogenerazione di calore/freddo ed energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.20	30.508 €	0,0%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1	46.536.370 €	27,6%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	11.498.544 €	6,8%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5.5	24.771.848 €	14,7%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Digestione anaerobica di rifiuti organici	5.7	2.965.156 €	1,8%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-

Attività economiche	Codice di attività	Fatturato assoluto [€]	Quota di Fatturato [%]	Contributo sostanziale alla mitigazione [%]	Contributo sostanziale all'adattamento [%]	Criteri DNSH						Garanzie minime di salvaguardia [S/N]	Categoria	
						"Non arrecare un danno significativo"							Attività abilitante A	Attività di transizione T
						Mitigazione dei cambiamenti climatici (1) [S/N]	Adattamento ai cambiamenti climatici (2) [S/N]	Acque e risorse marine (3) [S/N]	Economia circolare (4) [S/N]	Inquinamento (5) [S/N]	Biodiversità ed ecosistemi (6) [S/N]			
Compostaggio di rifiuti organici	5.8	981.927 €	0,6%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5.9	5.899.879 €	3,5%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Cattura e utilizzo di gas di discarica	5.10	1.893 €	0,0%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		94.384.025 €	56,0%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
A.2) Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)														
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	24.878.878 €	14,8%											
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		24.878.878 €	14,8%											
Totale (A.1 + A.2)		119.262.903 €	70,7%											
B) Attività NON ammissibili alla Tassonomia														
Fatturato delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		49.400.713 €	29,3%											
Totale (A + B)		168.663.616 €	100,0%											

Quota dei CapEx di Etra S.p.A. derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Codice di attività	Fatturato assoluto [€]	Quota di Fatturato [%]	Contributo sostanziale alla mitigazione [%]	Contributo sostanziale all'adattamento [%]	Criteri DNSH						Garanzie minime di salvaguardia [S/N]	Categoria	
						"Non arrecare un danno significativo"							A	T
						Mitigazione dei cambiamenti climatici (1) [S/N]	Adattamento ai cambiamenti climatici (2) [S/N]	Acque e risorse marine (3) [S/N]	Economia circolare (4) [S/N]	Inquinamento (5) [S/N]	Biodiversità ed ecosistemi (6) [S/N]			
A) Attività ammissibili alla Tassonomia														
A.1) Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)														
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	19.460 €	0,0%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4.5	21.170 €	0,0%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.8	16.213 €	0,0%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Produzione di biogas e biocarburanti destinati ai trasporti e di bioliquidi	4.13	3.163.933 €	4,5%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1	5.872.413 €	8,3%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.2	18.259.898 €	25,8%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	5.089.676 €	7,2%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5.5	7.617.175 €	10,8%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Digestione anaerobica di rifiuti organici	5.7	1.837.403 €	2,6%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Compostaggio di rifiuti organici	5.8	380.777 €	0,5%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5.9	126.707 €	0,2%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	55.050 €	0,1%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	A	-

Attività economiche	Codice di attività	Fatturato assoluto [€]	Quota di Fatturato [%]	Contributo sostanziale alla mitigazione [%]	Contributo sostanziale all'adattamento [%]	Criteri DNSH							Garanzie minime di salvaguardia [S/N]	Categoria	
						"Non arrecare un danno significativo"								Attività abilitante A	Attività di transizione T
						Mitigazione dei cambiamenti climatici (1) [S/N]	Adattamento ai cambiamenti climatici (2) [S/N]	Acque e risorse marine (3) [S/N]	Economia circolare (4) [S/N]	Inquinamento (5) [S/N]	Biodiversità ed ecosistemi (6) [S/N]				
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		42.459.873 €	60,1%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-	
A.2) Attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia															
Imboschimento	1.1	52.131 €	0,1%												
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	11.012.301 €	15,6%												
Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.4	7.499.211 €	10,6%												
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5	1.313.297 €	1,9%												
Ristrutturazione di edifici esistenti	7.2	430.980 €	0,6%												
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	180.940 €	0,3%												
Acquisto e proprietà di edifici	7.7	49.138 €	0,1%												
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		20.537.997 €	29,1%												
Totale (A.1 + A.2)		62.997.869 €	89,2%												
B) Attività NON ammissibili alla Tassonomia															
CapEx delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		7.646.950 €	10,8%												
Totale (A + B)		70.644.819 €	100,0%												

Quota degli OpEx di Etra S.p.A. derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Attività economiche	Codice di attività	Fatturato assoluto [€]	Quota di Fatturato [%]	Contributo sostanziale alla mitigazione [%]	Contributo sostanziale all'adattamento [%]	Criteri DNSH						Garanzie minime di salvaguardia [S/N]	Categoria	
						"Non arrecare un danno significativo"							A	T
						Mitigazione dei cambiamenti climatici (1) [S/N]	Adattamento ai cambiamenti climatici (2) [S/N]	Acque e risorse marine (3) [S/N]	Economia circolare (4) [S/N]	Inquinamento (5) [S/N]	Biodiversità ed ecosistemi (6) [S/N]			
A) Attività ammissibili alla Tassonomia														
A.1) Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)														
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	127.380 €	0,1%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4.5	52.260 €	0,1%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.8	198.302 €	0,2%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Cogenerazione di calore/freddo ed energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.20	33.803 €	0,0%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1	7.217.434 €	7,2%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	5.781.183 €	5,7%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5.5	15.980.860 €	15,9%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Digestione anaerobica di rifiuti organici	5.7	3.285.385 €	3,3%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Compostaggio di rifiuti organici	5.8	1.087.972 €	1,1%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5.9	6.537.049 €	6,5%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Cattura e utilizzo di gas di discarica	5.10	22.739 €	0,0%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-
Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica	6.13	975.031 €	1,0%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	A	-
OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		41.299.399 €	41,0%	100,0%	0,0%	S	S	S	S	S	S	S	-	-

Attività economiche	Codice di attività	Fatturato assoluto [€]	Quota di Fatturato [%]	Contributo sostanziale alla mitigazione [%]	Contributo sostanziale all'adattamento [%]	Criteri DNSH						Garanzie minime di salvaguardia [S/N]	Categoria	
						"Non arrecare un danno significativo"							A	T
						Mitigazione dei cambiamenti climatici (1) [S/N]	Adattamento ai cambiamenti climatici (2) [S/N]	Acque e risorse marine (3) [S/N]	Economia circolare (4) [S/N]	Inquinamento (5) [S/N]	Biodiversità ed ecosistemi (6) [S/N]			
A.2) Attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia														
Imboschimento	1.1	138.000 €	0,1%											
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	12.508.483 €	12,4%											
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5	1.198.425 €	1,2%											
Acquisto e proprietà di edifici	7.7	1.478.192 €	1,5%											
Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	9.1	98 €	0,0%											
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		15.323.197 €	15,2%											
Totale (A.1 + A.2)		56.622.596 €	56,2%											
B) Attività NON ammissibili alla Tassonomia														
OpEx delle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		44.057.360 €	43,8%											
Totale (A + B)		100.679.956 €	100,0%											

METODOLOGIA DI CALCOLO

Di seguito sono descritti gli approcci metodologici utilizzati per la conversione dei consumi energetici in GJ e per la quantificazione delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG):

- **Consumi energetici:** il calcolo dei consumi in GJ è stato effettuato utilizzando i fattori di conversione con fonte DEFRA 2020 per il 2020, DEFRA 2021 per il 2021 e DEFRA 2022 per il 2022. Per l'energia elettrica è stato invece utilizzato il fattore di conversione standard 0,0036 GJ/kWh.
- **Emissioni dirette Scope 1:** per i consumi di metano, gasolio, cippato, benzina, GPL e metano per automezzi sono stati

utilizzati i fattori di emissione tratti dalla banca dati DEFRA (2020-2021-2022). Si segnala che sono state escluse dal calcolo le emissioni di Scope 1 generate da eventuali perdite di F-Gas.

- **Emissioni indirette Scope 2:**
 1. *Location-based:* tali emissioni sono state calcolate moltiplicando l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale per il fattore di emissione tratto dal Report 266_2022 di ISPRA.
 2. *Market-based:* anche in questo caso le emissioni sono state calcolate a partire dall'energia elettrica acquistata dalla rete mentre è stato utilizzato il fattore di emissione AIB 2020, 2021 e 2022.

TEMI MATERIALI DI ETRA	GRI	INDICATORE GRI O ALTRO
ECONOMICI E DI GOVERNANCE		
EFFICIENZA OPERATIVA	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito
	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo
	202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale
	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati
	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali
	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali
INTEGRITÀ DI BUSINESS	205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate
	206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche

TEMI MATERIALI DI ETRA	GRI	INDICATORE GRI O ALTRO
TUTELA DELL'UTENTE	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi
	416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi
	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati
	n.a.	Attività di ricerca e sviluppo volte a migliorare l'erogazione del servizio all'utente
	n.a.	Qualità del servizio e attenzione al cliente
AMBIENTALI		
RISORSE IDRICHE	303-1	Qualità del servizio e attenzione al cliente
	303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua
	303-3	Prelievo idrico
	303-4	Scarico idrico
	303-5	Consumo idrico
	n.a.	Riduzione delle perdite della rete idrica
BIODIVERSITÀ	304-1	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione
	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (<i>Scope 1</i>)
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (<i>Scope 2</i>)
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)
GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume
	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti
	306-3	Rifiuti generati
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica

TEMI MATERIALI DI ETRA	GRI	INDICATORE GRI O ALTRO
SOCIALI		
BENESSERE DEI LAVORATORI	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti
	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili i dipendenti a tempo determinato o <i>part-time</i>
	401-3	Congedo parentale
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti
	403-3	Servizi per la salute professionali
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
	403-9	Infortuni sul lavoro
FORMAZIONE DEI LAVORATORI	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale
DIVERSITÀ ED INCLUSIONE	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

ALLEGATO 03

BIBLIOGRAFIA

- ARPAV, Bollettini per dati relativi alle precipitazioni 2021
- ARPAV, Rapporto rifiuti urbani. Edizione 2021, dicembre 2021
- ARPAV, Rapporto Stato dell'Ambiente del Veneto - Anno 2020, dicembre 2020
- CittadinanzAttiva, Rapporto annuale sul Servizio idrico integrato, giugno 2021
- CittadinanzAttiva, Rifiuti Urbani Indagine annuale su costi, qualità e tutele, novembre 2020
- ISPRA, Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei. Edizione 2020. n. 317/2020
- ISPRA, Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2019. National Inventory Report 2021, Rapporto 341/221
- Arera, Relazione Annuale Stato dei Servizi 2020, settembre 2021
- ISPRA, Rapporto rifiuti urbani 355/2021. Edizione 2021, dicembre 2021
- ISTAT, Censimento delle acque per uso civile 2020, marzo 2021
- ISTAT, Spese per consumi delle famiglie anno 2020, 9 giugno 2021
- Ministero della Transizione Ecologica, Tabella parametri standard nazionali 2021, dicembre 2021
- UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, dicembre 2021
- Utilitalia, Le Utilities italiane per la transazione ecologica e digitale, Rapporto di sostenibilità 2020
- World Nuclear Association Report, Comparison of Lifecycle Greenhouse Gas Emissions of Various Electricity Generation Sources, luglio 2011
- WRI (World Resource Institute), Mappa atlante del rischio idrico www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas
- World Economic Forum, Global Gender Gap Report 2021, marzo 2021

GLOSSARIO

A.E. (ABITANTI EQUIVALENTI)

Con il termine "abitante equivalente" viene indicato un carico organico convogliato in fognatura equivalente a quello dovuto normalmente alle attività di un abitante. Il carico organico è misurato indirettamente con un parametro chiamato BOD5, che fornisce il quantitativo di ossigeno necessario affinché i batteri possano modificare le sostanze organiche biodegradabili presenti nell'arco di 5 giorni. È normalmente associato a un abitante equivalente un carico organico in termini di BOD5 di 60 g/giorno e un carico idraulico di 200-250 litri/giorno. Se la fognatura accoglie anche reflui di origine non domestica, grazie a questa corrispondenza è possibile calcolare il numero di abitanti fittizio che determina un carico organico equivalente a quello dei reflui non domestici considerati.

ARERA (AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE)

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo. L'azione dell'Autorità, inizialmente limitata ai settori dell'energia elettrica e del gas naturale, è stata in seguito estesa attraverso alcuni interventi normativi. Per primo, con il decreto n. 201/11, convertito

nella legge n. 214/11, all'Autorità sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici.

Successivamente, il decreto legislativo 4 luglio 2014 n. 102, con il quale è stata recepita nell'ordinamento nazionale la Direttiva europea 2012/27/UE di promozione dell'efficienza energetica, ha attribuito all'Autorità specifiche funzioni in materia di teleriscaldamento e teleraffrescamento.

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, inoltre, sono state attribuite all'Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati.

BOD (BIOCHEMICAL OXYGEN DEMAND DOMANDA BIOCHIMICA DI OSSIGENO)

La BOD è un parametro utilizzato per misurare il contenuto di materia organica biodegradabile presente in un campione di acqua. Il suo valore, espresso in milligrammi di ossigeno per litro, rappresenta la quantità di ossigeno utilizzata in 5 giorni dai microorganismi aerobi per decomporre le sostanze organiche presenti in un litro di soluzione acquosa. Rappresenta quindi un indice che misura il carico inquinante delle acque reflue da parte di sostanze organiche.

CISP (CENTRO INTERCOMUNALE DI STOCCAGGIO E PRETRATTAMENTO)

È il nome attribuito al centro di stoccaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi presente presso il Polo rifiuti Etra di Bassano del Grappa.

COD (CHEMICAL OXYGEN DEMAND DOMANDA CHIMICA DI OSSIGENO)

La COD è un parametro utilizzato per misurare il carico di sostanze ossidabili presenti in un campione d'acqua. Il suo valore, espresso in milligrammi di ossigeno per litro, rappresenta la quantità di ossigeno necessaria per la completa ossidazione dei composti organici e inorganici presenti. Rappresenta quindi un indice che misura il grado di inquinamento dell'acqua da parte di sostanze ossidabili, principalmente organiche.

COMPOST

Il compost, detto anche terriccio o composta, è un terriccio con ottime proprietà concimanti ed è il risultato della decomposizione e dell'umificazione di un insieme di materiali organici biodegradabili (residui di potatura, scarti di cucina, rifiuti del giardinaggio come foglie ed erba sfalciata, ecc.). La trasformazione dei residui organici in compost è opera di macro e microrganismi (batteri, insetti, lombrichi e funghi) e può avvenire solo in presenza di ossigeno. Il processo, detto compostaggio, è controllato e accelerato dall'uomo negli impianti di compostaggio, ma avviene spontaneamente in natura e può essere effettuato anche in proprio, con la pratica del compostaggio domestico. Il compost ottenuto da scarti organici selezionati alla fonte con la raccolta differenziata è un ottimo fertilizzante, che viene utilizzato come ammendante in orticoltura, frutticoltura, coltivazioni industriali, florovivaismo, realizzazioni di aree a verde pubblico e di interesse naturalistico.

CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

È l'azione con cui il cittadino consegna i rifiuti al servizio pubblico di raccolta, che può svolgersi con modalità diverse a seconda delle disposizioni previste dal regolamento comunale.

CONTENITORI INTERRATI

Si tratta di contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti dotati di ampi serbatoi di accumulo interrati. Dal suolo emerge soltanto una torretta di conferimento simile a un cestino per rifiuti. Questi sistemi sono stati sviluppati per coniugare le esigenze di decoro urbano e igiene pubblica in zone ad alta densità abitativa.

CONTROLLO ANALOGO

Requisito fondamentale, insieme alla totale proprietà pubblica, per l'affidamento *in house* dei servizi.

I Comuni soci devono poter esercitare, attraverso appositi organi di governance e forme di coordinamento, un controllo sulla società analogo a quello esercitato sulle loro strutture.

COVENANT

Clausola contrattuale che vincola l'azienda debitrice al rispetto di determinate condizioni, stabilite dai finanziatori per ridurre il proprio rischio di credito.

ESCO (ENERGY SERVICE COMPANY)

Le ESCO sono società che operano ristrutturazioni finalizzate ad accrescere l'efficienza energetica degli edifici o a ridurre il loro consumo di energia primaria a parità di servizi finali. I risparmi economici ottenuti grazie al minor consumo di energia vengono utilizzati per ammortizzare i costi d'investimento.

FORSU (FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI)

Comprende i rifiuti urbani comunemente chiamati "umido" e "verde e ramaglie".

FOSSA IMHOFF O VASCA IMHOFF

Le vasche settiche tipo Imhoff sono vasche dedicate alla depurazione delle acque di scarico civili in piccoli contesti. Sono costituite da una vasca principale che contiene al suo interno due compartimenti: quello superiore rappresenta la vasca di sedimentazione primaria, quello inferiore è destinato alla digestione (o fermentazione) dei fanghi.

I reflui entrano nel comparto di sedimentazione, che ha lo scopo di separare le particelle solide e destinare il materiale sedimentato, attraverso l'apertura sul fondo inclinato, al comparto inferiore. Il comparto di digestione è dimensionato affinché avvenga la stabilizzazione biologica delle sostanze organiche sedimentate (fermentazione o digestione anaerobica).

Il fango digerito viene estratto per mezzo di un tubo che pesca sul fondo del pozzo, dove si trova il fango più vecchio.

GRI

È l'acronimo di Global Reporting Initiative, un gruppo di studio internazionale che ha elaborato una metodologia ampiamente utilizzata per la rendicontazione di sostenibilità. Le nuove linee guida GRI 2016 per il reporting di sostenibilità sono state utilizzate da Etra in questo bilancio e sono disponibili sul sito www.globalreporting.org. Le linee guida GRI prevedono che l'azienda riporti determinati contenuti sul proprio profilo aziendale e sulle proprie politiche gestionali, e un elenco di indicatori di performance suddiviso in diverse macrocategorie: ambientale, sociale ed economico. A sua volta sono suddivise in categorie più piccole che affrontano tutti i temi relativi alla sostenibilità. L'elenco dei contenuti e degli indicatori previsti dalle linee guida e la loro trattazione nel presente bilancio sono riassunti nella "Tavola dei contenuti previsti dalle linee guida GRI".

IN HOUSE (AFFIDAMENTO)

Affidamento a società a capitale interamente pubblico, a condizione che le amministrazioni proprietarie esercitino sulla società un controllo analogo alla gestione diretta e che la società realizzi la parte più importante dell'attività con gli stessi enti controllanti.

KPI (KEY PERFORMANCE INDICATOR)

I KPI sono indicatori chiave di prestazione, ovvero indici utilizzati per misurare l'andamento dei processi aziendali. Le principali tipologie di KPI sono: indicatori generali (misurano in volume del lavoro del processo), indicatori di qualità (valutano la qualità dell'output di processo in base a

determinati standard), indicatori di costo, indicatori di servizio o di tempo (misurano il tempo di risposta, dall'avvio del processo fino alla conclusione).

kW_p (CHILOWATT PICCO)

È la potenza massima (o di "picco") di un impianto fotovoltaico o di un generatore elettrico in generale.

MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)

È il valore che misura il margine economico al lordo degli ammortamenti, degli accantonamenti, delle imposte, degli oneri finanziari e dei proventi/oneri straordinari.

MUD (MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE)

È una dichiarazione che devono presentare annualmente le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi, i consorzi costituiti con le finalità di recuperare particolari tipologie di rifiuto e chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti, compresi i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione, e chi svolge le operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti. La dichiarazione deve essere presentata entro il 30 aprile di ogni anno e può essere compilata su modello cartaceo o su supporto informatico. La gestione ed elaborazione dei MUD è affidata alla Camera di Commercio.

PFN (POSIZIONE FINANZIARIA NETTA)

Esprime l'indebitamento finanziario. In

rapporto con il margine operativo lordo MOL (PFN/MOL; PFN/EBITDA), questo indicatore segnala di quante volte l'indebitamento finanziario netto "supera" la marginalità lorda dell'impresa (che è la capacità di generare reddito con la sua gestione caratteristica). Esprime, quindi, un'indicazione sulla capacità dell'azienda di finanziare i mezzi di terzi. Quanto maggiore è il rapporto tanto minore è la capacità dell'azienda di ridurre l'indebitamento.

In rapporto invece con il patrimonio netto dell'azienda PN (PFN/PN), permette di verificare il grado di dipendenza dell'impresa da fonti finanziarie esterne. Quanto maggiore è il rapporto tanto meno equilibrata è la struttura finanziaria.

PRESS CONTAINER

È un contenitore stradale per rifiuti, dotato al suo interno di una pressa che entra in azione periodicamente per compattare il materiale. Ciò accresce la capacità del contenitore, che si riempie più lentamente rispetto a un contenitore tradizionale. I press container sono in genere dotati di sensori che rilevano il livello di riempimento e mandano un segnale a distanza quando è necessario procedere al loro svuotamento. Possono essere inoltre dotati di dispositivi di accesso controllato, per consentirne l'utilizzo solo alle persone autorizzate, identificate in genere attraverso una tessera magnetica personale.

PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE - POS

Il Piano delle Opere Strategiche è lo strumento attraverso il quale l'Ente di Governo d'Ambito indica gli interventi infrastrutturali dedicati ad opere complesse con vita utile superiore ai

20 anni e considerate prioritarie per garantire la qualità del servizio idrico integrato agli utenti. Il Piano definisce il cronoprogramma degli interventi e i contributi pubblici eventualmente disponibili.

ROE (RETURN ON EQUITY)

È l'indice che misura la redditività del capitale proprio. È calcolato rapportando il reddito netto dell'esercizio con i mezzi propri.

ROI (RETURN ON INVESTMENTS)

È l'indice che misura la redditività del capitale investito, quindi l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti di finanziamento. È calcolato rapportando il risultato operativo, ossia il margine economico ottenuto prima delle imposte, degli oneri finanziari e dei proventi/oneri straordinari, con il capitale investito netto operativo.

STAKEHOLDER (PORTATORI DI INTERESSE, INTERLOCUTORI)

Sono i soggetti interessati in modo significativo dalle attività di un'azienda e le cui valutazioni possono influenzare la capacità dell'azienda di implementare le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

STRUTTURA AD ALTO LIVELLO

La Struttura generale ad alto livello (High Level Structure) è la struttura comune alle recenti pubblicazioni delle norme ISO 9001, 14001 e 45001, applicabile a tutti gli standard

dei sistemi di gestione, con l'obiettivo di uniformare la struttura e i contenuti chiave, per facilitarne l'integrazione e l'impiego da parte delle organizzazioni certificate. La struttura rende omogenee la terminologia, il testo, le definizioni, i titoli e la loro sequenza, oltre a dare maggiore importanza al concetto di rischio.

TARI

Nel 2013 è entrata in vigore la TARES, un tributo che, oltre a coprire il costo del Servizio rifiuti, comprende un importo aggiuntivo, calcolato sulla superficie dell'immobile, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, come illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade e le aree verdi.

La normativa ha previsto per i Comuni la possibilità di applicare la TARES in due modi:

1. come tributo calcolato ai sensi del DPR 158/99 (cosiddetto metodo normalizzato);
2. in parte come tributo calcolato sulla superficie degli immobili e, per la quota relativa al costo di gestione dei rifiuti, come corrispettivo determinato sulla quantità di rifiuto conferito al servizio pubblico. Questa operazione era consentita ai comuni che avessero realizzato sistemi di misurazione puntuale di tali quantità.

Dal 01.01.2014 la TARES è stata abrogata ed è stata sostituita dalla IUC, l'imposta unica comunale, introdotta dalla legge n. 147/13 e composta da:

1. IMU imposta municipale di natura patrimoniale;
2. TASI tributo a copertura dei servizi indivisibili dovuto sia dal proprietario che dall'utilizzatore dell'immobile;

3. TARI importo per la gestione dei rifiuti dovuto dall'utilizzatore dell'immobile (proprietario o inquilino).

Riprendendo la logica della TARES, il legislatore ha confermato e rafforzato la possibilità di gestire la TARI come tariffa corrispettiva in luogo del tributo. Dal 2015 è rimasta invariata la normativa sulla TARI.

Con la legge n. 205/17, viene ascrivito ad Arera il compito di definire il nuovo metodo per la determinazione della tariffa che deve essere applicata agli utenti del servizio raccolta rifiuti, domestici e non domestici, che conferiscono i rifiuti urbani prodotti e di definire i corrispettivi del ciclo integrato e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione riconducibili al servizio di raccolta e trasporto ed ai servizi di trattamento rifiuti. Si prevede che l'introduzione del nuovo modello tariffario avrà decorso dal 1.1.2020.

WATER SERVICE DIVIDE

Per *Water Service Divide* si intende il differenziale tra i diversi territori italiani nei livelli di prestazione del Servizio idrico integrato, nella possibilità di accesso all'acqua e negli adempimenti regolatori. In merito a tale tematica, Arera intende individuare le modalità più adeguate per favorire azioni innovative di supporto tecnico al fine di ridurre tali differenziali, promuovendo attività per la convergenza delle aree più svantaggiate verso i livelli di prestazione dei servizi propri delle aree più avanzate.

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Etra S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2022 - 31/12/2022.
Utilizzato GRI 1	GRI 1: Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTI	OMISSIONI/NOTE
GRI 2: INFORMATIVE GENERALE 2021			
2-1	Dettagli organizzativi	Capitolo 1 (pp. 26-49)	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Capitolo 1 (pp. 26-49)	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Guida alla lettura e nota metodologica (pp. 12-13)	
2-4	<i>Restatement</i> delle informazioni	Indicare direttamente nei capitoli dove sono presenti le rettifiche	
2-5	<i>Assurance</i> esterna	Guida alla lettura e nota metodologica (pp. 12-13)	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Capitolo 1 (pp. 16-21)	
2-7	Dipendenti	Capitolo 4 (pp. 135-142)	
2-8	Lavoratori non dipendenti	Capitolo 4 (pp. 135-142)	Il numero di lavoratori non dipendenti comprende esclusivamente i lavoratori interinali e gli stagisti. Si segnala che per indisponibilità del dato non sono stati inclusi nel calcolo di tale indicatore i lavoratori appartenenti alle società appaltatrici.
2-9	Struttura e composizione della governance	Capitolo 1 (pp. 50-58)	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 1 (pp. 50-58)	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Capitolo 1 (pp. 50-58)	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Capitolo 1 (pp. 50-58)	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Capitolo 1 (pp. 50-58)	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTI	OMISSIONI/NOTE
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Capitolo 1 (pp. 50-58)	
2-15	Conflitti di interesse	Capitolo 1 (pp. 59-60)	
2-16	Comunicazione delle criticità	Capitolo 1 (pp. 59-60)	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Capitolo 1 (pp. 50-58)	
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo		Il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza non sono sottoposti a valutazione della performance con riferimento alla supervisione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni		Le norme riguardanti le remunerazioni dei membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza e degli alti dirigenti sono regolate dallo Statuto societario che segue le disposizioni imposte dalla legge. Si rende noto che per i Dirigenti la gestione delle retribuzioni viene gestita in forma duale: la parte fissa è regolata dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento, la parte variabile è determinata da un sistema di MBO che tiene conto del raggiungimento di obiettivi economici ed individuali.
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione		Con cadenza annuale viene presentato ad approvazione il budget destinato agli aumenti retributivi. Quest'ultimo non prende in considerazione le opinioni degli stakeholder ma tiene conto degli aspetti meritocratici della retribuzione che vengono presentati al Consiglio di Gestione nei limiti del budget.
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		Il rapporto fra la remunerazione totale annua (compensi fissi più variabile annuale) della persona che riceve la massima retribuzione, rispetto alla mediana della remunerazione annua di tutti gli altri dipendenti di Etra è pari a 6,57 per il 2020, 6,29 per il 2021 e 6,36 per il 2022. Inoltre, il rapporto fra l'aumento percentuale della remunerazione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione, rispetto all'aumento percentuale della mediana della remunerazione annua di tutti gli altri dipendenti di Etra è pari a 3.69 nel 2020, (-1.01) nel 2021 e 1.99 nel 2022.
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Capitolo 1 (pp. 4-7)	
2-23	Impegno in termini di policy	Capitolo 1 (pp. 22-23; 26-25)	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Capitolo 1 (pp. 22-23)	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Capitolo 1 (pp. 54-55)	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Capitolo 1 (pp. 59-60)	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 1 (p. 60)	
2-28	Appartenenza ad associazioni	Capitolo 1 (p. 6)	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gli stakeholder; L'analisi di materialità (pp. 14-15)	
2-30	Contratti collettivi	Capitolo 4 (pp. 135-138)	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI/NOTE
TEMI MATERIALI			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Materialità (pp. 16-21)	
3-2	Elenco dei temi materiali	Materialità (pp. 16-21)	
TEMA: RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 (pp. 16-21)	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA 2016			
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Capitolo 2 (pp. 67-68)	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Capitolo 2 (pp. 71-73)	
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO 2016			
202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Capitolo 2 (pp. 74-75)	
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016			
203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Capitolo 2 (pp. 74-81) Capitolo 3 (pp. 93-95; 101-102)	
GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO 2016			
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Capitolo 2 (pp. 74-75)	
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Capitolo 4 (p. 166)	
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Capitolo 4 (p. 166)	
TEMA: INTEGRITÀ DI BUSINESS			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 (pp. 16-21)	
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016			
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Capitolo 1 (pp. 59-60)	Nel 2022 si è verificato un caso di corruzione. Le procedure di accertamento si sono svolte nel 2023, dove l'esito positivo ha portato la società ad intraprendere i dovuti provvedimenti.
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTI-COMPETITIVO 2016			
206-1	Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Capitolo 1 (p. 60)	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI/NOTE
TEMA: TUTELA DELL'UTENTE			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 (pp. 16-21)	
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi		La valutazione è stata fatta sul 100% del servizio idrico, in quanto unico servizio di Etra che impatta sulla salute del cliente. Il servizio idrico pesa circa il 51% sui ricavi totali della società.
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Capitolo 4 (pp. 160-162)	
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016			
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Capitolo 1 (p. 58)	
MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO			
Indicatore non GRI	Attività di ricerca e sviluppo volte a migliorare l'erogazione del servizio all'utente	Capitolo 3 (pp. 126-130)	
Indicatore non GRI	Qualità del servizio e attenzione al cliente	Capitolo 4 (pp. 153-158)	
TEMA: RISORSE IDRICHE			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 (pp. 16-21)	
GRI 303: ACQUA ED EFFLUENTI 2018			
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Capitolo 3 (pp. 86-92)	
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Capitolo 3 (pp. 96-100)	
303-3	Prelievo idrico	Capitolo 3 (pp. 86-92)	
303-4	Scarico idrico	Capitolo 3 (pp. 86-90; 96-100)	
303-5	Consumo idrico	Capitolo 3 (pp. 88-90)	
PERDITE IDRICHE			
Indicatore non GRI	Riduzione delle perdite della rete idrica	Capitolo 3 (pp. 91-95)	
TEMA: BIODIVERSITÀ			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 (pp. 16-21)	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI/NOTE
GRI 304: BIODIVERSITÀ 2016			
304-1	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	Capitolo 3 (pp. 116-117)	
TEMA: LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 (pp. 16-21)	
GRI 302: ENERGIA 2016			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Capitolo 3 (pp. 111-121)	
GRI 305: EMISSIONI 2016			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (<i>Scope 1</i>)	Capitolo 3 (pp. 122-124)	Le emissioni di <i>Scope 1</i> sono circoscritte ai soli consumi energetici e non comprendono eventuali emissioni generate dalla perdita di F-Gas.
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (<i>Scope 2</i>)	Capitolo 3 (pp. 122-124)	
305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Capitolo 3 (p. 125)	
TEMA: GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 (pp. 16-21)	
GRI 301: MATERIALI 2016			
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Capitolo 2 (pp. 96-100)	
GRI 306: RIFIUTI 2020			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitolo 3 (pp. 103-106)	
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Capitolo 3 (p. 103)	
306-3	Rifiuti generati	Capitolo 3 (pp. 110; 114-115)	
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Capitolo 3 (pp. 108-110)	
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Capitolo 3 (pp. 108-110)	
TEMA: BENESSERE DEI LAVORATORI			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 (pp. 16-21)	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI/NOTE
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Capitolo 4 (pp. 135-138)	
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o <i>part-time</i>	Capitolo 4 (pp. 139-142)	I benefit normalmente erogati ai dipendenti a tempo pieno dell'organizzazione vengano erogati anche ai dipendenti part-time o con contratti a tempo determinato.
401-3	Congedo parentale	Capitolo 4 (pp. 139-140)	
TEMA: SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 (pp. 16-21)	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4 (pp. 143-147)	
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Capitolo 4 (pp. 143-147)	
403-3	Servizi per la salute professionale	Capitolo 4 (pp. 143-147)	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Capitolo 4 (pp. 143-147)	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4 (pp. 143-147)	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Capitolo 4 (pp. 143-147)	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Capitolo 4 (pp. 143-147)	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 4 (pp. 143-147)	Il 100% dei lavoratori è coperto dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
403-9	Infortuni sul lavoro	Capitolo 4 (pp. 143-147)	Il numero di infortuni sul lavoro è stato calcolato per i lavoratori dipendenti e per i non dipendenti. Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti sono stati considerati solo i lavoratori interinali e gli stagisti. Si segnala che per indisponibilità del dato non sono stati inclusi nel calcolo di tale indicatore i lavoratori appartenenti alle società appaltatrici.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI/NOTE
TEMA: FORMAZIONE DEI LAVORATORI			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 (pp. 16-21)	
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Capitolo 4 (pp. 148-152)	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Capitolo 4 (p. 150)	
TEMA: DIVERSITÀ ED INCLUSIONE			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	Capitolo 2 (pp. 16-21)	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Capitolo 4 (p. 139)	
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Capitolo 4 (p. 139)	

ALLEGATO 06

ALLEGATO TABELLARE

RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE DI ETRA (t)

Macro categoria rifiuto	CER	Descrizione rifiuto	2020	2021	2022
Altri rifiuti urbani	170303	Guaina catramata abbandonata sul territorio comunale	1,95	8,66	5,15
Altri rifiuti urbani	170204	Rifiuti abbandonati	0,00	0,00	0,08
Altri rifiuti urbani	170404	Zinco, anche da estumulazioni	0,93	0,00	0,00
Altri rifiuti urbani	170411	Di cui alla voce 170410	2,99	0,00	0,00
Altri rifiuti urbani	170603	Materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,39	0,40	2,69
Altri rifiuti urbani	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	0,68	0,00	0,00
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	080318	Cartucce e toner per stampa	16,83	23,94	18,77
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	150101	Imballaggi in carta e cartone	3.142,25	3.148,20	3.032,80
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	150102	Imballaggi in plastica	6.974,88	6.453,52	6.381,63
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	150103	Imballaggi in legno	0,00	0,00	51,43
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	150106	Imballaggi in materiali misti	14.020,05	15.097,04	15.446,72
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	150107	Imballaggi in vetro	21.638,98	21.930,68	22.253,74
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	150110	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	13,45	25,53	10,37
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	150111	Imballaggi metallici contenenti sostanze pericolose	33,49	43,36	32,51
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	160103	Pneumatici fuori uso da utenze domestiche	217,64	216,00	184,88
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	160107	Filtri dell'olio	0,86	1,99	2,03
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	160214	RAEE non pericolosi	0,53	0,35	0,00
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	160216	Cartucce e toner per stampa	11,89	1,23	0,30
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	160504	Gas in contenitori a pressione pericolosi	0,00	0,82	1,00
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	160505	Gas in contenitori a pressione non pericolosi	7,85	10,30	7,24
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche prive di sostanze pericolose	798,31	1.141,43	886,31
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	170904	Rifiuti misti non pericolosi da attività di costruzione e demolizione	71,27	0,00	2,66
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200101	Carta e cartone	25.531,56	25.842,69	25.211,62
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200102	Vetro	150,78	186,40	213,06
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200108	Frazione organica umida domestica	40.672,43	41.640,44	41.421,08
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200110	Indumenti smessi e abbigliamento usato	316,59	0,00	400,65
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200111	Prodotti tessili	7,07	0,00	0,00

Macro categoria rifiuto	CER	Descrizione rifiuto	2020	2021	2022
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200113	Solventi	2,49	2,48	1,75
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200114	Acidi	2,07	2,02	1,44
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200119	Pesticidi	4,80	5,00	3,69
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200121	RAEE neon	21,13	15,44	15,36
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200123	RAEE con CFC	580,85	556,40	560,32
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200125	Oli e grassi commestibili	155,17	116,52	86,91
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200126	Oli e grassi minerali	57,42	58,99	57,83
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine pericolosi	63,51	67,88	51,10
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine non pericolosi	126,31	120,59	95,16
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200132	Farmaci e medicinali scaduti non pericolosi	57,72	58,82	57,56
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200133	Batterie ed accumulatori pericolosi	167,59	147,59	123,65
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200135	RAEE pericolosi	1.432,68	1.355,24	1.217,32
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200136	RAEE non pericolosi	918,87	813,50	804,42
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200138	Legno	7.214,82	8.196,18	7.735,75
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200139	Plastica	306,14	370,57	560,10
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200140	Metalli	2.165,43	1.964,66	1.896,55
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200201	Scarti vegetali derivanti dalla manutenzione del verde	30.923,92	30.942,42	29.049,74
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200203	Altri rifiuti non biodegradabili	44,69	104,64	76,29
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200302	Frazione organica umida dei mercati	512,72	583,15	587,38
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200303	Spazzamento strade a recupero	4.567,45	5.076,11	4.930,77
Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	200307	Rifiuti ingombranti avviati a recupero	4.645,12	4.864,38	4.276,28
Rifiuti urbani da eventi alluvionali	200201	rifiuti biodegradabili	0,00	57,36	0,00
Rifiuti urbani da eventi alluvionali	200303	Residui della pulizia stradale avviati a smaltimento	0,00	2,44	104,08
Rifiuti urbani da eventi alluvionali	200307	Rifiuti ingombranti avviati a smaltimento	1,05	20,05	2.467,47
Rifiuti urbani indifferenziati (DM 26/05/16)	200301	Rifiuti urbani non differenziati	52.976,89	53.743,61	52.254,82
Rifiuti urbani indifferenziati (DM 26/05/16)	200303	Spazzamento strade avviato a smaltimento	263,58	127,31	0,00
Rifiuti urbani indifferenziati (DM 26/05/16)	200307	Rifiuti ingombranti avviato a smaltimento	2.612,58	2.571,29	4,15
Rifiuti urbani indifferenziati (DM 26/05/16)	200399	Altri rifiuti urbani indifferenziati non specificati altrimenti	26,34	0,00	1,82
TOTALE			223.484,99	227.717,62	222.588,41

**RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE
DI ETRA NON INVIATI A SMALTIMENTO (t)**

Peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento per metodologia di recupero												
	2020				2021				2022			
	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%
Rifiuti pericolosi	151,59	2.226,69	2.378,28	100%	120,93	2.152,66	2.273,59	100%	0,00	0,00	2.075,26	100%
R3 - Riciclaggio/ recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%
R4 - Riciclaggio/ recupero dei metalli e dei composti metallici	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%
R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%
R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	151,59	2.226,69	2.378,28	100%	120,93	2.152,66	2.273,59	100%	110,27	1.965,00	2.075,26	100%
Rifiuti non pericolosi	160.592,73	43.489,72	204.082,45	100%	158.802,04	49.315,26	208.117,29	100%	0,00	0,00	204.738,81	100%
R1 - Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia	0,00	37.807,20	37.807,20	19%	0,00	38.145,63	38.145,63	18%	0,00	37.204,39	37.204,39	18%
R3 - Riciclaggio/ recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	12.151,88	140,10	12.291,98	6%	0,00	74,00	74,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%
R4 - Riciclaggio/ recupero dei metalli e dei composti metallici	0,00	1.529,67	1.529,67	1%	0,00	977,12	977,12	0%	0,00	541,00	541,00	0%

Peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento per metodologia di recupero

	2020				2021				2022			
	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%
R5 - Riciclaggio/ recupero di altre sostanze inorganiche	1.596,43	0,00	1.596,43	1%	2.363,97	0,00	2.363,97	1%	0,00	2.691,77	2.691,77	1%
R10 - Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%
R11 - Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%
R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	24.254,03	36,05	24.290,08	12%	24.483,06	5.815,63	30.298,69	15%	22.468,67	6.692,56	29.161,23	14%
R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	122.590,40	3.976,70	126.567,10	62%	131.955,01	4.302,87	136.257,88	65%	129.868,40	5.272,02	135.140,42	66%

**RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE
DI ETRA INVIATI A SMALTIMENTO (t)**

Peso totale dei rifiuti inviati a smaltimento per metodologia di gestione

	2020				2021				2020			
	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%
Rifiuti pericolosi	0,00	4,40	4,40	0%	0,00	11,08	11,08	100%	0,00	11,02	11,02	0%
D1 - Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%
D15 - Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14	0,00	4,40	4,40	100%	0,00	11,08	11,08	100%	0,00	11,022	11,02	0%

Peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento per metodologia di gestione												
	2020				2021				2022			
	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%	In sede	Fuori sede	Totale	%
Rifiuti non pericolosi	51,93	17.019,88	17.071,81	100%	0,00	17.308,50	17.308,50	0%	0,00	15763,32	15.763,32	0%
D1 - Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%
D8 - Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%
D9 - Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%
D10 - Incenerimento a terra	0	5.928,97	5.928,97	52%	0,00	17.308,50	17.308,50	0%	0,00	4.707,05	4.707,05	0%
D13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0%
D15 - Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14	51,93	11.090,91	11.142,84	48%	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	11.056,27	11.056,27	0%

RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ DI ETRA

Tipologia di rifiuto				
	U.M.	2020	2021	2022
Rifiuti pericolosi		112,28	53,60	28,70
Oli e scarti di oli per motori (CER 130205, 130208)	t	17,48	8,42	8,98
Oli minerali, acque oleose, altri solventi (CER 130307, 130507, 140603)	t	3,62	0,00	0,00
Rifiuti contenenti olio (CER 160708)	t	0,00	0,00	0,47
Imballaggi contenenti sostanze pericolose (CER 150110, 150111) Assorbenti, materiali filtranti e stracci (CER 150202)	t	1,54	6,62	1,99
Batterie al piombo (CER 160601)	t	6,28	3,84	5,05
Liquidi antigelo (CER 160114)	t	0,00	7,96	0,00
Veicoli fuori uso (CER 160104)	t	77,15	0,00	3,40
Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose (CER 160107, 160121, 160211, 160213, 160506, 160709)	t	2,26	5,38	4,09
Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose (CER 170204)	t	0,37	11,09	0,00
Altri rifiuti da attività di costruzione e demolizione (CER 170303, 170603, 170506, 170605, 170903)	t	2,48	7,59	1,43
Altri rifiuti pericolosi (CER 180103, 200121, 200123, 200133, 200135)	t	1,10	2,70	0,59
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose (CER 160305)	t	0,00	0,00	2,70
Rifiuti non pericolosi		77.039,08	74.930,76	60.329,57
Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (CER 190805)	t	29.846,38	32.377,57	32.214,27
Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue industriali (CER 190814)	t	615,50	1.442,94	1.252,31
Residui di vagliatura (CER 190801)	t	304,71	1.031,99	987,72
Rifiuti da dissabbiamento (CER 190802)	t	657,16	590,42	485,30
Metalli ferrosi (CER 191202)	t	557,00	605,64	11,03
Plastiche (CER 191204)	t	821,82	587,30	0,00
Legno (CER 191207)	t	3.569,25	108,85	0,00
Minerali (CER 191209)	t	2.545,80	3.293,73	1.749,26
Scarti provenienti dalla lavorazione dei rifiuti (CER 191212)	t	17.215,07	17.957,35	4.908,00
Rifiuti urbani vari (CER 200101, 200102, 200108, 200136, 200138, 200201, 200303, 200307)	t	367,34	113,62	163,65
Rifiuti urbani non differenziati (CER 200301)	t	0,00	0,00	39,23
Fanghi delle fosse settiche e rifiuti dalla pulizia delle fognature (CER 200304, 200306)	t	297,74	42,16	23,90
Sali e loro soluzioni (CER 060314)	t	1.054,28	1.185,20	1.239,38
Rifiuti contenenti solfuri (CER 060603)	t	17,84	0,00	0,00
Imballaggi vari (CER 150102, 150103, 150105, 150106, 150203)	t	65,94	149,34	149,86
Componenti da apparecchiature fuori uso (CER 160103, 160117, 160119, 160214, 160216)	t	12,72	24,11	5,74
Rifiuti organici (CER 160306)	t	0,12	0,00	0,00
Rifiuti liquidi acquosi (CER 161002)	t	21,56	37,68	19,58

Tipologia di rifiuto				
	U.M.	2020	2021	2022
Percolato di discarica (CER 190703)	t	5.381,31	7.676,58	2.983,90
Compost fuori specifica (CER 190503)	t	3.340,12	3.331,58	4.019,04
Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani (CER 190603)	t	169,34	1.822,32	2.201,18
Digestato (CER 190606)	t	5.027,00	0,00	0,00
Ferro e acciaio e metalli misti (CER 170405, 170407)	t	104,83	199,89	76,64
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (CER 170904)	t	4.702,69	2.198,07	7.545,19
Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 170106, 170107	t	0,00	0,00	19,68
Altri rifiuti da attività di costruzione e demolizione (CER 170101, 170201, 170203, 170302, 170401, 170411)	t	343,56	154,44	234,71
TOTALE		77.151,36	74.984,35	60.358,26

RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ DI ETRA NON INVIATI A SMALTIMENTO

Peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento per metodologia di recupero				
	U.M.	2020	2021	2022
Rifiuti pericolosi		111,33	47,24	25,28
R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	t	0,05	0,00	0,00
R4 - Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici	t	48,88	0,00	0,00
R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	t	0,00	12,06	0,00
R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	t	62,40	35,18	25,28
Rifiuti non pericolosi		66.330,11	59.789,86	49.830,87
R1 - Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia	t	7.756,69	7.124,95	39,23
R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	t	20.523,94	17.614,32	17.042,84
R4 - Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici	t	24,27	20,08	0,00
R5 - Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche	t	3.769,77	3.486,62	3.118,35
R10 - Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia	t	757,24	0,00	0,00
R11 - Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10	t	351,72	261,98	858,24
R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	t	873,40	6.426,80	1.141,96
R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	t	32.273,08	24.855,11	27.630,25
TOTALE		66.441,44	59.837,10	49.856,15

**RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ
DI ETRA INVIATI A SMALTIMENTO**

Peso totale dei rifiuti inviati a smaltimento per metodologia di gestione				
	U.M.	2020	2021	2022
Rifiuti pericolosi	t	0,94	6,33	3,42
D1 - Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)	t	0,00	0,00	0,00
D15 - Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14	t	0,94	6,33	3,42
Rifiuti non pericolosi	t	10.708,97	15.140,90	10.498,70
D1 - Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)	t	2.020,24	1.616,54	415,50
D8 - Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12	t	4.930,40	9.721,17	4.831,38
D9 - Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12	t	2.333,89	709,16	487,74
D13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12	t	0,00	1.059,13	1.484,24
D14 - Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13	t	-	-	6,46
D15 - Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14	t	1.424,44	2.034,90	3.273,38
TOTALE		10.709,91	15.147,23	10.502,12

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Gestione della Etra S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità della Etra S.p.A. (di seguito “la Società”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione per il Bilancio di Sostenibilità

I componenti del Consiglio di Gestione della Etra S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Guida alla lettura e nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

I componenti del Consiglio di Gestione sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Etra S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *“International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito anche *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo *“Le performance economiche”* del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Etra S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

- abbiamo effettuato visite da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Etra S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Guida alla lettura e nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 2 ottobre 2023

